



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 11 MARZO 2019

€1,40
ANNO 64 - N° 10DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DOB UDINEGNN
GEDI NEWS NETWORK**SPORT**

UDINESE STAI ATTENTA IL BOLOGNA SI RIFÀ SOTTO

OLEOTTO / PAG. 28



BIATHLON, LISA ORA È IN TESTA ALLA COPPA

MARTINA / PAG. 45



NUOVO ALLARME

Entro cinque anni in Fvg ci sarà la metà dei medici

Secondo i sindacati i settori più a rischio sono quelli di pediatria, anestesia ed emergenza

Entro cinque anni si dimezzerà il numero dei medici specialisti in Friuli Venezia Giulia, mettendo a rischio i servizi.

È l'allarme lanciato dai sindacati del settore, effetto di una mancata programmazione nazionale e di una sorta di calo delle "vocazioni". Pediatri, anestesisti e medici di emergenza-urgenza, queste le figure professionali più soggette al calo numerico. Il percorso per diventare medico specialista prevede sei anni di studio per la laurea (a numero chiuso), più

altri cinque per la specializzazione. Il ministero stabilisce i posti messi a concorso e le Regioni possono aumentarli autofinanziandoli, ma le università che organizzano le lezioni hanno limiti di risposta.

All'interno del Sistema sanitario regionale lavorano 2 mila 400 medici specialisti, si calcola che entro il 2023 una quota compresa fra il 40 e il 50 per cento andrà in pensione. E a questa emorragia si somma quella dei medici di famiglia.

ZANUTTO / PAG. 2

LE POLEMICHE SULL'INCHIESTA

FRANCESCO NAZZI / PAG. 7

L'agricoltura non può fare a meno delle api

Le ultime notizie sulla moria delle api hanno riacceso l'interesse dell'opinione pubblica nei confronti di questi preziosi impollinatori e fatto emergere alcuni aspetti su cui vale la pena di soffermarsi. Innanzitutto, è bene fare chiarezza.



Si riapre il dibattito sull'uso dei pesticidi

IL CRAC FINANZIARIO

Processo CoopCa al via Altri 231 puntano a essere risarciti

/ PAG. 4



MAJANO

Il caso delle campane Grande fiaccolata di sostegno al parroco

CASASOLA / PAG. 22



La Giunta prima vieta i social ai dipendenti e poi fa dietrofront

ZAMARIAN / PAG. 12

Lignano, la scomparsa di Giacomo Fantuzzo pioniere del commercio

SIMONCELLO / PAG. 23



Tra le vittime l'archeologo che collaborava con Udine

Disastro aereo in Etiopia: morto il professor Sebastiano Tusa, docente e assessore alla Regione Sicilia, molto conosciuto nel mondo accademico friulano. PELLIZZARI / PAG. 8

LA STORIA

Gli avevano detto: «Sei inoperabile» ma a Udine lo hanno salvato

«Inoperabile». Una parola pesante come un macigno, quando scopri di avere un tumore grosso già quanto una mela nel fegato e, a 58 anni, non avevi certo messo in conto di salutare tutti e congedarti dal mondo.

DE FRANCISCO / PAG. 14

LAUREA AD HONOREM

Il maestro carnic del tecnigrafo a 81 anni diventa ingegnere

Pierino Burba, classe 1937, carnic nel cuore e di indole, con in tasca "appena" un diploma professionale alla scuola di disegno di Ampezzo, il 2 aprile riceverà la laurea magistrale ad honorem in Ingegneria per l'ambiente.

ZANELLO / PAG. 15

AGRI • FORST • GARDEN

Villa Santina Tel. 0433-74177 - Gemona Tel. 0432-970954

**SEI PRONTO ???
ARRIVA LA PRIMAVERA ...**

Rasaerba
Decespugliatori
Motozappe
a partire da
€ 259,00

www.pivotti.it

PRIMAVERA
HONDA
2019

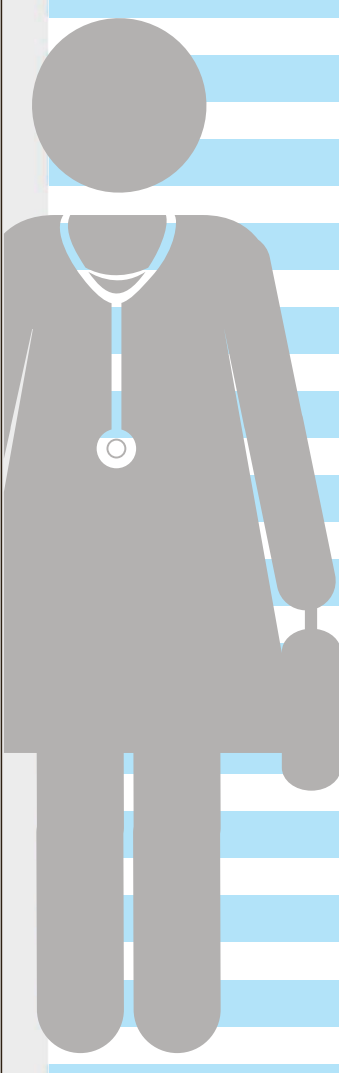
SPECIALE GRANDI PROMOZIONI
VALIDE FINO AL 30 APRILE 2019

HONDA
POWER EQUIPMENT



Sanità al collasso

PROFESSIONI MEDICHE: STIMA CARENZA SPECIALISTI ENTRO IL 2023



Anatomia Patologica	-16%
Anestesia, Rianimazione e Terapia int./dolore	-12,5%
Cardiochirurgia	-10,2%
Chirurgia generale	-18,8%
Chirurgia pediatrica	-25%
Ematologia	-10%
Farmacologia e tossicologia clinica	-25%
Ginecologia e ostetricia	13,3%
Igiene e medicina preventiva	-13%
Malattie dell'apparato cardiovascolare	-13,5%
Malattie dell'apparato respiratorio	-9%
Malattie infettive e tropicali	-11%
Medicina d'emergenza-urgenza	-38%
Medicina interna	-24%
Microbiologia e virologia	-21,9%
Nefrologia	-16,1%
Neurochirurgia	-6,9%
Neurologia	-8,3%
Oftalmologia	-9,4%
Ortopedia e traumatologia	-12%
Otorinolaringoiatria	-11,5%
Patologia clinica e Biochimica clinica	-23,2%
Pediatria	-27%
Psichiatria	-20%
Radiodiagnostica	-10%
Statistica sanitaria e biometria	-49%
Urologia	-10,4%

Totale medici specialisti
nel 2019 del Sistema
sanitario regionale:

2.400

Pensionamenti stimati
dei medici del Servizio
sanitario regionale
entro il 2023:

1.200

Sos specialisti in corsia in 5 anni saranno la metà Pediatria in affanno

In 2.400 lavorano nel sistema sanitario regionale: 1.200 verso la pensione
Anche in Fvg si ricorre alle chiamate "a gettone" per tappare i buchi in organico

Michela Zanutto

UDINE. Entro cinque anni il numero dei medici specialisti in Friuli Venezia Giulia sarà dimezzato, mettendo a rischio i servizi. È l'allarme lanciato dai sindacati del settore, effetto di una mancata programmazione nazionale e di una sorta di calo delle "vocazioni". Pediatri, anestesisti e medici di emergenza urgenza, le professioni più a rischio.

Il percorso per diventare medico specialista prevede sei anni di studio per la laurea (a numero chiuso), più altri cinque per la specializzazione. Il ministero stabilisce i posti messi a concorso, e le regioni possono aumentarli autofinanziandoli, ma le università che organizzano materialmente le lezioni hanno limiti di risposta. All'interno del Sistema sanitario regionale (Ssr) lavorano 2 mila 400 medici specialisti, si calcola

che entro il 2023 una quota compresa fra il 40 e il 50 per cento andrà in pensione. E a questa emorragia si somma quella dei medici di famiglia, poco meno di un migliaio quelli in attività, circa un terzo se ne andrà in pensione entro il 2022. Un problema che si sta già affacciando nei no-

Nel mirino il ministero che mette a concorso sempre meno posti e il blocco del turnover

stri ospedali. Tant'è che anche in Friuli Venezia Giulia esiste il fenomeno del medico "a gettone": per lo più neopensionati che vengono richiamati in servizio per tappare i buchi. Meno di una cinquantina quelli attivi in regione, che però restituiscono tutta la drammaticità dell'emergenza. Si tratta di personale

pagato dai 60 fino ai 90 euro l'ora, secondo il rapporto di due anni fa dell'Enpam, l'Ente previdenziale dei medici, con l'Eurispes. Stando a questo documento, nella sanità pubblica italiana lavorano 35 mila precari, dei quali 10 mila esterni retribuiti appunto "a gettone".

«La mancanza di medici specialisti all'interno del Sistema sanitario nazionale e l'accelerazione del loro pensionamento sono realtà che stanno rapidamente assumendo i contorni di una vera emergenza nazionale, cui vanno posti correttivi rapidi e adeguati per evitare il collasso del sistema stesso». A lanciare l'allarme è l'Anaao Assomed, che ha condotto uno studio sul fabbisogno del personale medico per il periodo 2018-2025. «A fronte dell'indifferenza mostrata dai precedenti governi, invischianti in relazioni di potere costruite più sulla difesa di in-

teressi autoreferenziali che su politiche di attenzione alle esigenze del Paese – si legge nel dossier –, la realtà inesorabilmente sta evidenziando, anno dopo anno, quanto fossero fondate le criticità rilevate, sostenute da molteplici fattori».

Ma quanto impatterà que-

Resta troppo basso il rapporto tra laureati e numero dei contratti di formazione

st'esodo sulle diverse specialità? «Proiettando al 2025 il numero di specialisti che potrebbero essere formati dalle scuole del ministero dell'Istruzione, considerato il numero totale di medici specialisti attivi nel Ssn (105 mila 310) e stimando i pensionamenti dal 2018 al 2025 in 52 mila 500 unità (circa il 50 per

cento dell'attuale popolazione attiva), il risultato è una carenza di circa 16 mila 500 specialisti, mille e 200 su una popolazione di 2 mila 400 specialisti in Friuli Venezia Giulia. La gran parte delle discipline analizzate andranno in deficit di specialisti, rischiando di impoverire la qualità dei servizi offerti dagli ospedali, ma per alcune di esse la carenza rispetto al numero di specialisti formati sarà maggiore, andando a costituire una vera e propria emergenza già nel breve termine». In particolare, secondo le proiezioni del sindacato, nel 2025 in Italia mancheranno 4 mila 180 medici d'emergenza urgenza, 3 mila 323 pediatri, mille 828 medici di medicina interna, mille 395 anestesisti, mille 274 chirurghi generali, 932 psichiatri, 709 specialisti in malattie dell'apparato cardiovascolare, 644 ginecologi, 604 specialisti in radiodiagnostica e 489 ortopedici. E questa è solo la "top ten" delle specialità affette da carenza. Il primo degli imputati per tale carenza è il cosiddetto "imbuto formativo" per il quale ogni anno si laureano circa 10 mila medici, ma il numero di contratti di formazione post lauream è pari, solo nel 2018, a circa 7 mila. Giovani medici laureati restano "tra color che son sospesi", destinati a ritentare l'ammissione alle scuole di specialità l'anno successivo o a lasciare il nostro Paese, regalando ad altre nazioni l'investimento per la loro formazione scolastica e universitaria pagata dallo Stato, vale a dire circa 150/200 mila euro per ciascun medico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSESSORE

Riccardi: si cambi l'accesso alla professione

«L'accesso alla professione va rivisto. E abbiamo già impostato un discorso in questo senso a Roma. Lo stesso ministro, Giulia Grillo, è d'accordo». Il vicepresidente con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, conosce bene e da vicino la questione dell'emergenza medici. «Abbiamo già aumentato le borse di studio – aggiunge Riccardi –, ma il problema è che, oltre a esserci difficoltà per la disponibilità di posti, le capacità delle università di accogliere studenti sono limitate, e non coerenti con i fabbisogni che ci saranno». Così per il vicepresidente «l'aumento delle borse di studio, che abbiamo già messo in pratica, è una delle soluzioni, ma il problema vero è che va rivisto il meccanismo che consente al medico di essere abilitato». Siamo davanti a un'emergenza che riguarda l'intero Paese, «il ministro fa il medico nella vita quotidiana e abbiamo già affrontato personalmente la questione – spiega Riccardi –, quando lo abbiamo fatto ha detto di averne piena contezza. In questo Paese abbiamo buttato via il praticantato, ma l'affiancamento a chi svolge una certa professione vale più di un anno di università».



Sanità al collasso



MEDICI DI FAMIGLIA

Nel 2005 erano
1.033
i medici di medicina generale
in servizio in Fvg

Oggi
si sono ridotti a circa
900

Dal 2018 al 2022
andranno in pensione

280
medici di famiglia

Ne entreranno in servizio
non più di

150

**Circa 169 mila persone in Fvg
non avranno il medici di medicina generale**

Dal 2018 al 2028
complessivamente
andranno in pensione

650
medici di famiglia

Nel 2022,
l'anno di maggiori uscite,
andranno in pensione

81
medici di famiglia

Dal 2020 lasceranno il lavoro circa 80 camici bianchi all'anno Trento (Fimmg Fvg): è indispensabile aumentare le borse di studio

Pochi medici di famiglia a rischio assistenza e cura per 169 mila persone

UDINE. In Friuli Venezia Giulia lavorano tra gli 850 e i 900 medici di medicina generale, ma il loro numero è destinato a diminuire nei prossimi anni. Andrà in pensione la fascia di età dei medici di famiglia nata negli anni Cinquanta, rischiando di mettere in crisi il sistema. Dal 2020 al 2022 si conteranno in Friuli Venezia Giulia una ottantina di pensionamenti l'anno che, però, non saranno sostituiti tutti se non si andrà a modificare il numero delle borse di studio di specialità. In base alle ultime verifiche, dal 2018 al 2022 andranno in pensione 280 medici di famiglia e ne entreranno in servizio non più di 150. Dal 2018 al 2028 andranno complessivamente in pensione 650 medici di base. Ogni anno il Friuli Venezia Giulia ha formato 20 medici di medicina generale, ma dal 2021 ne usciranno 30 perché la Regione ha deciso l'aumento di 10 posti. Un numero maggiore, ma non in grado di dare una risposta alla carenza che si annuncia per i prossimi anni.

Il drastico calo dei medici di famiglia cui assisteremo sarà



Dino Trento

causato principalmente dai pensionamenti, mentre le scuole di formazione a mala pena riusciranno a sfornare la metà di rimpiazzati. «Il dato è anche peggiore se calcolato sui prossimi cinque anni, perché rischiamo di perdere la metà dei medici, anche se si tratta di una stima, dato che stiamo raggiungendo la sommità della gobba previdenziale – spiega Dino Trento, segretario regionale della Fimmg (Federazione italiana medici di famiglia) –. Diventa difficile se non im-

possibile garantire l'assistenza medica di base con queste forze in campo». Come per gli specialisti, a finire sul banco degli imputati è la mancata programmazione. «Da anni l'ente previdenziale sforna dati sull'evolversi della situazione – aggiunge Trento –. Chi in prospettiva doveva pensare a coprire queste carenze non lo ha fatto: parlo delle università, che dovevano aumentare il numero di studenti. Inoltre, dovevano muoversi i vari ministeri, da quello della Salute che trasmette i dati, al Miur che deve aumentare i posti. La diga andava aperta sei o sette anni fa. Avrebbero dovuto provvedere all'aumento delle borse di studio riservate alle specialità e alla formazione». Nell'ultima Finanziaria, il ministro della Salute Giulia Grillo ha previsto l'aumento delle borse per specialistica e medicina generale. Ma per Trento non sarà sufficiente: «Senza le borse di studio gli specializzandi non possono lavorare. La specializzazione dura quattro anni e si ottiene frequentando l'università e lavorando in cor-

sia. Lo stesso principio vale per i medici di medicina generale, ma in questo caso la borsa per la Scuola di formazione di tre anni è garantita dalle Regioni ed è pari alla metà. La specializzazione universitaria offre il doppio dei soldi già durante gli studi. Ciò spiega perché è calato il richiamo esercitato dalla medicina generale. L'anno scorso il Fvg ha raddoppiato le borse di studio di medicina generale e il prossimo anno si passerà da 40 a 60, ma stanno chiudendo il recinto quando i buoi sono scappati».

Si calcola che nel 2022, con questi dati, circa 169 mila persone in Friuli Venezia Giulia resteranno senza medico di famiglia. A rischio perciò sarebbe anche il servizio stesso. «Speriamo di non arrivare a questo punto – è l'auspicio di Trento –. Ci sono già pronti medici formati sui quali però non abbia-

«Siamo impegnati per trasformare il terzo anno di studi in praticantato»

mo dati perché si tratta di una lista nazionale. Con uno sforzo nella formazione dovremmo riuscire a tamponare l'emergenza. Ma la programmazione è in ritardo. Si sta pensando a trasformare il terzo anno della scuola di formazione in praticantato permettendo così l'apertura di uno studio ai giovani. Ci stiamo lavorando. Così facendo già al terzo anno di formazione potremmo cominciare a prendere in carico pazienti».

M.Z.

ISINDACATI

LA DENUNCIA DI ANAAO E CGIL

Fregonese: «Ormai siamo arrivati vicini al baratro»

Michela Zanutto

UDINE. «Siamo sull'orlo del baratro». È il monito di Valtiero Fregonese, segretario regionale dell'Anaa Assomed. «È la tendenza, perché guardo al vicino Veneto dove i concorsi delle aziende sanitarie non trovano candidati in numero sufficiente visto che i medici specialisti scarseggiano». Per Fregonese gli errori vanno ricercati «nella programmazione a livello regionale e nazionale, che non hanno tenuto conto delle dinamiche di uscita. Si calcola che circa il 15 per cento degli interessati potrebbe usufruire di Quota 100, quindi è un tassello, ma in base alle età anagrafiche dovrebbe andare in pensione circa metà degli attuali medici in Italia. In Friuli Venezia Giulia almeno un migliaio di medici avrà maturato i requisiti per andare in pensione nei prossimi dieci anni, in questo modo il

di questo genere con grande favore perché i contratti dovrebbero essere in rapporto a quelli stabiliti, con tutte le tutele del caso. È vero però – argomenta Roco – che c'è una carenza di reperibilità di determinate fasce di specialisti, carenza che comincia a essere piuttosto pesante sia a causa dei pensionamenti sia per la mancata programmazione. Ma va cercata una soluzione seria, non un escamotage per tappare la falla». L'emergenza determina un ovvio peggioramento delle condizioni di lavoro di chi è in servizio, con l'aumento dei carichi individuali. «Numerosi medici hanno deciso di lasciare gli ospedali pubblici in favore del privato o a emigrare alla ricerca di soddisfazioni professionali ed economiche maggiori – ripetono dall'Anaa –. Il fenomeno, inizialmente marginale e "fisiologico", sta assumendo ora dimensioni preoccupanti, soprattutto in alcune regio-



Valtiero Fregonese

rischio è di dover chiudere le strutture». In questo senso le chiamate "a gettone" «sono dei tamponi temporanei, ma non sono la soluzione del problema – aggiunge Fregonese –. La questione è che va aumentato il numero di borse di studio a livello regionale e nazionale per medici specialisti». E Fregonese scende anche nello specifico: «Quando si parla di riconvertire il reparto di ortopedia di Spilimbergo, siamo davanti a una tendenza che si sta facendo sempre più evidente – rimarca il numero uno di Anaa Assomed –. La Regione potrebbe avere una possibilità aumentando il numero di borse specialistiche».

D'accordo sull'emergenza anche Rossana Giacaz (Cgil). È lei a ricordare che il sistema sta facendo fronte all'emergenza chiedendo a chi è in organico sforzi aggiuntivi rispetto al normale monte orario lavorativo, «e quei turni vengono già pagati con risorse aggiuntive regionali. Insomma – aggiunge Giacaz –, c'è un sistema da mettere in sicurezza. Il caso tipico è quello dei pediatri, fra sei anni non ce ne saranno più. Servirebbe più dialogo con le università». Il presidente dell'Ordine dei medici di Udine, Maurizio Rocco, conosce il nodo dei contratti atipici. «Non vediamo una cosa

italiane». Ma lo spauracchio è rappresentato dall'emorragia dei pensionamenti, che «si prospetta in netto peggioramento nei prossimi anni per il superamento dello scalone previdenziale introdotto dalla riforma "Fornero". Se-

condo il sindacato dei medici, il tracollo rischia di subire un'ulteriore brusca accelerazione per l'approvazione nella legge di Bilancio 2019 dei provvedimenti mirati al suo superamento, come Quota 100 che prevede il pensionamento anticipato con 62 anni di età e 38 di contributi. «Attualmente – conclude Anaa – i dirigenti medici escono dal sistema con una età media di 65 anni. Nel 2018 è iniziata la quiescenza dei nati nel 1953. La curva dei pensionamenti raggiungerà il suo culmine entro il 2022 con uscite valutabili intorno a 6/7 mila ogni anno. Siamo di fronte a una popolazione professionale particolarmente invecchiata per il blocco del turnover. Dalla curva demografica si evince come l'emorragia di medici raggiungerà in Italia quota 52 mila entro il 2025. È evidente che non basteranno i giovani medici a sostituire i pensionamenti, per colpa dell'errata programmazione degli specialisti perpetrata negli anni e crollerà la qualità generale del sistema».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Risparmi in fumo

I NUMERI

DIPENDENTI DISOCCUPATI

626 totale complessivo degli addetti**72** senza lavoro in Friuli Venezia Giulia**148** erano in mobilità in Veneto

I SOCI RISPARMIATORI

Sono **2.622** e hanno ricevuto da Alleanza 3.0 una donazione di **12,3 milioni di euro**A maggio 2018, ulteriore tranche di **1,2 milioni di euro** per arrivare al 50% del prestito sociale (13,5 milioni su 27)

CREDITORI ORDINARI

Debiti insoluti per **50 milioni di euro**
Soddisfatti solo i debitori privilegiati.
Sono esclusi gli azionisti (**8 milioni di euro**)

IL FONDO REGIONALE

Nel dicembre 2018, la Regione ha creato un fondo per i soci CoopCa e Coop Operaie, per un totale di **3,5 milioni di euro**

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA

GLI IMPUTATI

Sono **16** ex amministratori, tra presidenti, consiglieri, sindaci e direttori

LE ACCUSE

Si va dalla bancarotta, fraudolenta e semplice, all'abusiva attività di raccolta del risparmio, alla truffa

LE PARTI CIVILI

95 quelle già ammesse dal gup del tribunale di Udine e altre **231** quelle che presenteranno domanda questa mattina, all'apertura del processo davanti al tribunale collegialeVia al processo per il crac CoopCa
altri 231 puntano al risarcimentoL'inchiesta a carico di 16 ex amministratori da oggi davanti al tribunale collegiale di Udine
Annunciate nuove richieste di costituzione di parte civile da parte di soci prestatori rimasti truffati

Luana de Francisco

UDINE. Dall'udienza preliminare a carico dei 16 ex amministratori di CoopCa, la storica cooperativa carnica sciolta nel settembre 2016 a seguito del naufragio finanziario che, dall'anno prima, finì per stravolgere la vita di 3.236 soci, si era usciti lo scorso luglio con un "pacchetto" totale di 95 ammissioni di parte civile. Oggi, quel numero potrebbe moltiplicarsi. Al via da questa mattina, davanti al tribunale collegiale di Udine, il processo che dovrà stabilire se e di chi sia la responsabilità del

crac si aprirà con una raffica di nuove richieste. A formularle - stando a quanto anticipato - sarà l'avvocato Matteo Moretto, di Pordenone, a nome di altrettanti soci prestatori sparsi tra Udine, la Destra Tagliamento e il Veneto, fino a Vicenza.

Era stato in particolare l'avvocato Gianberto Zilli, in prima linea fin dagli albori dell'inchiesta, a tracciare la strada e dirsi soddisfatto rispetto alla decisione del gup di «dare spazio alle istanze delle persone rimaste danneggiate dalla vicenda». E cioè dall'annientamento di 110 anni di attività e prospettive

economiche per la montagna friulana. Confluito nei faldoni dell'indagine giudiziaria coordinata dal pm Elisa Calligaris, il caso si è tradotto in una serie di ipotesi di reato che vanno dalla bancarotta, fraudolenta e semplice, all'abusiva attività di raccolta del risparmio, alla truffa.

A risponderne, a vario titolo, sono i vertici di allora. Dall'ex presidente Giacomo Cortiula (in carica dal 1996 al 2014), a Giancarlo Veritti (presidente del Collegio sindacale), Fosca Petris (sindaco), Daniele Delli Zotti (sindaco), Mauro Veritti (direttore generale), Ermanno Collinas-

si (presidente cda di Immobili CoopCa srl), Leonardo Agostinis (ex vicepresidente cda) e ai non meno ex consiglieri Sonia Cacitti, Silvano Giorgis, Vanessa Gressani, Corrado Di Doi, Claudio Lo Muscio, Francesco Zilli, Silvio Moro, Carlo Alberto Mainardis e Gelindo De Campo.

L'impianto accusatorio si è basato, tra l'altro, sulle relazioni redatte dai consulenti tecnici Piergiorgio Renier e Michele Stefanini, secondo cui, già nel 2013, CoopCa non appariva in grado di gestire in maniera profittabile il proprio core business, ossia la vendita al dettaglio. Nel ri-

costruire le tappe della débacle finanziaria, il pm ha insistito anche sulla politica di espansione priva - a dire degli inquirenti, appunto - di ogni genere di due diligence, al punto da portare all'acquisizione di punti vendita risultati antieconomici, in un quadro già fortemente compromesso. In primis, l'operazione Immobili CoopCa, con la cessione del patrimonio immobiliare della società.

L'istruttoria dibattimentale in calendario a cominciare da oggi sarà celebrata davanti al collegio presieduto dal giudice Carla Missera, affiancata dalle colleghe a latere

Carlotta Silva e Giulia Pussini. Una composizione che, tuttavia, parrebbe destinata a mutare già nel corso di quest'anno, a seguito dello spostamento di uno o più giudicanti, con il conseguente rischio di vedere vanificata tutta l'attività nel frattempo svolta (in caso di mancato consenso al cambio da parte delle difese). Intanto, da parte del collegio difensivo è prevedibile fin da oggi una lunga serie di eccezioni, oltre alla richiesta di ammissione prove.

Nel processo non sarà presente la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per la quale lo stesso Zilli e il collega Daniele Liani avevano chiesto la chiamata in causa quale responsabile civile, alla luce di una sentenza di Cassazione del 2010 in materia di «culpa in vigilando». Il gup non aveva autorizzato la sua citazione, così come quella di Lega cooperative Fvg, Confcooperative Fvg, Associazione regionale Agc e Uecoop Fvg, ritenendo «che la lamentata omissione, inadeguatezza, insufficienza o intemperatività delle attività di vigilanza e revisione non fosse sufficiente a integrarne i presupposti». —

VERSO LA MOZIONE UNICA

Scende in campo la politica
per i beffati dalle ex Popolari

Michela Zanutto

UDINE. La politica friulana si schiera a favore dei risparmiatori traditi dalle Popolari venete. In attesa della mozione unitaria del consiglio regionale e dell'incontro con il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore Barbara Zilli, l'associazione Consumatori attivi ha chiesto e ottenuto l'impegno diretto sulla questione dell'eu-

rodeputata Isabella De Monte che chiederà un incontro alla commissaria europea alla Concorrenza, Margrethe Vestager. «Siamo consapevoli del fatto che la legge istitutiva del Fondo dovrà essere in parte riscritta per garantire un indennizzo decoroso ai vecchi azionisti, evitando che gli speculatori possano invece essere premiati - ha detto la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis -, diviene

pertanto urgente comprendere in questa fase anche da un incontro diretto con la commissaria europea alla Concorrenza Vestager».

Il problema è il tempo. Perché se il decreto attuativo del Fondo di indennizzo per i risparmiatori (Fir) è in ritardo di oltre un mese, un decreto di urgenza potrebbe risolvere l'impasse in tempi ragionevoli. Ma all'orizzonte ci sono anche il rinnovo dell'Europarla-



Al centro, la presidente Puschiasis con l'europarlamentare De Monte

mento e la successiva nomina dei nuovi commissari europei, passaggi che potrebbero contribuire a far sì che l'attuazione del Fondo slitti ancora di molto. «Siamo in una fase

delicatissima e stiamo combattendo una lotta contro il tempo - ha aggiunto Puschiasis -. Se fosse stato recepito dalla legge di bilancio l'importante lavoro svolto dalla Cabi-

na di regia, di cui Consumatori attivi fa parte, assieme al ministero dell'Economia e delle finanze, oggi non ci troveremmo a discutere della fattibilità o meno del Fondo in base alla normativa italiana ed europea, ma ci troveremmo invece a presentare le domande per ottenere i rimborsi».

Dal canto proprio De Monte ha sottoscritto il Manifesto per i risparmiatori traditi, promettendo di farsi parte attiva sin da subito in Europa anche con un importante incontro con la commissaria europea Vestager che si spera possa portare chiarezza. «Questa battaglia non è e non deve diventare una battaglia politica, ma una battaglia di giustizia che deve accomunare tutti», ha chiosato Puschiasis. —



ECLIPSE CROSS

IL SUV COUPÉ DA UN NUOVO PUNTO DI VISTA.
IL TUO.

KUBELINE.COM



TUA A PARTIRE DA
20.950 EURO
CON ROTTAMAZIONE

OPPURE DA
19.950 EURO
(TAEG 7,38%)
CON FINANZIAMENTO



CON HEAD UP DISPLAY / S-AWC (SUPER ALL WHEEL CONTROL) /
TOUCHPAD CONTROLLER SMARTPHONE-LINK DISPLAY AUDIO
COMPATIBILE CON ANDROID AUTO™ E APPLE CAR PLAY

CONSUMI CICLO COMBINATO DA 6,6 A 7,0 L/KM, EMISSIONI CO₂ DA 151 A 159 G/KM

Allestimenti, dotazioni e immagini possono variare nel corso dell'anno e non sono vincolanti.
Maggiori dettagli presso le concessionarie autorizzate Mitsubishi.

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Eclipse Cross 1.5 turbo Invite 2wd. Prezzo di listino €24.950 prezzo promo con finanziamento e rottamazione €19.950, anticipo €4.500; importo totale del credito €17.694,76 da restituire in 72 rate mensili ognuna di €298,97, importo totale dovuto dal consumatore €21.793,95. **TAN 5,99%** (tasso fisso) - **TAEG 7,38%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €3.481,08, istruttoria €350, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €45,11. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi e perciò non inclusi nel TAEG. Offerta valida fino al 31/03/2019. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio €1.021,38, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Assicurazione facoltativa (pertanto non inclusa nel TAEG) Zurich Insurance Company Ltd Incendio, Furto e garanzie Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, Assistenza Furto e 24 mesi di Valore a Nuovo; durata 24 mesi; esempio €1.043,38 su prov. FI comprese imposte. Prima della sottoscrizione della suddetta copertura assicurativa leggere i fascicoli informativi consultabili presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari e disponibili sul sito internet www.santanderconsumer.it.



**MITSUBISHI
MOTORS**

Drive your Ambition

www.mitsubishi-auto.it

OSSO Auto

SHOWROOM

Via Nazionale, 59 - ARTEGNA (UD) - Tel. 0432 987248

SERVICE

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090

www.ossoauto.com

MITSUBISHI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel 0433-40666

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

COMAUTO - GORIZIA Tel. 0481-534411

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

Veleni nei campi

LA REPLICA

Il procuratore: «I processi non si fanno sulla stampa»

UDINE. Argomenti solidissimi, ma il processo non si fa sulla stampa.

Così il procuratore della repubblica di Udine, Antonio De Nicolò, rispetto all'accusa di accanimento nei confronti dell'agricoltura Fvg mossa al suo ufficio da parte del neonato Comitato spontaneo autoconvocato degli agricoltori, costituito per sostenere le ragioni delle imprese agricole coinvolte nell'ambito dell'indagine sulla moria delle api. «Il processo non si fa sulla stampa, ma nella sede propria – precisa anzitutto il procuratore –. Non è certo questa l'occasione per replicare punto per punto sull'atteggiamen-



Il procuratore della repubblica di Udine, Antonio De Nicolò

to processuale di questa Procura. Non perché non abbia solidissimi argomenti di replica – ha quindi precisato il magistrato –, ma per rispetto verso il giudice al quale soltanto la Procura dovrà fornire gli argomenti di prova della sua attività investigativa».

Una replica secca quella del procuratore al comitato che, come detto, nella sua prima uscita, sabato ha attaccato la Procura, quella di Udine così come quella di Pordenone, lamentando come «dalle inchieste sull'agroalimentare avviate negli ultimi 5-6 anni» emerga «un sostanziale "accanimento" nei confronti del mondo

agricolo del Friuli Venezia Giulia relativamente a temi investigativi e di indagine che sono, in teoria, di carattere ed interesse generale e nazionale, quindi non solo

De Nicolò: soltanto al giudice dovremo fornire gli elementi di prova che servono

locale».

Il comitato prosegue tirando in ballo indagini recenti e meno recenti come il caso dei falsi prosciutti di San Daniele e delle aflatoossine nel latte. In tali indagini,

secondo gli agricoltori, «viene confuso il concetto di "contaminazione" senza un adeguato approfondimento della complessità del fenomeno agroalimentare concreto».

Accuse all'operato della «sua» Procura (e non soltanto) che il dottor De Nicolò rispedisce al mittente: «Non solo sono gratuite e infondate, ma si ritorceranno in danno di coloro che ce le rivolgono, come era avvenuto nella vicenda del Sauvignon. La Procura non è contro nessuna categoria professionale – conclude il Procuratore –, solo contro chi commette reati». —

M.D.C.

PARLA LUIGI CAPPONI

Apicoltori in rivolta «Davvero ridicolo dare a noi la colpa di questa moria»

Possibili azioni dopo la nascita del comitato salva-coltivatori
«Conosciamo come nessun altro la biologia di tali insetti»

Maura Delle Case

UDINE. «Dare la colpa della moria delle api agli apicoltori, dicendo che non diamo loro da mangiare e da bere, è davvero ridicolo. È un'accusa che non sta né in cielo né in terra. Le api non sono addomesticate, vanno di conseguenza dove vogliono e se trovano un territorio malsano accade quello che è accaduto l'anno scorso».

Parla il leader degli apicoltori friulani, Luigi Capponi, all'indomani della prima uscita pubblica del neo-costituito Comitato spontaneo a difesa degli agricoltori. Parla e non le manda a dire. Se intervenendo giorni fa aveva teso una mano ai contadini, «contro i quali non abbiamo nulla», aveva tenuto a precisare, dinnanzi alle affermazioni del comitato lette sui giornali i Capponi ha archiviato la cortesia e annunciato possibili ricorsi alla magistratura.

«Fandonie», ha dichiarato commentando alcuni passaggi della nota firmata genericamente «Il comitato», un gruppo nato dall'esigenza di difendersi dei contadini finiti nel mirino della Procura che attribuisce la moria delle api all'uso improprio del Mesuroil fatta dagli agricoltori. Colpa

dunque dei fitofarmaci? Non a sentire gli agricoltori, secondo i quali la colpa sarebbe nientedimeno che degli apicoltori, «rei» di non sfamare e abbeverare a dovere le proprie api.

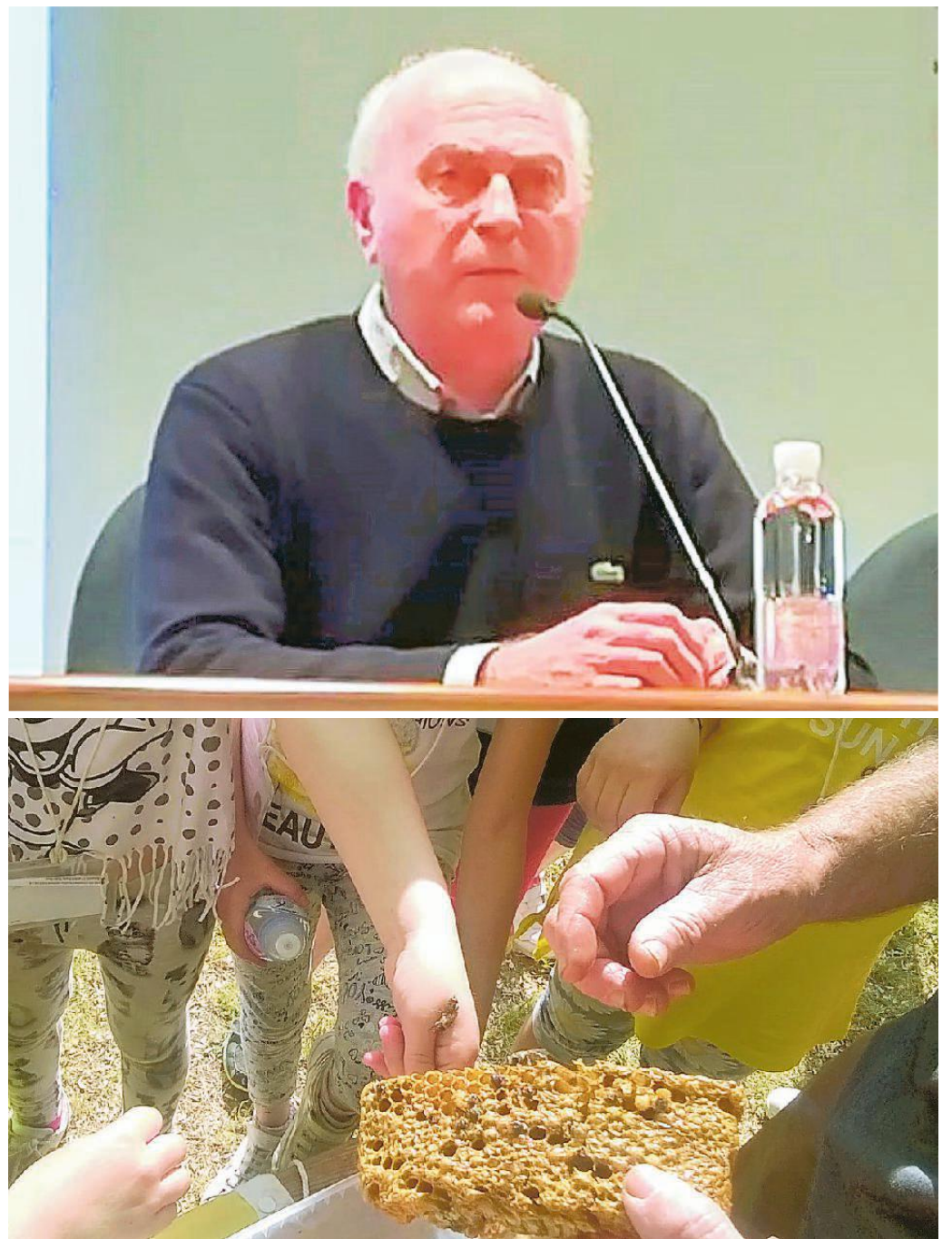
A sostenerlo per primo qualche giorno fa era stato Giorgio Fidenato, presidente dell'associazione Agricoltori federati, secondo il quale le api non avrebbero avuto la necessità di avventurarsi nei campi limitrofi agli alveari se gli apicoltori avessero messo a loro disposizione la giusta quantità d'acqua e di sostanze floricole-nettarifere. Il Comitato spontaneo sabato ha rincarato la dose affermando che la moria delle api all'origine delle indagini condotte dalla Procura friulana sia da collegarsi non già all'uso del Mesuroil, bensì «al macroscopico sfruttamento, a fini commerciali, delle capacità produttive delle api, alle quali – affermano ancora gli agricoltori riuniti in comitato – si sottrae il miele e per la loro alimentazione si utilizzano, impropriamente, alcuni "sostitutivi" del miele privi dei principi nutrizionali di cui l'ape abbisogna».

Parole che sugli apicoltori hanno avuto l'effetto di uno schiaffo. «Queste dichiarazioni sono oltremodo offensive

L'ASSESSORE

«Una convivenza necessaria anche per l'ecosistema»

«Apicoltura e attività rurali debbono convivere perché sono complementari e svolgono un ruolo importante per la salute dell'ecosistema: attualmente il settore apistico attraversa una fase di difficoltà che, come segnalano gli esperti, non è legata a un singolo fattore ma a una serie di concause che non possono essere trascurate, deviando l'attenzione su una singola motivazione». L'ha rilevato l'assessore regionale alle Risorse agricole e forestali, Stefano Zannier, intervenendo a Pordenone al convegno «Come salvare le api», svoltosi nella sala congressi del quartiere fieristico. Come ha evidenziato Pierbruno Mutton, presidente del Consorzio apicoltori di Pordenone, si pone l'accento su due azioni che gli operatori possono intraprendere per valorizzare e tutelare le loro attività: la selezione delle api da inserire negli apiari e la scelta del metodo e del tipo di alimentazione da praticare in apicoltura.



In alto, il leader degli apicoltori friulani, Luigi Capponi. Decisa la sua contromossa

per la nostra categoria e per la professionalità che ogni giorno mettiamo nel lavoro. Facciamo studi, organizziamo convegni, conosciamo come nessun altro la biologia delle api. Sappiamo bene – afferma Capponi – quel che dobbiamo o non dobbiamo fare».

Senza bisogno di suggeritori, né di provocazioni, perché a sentire il leader degli apicoltori non si possono definire diversamente i riferimenti alle casalinghe e alle piante da balcone cui fa cenno il Comitato nella nota diramata saba-

to. «Il Mesuroil – vi si legge – è un prodotto commerciale, quindi autorizzato non soltanto dal ministero e dagli enti preposti, ma normalmente utilizzato, per esempio, dalle massaie che annaffiano i gerani sui propri balconi di casa».

Il prodotto è commerciale, «acquistabile in qualsiasi negozio – si legge più avanti –, anche sul web al costo di 6 euro». Che c'entrano le massaie, cosa i gerani? Capponi rilancia: «Gli alveari coinvolti sono in aperta campagna, lontani dalle aree abitate».

Letta ancora una volta la nota, con tutte le accuse rivolte alla categoria che lui rappresenta, ieri l'apicoltore ha annunciato possibili azioni legali. «Stiamo valutando di portare all'attenzione della magistratura l'infondatezza tecnica e scientifica delle dichiarazioni del comitato sia riguardo ai contenuti falsi e fuorvianti sia al tenore diffamatorio delle stesse. In merito a tali profili – ha concluso – saranno interessate le associazioni nazionali degli apicoltori». —

Veleni nei campi



Lo scorso 9 ottobre l'inchiesta giudiziaria della Procura di Udine sullo spopolamento delle arnie in Friuli si era chiusa con il patteggiamento di tutti i 21 agricoltori accusati di inquinamento ambientale colposo



Dopo gli esposti in Procura da parte di alcuni apicoltori, nell'aprile del 2018, per segnalare lo spopolamento delle arnie, il Corpo forestale regionale avvia degli accertamenti nella pianura del Friuli centrale. Le analisi dell'Arpa Fvg confermano la presenza di Methiocarb (principio attivo del MesuroI 500 Fs) in molte delle sementi esaminate



Vengono ispezionate centinaia di aziende in cui si riscontrano molteplici violazioni delle prescrizioni dell'utilizzo del principio attivo



Il pm Viviana Del Tedesco ipotizza il reato di inquinamento ambientale



Martedì 5 marzo partono le notifiche a 152 indagati (conduttori dei fondi, esecutori materiali delle semine e beneficiari di contributo Pac) riferibili a 236 terreni agricoli, sparsi nelle zone di Flaibano, Martignacco e Fagagna, per i quali è già stato emesso un decreto di sequestro preventivo



Viene costituito il Comitato spontaneo a tutela degli agricoltori per difendersi dalle accuse di inquinamento ambientale



Parla il professor Nazzi dopo l'inchiesta per inquinamento ambientale
«All'origine ci sono più cause: occorre una formazione adeguata»

L'appello dell'esperto ai coltivatori friulani: «Tenete alta la guardia sui rischi dei pesticidi»

L'INTERVENTO

FRANCESCO NAZZI

Le ultime notizie sul fronte della moria delle api hanno riacceso l'interesse dell'opinione pubblica nei confronti di questi preziosi impollinatori e fatto emergere alcuni aspetti su cui vale la pena di soffermarsi. Innanzitutto, è bene fare chiarezza sull'oggetto in discussione. L'espressione "moria delle api" è in uso ormai da molti anni per indicare, in senso lato, i problemi di salute che le api domestiche, ma anche quelle selvatiche, stanno incontrando un po' in tutto il mondo.

Le cause del problema sono molteplici e vanno dalla carenza di risorse nettariifere e pollinifere che servono alle api per il sostentamento, a malattie di vario genere, all'effetto nocivo di molti agro-farmaci che contaminano polline e nettare, all'impatto dei cambiamenti climatici. Dunque,

si tratta di un fenomeno che ha diverse cause le quali, a seconda delle situazioni, possono giocare un ruolo più o meno importante.

Ma per moria delle api, in senso stretto, si intende anche ciò che accade quando un gran numero di api di un alveare muore prematuramente, in modo improvviso, a causa di vari fattori. Tra essi il principale sono gli avvelenamenti che si verificano quando le api bottinatrici incontrano in campagna, sui fiori da esse frequentati, dei prodotti chimici letali usati in agricoltura per combattere gli insetti dannosi o altre malattie.

Anche questo tipo di moria, però, può avere cause diverse; ad esempio, non è infrequente osservare un gran numero di api morte fuori da un alveare come risultato dei combattimenti fra api che si scatenano quando un alveare ne saccheggia un altro per rubare il miele ivi contenuto. Si può addirittura dare il caso di morie causate, involontariamente, dall'apicoltore medesi-

mo, trattando impropriamente l'alveare per combattere dei parassiti.

Qualche anno fa, a causa della diffusione in agricoltura di certe molecole particolarmente aggressive, appartenenti alla classe dei neonicotinoidi, le morie causate da avvelenamenti avevano raggiunto livelli preoccupanti ma, fortunatamente, la messa al bando di quelle sostanze da parte dell'Unione europea, dopo che studi molto accurati avevano permesso di accertarne in modo incontrovertibile la pericolosità, ha permesso di risolvere quel problema. Tuttavia le api continuano a morire e ogni anno circa un quarto delle colonie allevate nell'emisfero settentrionale del nostro pianeta se ne va, per essere rimpiazzato la stagione successiva con sempre maggiori sforzi da parte degli apicoltori.

Non è escluso che il problema sia talvolta legato ad altri pesticidi di cui non è stata ancora accertata la pericolosità; in altri casi le morie potrebbe-

ro dipendere dall'uso non corretto di sostanze già note. Per questa ragione è bene mantenere sempre alta la guardia nei confronti dei rischi legati ai pesticidi, tuttavia, è anche importante riconoscere, una volta per tutte, la multifattorialità del fenomeno della moria, per non trascurare alcuna delle cause scatenanti ed agire, laddove possibile, per rimuoverle o mitigarne gli effetti.

In particolare, è opportuno considerare che le api si nutrono di quello che trovano entro uno, due chilometri dal loro alveare e che per produrre un chilo di miele hanno bisogno di visitare milioni di fiori. Di conseguenza, è facile immaginare come un paesaggio in cui siepi, boschi, alberature e prati polifiti sono stati cancellati senza pietà, spesso non offre a questi insetti neanche il minimo per sfamare se stessi.

Perciò, ma non solo per questo, è bene ripensare al nostro approccio verso la vegetazione spontanea degli agroecosistemi, per evitare che interventi scellerati depauperino una risorsa essenziale in nome di paradigmi produttivi più adatti al Mid-West americano che al Friuli. D'altro canto, l'approccio alla cura del verde pubblico nelle città spesso rivela in modo lampante la miopia da cui siamo affetti, con magnifici alberi di tiglio, che a inizio estate offrirebbero agli insetti quintali di nettare, ridotti a totem desolati.

Ma non bisogna dimenticare che, tuttora, il maggior pericolo per la salute delle api sono i parassiti e i patogeni, per combattere i quali è necessario che gli apicoltori intervengano tempestivamente ed efficacemente. E qui il discorso si fa complicato poiché i prodotti usati contro i parassiti sono spesso nocivi anche per le api e se usati impropriamente pos-

FRANCESCO NAZZI

DOCENTE DI ZOOLOGIA, APIDOLOGIA E APICOLTURA DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Ogni azione di tutela dei pronubi si deve considerare come un vero investimento per avere produzioni sane e sostenibili

Bisogna ripensare al nostro approccio verso la vegetazione spontanea per evitare interventi scellerati a danno degli insetti

sono anche causarne la morte. Altrettanto nocive possono poi rivelarsi certe pratiche che, invece, vengono talvolta attuate senza la sufficiente cura, come la nutrizione supplementare con sostanze di dubbia salubrità o lo sfruttamento eccessivo del raccolto delle api. Dunque nessuno, neanche gli apicoltori, può esimersi da una riflessione approfondita sui propri comportamenti e soprattutto da un'azione adeguata perché pilotare una nave con cinquantamila passeggeri a bordo, attraverso mari tempestosi (di fatto, questo è l'apicoltura al giorno d'oggi) non è cosa da fare senza una sufficiente preparazione.

Infine, una considerazione sugli agricoltori. I problemi delle api sono certamente problemi degli apicoltori, i quali con sempre maggior fatica conducono questa attività a favore di se stessi ma anche di tutti noi. I problemi delle api sono anche un problema dei comuni cittadini ormai sempre più attenti ai molti segnali di allarme inviati da un piano-

ta gravemente malato. Però, i problemi delle api sono, soprattutto, un problema degli agricoltori poiché, effettivamente, l'agricoltura non può fare a meno delle api, dato che almeno tre quarti delle colture agrarie beneficia dell'impollinazione da parte di qualche animale e soprattutto delle api.

Di conseguenza, non solo sarebbe opportuno che gli agricoltori cercassero di astenersi scrupolosamente da qualsiasi pratica potenzialmente nociva per i pronubi ma, anzi, sarebbe importante che considerassero ogni azione di tutela dei pronubi come un vero investimento, nell'ottica di produzioni più abbondanti, sane e sostenibili.

Le api rappresentano uno straordinario esempio di cooperazione poiché un chilo di miele è il risultato dell'andirivieni di centinaia di insetti che raccolgono il nettare per la colonia, mentre le compagne di nido si dedicano ad allevare la prole o a difendere l'alveare, per mantenere in vita un super-organismo formato da migliaia di esseri. Perché non prendere sul serio questo esempio che sopravvive da milioni di anni e ci esorta silenziosamente ad una azione coordinata per il bene comune? Tutti insieme, per assicurare una vita migliore agli insetti ma soprattutto all'uomo: governanti che legiferano a tutela dell'ambiente, amministratori che ne valorizzano le risorse, apicoltori che accudiscono le api consapevoli del proprio ruolo, ricercatori che si sforzano di comprendere cause e rimedi dei fenomeni, agricoltori che fanno dei pronubi i migliori alleati e, infine, voi che mi avete seguito fin qui, che con tante piccole azioni quotidiane, potete influenzare tutti costoro. —

Disastro in Etiopia

Una strage di volontari Muoiono i 157 passeggeri L'Italia piange 8 vittime

L'aereo per Nairobi si schianta subito dopo la partenza da Addis Abeba
Studiosi, cooperanti e funzionari Onu erano diretti a un forum sull'ambiente

ADDIS ABEBA. Sei minuti. Sono stati sufficienti 360 secondi dopo il decollo perché il Boeing 737 della Ethiopian Airlines, partito da Addis Abeba per Nairobi, si schiantasse al suolo. Eppure, quel velivolo era nuovo, controllato da poco e le condizioni meteorologiche nei cieli sopra Addis Abeba, erano ottime. Nulla faceva presagire il disastro. Nessuna delle 157 persone che erano a bordo, tra cui 8 italiani, si sono salvate.

L'aereo della compagnia di bandiera etiope, con 149 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio, era decollato alle 8.38 locali (le 10.38 italiane) dallo scalo di Addis Abeba, diretto in Kenya. Ma qualcosa è andato subito storto. I radar hanno evidenziato una «velocità verticale instabile» ed effettivamente il comandante ha contattato terra avvertendo che c'era qualcosa che non andava e ottenendo l'autorizzazione al rientro. Senza successo: alle 8.44 il Boeing si è schiantato al suolo, 60 chilometri a sud-est della Capitale etiope. «L'esplosione è stata fortissima e le fiamme si sono propagate con una forza tale che non siamo riusciti ad avvicinarci», ha raccontato un testimone alla Bbc. Non c'è stato scampo per tutte le per-

sone a bordo, di 35 nazionalità diverse. Otto gli italiani, tra cui l'assessore ai Beni culturali della Regione Sicilia Sebastiano Tusa, archeologo di fama internazionale, diretto a Malindi per una conferenza dell'Unesco. Poi, Virginia Chimenti, Maria Pilar Buzzetti e Rosemary Mumbi, impegnate con il World Food Programme; il presidente della Ong Cisp e rete LinK 2007, Paolo Dieci; tre volontari della Ong Africa Tremila, Carlo Spini, sua moglie Gabriella Vigiani e il tesoriere Matteo Ravasio. Subito è arrivato il messaggio di cordoglio del premier, Giuseppe Conte, poi quello del ministro degli Esteri, Enzo Moavero, che ha assicurato la «massima assistenza». Tra le vittime si contano anche altri funzionari dell'Onu, che probabilmente avrebbero dovuto partecipare all'importante conferenza sull'ambiente in programma oggi a Nairobi.

Si ignorano al momento le cause tecniche dell'incidente. Le immagini dal luogo del disastro, un grosso cratere, fanno presupporre che l'impatto abbia praticamente disintegrato l'aereo, lasciando sul terreno piccoli pezzi di rottami, in un'area grande quanto un campo di calcio.

NEW YORK

Forte turbolenza a bordo 30 feriti, grave hostess «C'era gente che volava»

Per nove ore il volo della Turkish Airlines da Istanbul a New York è filato liscio. Poi la grande paura: mancavano solo 40 minuti all'atterraggio all'aeroporto John Fitzgerald Kennedy quando il Boeing 777 ha incontrato una forte turbolenza. Ed è stato panico per 10-15 minuti, con persone volate dai loro posti e le maschere per l'ossigeno calate dai dispositivi. Il bilancio è di 30 feriti, molti dei quali lievi, esclusa una hostess con una gamba rotta. L'aereo è poi riuscito ad atterrare senza problemi allo scalo, dove è stato accolto da numerosi mezzi di soccorso. Il pilota aveva infatti lanciato l'allarme alle autorità a terra, dichiarando lo stato d'emergenza. I soccorritori si sono trovati davanti a un aereo sporco ovunque di sangue e passeggeri in stato di shock. I feriti sono stati i primi a essere fatti sbarcare e trasportati al Jamaica Hospital Medical Center. «Sono stati 10-15 minuti ma è sembrata un'eternità», ha raccontato Sead Nikaj, uno dei passeggeri del volo, ammettendo di aver pensato di morire. «C'era chi urlava, chi pregava. È la prima volta che ho visto qualcosa del genere», ha aggiunto.

In questo scenario potrebbe complicarsi la ricerca delle scatole nere, fondamentali per ricostruire le ultime fasi del volo. La stessa Ethiopian ha invocato pazienza. «È troppo presto per fare illazioni, ci saranno ulteriori indagini», ha spiegato l'ad della compagnia Tewolde Gebremariam, precisando che ci sarà l'assistenza di «tutte le controparti, inclusi il produttore Boeing, l'autorità dell'aviazione civile etiope e altri enti internazionali».

Gli Stati Uniti invieranno un loro team, ed anche l'Italia potrebbe chiedere di partecipare, perché suoi cittadini sono rimasti coinvolti. Quanto al velivolo precipitato, si sa che era un Boeing 737-8 Max, consegnato alla compagnia a metà novembre. La sua ultima manutenzione era stata recente, risaliva al 4 febbraio, ed il comandante era considerato esperto, con oltre 8 mila ore di volo all'attivo. C'è però un'analogia con un altro disastro accaduto di recente. Il 737-8 Max è lo stesso modello dell'aereo della compagnia privata indonesiana Lion Air inabissatosi nel Mar di Giava lo scorso ottobre, con 189 persone. Anche in quel caso, pochi minuti dopo il decollo, da Giacarta. —



Era assessore ai Beni culturali in Sicilia e doveva partecipare a un evento dell'Unesco
Il dolore di Udine per l'archeologo Tusa:
«Lo aspettavamo, perdiamo un amico»

LA STORIA/1

GIACOMINA PELLIZZARI

Anche la comunità scientifica udinese piange per la morte dell'archeologo Sebastiano Tusa. La sua vita si è interrotta a 66 anni nell'incidente aereo in Etiopia, dove doveva partecipare a un evento Unesco. «Ho perso un collega, un amico, un alto esempio. Ci sono molti ottimi studiosi, ma non tutti sanno avere uno sguardo d'insieme che sappia andare oltre i confini del proprio ambito e che travalichi perfino i limiti del proprio tempo. Questo io credo sia stato Sebastiano Tusa: un

gigante dell'archeologia subacquea e un lucido visionario di una differente politica dei beni culturali». Così il professor Massimo Capulli, docente di Archeologia subacquea e navale all'ateneo friulano e direttore assieme a Tusa del progetto «Kaukana» in provincia di Ragusa, dove è in corso lo studio del relitto bizantino. L'università di Udine lavora in convenzione con la Sovrintendenza del Mare della regione Sicilia diretta fino a ieri da Tusa. Era stato proprio lui a istituirla per tutelare il patrimonio archeologico subacqueo. A lui facevano riferimento tutti gli studiosi del settore.

Noto archeologo subacqueo, Tusa oltre a essere l'in-



Da destra, Sebastiano Tusa, il soprintendente Fozzati e Capulli a Udine

ventore della Sovrintendente del Mare era anche docente di Paleontologia all'università Suor Orsola Benincasa di Napoli e dal 2018 ricopriva la carica di assessore regionale ai Beni Culturali nella giunta Musumeci.

Sabato scorso Capulli e Tusi avevano cenato assieme. «La cosa che mi ha colpito di più – rivela Capulli senza celare la sua commozione – è stato il fatto che lui aveva combattuto contro il cancro per anni, più stava male e più lavorava, e che uno scoppio nel cielo ce l'abbia portato via così». E ancora: «Dopo le cure era sempre riuscito a risorgere più forte di prima, nessuno si aspettava una cosa del genere. È stato un duro colpo per tutti i colleghi».

Tusa avrebbe dovuto tornare a Udine tra poche settimane. Era stato più volte ospite dell'ateneo friulano. Nel 2016 era uno dei relatori del convegno «Archeologia subacquea 2.0». La sua relazione arricchirà il volume che l'ateneo sta per pubblicare: «La scorsa settimana Tusa ci aveva conse-

gnato le bozze corrette. Avrebbe dovuto partecipare anche alla presentazione del libro», continua Capulli ricordando con quanto interesse Tusa tene, anche due anni fa, un'altra conferenza all'università friulana. Con altrettanto interesse, il luminare siciliano aveva voluto visitare la biblioteca Florio nell'omonimo palazzo.

«La notizia della sua scomparsa è arrivata come un fulmine a ciel sereno. Era un persona lungimirante, un uomo con una capacità di visione molto ampia». Capulli stenta ancora a crederci, non riesce a immaginare le conseguenze che provocherà l'assenza del collega e amico nel mondo dell'archeologia subacquea. I due professori collaboravano da una ventina d'anni. Una settimana fa erano insieme a una tavola rotonda, a Bologna. «È un dramma, sono tutti straziati», ripete Capulli ricordando che Tusa era uno dei due rappresentanti italiani dell'archeologia nella commissione Unesco. In questa veste avrebbe dovuto atterrare in Kenya. —

Disastro in Etiopia



Un pezzo dell'aereo dell'Ethiopian Airlines precipitato ad Addis Abeba poco dopo il decollo ieri mattina alle 8.44. Nella foto a destra i soccorritori accorsi sul posto scavano alla disperata ricerca di superstiti

Lo stesso modello di Boeing 737 era precipitato cinque mesi fa in Indonesia: 189 morti. Il vettore caduto era nuovo. L'azienda Usa costruttrice: manderemo una squadra di tecnici

Il disperato sos del pilota alla torre «C'è un problema, rientriamo»

L'ANALISI

Lorenzo Simoncelli

Yared Getachew, l'esperto pilota etiope con oltre 8mila ore di volo alle spalle, l'aveva capito subito che sul volo ET302 dell'Ethiopian Airlines partito da Addis Abeba e diretto a Nairobi (Kenya) c'era qualcosa che non andava. «Poco dopo il decollo, il comandante ha contattato la torre di controllo chiedendo di poter rientrare per un problema al velivolo» ha confermato Tewolde Gebremariam, l'Ad di Ethiopian Airlines, primo vettore in Africa per numero di rotte e considerata la più sicura linea aerea africana insieme a South African Airways e Kenya Airways. Un nulla osta concesso dai controllori di volo dell'aeroporto di Addis Abeba, ma dopo 6 minuti di volo, raggiunta la quota di 8600 piedi, si sono perse le tracce dell'aeromobile che si è schiantato a circa 60 chilometri da Addis Abeba.

L'aereo era arrivato poche ore prima da Johannesburg (Sudafrica) e durante la fase di controllo e rifornimento non aveva segnalato alcun problema tecnico. Inoltre, poco più di un mese fa, aveva superato i test di routine di manutenzione. Gli ultimi incidenti della compagnia statale etiope risalgono al 2010 ed al 1996, quando morirono rispettivamente 90 e 123 passeggeri a causa di due amma-

raggi falliti.

Tra le ipotesi dell'incidente, un disturbo ai sensori che avrebbe portato il velivolo in stallo oppure un guasto ad uno dei due motori. Secondo Flightradar 24, un sito svedese che riporta in tempo reale le informazioni sui voli commerciali, si sarebbe verificato uno scompenso mentre il velivolo prendeva quota. Gerry Soejatmen, esperto di aviazione, ha detto alla Bbc che «il motore di questo velivolo è posizionato più avanti e in alto rispetto all'ala» e che questo potrebbe aver facilitato l'ulteriore perdita di equilibrio da parte dell'aeromobile. Per avere risposte certe bisognerà attendere il recupero delle scatole nere che, se in buono stato, permetteranno di ricostruire le ultime fasi del volo. Quello che è certo, invece, è che l'aereo della compagnia etiope era un 737 Max 8 della Boeing, lo stesso velivolo che si era schiantato lo scorso 29 ottobre nel mare di Giava in Indonesia, causando la morte di tutti i 189 passeggeri. Anche in quel caso l'aeromobile aveva iniziato a perdere quota subito dopo il decollo. Due incidenti ravvicinati che mettono sotto accusa la sicurezza di quello che è considerato il fiore all'occhiello della maggiore azienda costruttrice americana di aeromobili che lo aveva lanciato sul mercato nel 2016. Attualmente sono 350 i velivoli di questo modello in servizio.

Un aereo richiestissimo dalle compagnie di tutto il mondo, oltre 4500 ordini da 100



diversi operatori, per l'efficienza energetica dei suoi motori (realizzati dalla General Motors), in grado di risparmiare fino al 20% di carburante sui voli a breve e medio raggio. Nonostante l'incidente dello scorso ottobre, la Boeing, proprio a seguito dell'aumento della domanda, ad inizio 2019 ha deciso di aumentare la produzione da 52 a 57 unità al mese con 4 diversi modelli di differenti capienze. Il volo dell'Ethiopian Airlines precipitato era quasi nuovo, dato che era stato acquistato dalla compagnia statale etiope lo scorso luglio, era stato consegnato ed inaugurato a ottobre 2018.

In merito all'incidente accaduto in Indonesia manca ancora un verdetto sulle cause dell'incidente, ma secondo un rapporto delle autorità indonesiane il «colpevole» sarebbe stato un software intro-

dotto nell'ultima versione del Boeing 737 per facilitare la correzione del profilo di volo in base ai dati dei sensori. Nelle settimane successive all'incidente, l'Autorità americana che regola l'aviazione civile aveva diffuso un avvertimento alle compagnie aeree a stelle e strisce sostenendo che quel software avrebbe potuto avere problemi nel controllo del velivolo con conseguente perdita di altitudine. Un ammonimento che, secondo le prime indiscrezioni, era stato recepito da Ethiopian Airlines.

La Boeing si è detta pronta a mandare «una squadra di tecnici per offrire assistenza su richiesta e sotto la direzione del National Transportation Safety Board (l'agenzia governativa americana che investiga sugli incidenti aerei, ndr)».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Paolo Dieci aveva condotto missioni in più di 20 Paesi nel mondo. Padre Albanese, fondatore di Misna: «Uno dei paladini della solidarietà»

L'ultimo viaggio del “casco blu di Dio” in aiuto dei poveri

LA STORIA/2

Maria Corbi

Paolo Dieci, 56 anni, sposato, tre figli a cui ha passato i valori della solidarietà e l'amore per l'Africa, era uno dei pilastri della cooperazione, presidente del Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli (Cips). «Uno dei suoi fondatori, uno dei suoi più appassionati soci e più competenti cooperatori», come lo ricordano annunciandone la scomparsa i suoi colleghi. E sono tanti i messaggi di cordoglio e di ricordo, moltissimi sui social, dove si riversa anche il dolore degli studenti del Master in Cooperazione Internazionale di Pavia, il suo ultimo appunta-

mento in Italia, prima di partire per l'Africa. Due intense giornate di studio sul Project Cycle Management, materia che insegnava anche a Betlemme e a Nairobi. E prima di partire Paolo Dieci su Facebook ha fatto gli auguri ai suoi ragazzi: «Per la vostra vita professionale a sostegno dei gruppi meno protetti e vulnerabili». Perché era questa la missione, l'impegno, il lavoro, di Paolo Dieci, romano, presidente anche della rete LinK 2007, associazione che raggruppa 14 importanti Ong italiane. Padre Giulio Albanese, missionario comboniano, fondatore dell'agenzia internazionale Misna, lo definisce un «casco blu di Dio». Ricorda «la sua passione grande nei confronti dei poveri». «È stato uno dei paladini della solidarietà e ha messo la cooperazione allo sviluppo al servizio

degli ultimi partendo dal riconoscimento della loro dignità. Ci accorgiamo di questi «angeli», continua il missionario, «solo quando avvengono queste tragedie. Vanno in giro per il mondo e rendono il nostro Paese ancora credibile. Paolo aveva un'apertura mentale a 360 gradi e concepiva la cooperazione non solo come dare ma anche come porsi all'ascolto di quelle culture».

Paolo Dieci viveva a Roma, proveniva dal mondo cattolico ed era entrato nella cooperazione negli Anni 80, lavorando per più di 5 anni in Africa e conducendo missioni di assistenza tecnica e valutazione in più di 20 Paesi africani, medio orientali, europei e latino americani. I suoi saggi sul ruolo degli aiuti internazionali in contesti di crisi sono fondamentali per chi vuole intraprendere

questa strada. Non solo lezioni di geopolitica e di gestione delle crisi, ma anche di umanità. Quando si parlava di «pace», Dieci spiegava che chi sta sul campo sa bene che questa si costruisca «anche dando concrete risposte ai bisogni primari degli «ultimi della terra»».

Era intervenuto con chiarezza anche sulle accuse mosse alle Ong sul traffico di migranti. «Non è accettabile in alcun modo che di fronte alla tragedia umanitaria degli annegamenti in mare a salire sul banco degli imputati siano le organizzazioni che cercano di salvare vite umane». Ancora: «Se per l'Europa assistere a migliaia di morti nel Mediterraneo e a migliaia di persone disperate sottoposte ad indicibili violenze in Libia divenisse la normalità, significherebbe che la lancetta



Paolo Dieci era il presidente della rete LinK 2007

della storia è paurosamente sbandata all'indietro, prima che si affermassero il diritto umanitario e i diritti umani». Uno degli ultimi a parlargli è stato Nino Sergi, tra i fondatori della rete Link 2007. «Era all'aeroporto e stava partendo per Nairobi. Il giorno dopo sarebbe andato a Mogadiscio per seguire alcuni dei progetti di sviluppo che il Cisp sta realizzando in Somalia».

La vice ministra degli Esteri Emanuela Del Re, con delega alla cooperazione: «Paolo Dieci e le altre vittime sono persone che rendono l'Italia orgogliosa per il loro impegno nel sociale, nella cultura e nella cooperazione internazionale. L'eredità morale di Paolo resterà nel ricordo di tutti e soprattutto nei giovani che ne seguiranno l'esempio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Gli Usa irritati con l'Italia: «Pagate gli F35»

Altri guai dopo le tensioni per la Cina: in ballo 500 milioni. Trump deluso dai gialloverdi: «Vanno contro gli interessi comuni»

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. Dopo la Via della Seta cinese, il prossimo problema sarà quello degli aerei F35. Lo è già, non solo perché l'Italia ha ridotto gli acquisti, ma soprattutto perché non sta pagando quelli già effettuati. Circa 500 milioni di euro di arretrati che, durante il Consiglio supremo di Difesa della settimana scorsa, hanno costretto il presidente Mattarella a richiamare il governo al rispetto degli impegni.

È l'ultimo tassello di ciò che si sta configurando come un paradosso geopolitico. L'amministrazione Trump stimola l'esecutivo gialloverde e vorrebbe rafforzare le relazioni con Roma, anche perché potrebbe

diventare il suo punto di riferimento in Europa, visti i problemi con Francia, Germania, e Regno Unito distratto dalla Brexit. Nel concreto dei dossier, però, l'Italia sta complicando il rapporto bilaterale, con posizioni opposte agli interessi comuni con gli Usa su quasi tutti i temi chiave, come la Cina e la Via della Seta, Huawei e il network 5G, il Venezuela, il ritiro dall'Afghanistan, il legame con la Russia e la politica energetica.

In principio Roma si era impegnata ad acquistare 131 caccia F35 per 13,5 miliardi, ma nel 2012 è scesa a 90. Nel frattempo i costi generali dell'operazione per gli Usa sono quasi raddoppiati, e sono emersi problemi tecnici con l'apparecchio. Il ministro della Difesa Trenta sta conducendo una

«valutazione tecnica», che potrebbe ridurre le ordinazioni a un paio di decine di aerei, o poco più. Washington resterebbe delusa, non solo perché considera l'F35 un progetto comune transatlantico essenziale per mettere le nostre difese al passo con i tempi, ma anche perché la riduzione degli acquisti da parte di un Paese farebbe aumentare i costi per gli altri. Gli Usa sottolineano che l'Italia perderebbe più di quanto risparmierebbe, perché circa 80 aziende del nostro Paese sono coinvolte, lo stabilimento di Cameri è l'hub logistico e della manutenzione, e l'intera operazione dovrebbe generare posti di lavoro stimati inizialmente fra 3.586 e 6.395. Washington ritiene che la scelta politica italiana di ridurre la partecipazione sarebbe sba-

IL VICEPREMIER

Di Maio: «L'accordo con Pechino tutela le nostre aziende»

Non si fermano le polemiche dopo l'annuncio del premier Conte sulla volontà dell'Italia di aderire all'accordo con la Cina sulla Via della Seta. Dopo il duro monito degli Usa e le perplessità di Bruxelles per la fuga in avanti di uno Stato fondatore, il vicepremier Di Maio replica: «Se guardiamo alla Via della Seta non è per fare accordi politici con la Cina, ma per aiutare le nostre aziende a portare il made in Italy in un mercato che ce lo chiede».

gliata, ma dovrebbe digerirla. Ciò che risulta inaccettabile, al governo e alla casa madre Lockheed, è che dal marzo dell'anno scorso Roma ha sospeso anche i pagamenti degli 11 F35 già consegnati e dei 9 ordinati.

Un aereo è pronto per la consegna a Cameri, ma resta fermo nell'hangar perché mancano circa 20 milioni di saldo. Il debito arretrato complessivo ha raggiunto i 500 milioni, che sono nella disponibilità dell'esecutivo, ma non vengono pagati. Era uno dei punti a cui si riferiva il Consiglio supremo di Difesa, quando la settimana scorsa ha sottolineato «il carattere di continuità, anche finanziaria, che deve necessariamente caratterizzare i programmi di ammodernamento che si sviluppano su orizzonti temporali particolarmente

lunghi». Il problema non riguarda solo gli F35 o i 500 milioni arretrati, ma la credibilità del Paese. Come facciamo domandano fonti americane a condurre un'opera di moral suasion sulle nostre aziende e sugli operatori finanziari, affinché investano in Italia e comprino il vostro debito, se non garantisce la certezza di essere pagati? La Boeing, ad esempio, costruisce a Grottaglie le fusoliere dei 787, e potrebbe aumentare le commesse con il lancio dei nuovi modelli. Leonardo è in gara per decine di elicotteri da consegnare alla Navy. Ma tutto è complicato dal caso F35 e dalla scelta di firmare l'accordo con la Cina per la Via della Seta, che potrebbe invece chiuderla la strada di accesso agli Usa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il sottosegretario: «Non decide Conte: è un trattato internazionale approvato dalle Camere»
Salvini: «Gli avvisi sono il primo passo». Fi al Carroccio: «Staccate la spina alla maggioranza»

Giorgetti avverte sulla Tav «Ultima parola al Parlamento»

IL CASO

Fabio Poletti

A sentirla, ovviamente non si è nemmeno sfiorata la crisi di governo. Il giorno dopo lo scontro sulla Tav e la soluzione del premier Giuseppe Conte che, prendendo tempo, dà ossigeno all'esecutivo, i toni sono molto cambiati.

Per Matteo Salvini che parla dal palco della Scuola politica della Lega «Luigi Di Maio è serio, corretto, leale e coerente». Per Luigi Di Maio «non ci sono vincitori perché questa non è una partita di calcio. Basta con il fol-

lore, dobbiamo poter finalmente tornare ad occuparci di cose importanti. Questo governo durerà quattro anni».

Resta il fatto che uno vuole la Tav, l'altro la considera inutile. Gli «avvisi dei bandi» per Salvini sono il primo passo, Di Maio spera invece che siano l'ultimo. Sei mesi, contando pure che in mezzo ci sono le elezioni europee possono essere pure pochi per trovare una soluzione condivisa.

Una road map arriva dal sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti, l'uomo più vicino a Matteo Salvini, il compagno di governo meno amato dal Movimento 5 Stelle. Parlando in televisione a «Mezz'ora in più» da Lu-



Matteo Salvini ieri sul palco della scuola di politica della Lega

cia Annunziata, Giorgetti chiede che una decisione sia presa con il più alto profilo istituzionale: «Per fermare definitivamente la Tav occorre un passaggio parlamentare, perché si tratta di un Trattato internazionale approvato dal Parlamento. E né Conte né il Consiglio dei Ministri può prendere decisioni sopra il Parlamento. Ammiro la Svizzera che ha risolto il problema con un referendum».

Sulla carta il passaggio in Aula della Tav potrebbe essere il Vietnam del Movimento 5 Stelle. Il Gruppo è solo e potrebbe non essere coeso. Giancarlo Giorgetti lo ammette: «Questo potrebbe rappresentare un problema serio per l'esecutivo. Ma aspettiamo fiduciosi il lavoro di Conte...».

Sul piatto adesso ci sono il decreto sblocca cantieri e il nuovo codice degli appalti. Se si accantona la Tav, le due anime di governo tornano a parlare con una lingua sola. Matteo Salvini però insiste: «Se tagli le spese sulla Tav vedi che l'analisi costi benefici può cambiare. Per questo andiamo a ridiscute-

re in Francia e con l'Europa. Ma oltre alla Tav ci sono altri 300 cantieri fermi. Questo dibattito è servito anche perché i miei colleghi di governo hanno capito che è una emergenza nazionale sbloccarli. Mi aspetto i decreti entro la Primavera».

Quasi le stesse parole di Luigi Di Maio anche a lui a Milano per il Villaggio Rousseau: «Deve essere chiaro che noi le infrastrutture le dobbiamo fare: grandi, medie, piccole, digitali e fisiche. Con Toninelli incontreremo le Regioni per sbloccare le opere».

Le opposizioni ovviamente insorgono. Renato Brunetta, responsabile economico di Forza Italia, chiede che Matteo Salvini stacchi la spina al governo: «Sta al governo con l'unica forza politica che non la vuole. Sta prendendo in giro i suoi elettori».

L'ex premier del Pd, Matteo Renzi, incalza pure lui: «È una truffa, una supercazzola per mandare avanti il governo. Bisogna dire sì o no, non rimandare la decisione di sei mesi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Marcus Parisini
L'ANIMA DEGLI ANIMALI

Ritieni di poter schiacciare un bruco? Ecco fatto: non era difficile. Bene. Ora rifà il bruco. (Lanza del Vasto)

L'anima degli animali è un capolavoro, dove disegni e parole si fondono in arte pura.

Un omaggio a chi ama la Natura e le sue Creature.

PREZZO € 9,50*

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 14 MARZO CON **Messaggero Veneto**

* Più il prezzo del quotidiano

PRATO

La chat con lo studente inguaia la 35enne «Sono incinta di te»

Nei telefoni sequestrati messaggi che incastrano la donna
È accusata di rapporti con il tredicenne a cui dava ripetizioni

Paolo Nencioni

PRATO. È una chat dai contenuti molto espliciti l'indizio più pesante, che potrebbe diventare una prova, nella vicenda dell'infermiera pratese di 35 anni indagata per atti sessuali con un tredicenne, figlio di amici di famiglia, dal quale avrebbe avuto anche un figlio. Il ragazzo era studente della donna in alcune ripetizioni scolastiche.

I messaggi sono contenuti in due smartphone, quello consegnato ai poliziotti della squadra mobile dai genitori del ragazzo e quello sequestrato venerdì pomeriggio nell'abitazione dell'infermiera. In quei messaggi, come confermano due fonti qualificate che li hanno letti, ci sarebbero due evidenze:

in primo luogo che tra il ragazzo e l'infermiera ci sono stati rapporti intimi; in secondo luogo che è stata la donna a dire a lui di essere incinta e che il figlio era suo, del ragazzo a cui dava lezioni e che all'epoca dei fatti non aveva ancora compiuto 14 anni.

Detto questo, l'esperienza giudiziaria consiglia prudenza perché i messaggi delle chat nei procedimenti per violenza sessuale si prestano ad essere letti in tanti modi, qualche volta anche diametralmente opposti. Dunque non siamo ancora di fronte alla pistola fumante; tantomeno per la presunta paternità del ragazzo. Su questo bisognerà affidarsi alla scienza, cioè al test del Dna, che sarebbe già stato fatto e i cui risultati potrebbero arrivare nel giro di un



Un agente al lavoro al pc

paio di giorni.

È questo il bivio vero dell'inchiesta, perché se il confronto tra il patrimonio genetico del ragazzo e quello del bimbo dato alla luce dall'infermiera-insegnante in autunno fosse positivo, il caso sarebbe praticamente già chiuso su entrambi i fronti, i presunti atti sessuali e la presunta paternità. In caso contrario, ed è quello che probabilmente si augurano anche i genitori del ragazzo, rimarrebbe in piedi il sospetto che tra il tredicenne e la trentacinquenne amica di famiglia ci siano state molto più che semplici ripetizioni.

La donna indagata, sposata e madre di un altro bambino, tramite i suoi avvocati difensori ha già negato di aver avuto rapporti sessuali col ragazzo e tantomeno di avergli detto di aspettare un figlio da lui. La prontezza con la quale ha dato il consenso al prelievo di un campione di Dna del figlio per confrontarlo con quello del ragazzo è sottolineata come la dimostrazione che la donna è tranquilla e convinta di trovarsi di fronte a un castello di accuse destinato a crollare presto. D'altra parte è vero che la polizia giudiziaria ha i mezzi e le capacità per procurarsi un campione anche senza il consenso dell'interessata e dunque potremmo essere di fronte a un semplice gioco delle parti. In attesa dei risultati del Dna, resta l'analisi dei messaggi di quella chat. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Trento

Cade dal balcone
Grave uno studente

Uno studente di Varese di 18 anni è caduto, ieri, dal terzo piano di un hotel a Vigo di Fassa. Il ragazzo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Trento. L'ipotesi dei carabinieri è che si stesse calando dal balcone. Il ragazzo era in vacanza con amici: «Ma non era una gita scolastica» dice la preside.

Tunisi

Infezione in ospedale
Muoiono 11 neonati

Undici neonati sono morti, tra il 7 e l'8 marzo, nell'ospedale Rabta di Tunisi. Secondo i primi accertamenti la causa è un'infezione. Il premier Youssef Chahed ha aperto un'inchiesta, mentre il ministro della Salute si è dimesso.

New York

Chrysler Building
venduto a 150 milioni

Più che di vendita si può parlare di svendita. Lo storico Chrysler Building di New York sarà ceduto per 150 milioni di dollari. L'emiratina Mubadala, nel 2008, pagò 800 milioni per il 90% delle quote.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOGGIA

Derby perso Tre attentati ai calciatori e ai dirigenti

FOGGIA. Notte di fuoco dopo la sconfitta nel derby: incendi e bombe carta. Le intimidazioni colpiscono il Foggia Calcio. Bersagli i proprietari del club rossonerio e due giocatori. Di ritorno dalla deludente trasferta salentina, che ha fatto sprofondare la squadra nella zona rossa della classifica di serie B, l'amara sorpresa. Un petardo è stato fatto esplodere nel giardino della villetta del centrocampista Massimo Busellato, espulso durante la gara col Lecce. Poco dopo, l'incendio al suv del calciatore Pietro Iemmello, parcheggiato nel centro del comune pugliese. Infine, colpiti i fratelli Fedele e Franco Sannella, patron della società. Tre persone, a volto coperto, hanno fatto irruzione nel pastificio Tamma, di loro proprietà, facendo esplodere l'ordigno. Nessun danno, solo spavento. «Mi auguro non ci sia alcuna connessione — dice il presidente del Foggia Calcio Lucio Fares — indubbiamente c'è grande tensione». Sul caso indagano i carabinieri. —

V.D.

MEGA SALE

FINO AL -80%

VENDITA PROMOZIONALE —
CI RIFACCIAMO IL LOOK

Udine, Via Nazionale 20



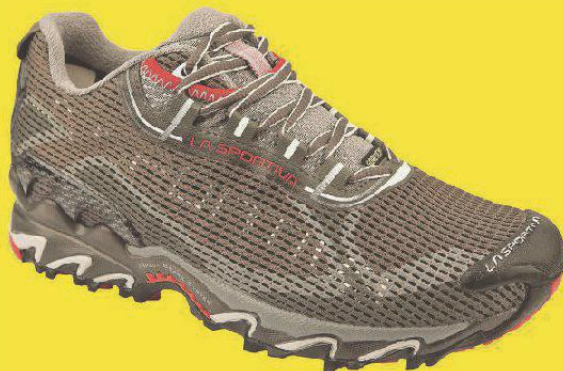
patagonia

Ws Down Sweater
Hoody — Patagonia

€260,00

€130,00

-50%



LA SPORTIVA

Wildcat 2.0 GTX —
La Sportiva

€169,00

€101,40

-40%



KARPOS

Talvena Jacket —
Karpos

€199,00

€99,50

-50%

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

IL CASO A PALAZZO

Social vietati ai regionali poi la giunta fa dietrofront

Impedito l'accesso a Facebook anche a chi si occupa della comunicazione
L'assessore Callari costretto a intervenire: operazione non gestita al meglio



Invito ai dirigenti a controllare la condotta del personale per evitare pause-caffè troppo lunghe o perdite di tempo nei corridoi



Rivoluzione badge: deve essere strisciato all'entrata e all'uscita dalla propria sede e anche da quelle esterne in caso di trasferta



La lista delle sanzioni disciplinari comminate dalla Regione ai dipendenti dal 2017 (senza nomi dei trasgressori per motivi di privacy) viene pubblicata online

Viviana Zamarian

UDINE. Uno stop ai social network disposto dalla direzione Funzione pubblica durato nemmeno 24 ore. L'inaspettato "blackout" ha infatti causato talmente tante proteste tra i dipendenti della Regione da costringere l'assessore alla Funzione pubblica Sebastiano Callari a fare retromarcia. Da un minuto all'altro giovedì pomeriggio - e in alcuni casi fino a venerdì mattina - il personale non ha potuto accedere a Facebook, Twitter e Instagram.

Nemmeno quello degli uffici politici e addetto alla comunicazione che li utilizza quotidianamente per lavoro. Uno stop arrivato - a sorpresa, non essendo preceduto da alcuna circolare - per "monitorare" l'uso della Rete durante l'orario d'ufficio. Ma, dopo le lamentele dei dipendenti di Palazzo, Callari è subito intervenuto ammettendo che «l'operazione non è stata gestita al meglio e che per questo è stata interrotta». L'ha definito un «incidente di percorso» perché ad essere mancata «è stata la comunicazione agli stessi dipendenti

mentre bisognava procedere per gradi e non così all'improvviso». «Tempo fa - afferma l'assessore - mi ero confrontato con la direzione per valutare l'utilizzo dei social tra i dipendenti ma non con l'intento di vietarli, perché ciò sarebbe assurdo dal momento che ognuno di noi ormai possiede uno smartphone da cui potervi accedere, ma per capire se effettivamente, soprattutto in certi settori, i processi di digitalizzazione di cui la Regione si sta servendo vengono utilizzati. Qualcuno ha ritenuto che questa sia stata una manovra per

impedire Facebook ai dipendenti ma questa non era la vera intenzione». Tutto nasce dalla direttiva Brunetta del 2009 per la regolamentazione dell'uso di internet e delle e-mail da parte dei dipendenti pubblici. «Considerata quella direttiva - riferisce Callari - ho ritenuto di fare una verifica sull'utilizzo della Rete tra il personale. Appena sono stato informato dello stop e delle lamentele, ho subito chiesto che venisse riaperto l'accesso ai social. Successivamente il presidente Massimiliano Fedriga mi ha chiamato per avere dei chiarimenti in merito a che cosa era accaduto».

Un provvedimento a sorpresa, dunque, che ha creato non pochi malumori tra i 3.700 dipendenti che già non avevano ben accolto l'appello di Francesco Forte, direttore centrale della Funzione pubblica e della semplificazione, ai dirigenti di controllare il personale davanti alle macchinette per evitare pause caffè troppo lunghe, la rivoluzione del badge da strisciare all'entrata e all'uscita dalle sedi, anche quelle periferiche, e la pubblicazione online della lista delle sanzioni disciplinari comminate dal 2017 (senza i nomi dei trasgressori). «Spendo una parola a favore del direttore Forte - riferisce Callari -. La nostra volontà è quella di dare un'immagine migliore dei dipendenti pubblici nei confronti dei cittadini. Ci sono stati casi di furbetti che hanno creato un'immagine negativa dei dipendenti e tutti gli altri, che sono la maggioranza, dovrebbero per primi chiedere trasparenza e rispetto delle regole. Continueremo a monitorare la metodologia di lavoro del personale per capire se ci sono delle migliorie da apportare». Lo stop ai social non è stato dimenticato da Callari: «Ho già convocato gli uffici per la prossima settimana per capire dove è stato commesso l'errore». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caso Treppo Ligosullo spiegato dal sindaco
Un anno fa le "nozze" tra i municipi lillipuziani

La sopravvivenza dei piccoli comuni legata alle fusioni

Il dibattito avviato dal nostro giornale sulle difficoltà dei piccoli comuni alle prese con la fuga dei dipendenti ha sollecitato l'intervento di Luigi Cortolezzis, sindaco di Treppo Ligosullo.

L'INTERVENTO

LUIGI CORTOLEZZIS

A distanza di un anno dalla nascita del nuovo comune di Treppo Ligosullo si sono concretizzate le aspettative e le progettualità del sistema di governo nato dalla fusione dei due municipi. Una novità accompagnata dalla volontà popolare condivisa dal rispetto di un'autonomia allargata e dalla consapevolezza delle difficoltà quotidiane del vivere in montagna.

Un territorio che può dare, oltre a ricevere, essere artefice del proprio destino e protagonista delle sue potenzialità. È stata premiata così una scommessa volta al futuro, l'unica scelta quale opzione saggia e ragionevole. Gli ostacoli e le criticità devono essere affrontate prima che si trasformino in eventi irreversibili. I riconoscimenti non solo economici che abbiamo ricevuto e gli attestati di stima e di sprono a continuare su questa strada ci sono stati di enorme aiuto stimolando la futura attività programmatica. Si sono elevati i servizi per i cittadini, ampliando le attività di prossimità e rafforzato le attenzioni alla persona, raccogliendo così le richieste di anziani e giovani. Abbiamo migliorato gli spazi di aggregazione, mantenuto i presidi ambulatoriali e quelli postali. La viabilità comunale è stata qualificata, monitorando nel contempo e ampliando costantemente il proprio patrimonio comunale, forestale e culturale. Siamo convinti di aver intrapreso la strada giusta.

In sintesi, ecco i risparmi a vantaggio dei servizi diretti ai cittadini: meno spese per ricoprire i costi della macchi-

na amministrativa; assestati i problemi di carenza del personale dei due enti; migliorati i servizi per i cittadini su tutto il territorio; ridotto il numero degli amministratori e le relative spese; dimezzato il costo dei revisori dei conti; dimezzati i costi di pianificazione edilizia e forestale.

Grazie alla fusione anche il capitolo dei tributi locali è stato a vantaggio della popolazione: Imu al minimo di legge; Tasi non applicata; Tari applicata a riduzione con stanziamento comunale derivato dai fondi della fusione per 20.000 mila euro; le tariffe dei servizi a domanda individuale sono tra le più basse in assoluto (ad esempio mensa scolastica e scuolabus gratuito).

Nel contempo non ci siamo chiusi entro i confini naturali del nuovo comune, siamo consapevoli che il confronto e la condivisione con altre realtà siano percorsi da intraprendere. Mi auguro che il prossimo appuntamento elettorale porti alla guida dei comuni persone capaci, competenti e consapevoli della dedizione e dei sacrifici a cui saranno chiamati. I nostri paesi e la Carnia tutta hanno bisogno di queste figure. La montagna deve essere vista con un occhio di riguardo, il dovuto riconoscimento degli ambiti montani fa parte di un progetto di riforma e non deve subire ad ogni ricambio legislativo uno stravolgimento dello stesso.

Destinare risorse certe e sicure negli anni, affrontando con serietà e serenità gli anosi problemi del calo demografico, dello spopolamento, della fragilità del territorio, della debolezza del tessuto socio-economico della montagna, sono temi di assoluta urgenza che da troppo tempo aspettano invano risposte concrete. —

L'EX PROGETTO

Tondo sul caso Pramollo «Pontebba presa in giro»

UDINE. «Alla lunga la verità viene sempre a galla. Chi diceva strumentalmente fossi io con la mia giunta a non volere il progetto Pramollo perché si privilegiava lo Zoncolan ora dovrebbe chiedere scusa se non altro per aver tenuto fermo per un decennio qualche decina di milioni di euro». Non le manda certo a dire l'ex governatore Fvg Renzo Tondo. «A distanza di 10 anni - spiega - si conferma che quel progetto era pri-

vo delle basi finanziarie non essendosi mai appalesate le condizioni di un vero investitore privato. Era sbagliato nella genesi e nelle previsioni e bene ha fatto l'assessore Zilli a chiudere una volta per tutte un'illusione nata con Illy e usata cinicamente dal Pd locale e in particolare dalla già sindaca e ora parlamentare europea Isabella De Monte. I cittadini di Pontebba e della vallata sono stati presi in giro: è chiaro a tutti». —

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41 - PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it



irisacqua

AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE
CUP n. E33H18000050005 - CIG n. 74464160E1

"Irisacqua S.r.l. con Delibera A.U. 4 Febbraio 2019 ha aggiudicato la gara d'appalto a Procedura Ristretta - Settori Speciali - ai sensi degli artt. 122 e 61 D.Lgs 50/16 per i "Servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione - Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo". Importo complessivo a base di gara: € 691.680,00 (Iva esclusa). Offerte ricevute: n.4. Aggiudicatario: RTP - Capogruppo: Etatec Studio Paoletti Srl (Milano) Mandanti: Studio Paoletti Ingegneri Associati Srl (Milano), Studio Ingegneria Isola Boasso & Associati Srl (Vercelli), Geologo Federico Pizzin (Ronchi dei Legionari (Gorizia), Studio Cappella Srl (Gorizia). Avviso di avvenuta aggiudicazione pubblicato in G.U.U.E in data 13 Febbraio 2019. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito www.irisacqua.it

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Lanari

COMUNE DI TRIESTE Servizio Appalti e Contratti Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta, suddivisa in due lotti, per l'affidamento del servizio di gestione delle attività estive (centri estivi) per bambini in età di nido d'infanzia (lotto 1) e per bambini in età di scuola dell'infanzia e scuola primaria (lotto 2).

Il relativo bando è esposto all'Albo Pretorio del Comune ed è pubblicato per estratto sulla G. U. - quinta serie speciale n. 29 dell' 8.03.2019.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 5 marzo 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Riccardo Vatta

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.31
e tramonta alle 18.06
La Luna Sorge alle 8.55
e tramonta alle 23.05
Il Santo San Costantino r.m.
Il Proverbio
Cui che al ciral ciate.
Chi cerca trova.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia
di carnia®

I mercati in città

Vat con nuovi posti
e piazza XX settembre
tutta ricoperta
con ferro e vetroIl consigliere al Commercio: presto controlli anti-abusivi
Il modello per la chiusura è quello di San Miguel a Madrid

Cristian Rigo

I lavori per la sistemazione del mercato di viale Vat si concluderanno a breve, ma la riasfaltatura e la nuova segnaletica per riorganizzare gli spazi interni sono solo la prima parte della rivoluzione voluta dal Comune. Il consigliere delegato al commercio, Antonio Falcone incontrerà a breve il nuovo comandante della polizia locale Eros Del Longo per mettere a punto un piano anti-abusivi.

«Ho ricevuto diverse segnalazioni da parte di operatori che si lamentano per la presenza di venditori improvvisati privi di licenza e dunque è necessario intervenire per tutelare chi rispetta le regole», spiega Falcone, capogruppo di Progetto Fvg - Identità civica. Ma il programma di Palazzo D'Aronco per i mercati non si limita

Falcone: siamo intervenuti subito per risolvere i problemi di ristagno dell'acqua

alla valorizzazione e messa in sicurezza di quello di viale Vat che al momento è comunque il più grande con 70 bancarelle di ogni genere a disposizione dei cittadini tutti i sabati mattina. Il sogno di Falcone è quello di ridare vita a piazza XX settembre sviluppando sul plateatico un mercato coperto sul modello di quello di San Miguel a Madrid.

«Sono in contatto con un investitore privato interessato al progetto - dice - e a breve conto di avere un confronto con le Belle arti per capire quali possono essere i margini di intervento. L'idea è quella di realizzare una struttura in ferro battuto lasciando ampie vetrate in modo da risultare molto pulita a livello visivo e poco impattante garantendo nel contempo uno spazio coperto fruibile tutto l'anno che potrebbe diventa-

re il principale mercato offrendo diverse tipologie a seconda delle giornate».

Oggi in piazza XX settembre ogni lunedì dalle 8.30 alle 12.30 c'è il farmers' market a cura dell'associazione per la gestione del Mercato dei produttori agricoli mentre ogni martedì, giovedì, venerdì e sabato mattina c'è il mercato che offre tutte le merceologie. Ma per Falcone l'offerta non è sufficiente e la piazza non ha ancora una sua connotazione restando per troppe ore quasi abbandonata. Da questo punto di vista sarà importante anche la decisione che sarà presa sul fronte della viabilità. Al momento la giunta ha approvato l'installazione di tre telecamere intelligenti e due serviranno proprio per blindare la zona pedonale all'incrocio tra le vie Cavour e Canciani con via Poscolle (e l'altra per evitare la sosta selvaggia in via Viola e via Muratti). Il vicesindaco Loris Michelini insieme alla pedonalizzazione di via Mercatovecchio intende ridisegnare il centro e sicuramente prenderà in esame anche il caso di piazza XX settembre che oggi è quasi quotidianamente utilizzata come un parcheggio abusivo. Indipendentemente dal fatto che il tratto di via Canciani che porta da via Poscolle a piazza XX settembre resti aperto al traffico, l'intenzione del Comune è quella di mettere fine alla sosta selvaggia, obiettivo non raggiunto dalle fioriere sistemate su un lato della piazza.

Per quanto riguarda il mercato di viale Vat invece i lavori erano finalizzati a risolvere soprattutto il problema del deflusso dell'acqua piovana. «In diversi punti - sottolinea Falcone che ha effettuato diversi sopralluoghi - dopo ogni pioggia si creavano dei ristagni d'acqua che impedivano agli operatori di lavorare in condizioni accettabili». Da qui la decisione di intervenire con la fresatura e riasfaltatura per ripristinare il normale deflusso delle ac-



1 I nuovi stalli disegnati nel mercato di viale Vat dove sono state riasfaltate le piazzole per risolvere i problemi di ristagno dell'acqua
2 Il consigliere Antonio Falcone che ha curato il progetto 3 Il mercato di San Miguel a Madrid è il "modello" al quale si ispira Falcone per la realizzazione di una struttura chiusa anche in piazza XX settembre 4 e 5 Altre immagini dei nuovi posti ricavati al mercato di viale Vat (Foto Petrusi)

que meteoriche e la sistemazione delle caditoie che sono state abbassate o alzate, a seconda dei casi, in modo tale da creare un piano uniforme onde evitare qualsiasi ristagno. Sono stati inoltre incrementati i punti di raccolta dell'acqua nell'area verso via Gorizia dove la situazione era più critica. L'opera è stata poi completata con il rifacimento della segnaletica orizzontale sull'intero piazzale. La spesa complessiva è stata di circa 35 mila euro.

«Un segno di attenzione doveroso - conclude Falcone - al quale seguiranno controlli mirati da parte degli agenti della polizia locale anche per garantire il rispetto delle regole ed eliminare fenomeni di abusivismo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Turrini
dal 1911

VIA SAN PIETRO, 36 - 33100 - UDINE
TEL.: 0432 232025
www.turriniparchetti.it
info@turriniparchetti.it

PAVIMENTI
LEGNO
LAMINATI - PVC - DECK
PORTE - SCALE





Flavio Angelinetta con la moglie Adria durante il ricovero all'ospedale di Udine e il professor Andrea Risaliti, direttore della clinica chirurgica



Il racconto di un paziente della provincia di Como operato a Udine
I medici di illustri istituti lombardi non gli avevano dato speranze

Mi dissero: «Inoperabile» Poi il professor Risaliti mi regalò una nuova vita

Luana de Francisco

«Inoperabile». Una parola pesante come un macigno, quando, di punto in bianco, scopri di avere un tumore grosso già quanto una mela nel fegato e, a 58 anni, con una famiglia e una vita meravigliose, non avevi certo messo in conto di salutare tutti e congedarti dal mondo. Eppure, è così che i medici di Milano avevano definito il quadro clinico di Flavio Angelinetta, operaio residente a Dongò, sul lago di Como. Con sua moglie, in separata conversazione, erano stati ancora più drammaticamente espliciti: «Signora, gli resta davvero poco tempo, forse tre

mesi». Una seconda fucilata. Ma era stato proprio sull'orlo di quel baratro che lei, all'insaputa del marito, si era aggrappata alla speranza di una via di salvezza. E la luce è arrivata da Udine. È qui, al «Santa Maria della Misericordia», che la guerra contro il male che stava per ucciderlo è stata combattuta e vinta. Dall'inizio dell'incubo sono trascorsi nove mesi e al posto del cancro e del suo sinistro corollario di noduli metastatici, ora, c'è anche un fegato nuovo.

Il racconto dei coniugi Angelinetta ruota tutto attorno a un nome: quello del professor Andrea Risaliti, direttore della clinica chirurgica e del Centro trapianti di fegato-re-

ne-pancreas dell'ospedale di Udine. Lui l'artefice della svolta e, insieme alla sua équipe e a tutto il personale sanitario che li ha assistiti tra visite, ricovero e fasi post operatorie, del percorso di rinascita che ha permesso di annientare i presagi della morte. Una soluzione, quella alternativa alla mera rassegnazione, scoperta quasi per caso. «Pensi che abbiamo conosciuto il professor Risaliti grazie a un filmato di You Tube – racconta Adria, la moglie –. Dopo quello che ci era stato detto all'Istituto nazionale tumori di Milano e poi anche alla clinica Humanitas di Rozzano, due eccellenze nel settore, invece di darmi per vinta, ho cominciato a

scandagliare il web. Non potevo e non volevo credere che non ci fosse davvero più niente da fare».

Era la prima metà del luglio scorso. La notizia della malattia era deflagrata soltanto un mese prima. L'8 giugno, gli esami del sangue disposti annualmente dal datore di lavoro avevano evidenziato un valore del fegato decisamente fuori norma e l'ecografia eseguita quel giorno stesso aveva rivelato la presenza di un tumore di dieci per nove centimetri e di altri 15 noduli tumorali. Dei successivi consulti dagli specialisti milanesi si è detto. L'unica proposta suggerita era stata il ricorso alla radioembolizzazione. «Ma, mi siegarono, si sarebbe trattato di un palliativo e niente più – continua Adria –. Allora mi misi davanti al computer e, all'insaputa di mio marito, che non sapeva del poco tempo che gli avevano pronosticato, cominciai a cercare. Fu così che non mi imbattei in un'intervista al professor Risaliti. Ripetevo: «Rendiamo operabili i casi inoperabili». E di fronte a una tale prospettiva, non esitai un attimo a contattarlo. Nel farlo, incontrai la resistenza di Flavio, che diceva di fidarsi soltanto dei medici di Milano. Non gli detti retta e prenotai la visita».

Tempo un paio di giorni e, il



Una sala operatoria

16 luglio, erano già nel suo studio con la documentazione clinica in mano. «Quando vide il cd che gli portammo – continua la moglie –, disse che non c'era un attimo da perdere». Detto e fatto: ricoverato il 23, il paziente fu operato due giorni dopo. E l'intervento, perfettamente riuscito a dispetto della complessità e dei rischi che comportava, è diventato un caso. Un esempio che continua a essere illustrato a convegni e connessi nazionali e internazionali. Per affrontarlo, il professor Risaliti ha adottato una terapia a tappe. Nella prima fase, si è lavorato alla riduzione della carica tumorale, procedendo da una parte all'asportazione di metà fegato, e con

esso del «bubbone», e di un altro pezzo a destra, e, dall'altra, con la termoablazione dei noduli tumorali presenti nel fegato residuo (e distrutti attraverso il calore generato dalle microonde). Una tecnica combinata, quindi, per la cui realizzazione è stato chiamato in sala operatoria il direttore della Radiologia interventistica, dottor Massimo Sponza. Lo stesso che, qualche settimana dopo, ha eseguito un drenaggio esterno della bile, a seguito del danno permanente per necrosi coagulativa allo scarico biliare, che era stato determinato dalle estese manovre di termoablazione.

Dimesso l'8 settembre, Flavio è tornato a casa con la patente di «trapiantabilità». Senza più segni clinici di diffusione del tumore e pronto, quindi, ad accogliere un nuovo fegato. L'ora X è scattata il 6 dicembre, mentre si trovava a Udine per uno dei controlli mensili. Passaggio tutt'altro che scontato anche questo, ma a sua volta pienamente riuscito. Come conferma lui stesso, radioso nonostante i 25 chili persi (di cui 10 già recuperati) e infinitamente grato a tutti, dalla Chirurgia alle Terapie intensive e semintensive. «Devo a loro se sono ancora qui – dice –. Ma ancora non mi spiego come sia possibile che le strutture di Milano non sappiano che, a Udine, ciò che loro considerano inoperabile viene invece affrontato e risolto». Forse la risposta è più semplice di quel che sembra. «Sa cosa mi dissero quando, per correttezza, li chiamai per comunicare che ci eravamo rivolti a Udine – ricorda la moglie –? Mi definirono una «spregiudicata», affermando che non sapevo a cosa andavo incontro. Ora lo so. E aggiungo che neppure l'ospitalità ha eguali: per tutta la durata del ricovero, a me e alle nostre due figlie Elisa e Laura è stato messo a disposizione un alloggio dall'associazione «Casa Mia». Sono cose che aiutano moltissimo. Così come la condivisione del dolore con gli altri parenti e la certezza di un'assistenza continua e altamente professionale. Lo scriva, per favore: il mondo deve sapere quale eccellenza vanta Udine». —

LA STRUTTURA DI FELETTO

Assistenza primaria È polemica sul Cap

Per l'associazione "Diritti del malato" i servizi sono carenti
Ma la direzione sanitaria rispedisce le accuse al mittente

Giulia Zanella

Centro di assistenza primaria di Tavagnacco: l'associazione «Diritti del malato» continua a lamentare «inefficienza» e chiede che «la struttura venga valorizzata e possa fornire effettivamente i servizi previsti per legge». Ma il direttore del distretto sanitario Luigi Canciani si difende: «La visione della direzione, in termini organizzativi, è evidentemente

differente da quella dell'associazione».

L'altra mattina, a Tavagnacco, il direttore Luigi Canciani, alla presenza del vicesindaco del comune in cui ha sede il centro di Feletto Umberto, Moreno Lirutti, ha incontrato i rappresentanti dell'associazione Munus per discutere alcuni disagi segnalati dagli stessi malati e legati al servizio prelievi offerto dal Cap di Feletto Umberto alle persone esenti da ticket. Al confronto ha par-

tecipato anche Anna Agrizzi, legale rappresentante dell'associazione Diritti del malato, che ha colto la palla al balzo per evidenziare nuovamente le criticità del Centro in questione.

«L'offerta nel territorio udinese, costituita soprattutto dal distretto sanitario di via San Valentino e dall'ospedale è decisamente insoddisfacente e questo è sotto gli occhi di tutti – chiarisce l'avvocato Agrizzi –, tanto che viene con-



La palazzina che a Feletto ospita il Centro di assistenza primaria

tinuamente, ogni giorno, segnalato alla nostra associazione dagli stessi cittadini che in alcuni casi gravi riportano anche dei danni alla salute a causa di tali inefficienze. E non

funzionano bene nemmeno i servizi previsti come in questo caso il punto prelievi – precisa l'avvocato –, con persone anziane che vanno incontro a disagi di non poco conto». Qual-

che mese fa sempre l'associazione aveva protestato per i lunghi tempi di attesa delle visite specialistiche, ma anche per la carente offerta del Cap che, come avevano lamentato, «non offre i servizi previsti, ma solo alcuni esami per malattie croniche come il diabete, del tutto insufficienti per le richieste della popolazione».

«Le figure professionali mediche coinvolte sono carenti viste le lunghissime e inaccettabili liste d'attesa per le visite ambulatoriali – sottolinea Anna Agrizzi –, per i servizi dei medici di base e del pronto soccorso della zona».

Non ha intenzione di dare adito a polemiche il direttore Canciani: «Al Cap di Feletto abbiamo messo in piedi servizi sostenibili rispetto alla tipologia di popolazione e li stiamo portando avanti. La visione della direzione è differente dalle richieste dell'associazione e da quanto stiamo organizzando – aggiunge –, ma siamo comunque sempre disponibili al confronto e al dialogo per migliorare». —

Il riconoscimento

Burba, che dal 1961 collabora con la Icop di Basiliano, sarà dottore in Ingegneria per l'ambiente

Laurea ad honorem per Pierino il “faber”
A 81 anni è ancora il maestro del tecnigrafo

LA STORIA

GIULIA ZANELLO

Intuitivo, rigoroso, determinato e dedito al proprio mestiere. Dalle brillanti capacità tecniche, una mano ferma, raffinata e precisa come poche altre, intelligente e visionario, capace di osservare e immaginare la soluzione più adatta nel mondo delle costruzioni.

Quando il genio vale più di una laurea, poco importa cosa e quanto si studia sui banchi di scuola: se il talento è naturale, difficile nascondere. Pierino Burba, classe 1937, carnico nel cuore e di indole, con in tasca “appena” un diploma professionale alla scuola di disegno di Ampezzo, il 2 aprile, alle 16, riceverà in aula Kolbe la laurea magistrale ad honorem in Ingegneria per l'ambiente e il territorio al Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'Università di Udine. Dal 1961 impiegato alla

Icop, impresa che opera da oltre cinquant'anni nel settore delle costruzioni stradali, delle fondazioni e delle opere speciali con sede a Basiliano, a 81 anni è l'unico ancora all'opera con il tecnigrafo, sopravvissuto nella realtà oggi guidata dall'ingegnere Paolo Petrucco assieme ai figli Piero e Vittorio. Una colonna portante, un «collaboratore serio, onesto e fedele, schivo e silenzioso, ma estremamente preciso e competente» che negli anni si è guadagnato nell'ambiente aziendale il soprannome di “faber”, come gli antichi chiamavano i maestri delle costruzioni. Nato a Lungis (Socchieve) l'1 settembre del 1937, ha frequentato ad Ampezzo una scuola professionale promossa da un perito che al tempo riuniva i giovani più volenterosi e meritevoli per dare loro una preparazione teorica, tecnica e pratica affinché trovasero impiego nelle imprese sia italiane che all'estero.

Ma già in quella cornice Bur-



Pierino Burba all'opera al tecnigrafo: è originario di Socchieve

ba si era distinto per le sue capacità ed era rimasto nell'istituto come insegnante di disegno fino al 1960.

L'anno successivo inizia la sua avventura con la Icop e all'inizio, racconta Paolo Petrucco, «non mi sembrava proprio il profilo adatto alla nostra attività: era giovane, senza un titolo di studio, timoroso e incerto, e così decisi di metterlo alla prova affidandogli un compito: gli avrei fatto capire in maniera garbata che doveva cambiare strada. E invece – racconta il titolare –, preparò il progetto in due giorni, rimasi stupito e incredulo per l'impeccabilità e l'intelligenza del lavoro, ma anche per la professionalità, le potenzialità e l'onestà».

Comincia così un lungo cammino, quello dell'ingegnere a capo dell'azienda accanto al suo più prezioso collaboratore, che dura da più di cinquant'anni: il progetto esecutivo del ponte sul Tagliamento – per cui furono pensate e realiz-

zate con modeste risorse tutte le attrezzature necessarie alla costruzione del manufatto, compreso l'impianto di betonaggio – poi si aprì l'era delle fondazioni e furono costruiti diversi ponti, cominciò anche la collaborazione con Giorgio Macchi, professore emerito di scienza delle costruzioni dell'università di Pavia e uno dei massimi progettisti di ponti italiani, che sottolineò come Burba fosse in grado di trasformare il proprio lavoro in arte definendolo un «calcolatore naturale».

Persona di profonda onestà, serietà e sobrietà, «di non comune intelligenza, di fedeltà assoluta, lo ritengo una colonna portante dell'azienda – sottolinea Petrucco –: da una vita collaboriamo assieme, ha messo le mani su un'infinità di progetti e senza la sua figura non saremmo arrivati dove siamo ora». E come sta nell'indole carnica, popolazione non certo abituata a esaltarsi per elogi e lusinghe, Burba ha reagito alla notizia del titolo come un regalo di davvero inaspettato. «Nella mia attività mi sono sempre impegnato al massimo, come sta nel mio carattere che mi ha spinto sempre a “fare bene” – spiega –. Confesso che questo riconoscimento lo vivo come qualcosa che andava aldilà delle mie reali possibilità. Ho trovato l'ambiente ideale in cui esprimermi». —

©BYNCO ALCON DIRITTI RISERVATI

Veicoli Commerciali Renault

RENAULT
PRO+Per crescere,
hai un'ampia gamma di scelte.

Gamma Veicoli Commerciali

da **7.450 €*** IVA ESCLUSA

In caso di permuta o rottamazione. Solo per veicoli in pronta consegna.

O da **169 €/mese**** – TAN 3,49% - TAEG 6,99%

A MARZO SEMPRE APERTI

Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO₂: da 112 a 247 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su promozioni: renault.it
*Prezzo riferito a KANGOO Express Compact dCi 75cv S&S (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di ritiro di un veicolo commerciale usato o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi presso la Rete RENAULT che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2019, solo per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.
 **Esempio leasing PRO+ calcolato su KANGOO Express Compact dCi 75cv S&S a € 7.450 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi). In caso di permuta o rottamazione. Importo totale del credito: € 9.939,32 comprensivo di prezzo del veicolo € 8.168,83 (IMSS € 519,83, IPT € 199 calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso) e, in caso di adesione, di Pack Service con 3 anni di assicurazione Furto e Incendio e 3 anni di assicurazione Kasko a € 1.250 e Manutenzione Ordinaria 3 anni o 60.000 km a € 520,49. Anticipo € 1.537,68 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 25,25), n. 35 canoni da € 169,01; riscatto € 3.624,92 interessi € 1.169,70. Importi IVA esclusa; TAN 3,49% (tasso fisso) e TAEG 6,99%. Importo totale dovuto € 9.087,34 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00. Spese gestione tasso di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Finrenault. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT convenzionati Finrenault e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2019, solo per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

f i y renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

COMUNE

Forza Italia nel caos «Ma in aula nessuna nuova triangolazione»

Chiarimenti tra gli azzurri dopo il caso del quartiere Udine Centro
Il capogruppo Barillari: noi fedeli, le geometrie non mutano

Alessandro Cesare

Nessuna nuova «geometria» nell'assetto al governo di palazzo D'Aronco, ma avanti tutta con l'attuale maggioranza per rispetto del mandato ricevuto dai cittadini. La precisazione arriva dal presidente del gruppo consiliare di Forza Italia, Giovanni Ba-

rillari, che spegne sul nascente ogni possibilità di coalizione "allargata" alle forze moderate che hanno consentito l'elezione del presidente del quartiere di "Udine Centro", Gary Di Qual.

«La coalizione di centrodestra che è risultata vincente alle comunali del 13 maggio – sostiene Barillari – ha ricevuto un mandato preciso e,

di conseguenza, ha assunto l'impegno e la responsabilità di amministrare Udine secondo il programma elettorale presentato».

Detto questo, il presidente del gruppo precisa: «Forza Italia, che ha portato il secondo contributo di voti in città, è consapevole del mandato ricevuto ed è determinata a mantenere fede, con respon-



Il capogruppo Giovanni Barillari



Il consigliere Giovanni Govetto

sabilità e convinzione, all'incarico assegnatole dagli udinesi. Per questo – aggiunge – non vede possibilità né di nuove geometrie alternative alla composizione dell'attuale coalizione di maggioranza, né di cambi in merito agli indirizzi da perseguire».

Detto questo, Barillari torna sull'elezione del presidente di quartiere: «In tale direzione si colloca l'azione messa in campo da Forza Italia in occasione delle elezioni dei consiglieri e presidenti di circoscrizione, aprendo, dove possibile, anche alla società civile e alle associazioni, evitando di farsi coinvolgere in riottosità e personalizzazioni che, in alcuni casi, hanno forse fatto perdere la visione di insieme, speriamo solo temporaneamente».

L'esponente forzista entra anche nel merito della chiacchierata elezione di Gary Di Qual: «Consideriamo imprudente, se non pericoloso, avere esplorato la possibilità di composizione di nuove coalizioni con parte delle opposizioni, incoerentemente con

il mandato ricevuto. Tale disinvoltura politica – rincara la dose Barillari – appare particolarmente inappropriata e inopportuna alla vigilia della tornata amministrativa che a breve coinvolgerà molte amministrazioni del nostro territorio».

Eppure resta il fatto che Di Qual, oltre che da Progetto Fvg, Pd e M5S, è stato appoggiato anche da Fi. Un voto, quello espresso dal forzista Simone Milocco, "sconfessato" dal coordinatore provinciale Ferruccio Anziti, ma non da Giovanni Govetto (a cui Milocco deve la presenza nel quartiere di "Udine Centro"), che anche ieri sosteneva «di non aver ricevuto alcuna indicazione di voto dal partito». Barillari non fa cenno a questa diversità di vedute, e chiude così il suo intervento: «Auspichiamo una rapidissima conclusione delle polemiche lievitare in questi giorni, anche a seguito di personalizzazioni che hanno oscurato il senso politico (e non partitico) delle circoscrizioni udinesi». —

SINDACATO

Eletti i nuovi vertici della Fnp-Cisl udinese Morassi segretaria



Gianni Gratton, Giovanna Bassi, Iris Morassi ed Ennio Tonutti

Amos D'Antoni

Cambio della guardia alla Fnp-Cisl dell'Udinese e Bassa friulana. Alla presenza del segretario regionale della Fnp-Cisl, Renato Pizzolito, il direttivo, ha eletto Iris Morassi nuovo segretario generale della Fnp-Cisl dell'Udinese e Bassa friulana. Il cambio di Ennio Toniutti, è avvenuto in base allo statuto che prevede l'avvicendamento dopo dieci anni di incarico come segretario.

Per coadiuvarla nei suoi nuovi compiti sono stati eletti Giovanna Bassi segretaria alle politiche sociali e Gianni Gratton segretario organizzativo.

La seduta, che si è tenuta nella sede della Cisl del capoluogo friulano, è stata aperta da Ennio Toniutti che nel ringraziare tutti i collaboratori, ha fatto l'analisi dell'attività svolta nell'arco dei due lustri mettendo in risalto la campagna per la perequazione delle pensioni, gli interminabili incontri con le amministrazioni comunali per agevolare i servizi ai meno abbienti e rafforzare il proselitismo. Dopo le

parole del numero uno uscente ha quisi preso la parola davanti alla platea la neoletta Iris Morassi, che nel ringraziare per la fiducia accordatale ha dichiarato la volontà di proseguire in continuità con il percorso della segreteria precedente, vocata a rafforzare i territori per dare sempre maggiori risposte ai bisogni degli iscritti rafforzando i servizi con un occhio di riguardo ai più deboli.

Il neo-eletto segretario Morassi ha rimarcato inoltre nel corso della propria relazione la drammatica situazione economica che imperversa tra migliaia di pensionati friulani, affermando che «per superare la crisi bisogna investire sulla produttività, riallineando il valore delle pensioni al costo della vita, quasi raddoppiato, con la conseguenza che tanta gente non ha il necessario per sfamarsi o rinuncia a curarsi, di conseguenza il nostro impegno e le rivendicazioni devono concentrarsi per ridare una vecchiaia dignitosa a chi a questo Paese ha dato tanto». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPAGNA DI PREVENZIONE PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO
in collaborazione con UniSalute



SAN.ARTI. SA ASCOLTARTI



Cure odontoiatriche



Prevenzione cardiovascolare



Prevenzione dermatologica

NOVITÀ

Prevenzione cardiovascolare senza limiti di età, visita dermatologica e prevenzione nei e cure odontoiatriche.

Fai la prevenzione anche di **sabato** in alcune strutture sanitarie convenzionate da UniSalute per San.Arti.

San.Arti. è il Fondo di assistenza sanitaria per i lavoratori dell'artigianato.

PER SAPERNE DI PIÙ VAI SU
SANARTI.IT



L'INIZIATIVA

Un'associazione per supportare i malati oncologici

L'idea del Cericot

Il sodalizio fornisce ausili come letto elettrico o carrozzina
«Il primo passo è il supporto per la domanda di invalidità»

Marco Tempo

«La prima cosa che chiedo alle persone che si rivolgono a noi è se ha già fatto domanda di invalidità. Perché dopo molti anni mi sono resa conto che le persone colpite da tumore non sono a conoscenza dei loro diritti». Maria Ombretta Reggio esordisce così descrivendo l'attività del Cericot, Centro di ricerche e studi sulle cure oncologiche territoriali, associazione che ha sede a Udine ma opera in confini più ampi.

Infatti i malati oncologici hanno diritto, se in determinate condizioni economiche e di gravità della malattia alla pensione di invalidità, all'accompagnamento se dovuto e i parenti hanno diritto ai congedi lavorativi per l'assistenza. «Siamo nati nel 2004 dopo che alcuni di noi avevano vissuto gravi esperienze di malattie oncologiche in famiglia vissute senza nessun supporto – spiega la presidente Reggio, che svolge tutti i primi colloqui con le persone che si rivolgono alla onlus a cui si dedica praticamente a tempo pieno – dopo il primo colloquio le persone sono indirizzate ad un avvocato se ritenuto utile oppure inviati all'Anmic, associazione con la quale collaboriamo. Un altro servizio gratuito che facciamo è la consulenza psicologica gratuita e abbiamo anche il supporto di una psichiatra se dovessero servire delle ricette per farmaci antidolorifici. Siamo molto impegnati sul fronte delle cure palliative per le



Reggio durante una premiazione

Il gruppo fornisce consulenza psicologica gratuita e fa da "guida" nelle cure palliative

quali ci sono ancora molti passi avanti da fare. Noi siamo andati nelle piazze per sensibilizzare la gente e ci siamo accorti che la maggioranza giudicava non corretto dare degli oppiacei per ridurre il dolore. Ovviamente erano per lo più persone che non hanno mai avuto a che fare con un tumore», osserva Reggio.

Il sodalizio, che ha sede a Udine, fornisce per gli ammalati più gravi che escono dall'ospedale alcuni ausili come il letto elettrico o la carrozzina che vengono prestati per i primi tempi in attesa che le persone si attrezzino. Nei casi di necessità il Cericot, nei limiti delle sue dispo-

nibilità, fornisce anche aiuti economici: tra l'altro tutti gli assistiti dalla onlus hanno fatto domanda per il reddito di cittadinanza. Tra i volontari c'è anche una infermiera ex caposala esperta in enterostomia che può dare consulenze a chi ha applicato uno stoma e intende gestirlo quanto più possibile in autonomia. Più difficile l'affiancamento dei volontari a domicilio dei malati perché il peso psicologico spesso porta ad abbandonare il servizio.

Oggi il Cericot lavora soprattutto grazie al passa parola con le persone che hanno problemi legati alle malattie oncologiche («le richieste arrivano lo stesso anche senza campagne pubblicitarie», spiega Reggio) e come soggetto di formazione ed educazione: «Abbiamo realizzato undici corsi per badanti che devono assistere malati e abbiamo cominciato anche un percorso formativo nelle scuole grazie alla collaborazione con il Sism, il sindacato degli studenti di medicina – racconta Reggio – abbiamo portato i studenti di medicina a raccontare la loro esperienza con la malattia e con la morte ai ragazzi delle superiori che intendono diventare medici o infermieri. Vogliamo umanizzare la medicina perché ancora oggi il malato non è visto come una persona. Il primo corso lo abbiamo fatto al liceo Copernico di Udine e speriamo di realizzarne altri». Per informazioni si può consultare il sito www.cericot.it o chiamare il numero 349 3415599. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



I volontari dell'associazione Cericot, che assiste da anni i malati oncologici in Friuli

ALLA QUIETE

Parte un corso dedicato al volontariato sanitario organizzato dall'Avulss

Nessun servizio alla persona sofferente può essere frutto di improvvisazione o di emotività. Sulla base di questa premessa, la sezione udinese dell'Avulss, associazione di volontariato che opera in diverse strutture sanitarie e di assistenza ha organizzato un nuovo corso base per chi intenda offrire il proprio servizio accanto a persone sofferenti.

Per far parte dell'associazione occorre infatti partecipare ad un corso che porta alla conoscenza di base degli elementi sociali, relazionali, sanitari che consentono una corretta interazione tra le istituzioni, i

cittadini volontari, i cittadini fragili.

In tale corso, verranno trattate tematiche riguardanti i fondamenti etici del volontariato socio-sanitario, quelle concernenti la necessaria informazione sociosanitaria, e quelle relative alla formazione di base per la relazione interpersonale. Al termine, i volontari Avulss, saranno preparati per svolgere un qualificato servizio, gratuito e organizzato, nell'ambito delle strutture sociosanitarie regionali convenzionate Asuiud, Gervasutta e l'Hospice inserita nella stessa struttura, «La Quiete»,

la Casa di cura «Città di Udine» di viale Venezia.

Il percorso inizia martedì e termina il 16 aprile. Si articola su due incontri settimanali (il martedì e il giovedì dalle 18.30 alle 20) per un totale di 23 ore, compresa una giornata residenziale. Il luogo dove si terranno le lezioni e le esercitazioni sarà l'aula formazione de «La Quiete» in via Sant'Agostino 7 a Udine. A ciascun partecipante verrà rilasciato un attestato di frequenza e di idoneità al servizio di volontariato se avrà frequentato il 70 per cento delle lezioni e avrà partecipato alla Giornata residenziale (una domenica). L'attestato non conferisce crediti formativi. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla Segreteria Organizzativa: 320 6070582 – 334 3158593 – 338 9647556 oppure 0432 503569 (con segreteria telefonica). Altrimenti inviare una mail a: avulssud@libero.it. —

M.T.

BAMBINI PROTAGONISTI

Nel quartiere Aurora-Di Giusto rugby fa rima con integrazione

Giulia Zanello

A scuola d'integrazione con il rugby. È questa l'iniziativa pensata dalla Rugby Udine Fvg per la scuola elementare «Fritz» del quartiere «Aurora - Di Giusto», il rione alla periferia est della città in cui è stata realizzata ed è in fase di completamento la nuova «cittadella del rugby», con due campi da gioco, un rettangolo di sfogo, spo-

gliatoi, palestra e club house. Rivolta a 60 bambini di 27 nazionalità e in partenza martedì, «Dalla scuola alla meta» è la proposta formativa che, con il supporto della Fondazione Pietro Pittini e di BancaTer, l'associazione rugbista regala al quartiere della Peep Est, per coinvolgere sempre più giovani ad avvicinarsi allo sport. Il progetto durerà sino al termine dell'anno scolastico.

«Qualcuno considera la zo-

na di via Riccardo Di Giusto un quartiere problematico, in realtà la collocazione dei nostri impianti rappresenta per la Rugby una sfida e un'opportunità – sottolinea il presidente bianconero Massimo Ferrarin –. Una squadra e, ancora di più, una società di rugby hanno come primo obiettivo quello di crescere grandi uomini e non solo grandi campioni, cosa che non si fa solo sul campo da gioco, ma soprattutto fuori,

affiancandosi alle famiglie per rafforzare il progetto educativo rivolto ai giovani».

I tre formatori Robert Culum Flynn, tecnico neozelandese di grande esperienza, Giacomo Chiavarini e Luca Bagoлин, attenderanno alla fine della scuola i bambini e le bambine due volte a settimana, il martedì e giovedì, e li porteranno in campo o in palestra. Questo progetto consentirà ai giovani del quartiere di praticare sport e conoscere il gioco del rugby imparando anche i valori che sono alla base del sodalizio e degli sport di squadra: lealtà, senso di responsabilità, rispetto dell'avversario, dei propri compagni, dell'arbitro, spirito di sacrificio, altruismo, amicizia, impegno, gioco di squadra, coraggio. —



Giocatori del Rugby Udine impegnati in una partita

MV D'ARGENTO

E-Mail segnalazioni, idee e interventi:
scrivete a
cronaca@messaggeroveneto.it


**VIENE A CASA TUA
GRATUITAMENTE**

**CHIAMA IL NUMERO VERDE
E RICEVERAI L'ASSISTENZA
DEL NOSTRO TECNICO**


**CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-322229**

SPORT E SALUTE

Mantenersi giovani senza farmaci: la migliore ricetta è l'attività fisica

Intervista con il fisiatra udinese Paolo Di Benedetto
«I benefici ricadono anche sulle capacità cognitive»

Alessandra Ceschia

UDINE. Rallentare l'orologio biologico e mantenersi in buona salute senza ricorrere a farmaci o bisturi praticando uno sport con regolarità. L'attività fisica è il fattore più importante per restare in forma da adulti oppure da anziani, così come per dimagrire e fare prevenzione. Lo dimostra un numero crescente di ricerche scientifiche e lo raccomandano ormai tutte le autorità sanitarie del mondo, compreso il nostro ministero della Salute. A parlarne è Paolo Di Benedetto, specialista in Medicina fisica e riabilitazione neurologica, già direttore del dipartimento di Medicina riabilitativa al Gervasutta che mercoledì alle 16 intervisterà nel corso di un incontro informativo pubblico dedicato agli anziani in sala monsignor Comelli nella parrocchia di San Marco a Udine.

Dottore, quando si diventa anziani?

«Sappiamo che l'età, spesso, non corrisponde al grado di senescenza, non solo, l'aspettativa di vita continua a crescere, si calcola infatti che nel 2050 il numero dei novantenni sarà quintuplicato. Diciamo che l'anzi-



Il dottor Paolo Di Benedetto

Praticare sport riduce l'insorgenza di ictus, ipertensione, cancro e depressione

no è colui che comincia ad avere un decadimento della performance motoria, della prestazione fisica o cognitiva, in termini di memoria, capacità di dialogo, orientamento, oltre che di controllo sfinterico. Oggi distinguiamo gli anziani giovani che hanno dai 65 ai 75 anni, gli anziani intermedi fino agli 85 anni e i grandi anziani che superano tale età. Ma

il processo di invecchiamento è condizionato da una serie di variabili che sono determinate dallo stile di vita, dalle abitudini alimentari e dall'attività fisica».

Perché l'attività fisica è importante?

«L'organismo umano è come una macchina che deve essere esercitata e mantenuta in funzione. L'assenza di attività fisica può infatti determinare forme di tonotrofismo che provocano serie conseguenze sulla muscolatura e sull'apparato osseo. Se vogliamo ritardare le inevitabili conseguenze dell'invecchiamento, l'attività fisica e l'esercizio costante sono le migliori medicine, tanto che nel 2007 negli Stati Uniti è nato *Exercise is medicine*, progetto per un nuovo approccio all'assistenza sanitaria che prevede l'impiego dell'attività fisica adattata come vero e proprio farmaco per il trattamento delle patologie sensibili all'esercizio fisico. L'obiettivo sarebbe quello di far prescrivere lo sport alla guisa dei farmaci da parte dei medici di famiglia, un obiettivo piuttosto ambizioso se si considera che solo il 40% degli stessi medici pratica attività fisica regolarmente».

Quindi è terapeutica

«Certo. La sedentarietà, ri-

LE REGOLE PER UN BUON ALLENAMENTO

Fate una **visita medica** prima di intraprendere qualsiasi tipo di attività fisica, in particolare se siete sedentari



Scegliete un'**attività fisica adeguata** al vostro stato di salute, preferibilmente di tipo aerobico



Praticatela con **regolarità**. L'ideale è fare 150 minuti di attività moderata la settimana, con esercizi di rafforzamento dei maggiori gruppi muscolari almeno con cadenza bisettimanale

Scegliete un'**intensità adatta al vostro stato di salute e allenamento**, che non sia né troppo faticosa né troppo blanda



Siate **costanti nella durata e nel numero delle sedute di allenamento**. Fare attività fisica solo alla domenica è poco produttivo



corda l'Organizzazione mondiale della Sanità, risulta al quarto posto tra le cause di mortalità a livello globale. Numerosi studi scientifici hanno dimostrato che l'attività fisica regolare può ridurre del 40% il rischio di patologie cardiache, del 27% il rischio di ictus, del 50% quello di ipertensione arteriosa e di diabete mellito. Non solo, chi pratica re-

golarmente un'attività fisica vede scendere anche del 50% il rischio di contrarre patologie come il cancro alla mammella, del 60% il cancro al colon e del 30% il morbo di Alzheimer, mentre riguardo al trattamento della sindrome depressiva, lo sport è in grado di garantire gli stessi risultati di alcune terapie farmacologiche o delle terapie comportamen-

tali».

Non solo...

«È vero, i benefici della regolare attività fisica, specie se praticata all'aperto, coinvolgono anche la sfera cognitiva. Numerosi studi medici dimostrano che mantenersi in allenamento migliora il controllo neurologico, la forma fisica e mentale, aumenta inoltre l'equilibrio e, di conseguenza, limita il rischio di cadute. Praticare sport è un buon antidoto contro la depressione, anche perché si riverbera sull'umore, spinge le persone a uscire di casa, a mantenere relazioni sociali. A trarne beneficio non è solo il fisico con risultati evidenti sul tono muscolare, la postura e il controllo del peso, ma anche l'autonomia funzionale che si traduce, ad esempio, nella capacità di camminare, alzarsi, fare le scale».

Tutti in palestra quindi

«No. Non tutti hanno il tempo e la possibilità di andare in palestra e comunque non è necessario, bastano 150 minuti di attività aerobica la settimana, in altre parole l'esercizio fisico consigliato può essere la camminata, il ciclismo, il golf, il ballo, le bocce, ma anche il giardinaggio. La corretta intensità di un allenamento può essere individuata attraverso il talk test (letteralmente, il "test di parola" ndr) ed è quella che permette di parlare senza affanno durante l'esercizio fisico».

Quando fermarsi?

«Quando si avvertono sintomi come tachicardia o difficoltà respiratorie è bene sospendere l'attività fisica e consultare il proprio medico».

C'è un limite anagrafico?

«Il movimento lieve o moderato fa bene a tutte le età ed è indicato anche a chi ha problemi di deambulazione, sotto forma di stretching o di attività per il rinforzo muscolare, sia per i quadricipiti, sia per gli arti superiori e per il busto, attraverso semplici esercizi che possono essere svolti anche stando seduti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Prevenzione: benessere e salute uditiva



MAICO

**TI INVITA A FARE LA PROVA
GRATUITA DELL'UDITO**

TI ASPETTIAMO PRESSO LO STUDIO A TE PIÙ VICINO

UDINE - P.zza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
CIVIDALE DEL F. - Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123
TOLMEZZO - Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956
CODROIPO - Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839
LATISANA - Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146

L'AGENDA

LE MOSTRE

Udine, palazzo Valvason Malati psichici e disabili perseguitati dal nazismo

A palazzo Valvason Morpurgo, via Savorgnana 10, mostra storico-documentaria dal titolo Schedati Perseguitati Sterminati. Malati Psichici e Disabili durante il Nazionalsocialismo. Fino al 31 marzo.

Art Time Omaggio alla donna: mostra collettiva

Alla galleria ArtTime, di vicolo Pulesi 6, mostra collettiva dal titolo Omaggio alla donna. L'esposizione sarà visitabile fino al 14 marzo.

Aquileia A palazzo Meizlik i realisti russi

A Palazzo Meizlik, via Popone Patriarca, mostra dal titolo Libro Aperto - Soggetti Religiosi nell'Arte dei Pittori Russi dei Secoli XX e XXI. Visitabile fino al 31 marzo.

Codroipo Le opere di Arena tra le carrozze d'epoca

Al Museo civico delle carrozze d'epoca, via San Pietro (località San Martino), Sinergie tra arte e natura, mostra personale dello scultore e designer Gio-

vanni Arena. Fino al 17 marzo.

Palmanova Budai e Stragapede alla Polveriera

Alla Polveriera Napoleonica in contrada Garzoni, "Svelati", esposizione di opere degli artisti Elena Clelia Budai e Carlo Stragapede. Fino al 31 marzo.

Reana del Rojale Personale di Piazza alla Vetrina

Alla Vetrina del Rojale, via Municipio 11 (Remugnano), mostra personale dell'artista Michele Piazza dal titolo Alberi, Il Paesaggio Interiore. Visite fi-

no al 9 aprile o su appuntamento: 3494244611; info@prolo-codelroja.le.it.

Romans d'Isonzo Da Candussi-Pasian, espone Cepellotti

Illusioni, mostra pittorica di Beatrice Cepellotti in mostra a casa Candussi-Pasian. Fino al 7 aprile.

San Vito al Tagliamento Ulderica Da Pozzo in San Lorenzo

Nella chiesa di San Lorenzo, mostra fotografica di Ulderica Da Pozzo dal titolo Le Donne del Latte – Gesti e Luoghi tra



Presente e Memoria. Fino al 5 maggio.

Spilimbergo Athleta di Zucchiatti a palazzo Tadea

A palazzo Tadea, piazza Castello, personale fotografica di Erika Zucchiatti intitolata Athleta # La Forza delle Donne. Visitabile fino al 14 marzo.

Gorizia Al museo della moda collezione di kimono

In borgo Castello, Occidentalisimo: Modernità e Arte Occidentale nei Kimono della Collezione Manavello 1900-1950.

UN ARTISTA IN ASCESA

Da villa Manin il “Movimento interlocutorio” di Adriano Piu

*Quadri-sculture che lo spettatore può muovere
L'artista di Rivignano piace a critica e pubblico*

Il Friuli scopre finalmente Adriano Piu e il suo ciclo di opere “Movimento interlocutorio”, quadri-sculture che cambiano forma con il concorso dello spettatore. Una serie di opere che ha già raccolto ampi consensi in Germania è stata esposta a villa Manin. Ma già si annunciano nuove mostre per fare fronte a una crescente attenzione del pubblico.

LICIO DAMIANI

All'ingresso della sala delle Carrozze di villa Manin troneggia una grande tavola, composta di ritagli rosso fuoco su un fondo nero, che i visitatori possono far ruotare. L'opera fonde il quadro con la scultura – alla quale il movimento. dà una significanza teatrale – e in-

troduce alla mostra di Adriano Piu “Movimento Interlocutorio”, ospitata fino a ieri nel grande vano espositivo al piano sovrastante. La mostra ha suscitato le tante suggestioni di un incantesimo che fa sognare.

Piu, friulano residente nel Borgo Antico di Chiarmacis, in comune di Rivignano-Teor, si è dedicato alla pittura giovanissimo, affiancando all'arte il lavoro in ferriera che gli ha procurato l'elevata padronanza della tecnica di saldatura utilizzata poi, quando si è dedicato completamente all'attività creativa, per la realizzazione delle composizioni visive che compenetrano interventi pittorici con strutture plastiche. Complessa la scelta dei materiali. Ai colori acrilici, agli smalti, alle resine collan-

ti, Piu unisce siliconi, quarzi ceramizzati, sabbie, polveri di ferro, acciaio inox e acciaio corten, alluminio, legno, tele di juta, plexigas, polycarbonati, acido muriatico, spago di canapa, polvere di marmo di Carrara, carboncini, polistirolo, guaina catramata, siliconi. Sicché lo spettacolare atelier dell'artista sfuma nell'officina metallurgica, come viene dimostrato anche dall'incalzante e splendido video, realizzato dal giovane Andrea Versolato, che viene proiettato in mostra.

Diventa un gioco affascinante per il visitatore far scorrere le forme forse d'idoli primitivi trasfigurati, inserite all'interno della composizione su un binario nascosto, staccate dalla cornice e variamente ruotate. Il loro movimento assimila

il quadro al telone cinematografico sul quale vengono proiettate le immagini o mima un fabulatorio teatrino dei pupi. L'evento dinamico diventa parte dell'opera e concentra il tempo con potente afflato. L'aspirazione a ritmi puri e astratti si realizza attraverso ricordi rimossi, riferiti forse a stagioni d'infanzia. E la mostra diventa un gioioso artificio di colorate figure modellate dal vento dell'immaginazione.

In lastre di acciaio inox assemblate, saldate, lucidate fino a raggiungere un perfetto fascino fisico, sono poi le sculture, che spesso sembrano riferirsi a forme umane rette e che si direbbero evocare con ludica tensione il misterioso classicismo surrealista di Henry Moore o le stilizzazioni picassiane. —



Un'opera di Adriano Piu del ciclo Movimento interlocutorio che ha riscosso grande attenzione di pubblico a villa Manin

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato(8.30-19.30)

Favero via Tullio, 9 0432 502882
Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Aiello via Pozzuolo, 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso, 46 0432 501301
Asquini via Lombardia, 198/A 0432 403600
Aurora viale Forze Armate, 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria, 230 0432 565330

Beltrame piazza della Libertà, 9 0432 502877

Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194

Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi, 10 0432 501191

Colutta G.P. via Giuseppe Mazzini, 13 0432 510724

Degrassi via Monte Grappa, 79 0432 480885

Del Monte via del Monte, 6 0432 504170

Del Sole via Martignacco 227 0432 401696

Del Torre viale Venezia, 178 0432 234339

Fattor via Grazzano, 50 0432 501676

Fresco via Buttrio, 14 0432 269883

Londero viale L. da Vinci, 99 0432 403824

Manganotti via Poscolle, 10 0432 501937

Montoro via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo, 1 0432 501786

Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641

Pasini viale Palmanova, 93 0432 602670

Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891

San Marco Benessere v.le V.ri della Libertà, 42/A 0432 470304

Sartogo via Cavour, 15 0432 501969

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Zambotto via Gemona, 78 0432 502528

ZONA AAS N. 2

Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio, 1 0431 99011

Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma, 12 0431 58007

Porpetto Migotti via Udine, 20 0431 60166

Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio, 16 0432 999485

ZONA AAS N. 3

Codroipo Mummolo piazza G. Garibaldi, 112 0432 906054

Comeglians Alfarè via Statale, 5 0433 60324

Forni di Sopra Varmost via Nazionale, 164 0433 88093

Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento, 50 0432 981206

Lestizza Luciani Calle San Giacomo, 3 0432 760083

Ragogna Cerutti via Roma, 14 0432 957269

San Vito di Fagagna Rossi via Nuova, 43 0432 808134

Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003

Tarvisio Spaliviero via Roma, 22 0428 2046

Tolmezzo Chiussi "Al Redentore" via Matteotti, 8/A 0433 2062

Venzzone Marcon via Mistruzzi, 18 0432 985016

ZONA ASUIUD

Buttrio Sabbadini via Divisione Julia, 16 0432 674136

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani, 11 0432 731175

Pulfero Szklarz via Roma, 81 0432 726150

Tarcento Mugani piazza Roma, 1 0432 785330

Tavagnacco Comuzzi Franco fraz. FELETTU UMBERTO

piazza Indipendenza 2 0432 573023

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Ivilleggianti 16.00, 18.00

Non sposate le mie figlie 2 16.00, 18.30, 20.30

La casa di Jack (v.m. 18 anni) 20.30

con sottotitoli in italiano

VISIONARIO via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento: Diabolik sono io 15.30, 19.15

Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro

Sounds good: Gloria Bell 20.20

v.o. con sottotitoli in italiano

Gloria Bell 16.10, 18.15

Il colpevole - The Guilty 16.00, 21.30

Green Book 19.00

Domani è un altro giorno 17.00

Roma 20.45

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

10 giorni senza la mamma 15.00, 17.00, 20.00

Diabolik 19.00, 21.00

Ingresso 8 euro

Dragon Ball 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Asterix 15.00, 17.00

Cocaine 20.00, 22.30

Principe Azzurro 15.00, 17.00

Ingresso 3 euro

Croce e Delizia 20.00, 22.30

Ingresso 3 euro

Alita 15.00, 20.00

The Lego Movie 2: una nuova avventura 17.30

Un uomo tranquillo 15.00, 17.30, 22.30

Ingresso 3 euro

C'è tempo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Non sposate le mie figlie 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Ancora auguri per la tua morte 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Captain Marvel 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 21.00, 22.30

Captain Marvel (versione originale) 20.00

La casa di Jack (v.m. 18 anni) 22.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi

Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Happy Days: Bohemian Rapsody Karaoke 17.00, 19.00, 21.50

The Space Extra: Diabolik sono io 19.30

Captain Marvel 16.20, 17.00, 18.40, 19.50, 20.45, 21.30, 22.40

Non sposate le mie figlie 2 16.20, 20.00, 21.35, 22.20

Asterix e il segreto della pozione magica 16.05, 17.00, 18.10, 19.10, 20.15

Green Book 16.10, 19.00, 21.25

Domani è un altro giorno 19.10

Croce e delizia 21.50

Il corriere - The Mule 22.20

C'è tempo 16.15, 18.45

Dragon Ball Super: Broly 16.05, 18.25

C'era una volta il Principe Azzurro 16.45

Un uomo tranquillo 21.15

10 giorni senza mamma 16.05, 18.15, 20.30, 22.40

Cocaine - La vera storia di White Boy Rick 16.10, 18.45, 21.20

DIANA via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

Ingresso 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Green Book 17.00

Wonderful Losers 19.30

Capri - Revolution 21.00

FORNI AVOLTRI

La lontra a Forni Avoltri primo esemplare in Carnia

L'animale può essere sceso da Tarvisio e aver risalito il Tagliamento e il Degano
Lo zoologo Lapini: ho allertato i colleghi veneti, l'animale può trasferirsi nel Piave

Giacomina Pellizzari

FORNI AVOLTRI. Anche la Lontra è arrivata in Carnia. Dopo l'orso, il lupo e lo sciacallo, questo mammifero notturno che si ciba per lo più di pesci, è nelle acque di un torrente carnico. Le sue feci, «prova indiscutibile della sua presenza» sottolinea lo zoologo del Museo friulano di storia naturale, Luca Lapini, sono state trovate nel comune di Forni Avoltri, a circa 700 metri di altitudine.

«È il primo caso di coabitazione della lontra con il visone americano in Italia», spiega lo studioso che assieme al naturalista Giovanni Cantarutti, a Forni Avoltri stava cercando il visone americano ripreso da un cacciatore. I due mai avrebbero immaginato di imbattersi, sotto un ponte, nelle feci della lontra. «Si tratta di un dato storico, sia perché è il primo noto per l'alta Carnia, sia perché sta a quasi 50 chilometri in linea d'aria, a occidente, rispet-



Le feci rinvenute a Forni Avoltri e attribuite alla lontra (FOTO CANTARUTTI)

to alla popolazione tarvisiana di lontre da poco insediata nella porzione di bacino Danubiano inclusa in regione. Qui vivono dai cinque ai sette esemplari. Lapini ritiene che «da lì il giovane esemplare può essere sceso lungo il fiume Fella, aver imboccato il Tagliamento ad Amaro e anziché scendere come ci si poteva aspettare, è risalito lungo il torrente Degano fi-

Lapini e il naturalista Cantarutti cercano il visone americano e trovano il mammifero

no a circa 700 metri di altitudine. Raramente la lontra supera i mille metri». A questo punto cosa può accadere? «Le marcature in quota potrebbero preludere alla colonizzazione di zone più alte, con il potenziale passaggio della lontra nel vicino Veneto – spiega Lapini –, Ho allertato i colleghi veneti



Una lontra: nei nostri fiumi era sparita dalla fine degli anni Sessanta

perché è possibile che la lontra raggiunga le sorgenti del Piave. Scientificamente la scoperta richiede approfondimenti. Non a caso lo zoologo ha iniziato a monitorare la zona pedemontana e collinare per cercare altre presenze. L'attività proseguirà con diversi collaboratori della forestale regionale, visto che per ora non sono state trovate nuove tracce. Cantarutti, invece, ha installato una fototrappola nel comune di Forni Avoltri dove sono state trovate le prime due marcature. «A breve – assicura Lapini – avremo un ritratto della prima lontra carnica del XXI secolo».

Dalla fine degli anni Sessanta la lontra era quasi sparita dai nostri fiumi. Un'assenza determinata dagli inquinanti presenti nei fiumi. Il fatto che la lontra torni a popolare i corsi d'acqua friulani è un segnale positivo: «In passato – ricorda sempre Lapini – la presenza della lontra era sinonimo di purezza dei fiumi». L'ultima lontra friulana è stata abbattuta

dai cacciatori a Precenico, nel fiume Stella, nel 1967. Il suo cranio è conservato nel Museo di storia naturale. A sorpresa, è avvenuto il ritorno della lontra in Friuli. Un esemplare è stato investito a Treppo Grande e le analisi genetiche hanno indicato che si trattava di un esemplare giunto dall'Austria. «Anche all'epoca cercammo le tracce nelle vicinanze senza però trovarne una – continua Lapini-. Nonostante ciò l'anno successivo avvenne altro investimento di lontra sul ponte autostradale di Trasaghis. Le ricerche proseguirono, ma solo nel 2014 arrivammo a capire da dove arrivavano le nuove lontre friulane, grazie ai naturalisti Marco Pavanello e Francesca Jordan. A marzo trovarono le prime marcature di lontra lungo il rio del lago inferiore di Fusine. Da qui partirono le ricerche». Nel Tarvisiano la lontra è seguita da Renato Pontarini e Paolo Molinari del Progetto lince Italia. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Città più green e vivibile: ecco come la vedono gli universitari di Trento

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Dagli studenti universitari di Trento arrivano tante proposte per una Tolmezzo del domani più green: una rete ciclabile e pedonale potenziata anche in centro, togliendo l'eccesso di auto (provvedendo anche a parcheggi multipiano con ristoro panoramico sul tetto o orto botanico), aree verdi in centro e di collegamento con zone servizi e con zona industriale con col-

tivazioni di specie autoctone locali in estinzione, come meli e peri, installazioni artistiche temporanee a cielo aperto con artisti locali sui percorsi verso il Monte Strabut, sculture in legno realizzate da studenti alla porta di ingresso della città dalla zona industriale. Ma ci sono anche l'albero tecnologico ed esposizioni artistiche in piazza XX Settembre, stand in centro ricavati dagli alberi caduti a ottobre col maltempo per esporvi prodotti tipici, oppure officine, parchi e parcheggi

per bici, l'ex tribunale trasformato in spazio multifunzione per attività musicali ed espositive. O l'adventure park nell'ex polveriera, bici grill in zona Poligono e Pista di guida sicura, riqualificazione di piazza Centa e molto altro.

Sono solo alcune delle idee presentate ieri a Tolmezzo, che è tema, assieme alla città di Trento del corso di "Urban Design + Design" del professor Giuseppe Pino Scaglione, sul "Progettare la foresta, diradare la città, abitare la montagna". Su Tolmezzo lavorano 35 studenti del 3° e 4° anno del corso in Ingegneria Edile e Architettura del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento. L'attenzione a Tolmezzo è nata dalla collaborazione dell'architetto Gianluca Nicolini (recentemente trasferitovi da Trento col suo Studio di

architettura) con il dipartimento Dicam, per il quale funge da supporto esterno partecipando alla didattica dei laboratori di progettazione del corso di Progettazione urbana. Hanno fornito supporto gli uffici comunali, il Carnia Industrial Park e altri soggetti. Il lavoro su Tolmezzo interessa soprattutto lo spazio collettivo per rigenerare, ricollegare, ridare senso ai luoghi e al rapporto tra urbanizzato e natura (l'ampio letto del fiume, i torrenti, il bosco e la montagna tutt'attorno). Gli studenti hanno immaginato come recuperare edifici, strade, parcheggi che hanno perso senso e riconoscibilità, recuperando una dimensione di estetica urbana compatibile con la storia e la contemporaneità, dando espressione all'identità del territorio e reintroducendo il "bosco", dalla montagna verso il fiume. —

IL DISTRETTO DEL TARVISIANO

«Stop al bracconaggio potenziate il Noava»

TARVISIO. Il Distretto venatorio del Tarvisiano colpito da chi nulla ha a che fare con la caccia e contro i quali è scattato un nuovo blitz (una misura cautelata e provvedimenti contro altre tre persone, 200 capi abbattuti illegalmente in 3 anni) plaude alla polizia di frontiera, Squadra mobile della questura e forestali e chiede che la vigilanza ambientale sia rafforzata negli organici e negli strumenti per evitare il ripetersi di fenomeni contro i quali i cacciatori si battono da sempre. «L'indagine che ha interessato i co-

muni da Venzone a Tarvisio – si legge in una nota – evidenzia quale e quanta capacità di offesa all'ambiente possa dispiegare chi, per lucro o per forme di diletto, intraprende il bracconaggio. Troppe volte i nuovi bracconieri sono riusciti a farla franca avendo davanti sparute frange di forestali. La Regione ne tenga conto. È un'emergenza sociale che determina disagio, inimicizie, muove un sotterraneo mercato delle armi. Ecco perché il Distretto chiede che sia rafforzato il presidio del Nova di Pagnacco».

TARVISIO

Lutto nel mondo dello sci Morto Pietro Capovilla

TARVISIO. Lutto nel mondo dello sci e dei minatori. È morto all'ospedale di Tolmezzo, dov'era ricoverato da alcuni giorni, Pietro Capovilla, un protagonista dello sci alpino friulano e nazionale negli anni Cinquanta e Sessanta. Portacolori dello Sci Cai Monte Lussari, aveva conseguito importanti risultati ai campionati italiani juniores e, chiamato a compiere il servizio militare nel Corpo degli alpini, al Centro sportivo dell'Esercito



Pietro Capovilla

di Courmayeur, si era distinto in molte gare nazionali, specie di gigante e di slalom. Capovilla era cresciuto a Cave del Predil, dove dalla gioventù al pensionamento è stato alle dipendenze della miniera, con funzioni di capo squadra. Persona dipoche parole, ma molto concreta e stimata sia nella vita che nel lavoro, ha partecipato alle attività di volontariato in favore del paese finché le energie lo hanno supportato. Aveva anche rivestito la carica onorifica di sindaco del borgo Caroli, dove abitava con la famiglia. Lascia nel dolore la moglie, la figlia e i due figli. I funerali, oggi alle 14.30, nella chiesa di Sant'Anna a Cave del Predil. —

G.M.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00. A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2

immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti

giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

MECCANICI AUTO Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Cordroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

STUDIO IN UDINE ricerca addetta ufficio paghe con esperienza. Pregasi inviare curriculum vitae al seguente indirizzo mail: cercasi.personale.19@gmail.com

TRICESIMO

Commercianti contro il sindaco «Il centro storico sta morendo»

Gli esercenti: amministrazione assente, il risultato è che i negozi chiudono
«A Carnevale di solito la festa terminava in piazza, quest'anno in periferia»

Margherita Terasso

TRICESIMO. La parola più ripetuta è “assenza”. Del sindaco Giorgio Baiutti, dell'assessore al Commercio Barbara Iannis e della stessa associazione dei commercianti. Con il risultato che i negozi chiudono – in cinque anni hanno abbassato le serrande almeno sei attività solo nel borgo Sant'Antonio – e che il paese si spegne, visto che anche gli eventi che portano gente in centro sono stati trasferiti in “periferia”.

La protesta di un nutrito gruppo di commercianti nasce da una certezza: «Il centro di Tricesimo sta morendo». Come si è arrivati a questo punto? «Il Comune non sta facendo molto per cambiare le cose – spiegano –. Il sindaco in campagna elettorale aveva parlato del rilancio commerciale di Tricesimo, tra facciate ridipinte, parcheggi, una rotonda, ma ad oggi non sembra essersi mosso ancora nulla». La criti-



Via Sant'Antonio, a Tricesimo, dove hanno chiuso alcuni negozi

ca si sposta poi sugli eventi ideati per vivacizzare il paese, da qualche tempo «mal organizzati e mal riusciti, che hanno come conseguenza l'impossibilità di far rinascere, o almeno migliorare, l'assetto economico del territorio». L'ultimo esempio è il Carnevale. «Di solito la festa si concludeva in piazza, vi partecipavano mol-

«Via Sant'Antonio paga le conseguenze maggiori e trascina le altre attività al collasso»

tissime persone, passavano carri e maschere – affermano i negozianti –. Quest'anno non sono stati coinvolti i commercianti e la sfilata, superato il centro, si è spostata al parco Tami. Ma come pensano di rivitalizzare le attività del centro se spostano le manifestazioni in periferia?».

A pagare le conseguenze di queste scelte c'è soprattutto borgo Sant'Antonio, la via di accesso al centro, «che rischia di trascinare al collasso anche le attività di piazza Garibaldi». Per la situazione che si è creata finisce sotto esame anche l'assessore al commercio, «assente per la maggior parte delle attività e spesso incapace di organizzare le iniziative». Insomma serve una svolta. «Sarebbe bello che l'associazione dei commercianti fosse più presente e tutelasse gli interessi degli associati e che la Pro loco svolgesse il ruolo per cui è nata – concludono gli esercenti –. Bisogna ricominciare, come accadeva 10 anni fa, a vivacizzare il paese dando spazio ai commercianti che vogliono darsi da fare con eventi organizzati in tempo e con la giusta attenzione».

Arriva quindi la replica del sindaco Baiutti. «L'attenzione nei confronti delle attività commerciali non è mai venuta meno. Anzi. Ringraziamo i negozianti che in questo momento difficile continuano a impegnarsi: noi siamo disponibili a collaborare e a recuperare se qualcosa, soprattutto dal punto di vista degli eventi, non ha funzionato – afferma il primo cittadino –. Il Comune, comunque, sta lavorando per la risistemazione dell'incrocio all'ingresso di Tricesimo: entro giugno gli immobili da demolire saranno messi a disposizione di Fvg Strade. Poco distante, invece, dovrà essere abbattuto un altro edificio per la creazione di un parcheggio: siamo in fase di trattativa». —

POZZUOLO

Si presenta oggi
il romanzo
di Antonella Sbuelz

Oggi alle 18.30, a cura dell'associazione Punto Pozzuolo, è in programma la presentazione in Palacine del libro *La ragazza di Chagall* di Antonella Sbuelz, conduce la serata Claudia Grimaz. Sottolineando i temi dell'identità femminile cui si riferiscono le quattro vicende intrecciate nel romanzo, Punto Pozzuolo si conferma laboratorio culturale sui valori civici, avendo coinvolto nell'evento la musicista Grimaz, pure residente nel comune, a sua volta con la sua arte portavoce del riscatto femminile (il riferimento è al coro *La tela* e al recente spettacolo *Bastiancontrarie*). Punto Pozzuolo ribadisce inoltre l'interesse per la storia del secolo recente, dove si ambientano le esperienze anche drammatiche delle donne protagoniste del romanzo di Sbuelz.

Molto partecipata dai pozzuolesi la precedente iniziativa, una serata sulla storia della piazza di Pozzuolo e sul possibile assetto da dare al sito, perché il centro del paese da solo nodo viario quale è diventi spazio vivibile per la comunità. —

P.B.

MONTENARS

Esondazioni e smottamenti sotto la lente del Comune

Flavia Virilli

MONTENARS. Prevenzione e cura del territorio: a Montenars, il sindaco Claudio Sandruvi fa un bilancio degli interventi portati a termine per la messa in sicurezza dei terreni e dell'alveo del torrente Orvenco. «Oltre alle molteplici difficoltà che ogni piccolo paese di montagna si trova a dover affrontare – sottolinea il sindaco – ci troviamo quotidianamente a vigilare sui problemi che il territorio riserva ai fini di salvaguardare l'incolumità pubblica».

Sono i fenomeni atmosferici sempre più violenti a preoccupare Sandruvi, che mettono a repentaglio la sicurezza dei cittadini provocando caduta di alberi, smottamenti, frane ed esondazioni. «Fin dal nostro insediamento nel 2012 – prosegue – questa amministrazione ha inserito tra le sue priorità il concetto di prevenzione, invitando i proprietari a provvedere alla manutenzione dei terreni e alla potatura del verde ladove il pericolo fosse imminente». Sandruvi, tuttavia, lamenta che raramente tale invito è stato accolto, anche in ragione del fatto che molti proprietari non risiedono stabilmente in paese e precisa: «è per questo che in va-



Portati a termine i lavori di pulizia dell'alveo dell'Orvenco

rie occasioni, a fronte di un pericolo imminente, siamo intervenuti – di concerto con la Protezione Civile –, sostituendoci ai legittimi proprietari, eliminando le criticità e facendo vera prevenzione».

Il prossimo passo, fa sapere il sindaco, sarebbe quello di dare il via alle opere di ripristino e messa in sicurezza di tutto il tratto stradale che dalla zona centrale va verso la frazione di Flaipano, per le quali il Comune è in attesa di un contributo di 450 mila euro dal Ministero dell'Ambiente. Si trattereb-

be di un intervento volto alla sistemazione dei cigli stradali, con la messa in opera di reti paramassi, taglio di alberi pericolanti e altro, onde salvaguardare il più possibile il transito in sicurezza delle persone. Nel frattempo, l'amministrazione Sandruvi ha completato l'opera di pulizia dell'alveo dell'Orvenco nel tratto che dal ponte di Artegna sale verso il paese, coperto da una fitta boscaglia che è stata rimossa grazie a un contributo regionale di 21 mila euro. —

BY NCD AL CUNO DIRITTI RISERVATI

COLLOREDO

Collinare, sinergie e turismo: ecco la strategia di De Simon

Luciana Idelfonso

COLLOREDO. Ricompattare la squadra dopo le crepe causate dalla riforma delle Unioni Territoriali, aumentare le iniziative legate al turismo e alla valorizzazione del territorio e degli usi e costumi del collinare, creare sinergie con le Amministrazioni non facenti parti dell'Ente ma confinanti, valutare definitivamente la possibilità dell'ammissione del Comune di Pagnacco che da anni chiede di far parte del sodalizio. Sono questi alcuni dei punti su cui Paolo De Simon, attuale sindaco di Osoppo, ed eletto la scorsa settimana come nuovo presidente del consiglio di amministrazione della Comunità Collinare del Friuli, lavorerà nei prossimi mesi per quello che dovrebbe essere un percorso di rinascita della comunità Collinare, dopo anni difficili causati dalla legge regionale 26.

Un compito non semplice da svolgere per De Simon che però potrà contare di un consiglio di amministrazione rinforzato di due figure rispetto al mandato precedente, con un vice esperto come il sindaco di Moruzzo, Roberto Pirrò, e un consiglio assemblato abilmente tra personaggi d'esperienza e giovani pieni di idee ed entusiasmo. «Innanzitutto – commenta De Simon – voglio ringraziare chi mi ha



Paolo De Simon

preceduto a partire dal presidente uscente Mirko Daffara e i suoi consiglieri che hanno dedicato alla Comunità Collinare impegno e dedizione in un momento, politicamente turbolento. Vorrei anche esprimere grande soddisfazione per questa nomina a presidente. Da pochi giorni la Comunità Collinare ha un nuovo cda che rispecchia appieno le varie anime che la compongono, con lo scopo condiviso da tutti i sindaci dei comuni rappresentati, di ritornare allo spirito e al clima antecedente alla riforma della legge 26/2014. In questo senso ci at-

tiveremo nei confronti della Regione, con l'obiettivo, in primis come da documento programmatico approvato dai sindaci, di riottenere i servizi e le funzioni che storicamente appartenevano alla Collinare, magari sviluppandone di ulteriori e rivendicando in tal modo anche il ruolo di centralità di un territorio che, geograficamente parlando, è di fatto il cuore di questo nostro Friuli». Al centro del mandato di De Simon anche la possibile ammissione del comune di Pagnacco alla Collinare, tema che rimbalza da anni da una scrivania all'altra e che necessita di ulteriori verifiche, la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e il controllo e il monitoraggio della attività di AT2000 dove la Collinare detiene circa il 33%, ma anche la valorizzazione turistica del territorio soprattutto tramite la partecipazione a progetti di sviluppo e promozione europei. «Alcuni passi in tal senso sono già stati fatti con iniziative rivolte ai cammini o al cicloturismo, ma molto si può ancora fare – conclude De Simon – magari cercando anche preziose alleanze strategiche nei Comuni limitrofi facendo della Collinare una meta turistica privilegiata per gli amanti dello sport che, in questa zona del Friuli, potranno trovare anche gioielli artistici e prelibatezze enogastronomiche». —

MAJANO

Un migliaio in piazza per le campane e per don Emmanuel Fallito il boicottaggio

Nonostante le false locandine la fiaccolata ha avuto successo
Già raccolte più di 1.700 firme per ripristinare il suono originale

Anna Casasola

MAJANO. Un migliaio di persone ha perso parte ieri sera alla fiaccolata per le campane. La maggior parte gente di Majano, ma anche tanti fedeli dalle parrocchie dove è stato parroco in passato don Emmanuel Rundtse: la manifestazione è stata organizzata anche per lui che il prossimo 18 marzo sarà in tribunale: rendere meno rumorose le campane non è bastato e la Procura di Udine ha deciso per la citazione diretta a giudizio del parroco originario del Burundì. Come non è servito il tentato boicottaggio della manifestazione di alcuni ignoti che nei giorni scorsi hanno tolto i manifesti originali sulla fiaccolata sostituendoli con altri uguali in tutto e per tutto se non per l'orario della fiaccolata. Tentativo che pare aver ottenuto però l'effetto contrario: la partecipazione di così tante persone ha stupito gli stessi organizzatori ovvero i componenti del Comitato parrocchiale affari economici (Cpae).

Tanta gente comune ma anche tanti sindaci e amministratori comunali che con la propria presenza hanno voluto manifestare la propria vicinanza al parroco e la difesa alla campane simbolo impre-

scindibile delle nostra tradizione: c'era il primo cittadino di Majano Raffaella Paladin a dimostrare che l'amministrazione comunale «non è contro le campane e tanto meno contro don Emmanuel» - ha sottolineato -. È doveroso rispettare le nostre tradizioni nell'osservanza delle norme». Tra gli amministratori che non sono voluti mancare il sindaco di San Daniele Pietro Valent, quelli di Buja e San Vito di Fagagna, Stefano Bergagna e Michele Fabbro, dalla comunità collinare il consigliere Massimo Pischietta, l'ex sindaco di Forgaria Pierluigi Molinaro, l'assessore dignanese Filippo Bisaro, i già sindaci di Majano Zonta e Piuze.

«Solidarietà con don Emmanuel» e «Ridiamo voce alle campane» le scritte sui due striscioni posti alla testa del corteo che, in circa un'ora, si è snodato per le vie del centro della città, passando anche davanti alle abitazioni di coloro i quali poco più di 2 anni fa hanno presentato l'esposto alla Procura della Repubblica per il disturbo arrecato dal suono delle campane. A quell'esposto sono seguiti gli accertamenti da parte dell'Arpa che, attraverso apposite apparecchiature, hanno confermato lo sfioramento dei decibel con-

sentiti. Al parroco è stata quindi comminata un'ammenda di oltre due mila euro. Dopo la multa don Emmanuel ha provveduto a limitare l'intensità del suono emesso durante i rintocchi.

Al termine della fiaccolata le campane sono state fatte suonare a festa: il suono emesso ieri sera, per molti, «è lontano dalla festosità ma risulta stonato, sgraziato, macabro, più vicino ai rintocchi che annunciano un defunto». «Piuttosto che suonino così - è stato il commento di alcuni presenti - è meglio farle tacere per sempre». Diktat legislativo o no i majanesi rivolgono la voce vera delle loro campane: lo hanno dimostrato con la partecipazione straordinaria alla fiaccolata e con la raccolta di firme avviata due settimane fa e che ha già superato quota 1.700: un numero destinato a crescere visto che anche ieri sera in tanti hanno voluto sottoscrivere il documento in cui si chiede il ripristino del suono originale. «Da quando è mondo le campane hanno sempre suonato» afferma una signora. Don Emmanuel ieri sera non si è visto ma, dalla voce di uno dei componenti del comitato, ha voluto ringraziare tutti i presenti per la grande partecipazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La fiaccolata in difesa delle campane e di don Emmanuel è stata un successo (FOTO PETRUSSI)

Premariacco, stasera si riunisce il consiglio

Si riunirà oggi, lunedì, alle 20, l'assemblea civica di Premariacco, i cui lavori si apriranno con l'esame di un'interrogazione sul Centro di aggregazione giovanile per proseguire, poi, con la defi-

nizione delle aliquote 2019 per Imu, Tasi, Irpef e Tari; verranno approvati il piano delle alienazioni immobiliari per l'anno in corso, il programma triennale e l'elenco 2019 dei lavori pubblici e il

bilancio di previsione per gli esercizi 2019/21. Si esaminerà il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio e si procederà al rinnovo della convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segreteria fra i Comuni di Premariacco e Buttrio. All'ordine del giorno anche l'approvazione della variante numero 15 al prgc. —

L.A.

MOIMACCO

Imu e Tasi invariate per aiutare le famiglie

MOIMACCO. Aliquote bloccate e riduzioni per le fasce deboli. Per dare un concreto segnale di vicinanza alle famiglie il Comune di Moimacco ha congelato gli importi di Imu e Tasi ed evitato l'incremento della Tari, mentre l'addizionale comunale Irpef procederà a scaglioni, in base al reddito.

I provvedimenti sono stati formalizzati nell'ultima assemblea, che ha registrato l'approvazione del bilancio di previsione 2019/21: «Nonostante il taglio delle risorse ai Comuni e la possibilità di compensarlo con l'aumento dei tributi o l'introduzione di nuovi - dichiara il vicesindaco Franca Bassetti, titolare della delega a finanze e bilancio - la giunta, grazie al supporto degli uffici, è riuscita a

proseguire l'azione programmatica indicata a inizio legislatura, che prevedeva il contenimento della tassazione». Sono così rimaste inalterate sia le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale sia le aliquote di Imu e Tasi, che anzi, per effetto di una delibera con cui si è proceduto alla revisione dei valori minimi di riferimento per metro quadro delle aree fabbricabili, ridefinendoli al ribasso sulla base di più realistici valori di mercato, risulteranno alleggerite. E per l'Irpef sono state introdotte aliquote differenziate ed è stata disposta l'esenzione per la fascia di reddito fino ai 12 mila euro. Il consiglio si è chiuso con la nomina del nuovo revisore dei conti: Silvia Contardo. —

L.A.

TALMASSONS

Incidente in pista Cade dalla moto: ferito un 21enne

Stava percorrendo il circuito di motocross a Talmassons per dei giri di prova quando, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della sua due ruote ed è caduto a terra. Un giovane friulano, classe 1998, ha riportato un trauma cranico e delle botte: subito sono scattati i soccorsi con l'arrivo dell'ambulanza del 118 e, come da protocollo, è scattata la chiamata all'elisoccorso. Il fatto è accaduto nella tarda mattinata di ieri. Il ragazzo, che non ha riportato fratture nella caduta, è stato trasportato all'ospedale di Udine per tutti gli accertamenti medici ma non è in gravi condizioni.

autocar
nuovo e usato di prima scelta

Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
T.0432722161 • www.autocarfvig.it

Attestato di Eccellenza 2019
assegnato a
Autocar Srl Unipersonale
★★★★★
Valutato dagli utenti di Autoscout24



HYUNDAI I10 1.0 COMFORT GPL
km 69.600, 11/2014
€ 8.150



TOYOTA AYGO 5P XPLAY
km 34.076, 04/2017
€ 8.850

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO



TOYOTA AURIS HYBRID TOURING BUSINESS NAVI
km 18.200, 01/2017
€ 18.650



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI
km 70.200, 10/2014
€ 17.200



HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT
km 78.900, 06/2016
€ 9.750



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI
km 29.900, 12/2015
€ 14.200



HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE
km 4.950, 10/2017
€ 10.650



ALFA ROMEO MITO DISTINCTIVE 1.4 NEOPATENATI
km 110.000, 2009 € 5.200

LIGNANO

Addio a Giacomo Fantuzzo pioniere del commercio

È stato uno dei primi ad aprire bar, ristoranti e discoteche nella località balneare Aveva 93 anni, da tempo l'attività veniva gestita dai figli. Domani i funerali



Giacomo Fantuzzo, in alto con i figli Roberto e Luigi e la moglie Ada. Sotto con la moglie davanti all'Ostrica

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Il mondo del commercio del litorale lignanese ha perso uno dei suoi pionieri. È morto Giacomo Fantuzzo, uno dei primi a credere nelle potenzialità della località balneare. Aveva 93 anni.

A ricordarlo sono, in particolare, la moglie Ada e i figli Roberto e Luigi, che lo saluteranno per l'ultima volta domani nella chiesa del Redentore di Pineta, dove, alle 15, saranno celebrati i funerali.

«Giacomo Fantuzzo, perso-

na molto conosciuta nel territorio, è considerato un mito a Lignano – ha sottolineato Massimo Brini, assessore al Turismo –. È uno dei personaggi che ha contribuito a rendere grande la nostra città, che ha saputo interpretare e plasmare in maniera lungimirante».

«Sempre attento alle nostre esigenze, è stato un buon padre – ha detto il figlio Roberto –. La sua è stata un'esistenza costruita con tanti sacrifici, che sono stati corrisposti, però, da altrettanti risultati positivi: si diceva sempre

soddisfatto della sua vita. È riuscito a crearsi, e creare ciò che poi ha lasciato anche a noi. Lui ha avuto la possibilità, per esempio, di frequentare solo le elementari. E ne ha sofferto. Quindi ha voluto che noi studiassimo e ci ha sempre sostenuto in questo».

Prima residente a Bevazzana, quando Giacomo era piccolo la sua famiglia lavorava per la Coin, chi nei campi e chi a portare il latte alle varie aziende del circondario. «Dapprima in groppa ad un asino e poi a bordo di un'Ape, con lo sviluppo della riviera

friulana mio padre iniziò a consegnare il latte nei vari hotel di Pineta: luogo di cui si innamorò, non spostandosi più – ha raccontato Roberto –. Ed è proprio da lì che nacque l'idea di stabilirsi in un punto fermo, sebbene continuando a sperimentare nelle attività. Il civico 19 del Corso degli Alisei ha conosciuto, infatti, un'intensa trasformazione: dapprima adibito a latteria (era il 1957 ed era la prima lignanese), in seguito come alimentari, poi trasformato nel noto bar «Ostrica» e, alla fine, diventato ristorante, prima conosciuto come «Pizzeria all'Ostrica» e ora è l'attuale «Alisei». Sempre stuzzicato dalle novità emergenti, «negli anni Sessanta, in cui correva il periodo d'oro del litorale e in cui bastava un juke box per fare una sala da ballo, mio padre ha aperto una balera: «Ostrica», appunto, una tra le prime del luogo, assieme al «Fungo» e al «Kursaal» – ha continuato il figlio –. Posta vicino a un campeggio e aperta durante la stagione estiva, la sala da ballo richiamava un cospicuo numero di turisti e così ha iniziato, poi, a farci suonare anche musica dal vivo: era diventato un fenomeno di gran divertimento, era il suo obiettivo». È stata poi chiusa negli anni Ottanta, per essere sostituita dal Coliseum, la discoteca creata e gestita dai figli. «Mio padre ha dato l'anima per le persone, ma è sempre stato un uomo schivo: difficile carpirne i segreti della gioventù, che ha condiviso con mia madre – ha concluso –. I miei genitori si sono, difatti, conosciuti e innamorati da giovanissimi, all'età di circa 13 anni. Il loro legame è lungo una vita, più di 80 anni e la cosa più affascinante è che adesso erano ancora più affezionati e dolci rispetto alla giovinezza. Il loro amore è profondo. Sono un esempio per noi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUZZANA

Chiandotto presenta il suo programma e punta sulla scuola

MUZZANA DEL TURGNANO. Una netta bocciatura del progetto di accorpamento con Marano; il mantenimento del plesso scolastico a Muzzana visto che ci sono i numeri minimi necessari previsti dalla normativa; la conservazione della scelta dei genitori che non intendono andare a Marano; la valorizzazione delle scuole con un progetto condiviso di collaborazione con i comuni

limitrofi. Ma anche la partecipazione attiva mediante il coinvolgimento dei genitori per far conoscere il plesso di Muzzana, valorizzando la mensa scolastica, considerato il forte investimento effettuato, e proponendo un asilo nido nella sede di Villa Rubini come centro di aggregazione e per il miglioramento dell'offerta formativa.

Questa la proposta presen-

tata dal candidato sindaco, Stefano Chiandotto, alla comunità muzzanese nell'assemblea pubblica di giovedì sera, che ha visto la sua presa di posizione a fronte delle proposte dell'attuale amministrazione di chiusura del plesso scolastico delle elementari. La serata proposta dal gruppo Progetto Muzzana, ha voluto richiamare l'attenzione su questa tematica «in quanto la scuola rappresenta l'investimento nelle future generazioni e deve rispondere alle necessità delle famiglie che hanno espresso chiaramente la volontà di mantenere il plesso con la consegna di 118 questionari con una chiara indicazione maggioritaria (73%) di contrarietà alla

chiusura».

Il professor Dino Del Ponte ha ribadito la centralità della scuola per tutta la comunità e il sindaco di Palazzolo, Franco D'Altillia, si è dimostrato disponibile a partecipare alla discussione con tutti gli altri Comuni partendo dallo sviluppo e collaborazione fin dall'asilo. Un ringraziamento alla neonata associazione dei genitori Spazio Zero18 APS per le iniziative a supporto della scuola. Chiandotto ha rimarcato che Progetto Muzzana è un movimento civico di cittadini che considerano la partecipazione alla vita pubblica e politica del paese come uno strumento di coesione sociale e di sviluppo reciproco. —

F.A.

CERVIGNANO

Oltre 4 mila euro dal Cai per aiutare la Carnia colpita dal maltempo



CERVIGNANO. L'iniziativa «Sos Montagna», promossa dalla sezione del Cai di Cervignano, è nata a novembre, in occasione della fiera di San Martino, al fine di raccogliere fondi a favore delle popolazioni della Carnia, pesantemente colpite dall'ondata di maltempo che ha interessato il territorio alla fine di ottobre. Recentemente c'è stata la cerimonia di consegna di 4.100 euro. «L'obiettivo della raccolta – spiega la presidentessa del Cai, Flavia Valent – è portare un piccolo aiuto concreto ad alcune persone, che, purtroppo, non stanno lavorando a causa dei danni subiti». Dopo aver contattato le varie sezioni del Cai e le amministrazioni colpite dal maltempo, una delegazione del Cai di Cervignano si è recata a Forni di Sotto. «Abbiamo conosciuto

to il signor Carlo – racconta Flavia Valent –, il quale, a causa dell'alluvione, ha perso tutta la legna. I macchinari, inoltre, sono andati distrutti e il tetto della sua casa è stato scoppiato. Abbiamo conosciuto anche Thomas, uno dei gestori del Parco Avventura, che ha subito molti danni. Il direttivo ha scelto di far partire questa iniziativa solidale perché la nostra associazione ha come scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa dell'ambiente naturale».

Il Cai fa sapere che, a breve, inizierà la seconda parte della raccolta di fondi, che si concluderà a maggio e che sarà destinata ad altre persone. —

E. M.

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41 - PORDENONE

legalepordenone@manzoni.it

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
05/18 - S BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Oggetto della gara: Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di viabilità invernale suddiviso in nove Lotti. **Lotto 1:** CIG 7787285EDC - Servizio sgombroneve e eventuale assistenza tecnica tratta San Giorgio di Nogaro - Sistiana e A34. **Lotto 2:** CIG 7787290300 - Servizio sgombroneve ed eventuale assistenza tecnica tratta Palmanova - Latisana, A23 sino a fine competenza San Giorgio di Nogaro - Udine Sud Tangenziale. **Lotto 3:** CIG 77872924A6 - Servizio di sgombroneve ed eventuale assistenza tecnica sulle tratte San Donà - San Giorgio di Nogaro e Svincoli di San Stino di Livenza-Portogruaro. **Lotto 4:** CIG 7787293579 - Servizio di sgombroneve ed eventuale assistenza tecnica sulle tratte A57 Tangenziale di Mestre, Venezia Est Cessalto e Bretella di Quarto d'Altino. **Lotto 5:** CIG 77872967F2 - Servizio di sgombroneve ed eventuale assistenza tecnica sulle tratte A28 Portogruaro - Conegliano. **Lotto 6:** CIG 77872978C5 - Servizio di spargimento cloruri ed eventuale assistenza tecnica sulle tratte Palmanova - Sistiana, Complanare Udine Sud e Villesse Gorizia. **Lotto 7:** CIG 7787299A6B - Servizio di spargimento cloruri ed eventuale assistenza tecnica sulle tratte Portogruaro Latisana Villotta, Palmanova Latisana e Palmanova - Udine. **Lotto 8:** CIG 7787301C11 - Servizio di spargimento cloruri ed eventuale assistenza tecnica sulla tratta Mestre-Portogruaro. **Lotto 9:** CIG 7787302CE4 - Servizio di spargimento cloruri ed eventuale assistenza tecnica sulla tratta Villotta - Conegliano. **Importo complessivo dell'appalto al netto di I.V.A.:** L'importo a base d'asta è di € 5.083.509,11. + I.V.A., di cui € 538.425,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 99.263,36. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata di in giorni 1.096 naturali e consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di avvio del servizio. **Per il Lotto 1:** € 632.187,01. - di cui € 65.835,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 14.052,76. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 2:** € 493.417,55. - di cui € 51.480,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 10.999,55. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 3:** € 601.490,99. - di cui € 62.865,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 13.580,24. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 4:** € 647.724,21. - di cui € 66.330,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 14.188,71. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 5:** € 586.056,65. - di cui € 60.390,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 12.968,15. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 6:** € 476.216,31. - di cui € 48.375,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 7.821,06. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 7:** € 565.856,63. - di cui € 61.740,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 8.747,63. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 8:** € 514.703,13. - di cui € 59.670,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 8.157,63. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso; **Per il Lotto 9:** € 565.856,63. - di cui € 61.740,00. - per costi della manodopera (soggetti a ribasso) ed € 8.747,63. - per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tipologia di procedura: Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta ed i documenti richiesti dovranno essere inseriti nell'applicativo appalti al sito <http://www.autovie.it> (sezione Bandi di gara a partire dal 6 ottobre 2018), entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 12.04.2019.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18/04/2019 alle ore 09.30 presso la sala gare della S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via V. Locchi n. 19 - 34143 TRIESTE.

Il bando di gara è stato inviato all'Unione Europea - Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 04.03.2019.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5a Serie Speciale n. 29 dd. 08.03.2019 e sui siti internet www.servizioccontrattipubblici.it, www.autovie.it, e www.regione.fvg.it.

Le informazioni necessarie alla partecipazione alla gara potranno essere richieste per iscritto, mediante P.E.C. all'indirizzo gare.contratti@pec.autovie.it all'instanza Società all'indirizzo medesimo.

Trieste, 05.03.2019

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Maurizio Castagna)

Serenamente è mancata all' affetto dei suoi cari



CESIRA URBAN ved. MOLINARI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giannino, Ezio e Nives, nuore e genero, fratello e sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 14.30 nella chiesa San Martino di Valle Rivalpo giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Valle di Arta Terme, 11 marzo 2019

of Piazza

E' mancata all' affetto dei suoi cari



EMILIA BERTUZZI ved. GORTANUTTI
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, nipoti e pronipoti, sorelle e fratello, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno oggi lunedì alle ore 14.30 nella chiesa Santo Stefano a Piano d'Arta giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Piano d'Arta, 11 marzo 2019

of Piazza

Ci ha lasciati

**LUCILLA PERSELLO
in MARINIG**

Lo annunciano con dolore il marito Secondo, le figlie Tiziana con Sandro, Lidia con Sandro, Maddalena con Gianni, gli amati nipoti Marco e Alessia con Riccardo, il cognato Luciano con i figli, la cognata Gianna con le figlie, la signora Coca.

I funerali saranno celebrati oggi, lunedì 11 marzo, alle ore 16.00, nella Chiesa Parrocchiale di Variano, con partenza dall'RSA di Codroipo.

Seguirà cremazione.

Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarla.

Variano di Basiliano, 11 marzo 2019

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432.907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Partecipano al lutto:
- Famiglia Donato



E' mancata all' affetto dei suoi cari

**LAURA MICHELLONI
in MIAN**

Ne danno l'annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e il fratello.

I funerali avranno luogo martedì 12 marzo, alle ore 15.30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'ospedale di Palmanova.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesetta di San Giusto.

San Giovanni al Natisone, 11 marzo 2019

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050

6° ANNIVERSARIO

11-03-2013 11-03-2019



**FERNANDA
GASPARIO FILIPPI**

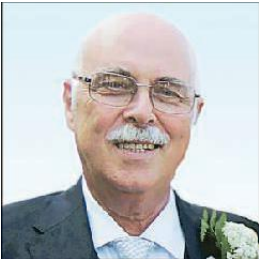
Angelo, la tua bontà ed il tuo sorriso rimarranno per sempre nei nostri cuori, ciao, ti vogliamo bene.

Lino, Eugenio ed Andrea, Giuliano e Donatella ed i tuoi adorati nipotini Alessandro e Talita.

Udine, 11 marzo 2019

ANNIVERSARIO

Sei sempre nei nostri pensieri,
Claudia, Andrea, Fabiana.



**CORRADO
SAMBUCCO**

Udine, 11 marzo 2019

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)
JIT - A. Manzoni & C.S.p.A. Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

E' mancata all' affetto dei suoi cari



**CARLA GRESSANI
in AGOSTINIS**
di anni 77

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, i figli Francesca e Ruggero, i nipoti Aurora e Andrea, amici e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 12 marzo alle ore 14.30 nel Duomo di Tolmezzo, partendo dal locale ospedale.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la memoria.

Tolmezzo, 11 marzo 2019

of Piazza

Gli amici Franco, Giovanni, Mario, Ottorino, Umberto F. e Umberto P. partecipano al dolore di Franco e della sua famiglia per la perdita di

**CARLA GRESSANI
in AGOSTINIS**

Tolmezzo, 11 marzo 2019

o.f. Piazza

Serenamente è mancata all' affetto dei suoi cari



LUIGI GEMO
di 93 anni

Ne danno l'annuncio il figlio Luca con Maria Elena, i nipoti Linda e Marco, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, martedì 12 marzo alle ore 15.00, nella chiesa arcipretale di Codroipo

Codroipo, 11 marzo 2019

O.F. Fabello-Codroipo
tel.0432/906181
www.fabellocodroipo.it

E' mancata



**GIACOMO
FANTUZZO**
di 93 anni

Lo annunciano i familiari tutti.

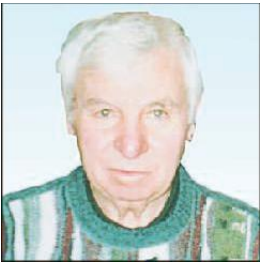
I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 15.00 nella Chiesa di Lignano Pineta, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Lignano Pineta, 11 marzo 2019
www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di N/ Cervignano

È mancato all' affetto dei suoi cari



ARDUINO FABRO
di 75 anni

Con tanto amore ti salutano la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, martedì 12 marzo, alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Racchiuso, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18 nella medesima Chiesa.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento alla dottoressa Eva Rutter ed al personale del reparto di Terapia Intensiva 1.

Racchiuso, 11 marzo 2019

Of. Guerra, Povoletto-
Remanzacco-Attimis -
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

E' mancato all' affetto dei suoi cari



**NARCISO
PORDENON**
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, la nuora, il genero e le nipoti. I funerali avranno luogo martedì 12 marzo alle ore 15 in chiesa a Goricizza.

La cara salma giungerà dalla cella mortuaria dell' ASP Daniele Moro.

Il Santo Rosario avrà luogo oggi, lunedì 11 marzo alle ore 19, in chiesa a Goricizza.

Riconoscenti si ringraziano quanti parteciperanno al rito funebre.

Goricizza di Codroipo, 11 marzo 2019

O.F. Tubaro Codroipo tel.
0432/906289



**VOUOI DIVENTARE
VOLONTARIO ABIO?**
Tel. 333.9431802 oppure e-mail:
formazione@abioudine.it

**VOUOI DIVENTARE
SOSTENITORE ABIO?**
C/C 10000/74216
IBAN: IT90T0335901600100000074216
Banca Prossima
(Gruppo Intesa Sanpaolo)
ABIO Udine Onlus Associazione per il
Bambino In Ospedale
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE -
Tel 333.9431802

A.D.O.-F.V.G. Onlus
Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE
Telefono/Fax 0432/504490
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



**Sostieni l'A.D.O.-F.V.G.
con il 5 per mille**
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale
02059700308
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337
c/c bancario 00110038834
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834

LE IDEE

PSICHIATRIA E LEGGE 180: C'È ANCORA MOLTO DA FARE

(*) **ALBERTO CARDINALI**

Si parla molto di sanità ma poco o niente di assistenza psichiatrica e a farlo non sono pressoché mai i decisori politici. Ne parlano gli addetti ai lavori ma, alla fine, non fanno che “pestare la solita acqua nel solito mortaio”. Oggi sempre più sono disponibili rapporti che descrivono la realtà delle strutture psichiatriche in maniera oggettiva, non connotata da distorsioni ideologiche.

Ne emergono la notevole eterogeneità nel modello organizzativo in tutto il Paese, il diffuso sotto finanziamento, le carenze di personale e altro, la scarsa accessibilità al sistema, la prevalenza degli interventi di tipo farmacologico. Ma l'elemento più significativo che viene evidenziato è che la legge 180, al suo 40° compleanno, risulta tuttora in gran parte inattuata.

Esiste una proposta di riforma della legge 180 che vorrebbe ancora tentare di attuare e sviluppare i principi che non è riuscita finora a realizzare. I fautori sostengono che ciò sia accaduto per l'insufficiente finanziamento.

Merita sottolineare che tale proposta si pone come qualcosa di molto paludato e grande autorità, basato su presupposti quasi intangibili che lasciano ben poco spazio alla discussione e alla possibilità di sollevare dubbi. In realtà molti pensano, invece, che la legge 180, nel momento di essere calata nella realtà, abbia incontrato gravi ostacoli e disconferme costituiti principalmente da invarianze culturali del contesto che, alla fin fine, ne hanno impedito e ne impediscono la messa in atto relegandola a mera affermazione teorico/ideologica di principio. Le invarianze culturali riferiscono a un complesso di codici normativi che, alla fine, si identificano con il cosiddetto senso comune. Si tratterebbe quindi di mancata attuazione determinata da negazioni e disconferme e non di mancata applicazione da mancato o insufficiente finanziamento che pure può essere parzialmente ammissibile.

La legge 180/78 nata come concezione autonoma è stata poi inclusa nella legge 833/78; con ciò è divenuta sottosistema fra tanti altri sottosistemi cioè un servizio fra tanti altri servizi esponendosi alla possibilità di subire penalizzazioni specie dal lato del finanziamento.

Il senso della proposta di riforma è di incorporare la psichiatria dalla legge 833 e darle autonomia normativa e finanziaria. Il volersi chiamare fuori dal Ssn è comprensibile data la condizione di generale disordine, quasi sfascio della sanità pubblica in questo momento e data l'atmosfera del “si salvi chi può” in essa vigente per i gravi problemi di sostenibilità. Questo scorporo riporterebbe la psichiatria a essere ciò che già era, cioè un'enclave separata meritevole certamente di maggiore attenzione. A ciò non credo si possano fare molte obiezioni anche se è verosimile che non aiuterebbe a superare i problemi di sostenibilità.

Il volersi chiamare fuori dal Ssn è comprensibile data la condizione della sanità pubblica

Anche la psichiatria dovrà accettare l'idea di compatibilità e adattarsi al limite economico. Dovrà altresì capire di dovere maggiormente legittimarsi e rendersi più utile di quello che in realtà è. Dovrebbe tener conto più che dei problemi

legati alle limitazioni finanziarie di quelli derivanti dalle invarianze culturali del contesto che la ostacolano e le impediscono, ora come in passato, di attuare i suoi principi.

I servizi di salute mentale, come tutta la sanità, sono oggi in crisi, talora quasi in liquidazione, senza che nessuno sia in grado di prospettare controproposte alternative. Oggi mancano i “maitre à penser”. Nessuno sa indicare concetti nuovi per prospettive di ripartenza.

C'è anche un problema di staticità e regressività legato al fatto che mentre la realtà clinica evolve le teorie e gli atteggiamenti degli psichiatri restano invariati limitandosi alla difesa protettiva dei concetti di fondo.

Questa staticità ritengo debba essere denunciata e in questo senso va il significato di questo articolo.

Si continua ad affermare il grande potenziale riformatore dei principi della 180 ma poi questo potenziale nessuno riesce a estrarlo in modo convincente e realistico e si rimane in una condizione di staticità. La proposta di riforma dice praticamente che non c'è nulla da aggiungere a quanto è stato già detto e scritto, si tratta solo di applicare ciò che è stato già pensato. Non c'è da pensare nulla di nuovo ma solo far in modo di applicare. Ma questo è solo un modo, una pretesa per legare le menti di chi vorrebbe accostarsi ai problemi della malattia mentale. —

(*) *neurologo e psichiatra*

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Sull'odio etnico verso gli esuli istriani valgono le parole di Mattarella

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Durante la cerimonia per il conferimento del premio Historia Terra 2019 al regista argentino Maximiliano Hernandez Bruno per il film "Red Land" (Rosso Istria) avvenuto lunedì 4 marzo nella sede dell'Unione degli Istriani a Trieste, l'insignito ha pro-

nunciato un discorso di ringraziamento che mi ha lasciato perplesso per due affermazioni: i profughi istriani e dalmati nel secondo dopoguerra non vennero accolti bene dagli italiani che (testualmente) "sputavano loro addosso"; la seconda, nelle foibe "venivano gettate anche donne incinte e bambini".

Nel primo caso l'affermazione di Bruno generica contrasta con l'opinione dello storico Raoul Pupo più circostanziata, il quale nella trasmissione su Rai 3 "Ieri e Oggi" ammise che ci fu diffidenza in molte zone dell'Italia verso gli esuli istriani, mentre nella nostra regione l'integrazione fu perfetta e molti di loro divennero classe di-

rigente.

Sulla seconda ho ragione di dubitare, dal momento che, pur non avendo una conoscenza specifica, non ho mai avuto notizia che nella riesumazione delle salme dalle foibe siano stati rinvenuti cadaveri di bambini.

Senza nulla togliere alla validità del film che rappresenta l'atrocità delle persecuzioni titine, ho avuto l'impressione che nel suo discorso Bruno tendesse a rinfoculare vecchi rancori esasperandoli, davanti al presidente della regione il leghista Fedriga, piuttosto che a una verità storica, forse per accreditare meglio un film che verrà proiettato, depurato, nelle scuole.

Mi dispiace che non sia sta-

ta riconosciuta l'accoglienza che il Friuli e Trieste riservarono agli esuli istriani italiani che a decine di migliaia vi si insediarono stabilmente e l'Unione ne è un'espressione.

Oliviero Paoletti. Povoletto

In molte zone d'Italia non ci fu "diffidenza" nei confronti degli esuli istriani: ci fu odio e disprezzo. Si tratta di una pagina vergognosa della nostra storia sulla quale per troppi anni è caduto un colpevole silenzio motivato dal fatto che chi alimentava questo odio e questo disprezzo era il Partito comunista italiano, con tutto il suo apparato che ancor oggi è in grado di provocare seppur minimi effetti.

Il 17 febbraio 1947 i profughi fuggiti su una nave e sbarcati ad Ancona dovettero essere difesi dall'esercito, perché migliaia di militanti del Pci e della Cgil li volevano ributtare in mare.

E non meglio andò il giorno dopo alla stazione di Bologna, dove il treno merci che li portava verso i campi profughi allestiti al Nord sostò per qualche ora. La Croce rossa aveva preparato pasti caldi e latte per i bambini, ma i militanti comunisti presero il treno a sassate e rovesciarono il cibo e il latte, costringendo i macchinisti a ripartire velocemente.

Questa "diffidenza", personalmente, mi fa un po' schifo; ma me ne fa di più il tentativo, a distanza di oltre 70 an-

ni, di negare, sminuire, giustificare. Erano italiani che scappavano da una "pulizia etnica", e altri italiani li accolsero così. Fuggivano dal rischio di finire nelle foibe come altre migliaia di italiani.

"Non si trattò, come qualche storico negazionista o riduzionista ha provato a insinuare, di una ritorsione contro i torti del fascismo. Perché tra le vittime italiane di un odio, comunque intollerabile, che era insieme ideologico, etnico e sociale, vi furono molte persone che nulla avevano a che fare con i fascisti e le loro persecuzioni". Non sono parole di un pericoloso revisionista. Le ha pronunciate Sergio Mattarella. Non credo sia necessario aggiungere altro.

LE LETTERE

Udine
Persone speciali
al Gervasutta

Egregio direttore, dopo essere stata colpita da infarto, sono stata inviata dall'ospedale civile di Udine al dipartimento di cardiologia riabilitativa dell'Istituto di medicina fisica e riabilitativa "Gervasutta", diretto dalla dottoressa Werren e noto per la sua fama di eccellenza.

Qui, ho trovato un ambiente accogliente, con persone premurose e disponibili oltre che dotate di grande professionalità e umanità.

Tutto il personale si è sempre dimostrato pronto a rispondere ad ogni esigenza con lo scopo di alleviare la fragilità e lo smarrimento in cui viene inevitabilmente a trovarsi l'infartuato. Eccellenti anche i corsi di consapevolezza tenuti dal dottor Lazzaro.

Desidero ringraziare i dottori Werren, Lazzaro, Accardo e Solinas e tutto il personale medico e paramedico del "Gervasutta" compresi i tecnici e gli ausiliari che mi

hanno seguito al meglio nelle fasi acute e di recupero.
Argia Pers. Reana

Pordenone
Personale
molto competente

Gentile direttore in contrapposizione all'abitudine, molto italiana, di indulgere alla critica e al lamento, specie parlando di sanità e assistenza, voglio riportare l'esperienza che ho avuto l'opportunità di fare nel corso delle ultime settimane.

Come succede a tante famiglie, ci siamo trovati nella condizione di non riuscire più a gestire una persona anziana, mia suocera, ultranovantenne, aggravatasi dal punto di vista psicofisico al di là delle possibilità di sorveglianza e assistenza che possono essere garantite da familiari e operatori socio sanitari del territorio.

Molto spesso questi anziani, fragili, scompensatisi dal punto di vista generale, non hanno bisogno, anzi

non devono, essere ricoverati nell'ospedale per acuti, a Pordenone per intenderci, particolarmente intasato, in questo periodo, da pazienti con problematiche infettive e respiratorie, ma necessitano solo di alcuni esami di primo livello e soprattutto di assistenza infermieristica e sorveglianza sulle 24 ore, di accudimento, rassicurazione, ricompenso del loro stato fisico e mentale.

Forse non tutti sanno che per fare esattamente questo esiste, nell'area vasta pordenonese, tra ospedale e territorio, una Struttura intermedia polifunzionale (Sip) situata nei locali una volta occupati dal reparto di medicina del vecchio ospedale di Sacile, entità ormai anacronistica in rapporto all'evoluzione dei bisogni dei cittadini e delle tecniche assistenziali.

Ho avuto modo di toccare con mano, ogni giorno, quanto lavoro viene fatto in questa struttura per persone come mia suocera o pazienti dimessi dall'ospedale di Pordenone, ma non ancora in grado di essere adegua-

tamente gestiti a domicilio. Medici attenti, ma non aggressivi dal punto di vista diagnostico terapeutico, personale infermieristico, di riabilitazione, di assistenza competente, gentile, dedicato, capace di rapportarsi con gli anziani in termini di rassicurazione e motivazione, creano, nella Sip di Sacile, l'ambiente idoneo ad accompagnare le persone fragili in questi particolari periodi della loro vita.

Mi sono resa conto che una struttura di questo genere, unica, purtroppo, per quanto ne so, nel panorama assistenziale regionale, senza generare grandi costi, svolge una funzione essenziale nel processo gestionale dell'anziano ed è una conquista reale e importante del nostro sistema sanitario regionale.

Spero con questa lettera di poter portare all'attenzione dei lettori del Messaggero Veneto un esempio di come si possono investire correttamente e con lungimiranza le risorse pubbliche dimostrando che una buona sanità esiste e funziona.

Paola Pasin. Cordenons

SCREMATURE

Storia della musica
come materia nei licei:
ora tocca al Governo

ALESSIO SCREM

Dopo cinquantacinque anni dal primo appello del musicologo Alberto Mantinelli, apparso sulle pagine de l' "Approdo musicale" per promuovere l'inserimento della Storia della musica nei nostri licei, un altro musicologo, Fabrizio Basciano, riesce nell'impresa di far diventare questa nobile causa una proposta di legge, depositata da qualche giorno alla Camera dei deputati e in attesa del visto degli uffici competenti.

Il giovane Basciano, docente di ruolo di educazione musicale nelle scuole secondarie, blogger de "Il Fatto Quotidiano" e autore del recente libro "La bottega dei falsatori. Il grande bluff della musica pop" (Arcana), ce l'ha fatta finalmente a trovare l'interesse di qualche politico, nel caso i deputati pentastellati Michele Nitti e Alessandra Carbonaro.

Il fine, come recita la proposta, è quello: "di rendere fruibile agli studenti le maggiori espressioni della civiltà musicale e di introdurli al patrimonio musicale della storia italiana, europea e internazionale, nonché di avviarli a un ascolto consapevole e di elevare la materia musicale a pilastro fondante della cultura italiana al pari della letteratura e delle arti visive".

Per cui ora si delega il governo a un decreto legislativo per disciplinare l'insegnamento della Storia della musica, non solo nei licei musicali e coreutici, ma anche nei licei artistici, classici, scientifici, linguistici e delle scienze umane, negli istituti tecnici a indirizzo turistico e negli istituti professionali a indirizzo grafico multimediale, secondo vari moduli curriculari. Proposta a dir poco buona e giusta, ma per arrivare a tanto Basciano ha impiegato circa cinque anni, attraverso una continua campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la stampa, appelli rivolti al Miur, in particolare durante i mandati delle ex ministre Stefania Giannini e Valeria Fedeli, e una petizione che in poco tempo ha raggiunto migliaia di sottoscrizioni.

L'augurio è che la proposta diventi legge il prima possibile, così da offrire agli studenti una formazione quanto più completa e multidisciplinare sulla storia e i grandi personaggi della cultura nazionale e internazionale, ambiti in cui la musica ha da sempre svolto un ruolo preponderante.

Com'è possibile ad esempio studiare i teoremi di Pitagora e non studiare la scala musicale pitagorica? Com'è possibile non approfondire l'arte musicale nella cultura greca come elemento centrale per la formazione del cittadino? O studiare Luigi XIV e ignorare Lulli, Studiare Mazzini e ignorare Verdi, non sapere che il pianoforte nasce in Italia e che la patria mondiale della liuteria è a Cremona e mille altri esempi di questo genere?

Appunto, non è possibile che nei licei non si possa imparare tutto questo e molto altro ancora. —



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA MITSUBISHI ELECTRIC

con gas **R32**

PROMOZIONE ESCLUSIVA

5 ANNI DI GARANZIA E SCHEDA WIFI IN OMAGGIO
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



Modello AP in classe A+++

DISPONIBILI 30 PEZZI
SOLO NEI NEGOZI UFFICIALI



CLIMaSSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde 800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

CULTURE

LA SOCIETÀ CHE TUTELA IL FRIULANO PRENDE POSIZIONE SUL PROGETTO "FRIULI E TRIESTE"

Giù le mani da Gorizia: la Filologica difende l'area dell'Isontino e sollecita la Regione

Appello a non spezzare l'unità territoriale dopo l'addio alle Uti
Mozione al Parlamento: «Firmi la legge sulle lingue minori»

WALTER TOMADA

Dalla Filologica cartellino giallo al Parlamento, troppo distratto sulla tutela delle lingue minoritarie: e un chiaro avvertimento anche alla Regione, perché nessuna nuova riforma mini l'unitarietà del Friuli storico smembrando la provincia di Gorizia.

Ben lungi dall'essere puramente celebrativa, l'assemblea del Centenario ha preso posizione ieri su due questioni politiche, oggetto di due mozioni approvate all'unanimità. La prima chiede di sottoporre con urgenza al voto delle due Camere la ratifica della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, firmata dall'Italia nel 2000, ma da allora rimasta in "stand-by". Era appena stata promulgata la legge 482/99 per la tutela delle minoranze linguistiche, che generò grandi aspettative, ma nel frattempo è stata svuotata prima di tutto finanziariamente.

Da allora si sono avvicinate 5 legislature e nessuna ha mai esaminato la ratifica. «Ora basta con questa inerzia! Abbiamo una responsabilità verso le future generazioni, che sono particolarmente esposte alla globalizzazione e all'omologazione che essa porta con sé»: parola del proponente, Pierino Donada, per tanti anni a capo della Commissione scuola

«Guai a ripetere gli errori commessi dalla giunta regionale precedente»

della Filologica, ma anche a lungo dirigente scolastico e pure sindaco di Codroipo per dieci anni. «La morte di una lingua fa certo meno rumore del crollo di un fregio del Partenone – ha detto –, ma un crollo che non si vede non è per questo meno grave. Anzi, dentro la varietà delle lingue sta la co-

scienza che è dalla diversità che viene la ricchezza dell'Europa». Per questo il Parlamento deve agire: il documento sarà inviato a Roma («in italiano, così capiranno...»), ma anche a Trieste («e anche lì, a scanso di equivoci, in italiano») perché l'azione sia sostenuta pure dalla Regione.

Regione che è anche l'obiettivo di una seconda mozione, presentata dal vicepresidente per l'Isontino Renzo Medeosi, che di fronte all'idea di un nuovo assetto degli enti locali fondato sulla frammentazione del Goriziano ha chiesto all'assemblea di esprimersi con un secco «no», chiedendo agli amministratori regionali di consultare la popolazione prima di prendere decisioni «che vanno contro 600 anni di storia. La Contea di Gorizia esisteva già secoli prima della Regione Friuli Vg. Eppure quest'ultima, senza conoscere l'opinione degli abitanti, nella scorsa legislatura ha dissennatamente sciolto la Provincia



L'intervento del presidente Vicario: la Filologica difende Gorizia e sollecita la Regione (FOTO PETRUSSI)

che ne era erede. E ora, anziché rimediare all'errore, che si fa? Se ne aggiunge un altro?». Con l'aggravante che si è atteso l'anno del Centenario per questo "attentato" alla friulanità di quella Gorizia ove il 23 novembre 1919 la storia della Filologica ebbe inizio. Quella Gorizia il cui Comune

ha appena concesso in comodato gratuito per 5 anni alla Filologica la casa natale dell'intellettuale di cui essa porta il nome, Graziadio Isaia Ascoli. Quella Gorizia, infine, dove il Friuli si è sempre immerso nell'Europa contaminando la sua lingua con quella slovena e tedesca. E proprio a "Le lin-

gue di Gorizia" sarà dedicata la mostra che aprirà questa primavera l'anno del giubileo. «Non vogliamo sia una celebrazione autoreferenziale – ha detto il presidente Vicario – bensì una riflessione sul futuro di un Friuli che senza la Filologica non sarebbe stato e non sarebbe lo stesso».

UN PROTAGONISTA DEL TEATRO CONTEMPORANEO GIOVEDÌ A CONTATTO 37

Pippo Delbono in scena al Palamostre: «Vi riporto la gioia»

MARIO BRANDOLIN

Come tutti gli spettacoli di Pippo Delbono anche questo suo ultimo, "La gioia", in scena giovedì 14 marzo al Palamostre di Udine per Teatro Contatto, si annuncia come un viaggio, un viaggio fatto di visioni, emozioni, stati d'animo, frammenti di sogni e di vita che, come in un rito di poetica laicità, chiama direttamente in causa lo spettatore, lo provoca lo sorprende e lo ammalia sul piano dell'immaginazione e del sentimento. «Un cammino – dice Delbono – verso la gioia, che non è il semplice soddisfacimento di un bisogno, di quelli oggi predominanti imposto dai modelli consumistici; la gioia è qualcosa di più profondo, che c'entra con l'essere umano più profondo che è dentro di noi. Ecco lo spetta-



Pippo Delbono giovedì al Palamostre per la stagione di Contatto 37

colo è un tentativo, una tensione verso quella zona lì, verso quella parola. Parola che abbiamo forse dimenticato e che in un certo senso fa anche paura, per come è stata usata, distorta, banalizzata».

A differenza di altri suoi spettacoli questo, che ha detto rappresentare una svolta nel suo modo di fare teatro, l'ha voluto senza scenografie e senza

apporti video, qual è il senso di questa scelta? «Dare vita al vuoto. Si parte da un vuoto, da uno spazio nero che via via si riempie di oggetti, di elementi che incrociano il cammino delle persone, perché è a loro, i miei attori e performer, che ho soprattutto pensato. È uno spettacolo di persone, che sono analfabete o perché arrivano da lontano o perché sono ri-

fugiati, o down come Gianluca o come Bobò che non c'è più (il piccolo uomo sordomuto incontrato da Delbono vent'anni fa al manicomio di Aversa e col quale aveva stretto un sodalizio artistico e umano che si riverberava solare e poeticissimo negli spettacoli, ndr.). Sulla scena quindi c'è poco, solo queste persone che sono diventati esempi di arte, fondamentali in un momento in cui si è perso il senso profondo dell'arte e vorrei che questo spettacolo regalasse il piacere di ritrovarsi nella semplicità di un viaggio che cerca di arrivare alla gioia».

Il suo è teatro è stato definito in tanti modi, ma forse visionario è la definizione che meglio lo sintetizza, visto che sono sempre potenti evocative ricche e sorprendenti le immagini con cui costruisce i suoi spettacoli. Ecco, come nascono?

«Le immagini nascono spesso da sogni, da intuizioni, da proposte che mi fanno ragazzi, da cose viste vissute. Difficile dire da dove nascono; arrivano!»

Che cosa è teatro, per lei? «È un luogo dove ci si incontra, ci si può guardare negli occhi, ci si confronta, si riflette, si pensa, di fanno viaggi in comune. E, per me, sostanzialmente un luogo sacro, dove viene celebrata la sacralità della vita. È un luogo dove la spiritualità si fa rito di rappresentazione».

La sua, è stato detto, «è una ricerca condotta tra arte e vita»: si riconosce ancora in questa definizione? «Sì, anche perché in questo spettacolo questo c'è, tantissimo. In particolare il voler rappresentare la gioia. Che c'è, che deve esserci e che imparo a vivere e che ti arriva comunque, anche ora senza la presenza di Bobò, che mi

manca moltissimo. E che adesso che non c'è più, ancor di più il tutto si sposta verso l'autobiografia, la vita. Dalla morte di Bobò voglio ripartire per creare una nuova dimensione di possibile vita. Così come lo spettacolo rinasce perché è stato completamente ripensato dopo la scomparsa di Bobò». Perché è importante oggi parlare della gioia? «Perché in un mondo pieno di tristezza, inquietudine, ingiustizie, dolore, pieno di razzismo e rabbia, bisogna ribellarsi alla tentazione di chiudersi all'altro, di alzare muri, perché la gioia è difficile verdirla, ma penso ci sia dentro e dietro le cose. Come la gioia che ho visto negli occhi dei bambini delle baraccopoli di Manila e India, splendenti pur in mezzo a una miseria grandissima. E lì ho capito anche che cosa può essere la gioia».

DEDICA FESTIVAL

Gioconda Belli e le foto di Ocón: scatti da un paese che sta lottando

La poetessa e scrittrice nicaraguense ieri all'esposizione dell'amico fotoreporter È allestita nella biblioteca di Pordenone. E stasera teatro con Lucilla Giagnoni

GABRIELE GIUGA

Uno spaccato di vita del Paese realistico e senza filtri, testimonianza di una realtà complessa, duramente provata da vicende che compiono nei titoli di apertura dei mezzi di informazione di tutto il mondo, ma anche l'esistenza della gente comune colta con forza e intensità nelle situazioni più diverse: conducono dritte al cuore del Nicaragua le fotografie del fotoreporter Inti Ocón, autore della mostra "¡Yo estoy con vos, mi Nicaragua!" inaugurata ieri mattina a Pordenone, negli spazi della Biblioteca. E nel secondo giorno del festival la città ha riservato ancora un bagno di folla a Gioconda Belli, al centro per tutta la settimana della rassegna organizzata dall'associazione Thesis. L'esposizione è accompagnata da un catalogo che contiene anche alcune poesie inedite della Belli. I



Gioconda Belli ieri in biblioteca a Pordenone all'apertura della mostra del fotoreporter Inti Ocón



suoi versi sono il contrappunto a scatti che, come la stessa scrittrice ha dichiarato, ieri, «mostrano la bellezza e lo spirito della mia terra ma testimoniano chiaramente anche come la popolazione sta lottando». Un lavoro che «diventa documento di una situazione e di un'epoca ad alto grado di intensità», ha sottolineato il curatore della mostra, il critico e storico dell'arte Angelo Bertani nel corso intervenendo insieme al direttore artistico del festival Claudio Cattaruzza e all'assessore alla cultura di Pordenone Pietro Tropeano.

Due nuclei di fotografie, dunque, legate dal filo rosso della rappresentazione di una nazione che orgogliosamente vuole difendere la propria identità culturale anche attraverso un difficile e travagliato processo di democratizzazione.

La mostra rimarrà aperta fino al 14 aprile, dal martedì

al sabato dalle 9 alle 19, la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19, con ingresso libero.

Oggi il festival proseguirà alle 20.45, nel convento di San Francesco, con la lettura scenica "La donna abitata", tratta dal più celebre romanzo di Gioconda Belli, venduto e tradotto in tutto il mondo. Leggenda e realtà si mescolano armonicamente attraverso la storia di due donne, vissute in epoche diverse, un'india che combatte contro i conquistadores e una donna moderna che vive sotto una feroce dittatura centroamericana, le cui vite si incontrano magicamente nell'amore e nella lotta. Con le musiche di Paolo Pizzimenti, protagonista della se-

Alle 20.45, al Verdi la lettura scenica dal suo best seller "La donna abitata"

rata sarà l'attrice e autrice di teatro Lucilla Giagnoni.

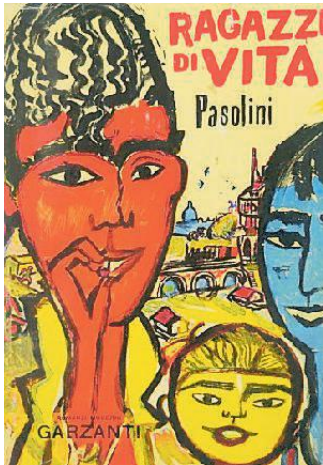
L'impegno per le donne e per la parità di genere di Gioconda Belli sarà premiato, prima dello spettacolo, con la consegna del riconoscimento "Airone di Carta" (prima edizione), a cura di Carta di Pordenone. Biglietti nell'Infopoint di piazza della Motta, telefono 366 9505094 (info: 043426236, www.dedicafestival.it).-

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL GIOVANNI DA UDINE

La mostra su Ragazzi di vita e poesie di Pasolini e Cappello

UDINE. Una finestra aperta su Pier Paolo Pasolini. In occasione dell'arrivo dello spettacolo prodotto dal teatro di Roma "Ragazzi di Vita" di Massimo Popolizio con Lino Guanciale, a Udine (12 e 13 marzo) e a Pordenone (dal 15 al 17 marzo), la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e il teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone in collaborazione con Centro studi Pasolini di Casarsa e Cinemazero ricordano il poeta corsaro con un intenso calendario. Al Teatro Nuovo c'è la mostra "Il mondo che



Una mostra oggi su Pasolini

non c'è più. Pier Paolo Pasolini e le borgate, fra Ragazzi di Vita e Accattone" nelle foto di Federico Garolla e altri. La mostra, realizzata in collaborazione con il Centro studi Pasolini e Cinemazero, raccoglie nel foyer del teatro oltre una quarantina di immagini realizzate in larga parte dal fotogiornalista Federico Garolla (1925-2012) che documentano vari momenti della vita di Pasolini nella capitale.

Oggi, poi, alle 17.30, "La cura con cui si scrive si irradia anche nel passato: Pierluigi Cappello e Pier Paolo Pasolini". Il saggista e critico letterario Mario Turello tratteggia eredità e affinità tra il poeta di Chiusaforte e quello che fu uno dei maestri di sua elezione, con versi in musica a cura di Elsa Martin, canto e Alessandro Turchet, contrabbasso. —

FOLK CLUB

Saint Patrick festival al Garzoni di Tricesimo

TRICESIMO. Arriva marzo e, puntuale, il Folk Club Buttrio propone il Festival di San Patrizio, giunto quest'anno alla ventesima edizione. Si snoderà da oggi alla fine del mese in quattro appuntamenti. Tutti i concerti godranno della collaborazione dei Comuni in cui si svolgeranno. Per informazioni e prenotazioni: 3488138003 o info@folkclubbuttrio.it.

Partenza oggi, 11 marzo, alle 20.45 al teatro Garzoni di Tricesimo con un doppio concerto, in data unica per



Caroline Keane e Tom Delany

l'Italia, del tour europeo "Guinness Celtic Spring" di cui saranno protagonisti gli inglesi Moore Moss Rutter e gli irlandesi Caroline Keane & Tom Delany Trio.

Tom Moore al violino, Archie Churchill-Moss all'organello e Jack Rutter alla voce e chitarra, sono giovani ricercatori insieme dal 2009, ma già nel 2011 hanno conquistato il "BBC Radio 2 Young Folk Award" e da allora sono considerati fra i migliori giovani musicisti inglesi.

Caroline Keane alla concertina e Tom Delany alle cornamuse irlandesi sono fra i fondatori della band irlandese FourWinds, ma da quattro anni sono anche un energetico duo. La rassegna proseguirà con altri tre appuntamenti pomeridiani, tutti di domenica alle 17. —

DELITTI E PASSIONI di Lucia Burello



Un carnico tronfio e spione uccide un collega alla Dreher

12 SETTEMBRE 1895

Sul cortile del birrificio Dreher di Trieste, si allungano le ombre settembrine. È il giorno 12 del 1895 e alcuni bottai sono intenti a stringer cerchi sui barili. Sono Ernesto Kiler, Francesco Potoschnig, Giorgio Kainglinger, Antonio Vöglein e il friulano Giusep-

pe Costantini, 24 anni originario di Ampezzo. Come sempre i discorsi son tutto un vanto su chi sia il migliore: sul lavoro, alla morra e in amore. Le battute di scherno fioccano più o meno sagaci e le risate si spandono in un'eco languida come la luce di fine estate. A un tratto il Vöglein si rivolge ai compagni in tedesco e il Costantini, nutrito dal buio della sua im-

maginazione, vi coglie una critica nei suoi confronti. Borioso come pochi e poco incline all'umorismo, il carnico così s'infuria trovandosi solo contro tutti. Sempre più offeso, infine, corre dal capo bottaio Adolfo Patzer lamentandosi dei colleghi: bravi con la lingua, ma poco produttivi sul lavoro. Dopo essere stati redarguiti, i buontemponi rivolgono alla "spia" una vio-

lenta vessazione verbale, ma quando il friulano, ormai fuori di sé, dà piglio a una mannaia, il fuggi fuggi è generale. La malasorte, però, colpisce proprio il Vöglein che, più lento di tutti, è presto raggiunto dall'ossesso. Il fendente è veloce e deciso. A terra, fra copiosi flutti di sangue, il bottaio trema come un coniglio sgozzato mentre il Costantini, in preda al panico, se la svigna a gambe levate. Ma la sua stupidità è magistrale: il giovanotto fugge a casa per lavarsi e cambiarsi. Indossa perfino l'abito buono della domenica, lo scellerato, certo così di cancellare per sempre le tracce del suo misfatto.

Quando i carabinieri bussano alla porta ad aprire è la



moglie, in stato di avanzata gravidanza. Nel vedere il consorte trascinato fuori con i ferri ai polsi, la poveretta sviene tra le braccia di un militare.

Il carnico viene condotto al birrificio dove, steso sopra un mucchio di trucioli, giace

il cadavere di Antonio Vöglein. Il comandante solleva, lento, il fazzoletto azzurro che copre la testa del morto e, rivolto al Costantini: «Siete stato voi?».

«Sì, lo go copà mi. Iera in quatro e mi solo. I me ga dato pugni e mi go colpìo chi che xe capità per primo».

«Siete pentito?».

«Chissà perché?» conclude il reo facendo spallucce. Viene così caricato nella vettura diretta al carcere. Accanto all'auto staziona il furgone dell'impresa funebre Zimolo e di lì a poco viene deposta nello stesso una cassa nera.

Il Costantini vedendola mormora: «Vegnerò presto a trovarte!». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT LUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Il Bologna ricorda all'Udinese che la salvezza è lontana

Tornano a essere soltanto 4 i punti di vantaggio sulla terzultima in classifica. Prossima "tappa" bianconera a Napoli, conoscendo già i risultati dalle avversarie

LA SPINTA

È nato Gabriel il figlio di Sandro: serve la dedica!

Dopo Rodrigo De Paul, ecco il brasiliano Sandro. Il bianconero friulano è un portafortuna almeno per le mamme, intese come le compagne dei giocatori dell'Udinese, visto che ieri, come ha annunciato il sito ufficiale del club: «Un'altra cicogna atterrata sulla Dacia Arena: poco dopo la mezzanotte è arrivato Gabriel Reneire Cordeiro. Mamma e neonato stanno benissimo. Auguri!». Come ogni brasiliano che si rispetti, anche il piccolo Gabriel ha due cognomi in attesa di ricevere un possibile soprannome. Chissà, magari, Sandrinho, il figlio del regista che arrivato dal Genoa salvò l'Udinese nel 2019. È il momento della dedica: speriamo bene.

Pietro Oleotto

UDINE. L'illusione – da illusi – di un finale di campionato in dolce discesa si è dissolta come una bolla di sapone ieri, dopo la dose di sali biliari somministrata allo Stadium, complici quei quattro gol incassati dalla Juve e soprattutto l'impotenza esibita di fronte alla prima della classe senza neppure dare l'impressione di volerci provare. Tanto, sono altre le partite da vincere. Andando avanti così si dovranno mettere le mani – immancabilmente – sui punti in palio in casa contro Genoa, Empoli e Sassuolo per conquistare una salvezza che, tuttavia, viste queste premesse è tutt'altro che già ipotecata, anche se nella domenica appena finita in archivio il Frosinone ha fatto capire che a undici giornate dalla fine è la più seria candidata a occupare il secondo posto sulla "navetta" che porta alla serie B, il primo da tempo è già del Chievo.

Proprio l'andazzo esibito dall'Udinese contro la capolista porta però a una riflessione piuttosto semplice, guar-

dando al piano salvezza e alla prossima al San Paolo, dove domenica i bianconeri giocheranno già sapendo tutti i risultati delle avversarie dirette. Se neppure ci provi con la Juve e ti ripeti con Napoli, Milan, Lazio e Roma (che sono le avversarie delle prossime quattro trasferte bianconere) il rischio di una semplice complicazione in viaggio diventa davvero alto. Prendete una semplice "foratura" contro Genoa, Empoli o Sassuolo. Cioè un pareggio (un solo pareggio aggiunto ad altre due vittorie), mica una sconfitta. Così l'Udinese si ritroverebbe a quota 32 con le ultime cinque giornate da disputare e una retrocessione ancora da evitare, se si immagina la quota salvezza posta a 36 punti. Ecco perché un paio di "pareggini" sarebbero una manna. E avrebbero anche l'effetto di placare i malumori di un ambiente che non è distaccato, non è disfattista (al di là delle battute su un derby con il Pordenone, più che altro un modo per fare gli auguri ai ramarrì di Tesser). È elettrico, pronto alla critica. Ed è difficile dare torto a questi tifosi che vorrebbero semplice-

mente vivere il calcio senza tutta quella contabilità calcistica che andrebbe fatta solo in casi estremi e che, invece, popola le stagioni dell'Udinese da cinque anni, ormai.

Dal generale al particolare il passo è breve. E la riflessione coinvolge anche Nicola Pusetto in trasferta fa una fatica del diavolo in trasferta, si era notato già a Torino (quella granata), soprattutto quando si tratta di ripartire di forza. È uno agile, un guastatore. Deve completare il proprio bagaglio. Non è una questione di compagno (De Paul con la Juve, Okaka con il Toro). Forse sarebbe il caso di rivalutare Lasagna nel ruolo di titolare in trasferta per poi lanciare Pusetto nel finale, per gli assalti nel finale. «Questione di equilibrio», risponderebbe probabilmente Nicola. Un'osservazione giusta, ma che copre il 90% dello spettro delle probabilità calcistiche, una partita su dieci a volte viene decisa da un episodio, da una mossa fuori dagli schemi, dai pronostici. Quella che l'Udinese non prova neppure a fare in certe trasferte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL PUNTO

Meglio non pensare di poter contare su Nuytinck al San Paolo

Il difensore uscito contro la Juve già dopo la prima mezz'ora: si teme sia uno stiramento al polpaccio (20 giorni di stop) entro domani la risposta

UDINE. Comincerà questo pomeriggio "l'operazione Napoli" per l'Udinese, che messa giù così rende l'idea delle difficoltà a cui i bianconeri andranno incontro domenica al San Paolo, nella partita che la Lega serie A ha fissato alle 18, spostandola dal primo pomeriggio (15) come

era inizialmente previsto, per buona pace dei tifosi friulani che si erano già organizzati il viaggio di rientro. Serviranno tre ore d'attesa in più, dunque, per vedere all'opera l'Udinese, mentre servirà tutta la settimana di lavoro, al via oggi con la prima seduta delle 15, per capire come Nicola deciderà di arginare le perdite, le numerose defezioni all'orizzonte con cui bisogna confrontarsi.

La cuenta – come direbbero in Spagna – ammonta in-

fatti a nove effettivi, considerando la squalifica in arrivo per Opoku a cui vanno aggiunti i lungodegenti Samir (ieri al lavoro personalizzato al Bruseschi), Behrami, Badu, Barak, D'Alessandro e Hallfredsson, con Nuytinck che aspetta solo l'esito degli accertamenti strumentali a cui sarà sottoposto oggi per capire l'entità dell'infortunio al polpaccio riportato venerdì sera a Torino. Il difensore olandese ha sentito una fitta e si teme uno stiramen-

to, il che comporterebbe almeno una ventina di giorni di stop. Tutte considerazioni che comunque saranno passate al vaglio solo dopo gli esiti attesi tra stasera e domani.

Meglio dunque non far conto sull'olandese e pure su Teodorczyk sarà bene non porre fiducia, perché il polacco continua ad allenarsi da solo e venerdì scorso non è stato neppure convocato da Nicola, che invece può pensare di recuperare

1 Anche in quel di Napoli ci sarà uno squalificato il difensore Opoku

9 Pure Teodorczyk sarà fuori dalla lista dei convocati di Nicola

Okaka. O meglio, l'ex Watford era in panchina con la Juve, dopo essersi allenato da solo in settimana a causa di un leggero affaticamento muscolare al quadricipite, e in realtà era disponibile, ma la scelta di non rischiarlo ha prevalso, puntando proprio a un completo recupero per Napoli, là dove in mediana rientrerà Mandragora, dalla squalifica scontata a Torino.

Stefano Martorano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE
IN
UDINE

Ricerchiamo in affitto a UDINE, per nostri referenziati clienti, appartamenti mini, bicamere e tricamere, anche non arredati

IMMOBILIARE
IN
UDINE

FUSION » L'ATMOSFERA DI UN LOFT NEWYORKESE CON IL CALORE DI UNA TRADIZIONALE CASA ITALIANA

Abitazione in pieno stile rustrial: il nuovo trend in fatto di arredo

È la moda più cool del momento: negli ambienti più vissuti si inseriscono particolari in ferro e acciaio

Il termine rustrial è un neologismo nato dall'unione tra due parole già esistenti: rustico e industriale, ovvero quello stile nato in America a metà degli anni '50, quando ex-magazzini, vecchi depositi e fabbriche in disuso sono stati riutilizzati per fare dei bellissimi appartamenti, i loft. La nuova tendenza in fatto di arredamento indica, dunque, uno stile che si propone di mixare due forme d'arredo già esistenti per dare vita ad un trend del tutto inedito.

MIX DI MATERIALI

Il rustrial è la tendenza più cool del momento. Il significato di questo trend sta appunto nell'unione di due stili distinti, ma allo stesso tempo vicini, in cui coabitano mobili in legno (presenti ancora oggi nella maggior parte delle case degli italiani), e uno stile industriale fatto di freddo cemento metropolitano, tipico dei loft newyorkesi. Questa tendenza quindi sperimenta nuove fusioni, in un contesto urba-



LO STILE RUSTRIAL MESCOLA I MATERIALI DELL'INDUSTRIAL CON QUELLI TIPICI DELLA CASA RUSTICA



no in continua trasformazione, in un misto di raffinatezza, eleganza e modernità, espresse con complementi d'arredo in ferro, in ghisa e in acciaio. Dare vita ad una casa in stile rustrial è molto semplice. Occorre ispirarsi allo stile industriale, tanto in voga negli ultimi anni sia negli edifici residenziali che in quelli commerciali, scegliendo però i materiali caldi dello stile rustico del passato. Le case degli italiani sono da sempre caratterizzate dall'utilizzo del legno e ancora oggi in molti prediligono questo materiale ad altri.

Si moltiplicano le proposte di worktop in ceramica, da utilizzare sia in bagno sia in cucina. Scegliere la tipologia di piani d'appoggio per questi due ambienti della casa non è semplice, ma la ceramica offre caratteristiche uniche, che nessun altro materiale è in grado di fornire. Innanzitutto l'impermeabilità, fondamentale in ambienti in cui si utilizza molta acqua.

La grande resistenza poi è un'altra importante caratteristica: il cibo, per esempio, può essere preparato direttamente sul piano di ceramica. La facilità e la velocità con cui si puliscono queste superfici sono però il vero valore aggiunto: a differenza del granito e del marmo, la ceramica ha bisogno di un panno umido e di detergenti naturali per risultare pulito.

Per arredare una casa con il legno e, al tempo stesso, alla moda, l'ideale è sostituire l'impiego quasi esclusivo del metallo, tipico dell'industriale, utilizzando più materiali, mixati con gusto. Il legno, combinato con metallo e cemento, scalderebbe l'ambiente creando un bilanciamento estremamente efficace. Ed è proprio questo l'effetto che si otterrà: l'atmosfera tipica di un loft newyorkese con il calore di una tradizionale casa italiana. Per rendere ancora più caldo e personalizzato l'ambiente, l'ideale è creare dei piccoli spazi

verdi all'interno dell'abitazione. Inserire poi delle librerie e degli scaffali in legno, magari sospesi sopra altri mobili, renderà l'ambiente più elegante, scaldando le pareti vuote. Il nuovo trend rustrial può essere pensato in chiave smart per realizzare progetti intelligenti. Se, ad esempio, lo spazio è poco o i soffitti non sufficientemente alti per costruire un soppalco, si possono progettare pedane e contenitori in legno che si sposano perfettamente con questa nuova tendenza. Si ricaveranno così ulteriori spazi, sempre in linea con lo stile rustrial.



GESTIRE SPAZI RIDOTTI COL COMPACT LIVING

Quando lo spazio abitativo a disposizione è davvero limitato e si è costretti a vivere in abitazioni anche al di sotto dei 40 metri quadrati, l'unica cosa da fare è ripensare la propria casa in maniera più funzionale e il compact living è sicuramente la soluzione più adatta. Le case cosiddette compatte spingono gli inquilini a sviluppare soluzioni ingegnose per ottenere il massimo da planimetrie complesse e da volumi improbabili, altrimenti di difficile gestione. La parola chiave del compact living è multifunzionalità: in un'ottica di contenimento dello spazio ogni elemento può essere associato a più impieghi. Ecco quindi che i mobili tradizionali, quelli in vendita nelle grandi catene di arredamento, vengono sostituiti da una vasta gamma di prodotti salvaspazio, come per esempio il vano scala compatto che diventa una scrivania. Nel compact living gli arredi si sviluppano in altezza: tavoli estendibili, mobili a scomparsa, arredi su ruote diventano ottimi alleati per guadagnare spazio. Infine un richiamo all'etica: il compact living, infatti, è un invito a riconsiderare i bisogni legati alla vita quotidiana, richiamando all'essenzialità, rinunciando all'accumulo di oggetti inutili.

L'IDEA IN PIÙ » VECCHIE RUOTE DI BICICLETTA, BASI DI LEGNO E VINILI PER CREARE PEZZI ORIGINALI E UNICI

Orologi da parete e da terra: forme over, moderne e di design

Gli orologi sono da un lato oggetti di uso comune che assolvono a una funzione indispensabile, dall'altro lato sono un elemento di arredo in grado di dare carattere all'intero ambiente in cui sono inseriti.

DESIGN

Un orologio da parete o da terra di design porta movimento e dinamicità all'interno della stanza in cui è collocato. Grandi e maestosi, gli orologi influiscono in maniera determinante sullo stile della casa. Quelli moderni e di design sono spesso lavorati in maniera eccentrica, con l'inserimento di dettagli in ferro o acciaio. Molto di moda sono anche quegli orologi senza numeri, adatti a uno stile minimalista. Al contrario talvolta i numeri sono l'essenza stessa dell'orologio, disposti in modo tale da perdere la classica forma rotonda. In cucina o in soggiorno, ma anche in camera da letto: le



GLI OROLOGI DA TERRA E DA PARETE DANNO UN TOCCO IN PIÙ ALLA CASA

nuove tecnologie hanno infatti permesso di progettare orologi silenziosissimi, adatti ad essere appesi nelle stanze da letto. Ma come fare se si amano i complementi d'arredo particolari ed eccentrici ma non si vuole spendere troppo? Il fai-da-te, anche per gli orologi, è

un'ottima soluzione. Cucchiari di legno, ruote della bici, taglieri, vinili e tantissimi altri oggetti di riciclo possono essere utilizzati per dar vita alla struttura di un orologio fai da te originale. Basterà poi aggiungere delle lancette e il meccanismo che le fa girare e il gioco è fatto.

Per gli amanti dello stile semplice e minimal, un orologio creato su base di legno è l'ideale: recuperando un vecchio tagliere, forandolo al centro e dipingendolo, si avrà un originalissimo orologio dal design moderno. Utilizzando una ruota di bicicletta, invece, si otterrà un orologio dallo stile industriale: dopo aver ripulito il cerchione e aver eliminato la ruggine, basta colorarlo e aggiungere il meccanismo per far girare le lancette. Anche i vecchi vinili sono ottimi alleati per creare un orologio fai-da-te: serve solo fare un foro al centro, applicare le lancette e il meccanismo necessario a farlo funzionare e si otterrà un orologio davvero particolare. Se poi si vuole osare ancora di più, creando un complemento d'arredo unico, bisogna mettere il vinile (ancora privo del meccanismo) in forno a bassa temperatura per pochi minuti. Il risultato sarà un orologio molle, simile a quelli dipinti da Dalí.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

CIVIDALE DEL FRIULI
VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, **INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE** disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTU UMBERTO
NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 - CL. ENERG. A4

PASIAN DI PRATO
INTERA BIFAMILIARE

VENDESI INTERESSANTE BIFAMILIARE DA 210 MQ formata da due ampi appartamenti bicamere, cantina, garage, giardino di proprietà. Immobile da rivedere. € 128.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

TRICESIMO CENTRO
CURATO BICAMERE

In curata ristrutturazione di sole 4 unità, **LUMINOSO BICAMERE BISERVIZI DA 100 MQ**, ampio soggiorno, cucina separata, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno finestrato, bagno di servizio, terrazza. Cantina, garage da 33 mq. Termoautonomo (no spese condominiali). Parzialmente arredato. € 148.000 - Cl. Energ. "E"

PAGNACCO
AMPIO MINI 60 MQ

AMPIO RECENTE MINI OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 - Cl. Energ. "D"

LOC. PLAINO
RECENTE BICAMERE

In zona residenziale, **RECENTE BICAMERE BISERVIZI CON TERRAZZA ABITABILE**, cantina e posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 140.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIALE DUODO
PANORAMICO TRICAMERE

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI** posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 - Cl. Energ. "E"

UDINE, ZONA OSPEDALE
PREZZO RIBASSATO

In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, **ELEGANTE TRICAMERE DA 170 MQ**, ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto, climatizzato, termoautonomo. € 210.000 trattabili - Cl. Energ. "D"

MARTIGNACCO
TRICAMERE BISERVIZI

In splendida zona residenziale, **CURATO TRICAMERE BISERVIZI** al primo piano, cucina separata, terrazza, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, PIAZZALE OSOPPO
RIFINITO UFFICIO

In posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette, da vedere! € 125.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

da noi
sei di
casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

L'IMMOBILE DELLA SETTIMANA



LIGNANO PINETA: in zona TRENO, porzione di **BIFAMILIARE** con soggiorno con caminetto, cucina separata, tre camere, terrazzo e bagno. Posto auto, cantina e lavanderia. Posizione strepitosa Euro 285.000

COMMERCIALI



PIAZZA SAN GIACOMO in signorile palazzo restaurato con ascensore, **UFFICIO** openspace di 96 mq con vista sulla piazza con ripostiglio e bagno. Finiture completamente a scelta del cliente. Da vedere Euro 286.000



PALMANOVA DINTORNI intera **PROPRIETA'** con due **MAGAZZINI** di mq totali 615, fabbricato accessorio su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq 2.400 e terreno agricolo di mq 7.270. Possibile frazionamento. Mutuo 100% €/mese 476 Euro 129.000



VIA AQUILEIA LATERALE ristrutturato **UFFICIO** con reception, tre stanze, archivio e bagno. Cantina e videocitofono. Climatizzato, cablato e termoautonomo. Occasione Euro 117.000 Mutuo 100% €/mese 432



VIALE TRIESTE intera **PROPRIETA'** di mq 840 composta da capannone, officina con magazzino e uffici. Intera corte di proprietà con scoperto per deposito mezzi o stoccaggio materiali. Ideale anche come loft in città. Soluzione introvabile. Euro 289.000



ZONA OSPEDALE cedesi storica **CARTO-LIBRERIA SCOLASTICA** con 40 anni di attività; vendita libri scolastici, libreria, materiale didattico, copisteria... Punto di riferimento in città. Vera occasione. Ottima redditività con possibilità di ampliamento servizi. Euro 39.000

APPARTAMENTI



VIALE LEDRA **BICAMERE** di mq 100 finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina. Splendido Euro 135.000 Mutuo 100% €/mese 498



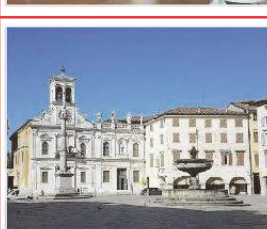
VIA MARCO VOLPE ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di mq 230 con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca, tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. Ultimo piano panoramico. Euro 485.000



TRICESIMO elegante **BICAMERE** al piano terra con **SCOPERTO**, soggiorno, cucina arredata, bagno finestrato con doccia idromassaggio. Cantina e garage. Recente Euro 129.000 Mutuo 100% €/mese 476



VIALE VAT DINTORNI recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato. Occasione Euro 159.000 Mutuo 100% €/mese 587



PIAZZA SAN GIACOMO in palazzo restaurato con ascensore ampio **BICAMERE** con vista sulla piazza, soggiorno con sala da pranzo e cucina separabile, due camere e due bagni. Finiture personalizzabili. Splendido. Euro 289.000



CHIAVRIS ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda, ripostiglio, bagno finestrato con vasca e camera con guardaroba. Possibilità seconda camera. Occasione Euro 89.000 Mutuo 100% €/mese 328



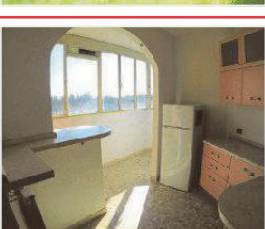
FAGAGNA DINTORNI in recente palazzina, **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno, porticato, cucina, ripostiglio, due camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Due cantine e due garage. Arredato. Molto bello Euro 169.000



VIA AQUILEIA INTERNI ristrutturato **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, veranda, due camere e bagno finestrato con doccia. Cantina. Parzialmente arredato. Occasione Euro 139.000 Mutuo 100% €/mese 535



VIALE PALMANNOVA INIZI in contesto tranquillo, **QUADRICAMERE** di 250 mq con salone con terrazzo, cucina terrazzata, triservizi e ampia zona relax (palestra, studio...). Cantina e doppio garage. Splendido Euro 205.000



VIA GORIZIA LATERALE in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina. Affare Euro 120.000 Mutuo 100% €/mese 443

VILLE / CASE



MORUZZO splendida **VILLA** ristrutturata a nuovo con salone, sala da pranzo, cucina, tre bagni, 4 camere, guardaroba, zona wellness con bagno turco e vasca idromassaggio. Giardino e piscina. Dotata di ogni confort. Superbamente rifinita



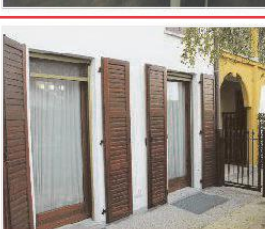
UDINE ZONA RESIDENZIALE grande **CASA SINGOLA** di mq 300 ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino. Da vedere Euro 329.000



PAGNACCO ZONA COLLINARE suggestiva **CASA COLONICA** immersa in splendide colline con antico portale d'epoca con 40.000 mq di terreno. Nella proprietà è presente una graziosa chiesa. Unica Euro 395.000



UDINE SUD rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio / doccia). Cantina e doppio garage. Parzialmente arredata. Da vedere Euro 349.000



VILLA PRIMAVERA DINTORNI graziosa **CASA SEMINDIPENDENTE** con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni. Taverna, lavanderia, garage e due posti auto. Quasi completamente arredato. Occasione Euro 205.000

BICAMERE CON GIARDINO, UDINE



In strada privata e tranquilla, recente e giovanile piano terra con curato giardino privato ... biservizi, taverna, studio, lavanderia, cantina e comodo garage. Full optional, antifurto, clima, stufa, irrigazione centralizzata ... condizioni perfette! Maggiori info previa telefonata.

RECUPERO STORICO - PERIFERIA SUD



Inserito in un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamento dalle comode metrature, finiture curate, ampia terrazza, corte privata. Informazioni previa telefonata.



BICAMERE+STUDIO, UDINE - VIA BRENARI



Mq. 130 al 3° ed ultimo piano vista castello ... luminosa zona giorno open space, camere matrimoniali, cabina armadio, biservizi ed ampio terrazzo con zona lavanderia. In fase di completa ristrutturazione con ottime finiture, prossima consegna ... € 248.000

UDINE - CUORE PEDONALE



Importante appartamento su piano unico, mq. 240 in palazzo del 1500 dotato di ascensore ... recupero interno da rivista! Doppio posto auto. Informazioni riservate.

VILLA A SCHIERA, UDINE SEMICENTRO



A due passi da Via Poscolle introvabile villa a schiera di testa dalle dimensioni generose ... ampio soggiorno/sala pranzo/cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina ... posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

BICAMERE PRIMO INGRESSO, VICINANZE BASILIANO



In nuovo complesso residenziale ultima disponibilità di bicamere con cantina e garage ... ultimo piano, tecnologia avanzata, standard costruttivi di altissimo livello e ancora personalizzabile nelle finiture ... consegna per giugno 2019! Maggiori info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo, ascensore diretto in casa. Possibilità garage. € 335.000

PALAZZETTO, UDINE CENTRO



Importante palazzetto terra/cielo con attico "alla francese", studio e appartamento per la tata ... garage quadruplo, ristrutturato 5 anni fa. Informazioni previa telefonata

BICAMERE, PASIAN DI PRATO



Zona residenziale e servita, in piccola e recente palazzina, sfizioso e luminoso bicamere termoautonomo, terrazze abitabili, ottime finiture, arredato, cantina e garage. € 139.000!

PORZIONE DI CASALE, UDINE - ZONA PARCO MORETTI



Splendido recupero tipologico di un fabbricato nato come cementificio, mq. 120 su 2 livelli con piccolo giardino ... € 295.000

MANSARDA, UDINE - PIAZZA S. GIACOMO



Splendida soluzione di mq. 100 mansardati in un palazzo storico con affaccio sulla piazza... travi a vista, pavimenti in legno, 2 camere. € 285.000

CASALE A 15 KM DA UDINE OVEST



Casale dell' '800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari ... ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, 3 bagni, parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

UDINE - LARGO PECILE



Mq. 250 su piano unico, elegante luminoso, affascinante, rifinito. 3 camere, zona living

da mq. 140, cantina e garage.

CASA INDIPENDENTE, ZONA COLLINARE



A 10 min. da San Daniele e Fagnana, splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO



Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, impianto di aspirazione centralizzata, clima, termoautonomo, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

BI/TRICAMERE, UDINE - PARCO MORETTI



A 100 mt. dal Parco Moretti disponiamo ancora di alcune proposte in questo fabbricato architettonicamente meraviglioso e carico di qualità costruttiva. Bi e tricamere.

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto ... € 270.000.

VILLA INDIPENDENTE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Zona molto riservata, livello unico oltre ad ampio scantinato e generoso giardino. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

CASA DI TESTA, TRICESIMO



In ristrutturazione del 2004, libera su 3 lati, più livelli con soggiorno, ampia cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 camere e ampio sottotetto ... giardino recintato! Molto luminosa, € 190.000!!

QUADRICAMERE, UDINE - ZONA STADIO



In elegante residence di fine anni '70, 2° ed ultimo piano con mansarda abitabile (mq. 110 + mq. 75), triservizi, termoautonomo, terrazzato, cantina, ampio garage ... disponibile da subito. € 198.000!

VILLA INDIPENDENTE, UDINE NORD



Bellissima e recente, su lotto di mq. 700 ... condizioni perfette, ampi spazi interni ed esterni, ottime rifiniture. Splendida opportunità per posizione e prezzo richiesto. Maggiori info previa telefonata.

BILOCALE, LIGNANO SABBIAADORO



Vicinanze gelateria "Moby Dick", palazzina anni '70 (con ascensore) ben tenuta, angolo cottura/soggiorno, bagno finestrato, camera matrimoniale e terrazzo. Clima, piscina condominiale, posto auto!! € 150.000

BIFAMILIARE, UDINE - ZONA GRAZZANO



Intera bifamiliare in corte, composta da 2 appartamenti (piano terra e 1°) da mq. 90 circa l'uno, piccolo scoperto di proprietà, 2 posti auto, possibilità di realizzare casa unica indipendente, da sistemare. € 235.000!!

TRICAMERE, REMANZACCO



In quadrifamiliare, ultimo piano, cucina abitabile, ampio soggiorno, biservizi, terrazze, cantina e garage ... posizione tranquilla e riservata, bassissime spese condominiali, ottima luminosità. € 109.000!

IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

PIAZZA GARIBALDI VICINANZE: luminoso e graziosissimo miniappartamento con terrazzo, arredato, possibilità posto auto coperto ... € 480 mensili, libero a maggio.

VIA GEN. A. BALDISSERA: bicamere biservizi con terrazzino, solo cucina e bagni arredati, garage, cantina ... € 680 mensili!

VIALE VENEZIA: in condominio signorile e curato, miniappartamento arredato, terrazzo, garage, riscaldamento autonomo, € 450 mensili!

VIA CIVIDALE: bellissimo tricamere biservizi arredato con cura giardino privato, palazzina recentissima, € 700 mensili!

POVOLETTO: porzione di bifamiliare con giardino, arredata, bicamere biservizi più studio, ampio scantinato, giardino, € 600 mensili!

VIA GRAZZANO: ampio ufficio di circa mq. 100 al piano terra suddiviso in 3 stanze, doppi servizi, archivio, € 1.200 mensili, libero a maggio!

www.immobiliaremacoratti.it



UDINE
Interni Viale Venezia

in pregevole contesto residenziale, a due passi dal centro, appartamento bicamere esposto a Sud, con ampio giardino, ingresso, cucina separata, soggiorno, due bagni, ripostiglio, completo di cantina e garage...

Euro 175.000



REANA DEL ROJALE

Villa singola di prossima costruzione, sviluppata su un unico piano, 2 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 195.000



UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata, 2 matrimoniali, terrazzino, soffitta, autonomo, Ristrutturato nel 2011...!!!!

Euro 119.000



UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 199.000



MARTIGNACCO
Recente villa con dependance

Villa indipendente in bioedilizia su due livelli, 5 camere + dependance, 4 servizi, ampissima zona living con patio esterno, zona relax, riscaldamento a pavimento, finiture ricercate, domotica, palestra, doppio garage. Privacy garantita. Possibilità Piscina.

Trattative riservate



UDINE
Bicamere in semicentro

All'1mo piano con una meravigliosa vista sulla città, appartamento bicamere ristrutturato composto da ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata con terrazza verandata, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage. Euro 95.000

Euro 95.000



UDINE
Cussignacco

Ampio tricamere biservizi di 120 mq. completamente ristrutturato, cantina, garage, soffitta e posto auto. Autonomo. Contesto residenziale immerso nel verde ...!!!!

Euro 145.000



FELETTU UMBERTO
Centralissimo

In locazione, Struttura polifunzionale completamente ristrutturata con spazi operativi già divisi ed arredati. Reception, doppio ingresso, impianti a norma, ascensore interno. Posti auto esclusivi e ampissimo parco. Adatta a studi medici, dentistici, terapisti associazioni/corsi

Euro 2.600 / mese

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

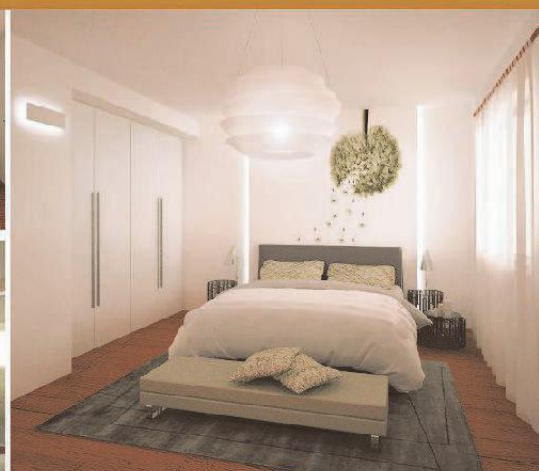


50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE, CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ, RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

*...in altre parole,
Case Sartoriali.*



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI**



Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasin di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni



ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE Cividale - Bertico - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera
Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars
Campoformido - Palazzolo dello Stella

TRIESTE Muggia - Duino - Opicina - Sgonico

PORDENONE Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini
San Vito al Tagliamento - Casarsa

GORIZIA Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons
Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

Dalla progettazione architettonica
a quella degli interni.

**LA TUA CASA STUDIATA IN
OGNI MINIMO DETTAGLIO**



FELETTO UMBERTO



Realizzazione bi-trifamiliare

UDINE - VIA MENTANA



Prossima realizzazione uni-bifamiliare vicinanze Parco Moretti

+39 338 7968684 info@enzocuberli.it

CUBO_immobiliare



AFFITTO



UDINE - Piazza Patriarcato

Zona centralissima, in signorile palazzo ristrutturato, monolocale ben arredato, sito al secondo piano, composto da: vano unico suddiviso in zona notte e zona giorno da una parete attrezzata, bagno con box doccia. Cantina al piano interrato. Libero dal 01/04/2019

G - 271,61 kWh/mq anno

€ 450



UDINE - Via Baldissera

Centro città, mini appartamento ben arredato sito al primo piano e composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno con armadiatura a muro, bagno finestrato e camera matrimoniale. Cantina e posto auto scoperto. Libero dal 01/05/19

D - 130,6 kWh/mq anno

€ 500



UDINE - Piazzale D'Annunzio

Primo ingresso, mini appartamento di 52 mq. così disposto: soggiorno con angolo cottura, spazioso terrazzo, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e box auto. Termoautonomo.

A.P.E. in fase di redazione

FINITURE PERSONALIZZABILI! € 90.000



UDINE - Zona Ospedale Civile

Luminoso tricamere composto da: ingresso, cucina con terrazza, soggiorno con terrazza, tre camere da letto, due bagni finestrati. Cantina e garage al piano interrato. Porzione di orto e giardino condominiale.

D - 147,82 kWh/mq anno

AFFARONE! € 155.000!



UDINE - P.le Chiavris

Zona molto servita, mini al terzo ed ultimo piano con travi a vista, composto da: ampio soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile, bagno con box doccia, ampia camera matrimoniale. (possibilità seconda camera).

F - 171,17 kWh/mq anno

INTERESSANTE! € 84.000



UDINE - Via Gorizia

Ottima zona residenziale, bicamere di mq. 65, al primo piano così composto: ingresso, cucina separata, soggiorno con terrazza di mq. 14,52 e veranda, bagno finestrato, camera matrimoniale e camera singola. Al piano scantinato cantina di mq. 8

E - 114,13 kWh/mq anno

Posti auto condominiali a rotazione. € 80.000



UDINE - Viale Castellana

A due passi dal Centro Storico, mini appartamento dalle dimensioni generose, sito al quinto piano e così composto: ingresso, cucinino con accesso alla veranda, soggiorno/pranzo, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e garage al piano interrato.

A.P.E. in fase di redazione

€ 420



UDINE - Via Santa Chiara

Zona centrale, in ottimo contesto condominiale, appartamento arredato al piano rialzato così composto: ingresso, soggiorno, cucina con veranda, disimpegno notte, camera doppia, camera singola, bagno finestrato. Cantina al piano scantinato.

F - 164,38 kWh/mq anno

€ 500



UDINE - Via Mantova

Appartamento quadricamere di testa, al secondo piano, così composto: grande soggiorno con uscita sulla veranda di 30 mq, cucina separata, soffitta con ulteriore soggiorno, lavanderia, doppio garage...

D - 99 kWh/mq anno

€ 168.000

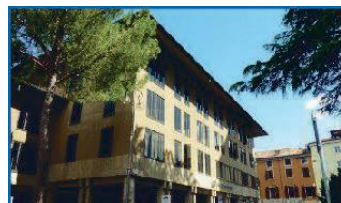


UDINE - Cussignacco

Nuovissimo residence a cinque minuti dal Centro, disponiamo di bellissimi appartamenti bicamere con impianti di ultima generazione, pannelli solari, fotovoltaico, riscaldamento a pavimento...

Classe energetica: A+

€ 265.000



UDINE - Centro Storico

Nel cuore della città, al terzo piano di palazzo direzionale, ufficio di mq. 231 recentemente ristrutturato con doppi servizi. Al piano interrato due cantine di mq. 8,64 e mq. 5,76

L'immobile è cablo e climatizzato.

G - 95,07 kWh/mq anno

€ 1.800



UDINE - Via Manzini

Breve distanza dal Centro, negozio vetrinato di 80 mq. con scantinato di 42 mq.

F - 41,95 kWh/mq anno

€ 450



BASILIANO - Via Verdi

Terreno edificabile residenziale di 1170 mq., ideale per la realizzazione di una villa bifamiliare o importante villa singola.

€ 79.000



UDINE - Via Cairoli

Vicinanze Centro Storico, ottima zona residenziale, appartamento al primo piano così composto: soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile con veranda, tre camere da letto di cui una matrimoniale con vano guardaroba..

F - 139,14 kWh/mq anno

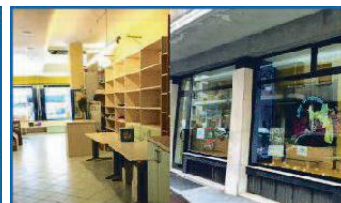
DA VEDERE!



UDINE - Via Percoto

Nei pressi del Tribunale, ampio garage di 15 mq., con basculante.

€ 15.000 OCCASIONE!



UDINE - Via San Valentino

Negozi vetrinato di 115 mq. con magazzino di 117 mq. Al piano interrato, possibilità di box auto di 74 mq. ideale anche come magazzino collegato direttamente al negozio con una scala interna.

A.P.E. in fase di redazione

TRATTABILE! € 150.000

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO[®]
ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

CLASSE A4 NZEB

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

**Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto
con COSTI E TEMPI CERTI**

COSTRUIAMO LA TUA CASA

sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto risparmio economico



COSTRUZIONI A REGOLA D'ARTE

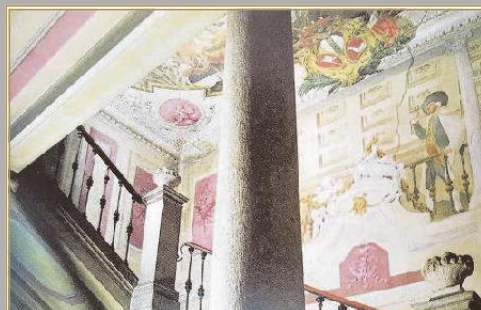
INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI

San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it



IMMOBILIARE 55

**UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283**



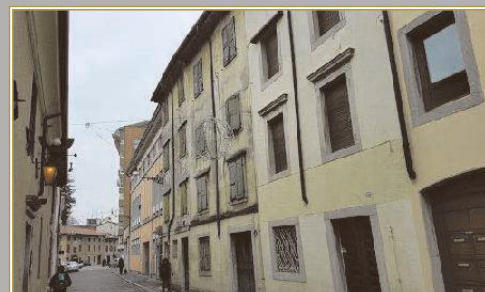
Udine, adiacenze **piazza S. Giacomo**, in storico palazzo affrescato del sedicesimo secolo, ultimo piano, esclusivo appartamento 260 mq. su unico livello, disponibili altre opportunità.



Udine, laterale **via Mercatovecchio**, in nobile palazzo storico ristrutturato, appartamento in perfette condizioni, 110 mq, ampia zona giorno, cucina con terrazzo, due camere, due bagni, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto coperto.



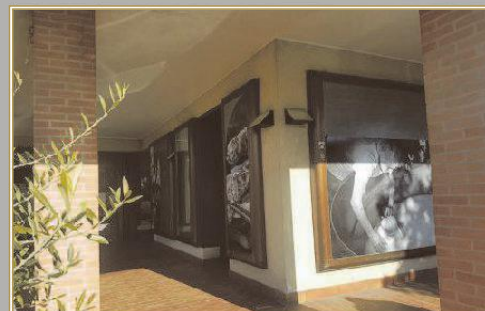
Udine, **viale Volontari**, in pregevole palazzo storico ristrutturato, unità immobiliare con destinazione flessibile, 45 mq. piano terra, 95 mq. seminterrato, adatto a location commerciale o residenza alternativa, posto auto. €. 160 mila



Udine, **via Viola**, tre palazzetti da ristrutturare, con corti interne e terrazzi, disponibili garage, vendesi in blocco o singolarmente. Accettasi parziale permuta.



Udine, **via Caccia**, in signorile condominio, terzo piano, appartamento 130 mq, ingresso, soggiorno, cucina con veranda, tre camere, due bagni, terrazzo, cantina, garage. €. 140 mila



Buttrio, zona di forte passaggio, negozio con grandi superfici vetrate, un bagno, 150 mq. piano terra, 100 mq. scantinato, vendesi o affittasi.

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33 SAN DANIELE DEL FRIULI - TEL 0432 941591 328 7760597 - info@nfserviziimmobiliari.it



Carpacco (rif. 983)

Appartamento al primo piano nel centro abitato della Frazione di Carpacco in una buona posizione panoramica. Ha ampio soggiorno con caminetto, cucina e terrazza abitabile, due

ampie camere, sottotetto praticabile e garage di 50 mq.



Ragogna (rif. 963)

Casa in San Giacomo, con ampio giardino di proprietà. La parte principale è composta da un ampio e luminoso soggiorno con caminetto, una cucina abitabile, il bagno e due camere matrimoniali. Attraverso un corridoio studio si accede alla parte dependance della casa con una stanza laboratorio con bagno ed una camera al primo piano. Trattata con cura e ben mantenuta è anche adatta per due unità.

ratorio con bagno ed una camera al primo piano. Trattata con cura e ben mantenuta è anche adatta per due unità.



Ragogna (rif. 972)

In zona centrale, vendiamo porzione di bifamiliare con ampio terreno di proprietà completamente recintato.

Al piano terra ingresso, soggiorno, ampia cucina abitabile arredata e servizio, doppio posto auto e patio esterno coperto. Al primo piano tre camere ed un bagno e nello scantinato, taverna con caminetto, lavanderia e cantina. Finiture di buona qualità. Classe energetica C



San Daniele (rif. 936)

Vicinanza scuole medie, si vende appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, ampio soggiorno con caminetto e terrazzo, tre camere, bagno con doccia e bagno

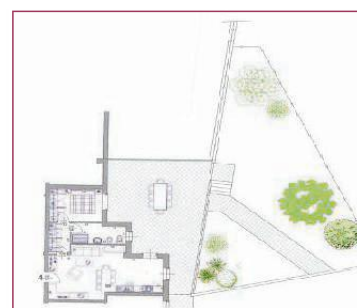
con vasca. Nello scantinato, cantina e garage privato.



Majano (rif. 961)

Luminoso appartamento di nuova ristrutturazione sulla piazza principale di frazione di Majano, in contesto condominiale di ottima gestione. Openspace nella zona giorno, ampio corridoio notte due camere, e luminoso bagno. Nello scantinato posto auto coperto e cantinetta. Termoautonomo a gas metano, serramenti in legno alluminio.

no, ampio corridoio notte due camere, e luminoso bagno. Nello scantinato posto auto coperto e cantinetta. Termoautonomo a gas metano, serramenti in legno alluminio.



San Daniele (rif. 960)

Nuovo miniappartamento in centro storico, in palazzina di recente ristrutturazione, con terrazzo e giardino di proprietà esclusiva. Posto auto coperto e

cantina. Disponibili anche altre metrature.

AFFITTI

San Daniele (rif. 1001)

In zona servita da infrastrutture e servizi si affitta luminoso e ampio tricamere completamente arredato al primo piano, con terrazzo e cantina. Termoautonomo con ampio parcheggio esterno.

Fagagna fraz. (rif. 994)

Un ampio e luminoso appartamento bicamere in un palazzo in corte di recente costruzione. Terrazza a sud ampio soggiorno, cucina abitabile con ampia zona pranzo, due ampie camere da letto ed un bagno finestrato con vasca. Termoautonomo e cantina nello scantinato

San Daniele (rif. 989)

Ampio e luminoso negozio con vetrine ampie e visibili, con possibilità di dividerlo in due parti, ha a disposizione anche un parcheggio coperto

San Daniele (rif. 979)

Appartamento bicamere in palazzina tranquilla e in zona servita. Al primo piano con ascensore, ingresso, cucina separata, ampio soggiorno con terrazzo verandato. Due camere e doppio servizio. Garage e cantina. Arredato.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305



C
A
P
O
R
A
L
E

VILLA PRIMAVERA VILLA in BIFAMILIARE



Splendido contesto... recente... elegante... **360mq giardino**... grande cucina con zona pranzo... soggiorno... 2 camere + studio... 3 bagni + lav... terrazzo 40mq... grande stanza hobby... 3 posti auto... **395.000**

VIA SISTIANA 2 CAMERE + STUDIO



Piccola palazzina... due livelli... **ultimo piano**... spazioso... recente... luminoso... zona living open space... 2 bagni... terrazzo solarium... cantina... garage... **refinitissimo!!! 269.000**

MOLIN NUOVO VILLA BIFAMILIARE



GIARDINO 200mq... impeccabile... **recentissima**... ampia... salone caminetto... cucina abitabile... 3 camere... 3 bagni + lav... **terrazzo solarium 35mq**... doppio portico auto... **340.000**

CAMPOFORMIDO 2 CAMERE + GIARDINO



GIARDINO 250 mq... via privata... in quadrifamiliare... recente... perfetto... luminoso... zona giorno open space con caminetto... ampia cantina con lavanderia... doppio portico auto... **149.000**

PASSONS 2 CAMERE 165.000



Palazzina 6 unità... recente... primo ed **ultimo piano**... 3 terrazze (una abitabile)... cucina... soggiorno... 2 bagni fin... cantina... garage... p. auto coperto... **AFFARE!!!**

RIZZI 2 CAMERE 165.000



Bella zona residenziale... elegante palazzina... ultimo piano... ampia zona living con cucina a vista arredata... **2 terrazze** (una abitabile con zona pranzo e lavanderia)... ampia cantina... spazioso garage... **PERFETTO!!!**

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it



0432 1636187



UDINE EST
Cessione attività di **tabacchino - edicola - ricevitoria**, solo 50.000 euro! Altra attività di tabacchino in centro storico. **OCCASIONI!** Info previa telefonata.



UDINE CENTRO - VIA GEMONA
Spazioso **miniappartamento** all'ultimo piano con splendida vista. Cucina separata, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Zona centralissima, ottimo per investimento. Euro 89.000



UDINE NORD - INTERNI VIALE VOLONTARI
Spazioso **bicamere biservizi** di oltre 100 mq. Termoautonomo, cucina separata, camere matrimoniali e doppi servizi finestrati. Cantina e garage. Classe E. Euro 132.000



UDINE CENTRO - PIAZZA DUOMO
Affascinante **attichetto** composto da salotto, cucina, bagno finestrato con doccia, camera e studio. Ultimo piano con ascensore. Completamente ristrutturato, primo ingresso. Euro 180.000



UDINE - INTERNI VIA PRADAMANO
Perfetto **bicamere biservizi** con soleggiato giardino in piccola palazzina edificata nel 2004. Cantina e garage. Parzialmente arredato, clima. Spese condominiali minime. Classe C. Euro 160.000



UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO
In prossima realizzazione, **ultimo bicamere biservizi** con giardino. Disponibile anche **tricamere** con ampie terrazze. Riscaldamento a pavimento, impianto ricircolo aria, domotica. CasaClima classe A! Da euro 270.000



UDINE CENTRO STORICO - VIA MERCATOVECCHIO
In vendita nel cuore della città prestigioso **negozio** termoautonomo di 370 mq. Palazzo storico ristrutturato. Sviluppo su piano terra e primo con doppio ingresso. Zona ad altissimo passaggio e visibilità.



REMANZACCO
Recente **capannone** di 300 mq con scoperto antistante per parcheggi. Zona artigianale - commerciale. Altezza oltre 7 metri, portone basculante, stanza archivio e bagno. Perfetto. Euro 115.000



FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI

www.servizimmobiliari.com

• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445



LARGO CAPUCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.



VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000..**



VIA T. DECANI, ottimo bicamere, studio, ampio soggiorno, terrazza, biservizi, termoautonomo, clima, cantina, postoauto, **euro 285.000.**



FAGAGNA, fabbricato in linea abitabile di mq. 100 per piano, composto da due appartamenti autonomi e un negozio/ufficio al piano terra, **solo euro 95.000.**

• **VIA DE RUBEIS**, bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).

• **VIA ALFIERI (interni)**, luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**

• **VIA VIOLA**, panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**

• **LESTIZZA (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**

• **BERTIOLO (fr. Pozzocco)**, villetta singola, piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino di mq. 1400, (possibilità acquisto capannone adiacente). **Euro 140.000.**



VIA MARANO, spazioso tricamere, ultimo piano, biservizi, veranda, NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**



VIA GORIZIA (interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

• **VIA PRADAMANO**, spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, **euro 70.000**

• **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**

• **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scantinato, **euro 130.000.**

• **LESTIZZA (frazione)**, casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).

• **VIA GORGHI**, ottimo tricamere, salone, ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, termoautonomo, **euro 240.000.**



Villa moderna, quadricamere, zona giorno open space con ampie vetrate, possibilità di personalizzare le finiture interne, Classe "A", giardino mq. 2.600. **OTTIMO PREZZO.**



FELETTU UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautonomo-moclimatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**



TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione, **OTTIMA VIABILITÀ.**

RESIDENZA IRIS

varie soluzioni abitative in VIA MARTIGNACCO - UDINE

UN ANGOLO VERDE NEL CENTRO CITTÀ



RODARO COSTRUZIONI

Avasinis di Trasaghis - UD

www.rodarocostruzioni.com

info 335 6023144

BUTTRIO

IN CONSEGNA

CORTE MOSCAT



In prossima consegna ultimo tricamere, bicamere e mini.
Finiture personalizzabili, contesto tranquillo, servito da scuole
e impianti sportivi. **Immobile già realizzato.**
Possibilità di detrazione fiscale per ristrutturazione immobile.

FAGAGNA

CANTIERE

AI GELSI



In fase di costruzione proponiamo una bifamiliare, tricamere,
triservizi, ampia zona giorno open space, lavanderia e garage.
Ampio giardino. Finiture di livello medio/alto personalizzabili.
Possibilità di visionare le due ville già realizzate.
Posizione in prossimità del centro.



**LA TRE
IMMOBILIARE**

VENDITA DIRETTA. NO SPESE AGENZIA
+39 335 6172 612

La Gsa vince nel fortino

Jesi battuta al Carnera, è l'undicesima vittoria su dodici in casa. Ottimo Powell che segna 23 punti e arpiona 16 rimbalzi. MEROI, PISANO, TROTTA / PAG. 46-47



Pordenone, super impresa

Gol di Candellone dopo 3', raddoppio di Burrai al 45', il Pordenone vince a Trieste (1-2) e veleggia verso la serie B OLIVETI E BERTOLOTTI / PAG. 32,33,35



Lisa di nuovo leader di Coppa

Inseguimento quasi perfetto per Lisa Vittozzi: la sappadina è giunta decima ai Mondiali ritrovando la vetta in Coppa del mondo. MARTINA / PAG. 45



Il campionato



Nicola dovrà cercare di proporre un'Udinese più credibile a Napoli, rispetto a quella dello Stadium; Mihajlovic invece andrà a Torino

«Così ci salviamo possiamo fare il colpo a Torino»

Mihajlovic su di giri dopo aver sconfitto in casa il Cagliari: «Mai pensato di perdere, mi è piaciuto su tutto lo spirito»

BOLOGNA	2
CAGLIARI	0

BOLOGNA 4-3-3 Skorupski 7; Mbaye 6, Danilo 6, Lyanco 6, Dijks 6.5; Dzemaili 6.5, Pulgar 6.5, Soriano 7; Sansone 6.5 (39'st Svanberg sv), Santander 6.5 (22'pt Orsolini 6.5), Palacio 6.5 (40'st Falcinelli sv). All. Mihajlovic.

CAGLIARI 4-3-1-2 Cragno 7; Srna 5.5, Pisacane 5, Ceppitelli 5.5, Pellegrini 5; Ionita 5.5, Bradaric 4.5 (25'st Theureau 5.5), Padoin 5.5 (1'st Despodov 5); Barella 5.5; Joao Pedro 6 (38'st Birsa sv), Pavoletti 5. All. Maran.

Arbitro Irrati di Pistoia 6.5.

Marcatori Al 34' Pulgar (rigore); nella ripresa, al 32' Soriano.

Note Recupero: 2' e 4'. Angoli: 8-3. Ammoniti: Dzemaili, Bradaric, Barella, Srna e Pellegrini.

BOLOGNA. Il Bologna torna alla vittoria e riaccende le speranze di salvezza. Nel delicato lunch match della parte bassa della classifica Pulgar e Soriano permettono agli emiliani di piegare per 2-0 il Cagliari e mettere pressione a Empoli e Spal, prime squadre fuori dalla zona rossa distanti rispettivamente una e due lunghezze, ma anche all'Udinese, poco più sopra.

Nota negativa in casa rossoblù l'infortunio del cen-

travanti Santander al 17' quando il paraguaiano viene lanciato in campo aperto da Dzemaili, ma è anticipato al limite dell'area dal portiere Cagno in uscita: al 22' la sostituzione per un problema alla spalla sinistra che andrà valutato.

La partita si sblocca al 33': ingenuità di Bradaric che allarga in area il gomito sul cross di Soriano e l'arbitro Irrati indica senza esitazioni il dischetto. Dagli undici metri si presenta Pulgar che spiazza Cragno con un preciso rasoterra e regala il meritato vantaggio al Bologna. Nella riprea al 77' è lo stesso Soriano a chiudere virtualmente i conti anticipando Pisacane e battendo Cragno sul primo palo.

Il Cagliari si conferma squadra allergica alle trasferte e il tabù non si spezza neppure di fronte al Bologna, che non vinceva in casa dal 30 settembre, contro l'Udinese. Altro ko esterno per la squadra di Maran, che ha più di un rimpianto: «Fino al colpo di testa di Joao Pedro eravamo stati meglio noi, avevamo creato le occasioni più nitide». Tutte e due con Joao Pedro: traversa nel primo tempo, miracolo di Skorupski nel secondo. Due colpi di testa che avrebbero potu-

to significare pareggio e cambiare il volto della partita, riscoprendo le fragilità del Bologna. «Purtroppo ci siamo fermati lì, abbiamo iniziato a forzare le giocate e ci siamo smarriti. Il Bologna, con Mihajlovic ha cambiato volto. Nel recente passato era stato sfortunato. Stavolta no».

È girato il vento in casa Bologna, che grazie al 2-0 sul Cagliari torna in corsa. Soprattutto ritrova certezze e sicurezze, a sentire il suo allenatore Sinisa Mihajlovic: «Così il Bologna si salverà. È soprattutto lo spirito che mi è piaciuto». Non parla di tecnica e di tattica, l'allenatore rossoblù, ma di carattere e qualità morali. Quelle che ha dimostrato Pulgar dal dischetto, in occasione del vantaggio: «Ha avuto gli attributi. Ha calciato meglio in partita che in settimana durante gli allenamenti». Per uscire dalla zona retrocessione, è soprattutto a quelle che bisogna aggrapparsi: «Nonostante la traversa e la parata di Skorupski, non ho mai avuto la sensazione che potessimo perdere. Abbiamo interpretato bene la gara. E ora puntiamo al Torino: abbiamo le qualità per fare punti anche in quello stadio». —

LA MIA DOMENICA

Sarà un cammino pieno di insidie e paure fino al termine



BRUNO PIZZUL

Raramente la sconfitta di una squadra in una partita giudicata nei pronostici impossibile o quasi ha suscitato reazioni così rabbiose e assolute come la scoppola rimediata dall'Udinese con la Juve a Torino. Ben-

ché imbottita di riserve e rincalzi la dominatrice del campionato appariva fuori portata per i friulani e così è stato. Solo che la squadra di Nicola ha sciorinato una prestazione inaccettabile sotto tutti punti di vista, a cominciare da una sorta di rassegnata impotenza emersa subito e da una trasparente incapacità a mettere assieme comportamenti con un minimo di razionalità calcistica.

Il tutto è venuto emergendo fin dalle prime battute, nella

quasi incredula testimonianza dei soliti bravissimi tifosi arrivati fino a Torino o appollaiati davanti alla tv: il fatto è che le due consecutive vittorie su Chievo e Bologna avevano fatto rifiorire un po' di fiducia intorno alla squadra, in aggiunta magari a un pizzico di speranza che le fibrillazioni in casa juventina evidenziate dalle sparate di Allegri potessero risultare indigeste a una Juve ossessionata dalla Champions League e in formazione di ripiego.

Ben presto anche Nicola, che alla vigilia aveva in qualche modo reclamato il diritto di coltivare un sogno sull'esito della sfida con la mattatrice del nostro calcio, è stato costretto a dover fare i conti con una realtà ben lontana dai suoi desideri onirici. Insomma davvero una brutta botta, con unanimi giudizi negativi su un'Udinese incapace di creare il benché minimo grattacapo ai bianconeri di Torino, abituati a vincere sempre o quasi, ma anche a doversi impegnare un

bel po', quale che fosse la posizione in classifica dei rivali di turno.

Insomma qualcosa di meglio ci si poteva aspettare anche in un appuntamento insidioso come quello di venerdì scorso, ora è in arrivo un'altra trasferta temibilissima, occorre avere la forza e l'accortezza di non avvilirsi oltre modo per l'esito infausto della gara con la capolista. Nicola deve lavorare in condizioni non facili, con tutti quei giocatori indisponibili o buoni solo per scampo-

li di partita, comprensibile che nei limiti del possibile tenti di caricare i suoi, decantandone i meriti anche quando è arduo condividere i suoi giudizi positivi.

In ogni caso sarà bene abbassare un po' i toni della critica, generare ulteriore nervosismo e insicurezza può essere deleterio, anche se bisogna riconoscere a tifosi e appassionati il diritto al dissenso e al mugugno. Sarà un cammino pieno di insidie e di paure fino al termine, sempre con la speranza che la faccenda magari migliori un po'. Ma che fatica sorridere un po' con questo calcio! E non della sola Udinese. —

Il campionato

La Spal resiste più di un'ora poi arrivano due lampi Inter

I ferraresi non sfigurano a San Siro, ma devono arrendersi a Politano e Gagliardini. Due nuove tegole per Spalletti: Miranda e Brozovic costretti a uscire per infortunio

INTER	2
SPAL	0

INTER 4-2-3-1 Handanovic 6; Cedric 6, Miranda 6 (1° st Ranocchia), de Vrij 6.5, Dalbert 6; Gagliardini 6.5, Brozovic 6 (42° pt Candreva 6); Politano 6.5 (29° st Borja Valero 6), Joao Mario 5.5, Asamoah 6; Martinez 6.5. All. Spalletti 6.5.

SPAL 3-5-2 Viviano 6; Bonifazi 6, Vicari 6, Felipe 5.5 (28° st Paloschi); Valoti 6 (17° st Dickmann 5.5), Kurtic 5.5, Schiattarella 5.5, Missiroli 5.5, Fares 6; Floccari 5.5 (38° st Antenucci sv), Petagna 5. All. Semplici 5.5.

Arbitro Calvarese di Teramo 6.

Marcatori Nella ripresa al 22' Politano, 32' Gagliardini.

Note Ammoniti: Gagliardini, Missiroli, Petagna, Valoti, Joao Mario, Felipe, Vicari, Ranocchia.

MILANO. Due gol in dieci minuti, a firma di Politano e Gagliardini, bastano a un'Inter rimaneggiata per superare la Spal, far felici i 61 mila di San Siro e tenere il passo del Milan a sette giorni dal derby.

Tre punti fondamentali per mantenere nel mirino il terzo posto, ma arrivati al termine di una partita non brillantissima per la truppa di Spalletti e chiusa con gli infortuni di Brozovic e Miranda, che rischiano di saltare la stracittadina della Madonnina, dove difficilmente ci sarà Mauro Icardi, ieri nemmeno presente in tribuna e sempre più ai ferri corti con società e allenatore. Con la terza sconfitta nelle ultime quattro partite, invece, la Spal resta inchiodata a quota 23 punti, due lunghezze dietro l'Udinese e con soli 2 punti in più sul Bologna ter-

zultimo.

Massiccio turnover per Spalletti che lascia fuori il difensore Skriniar con Miranda al fianco di De Vrij, Cedric e Dalbert sulle fasce. A centrocampo Brozovic con Gagliardini, Asamoah al posto di un Perisic non al meglio e Joao Mario e Politano alle spalle di Lautaro Martinez. Primo tempo di sostanziale equilibrio nonostante la vivacità di Politano. Proprio dai piedi dell'ex Sassuolo nascono i due cross sui quali Martinez gira di poco a lato. La squadra di Semplici, però, è viva, tiene bene il campo e replica con un bel colpo di testa di Petagna su cross di Bonifazi: palla sul fondo. Proprio nel momento migliore della Spal, l'Inter trova un gran gol con Lautaro Martinez al 31', ma il Var strozza in gola l'urlo di San Siro per un



IL CASO ICARDI

L'ATTACCANTE DISERTA LA TRIBUNA DIFFICILE UN RECUPERO PER IL DERBY

Sembra sempre più lontana una riappacificazione tra l'ormai ex capitano dei nerazzurri e il tecnico toscano

controllo di mani del "Toro". Prima dell'intervallo un'altra tegola si abbatte su Spalletti, che perde per infortunio Brozovic (risentimento ai flessori della coscia destra): al suo posto Candreva con arretramento di Asamoah in mediana. Ma non basta: nell'intervallo anche Joao Miranda è costretto a dare forfait per una sospetta frattura al naso (al suo posto Ranocchia).

Nel secondo tempo la partita va a sprazzi, con le due squadre che si allungano e provano a ripartire. Strigliata da uno Spalletti furioso, l'Inter inizia a premere con maggior determinazione e al 68' sblocca il risultato con un gran gol di Politano: l'attaccante nerazzurro è abilissimo a calciare di prima intenzione su un assist di Lautaro Martinez, ma è decisiva la deviazione di Bonifazi (la rete viene convalidata solo dopo un check del Var). Semplici prova a correre ai ripari inserendo Paloschi per Felipe, Spalletti richiama in panchina proprio Politano inserendo Borja Valero e al 77' i nerazzurri chiudono i giochi trovando il gol del raddoppio con una bella girata da centro area di Gagliardini, dopo aver ricevuto palla su tiro smorzato di Cedric. La Spal non ha più la forza per reagire, con la partita che si trascina senza emozioni fino al triplice fischio finale. —

LA RIMONTA

Il Frosinone crolla sotto i colpi di Belotti che ne fa due

FROSINONE	1
TORINO	2

FROSINONE 3-5-2 Sportiello 6; Goldaniga 6, Salamon 6, Capuano 5.5 (38° st Ciofani sv); Paganini 6, Chibсах 6, Gori 5.5, Maiello 5.5 (28° st Trotta 6), Molinaro 6; Ciano 6.5, Pinamonti 6. All. Baroni 6.

TORINO 3-5-2 Sirigu 7; Izzo 5, Nkoulou 6, Moretti 6; De Silvestri 6 (24° st Aina 6), Meite 5.5 (9° st Falque 6.5), Rincon 5.5, Baselli 7, Ansaldo 6; Zaza 5.5 (41° st Berenguer sv), Belotti 7.5. All. Mazzarri 6.

Arbitro Giacomelli di Trieste 6.5.

Marcatori Al 42' Paganini. Nella ripresa all'11' e al 33' Belotti.

Note Ammoniti: Capuano, Meite, Rincon, Ciano, Zaza, Aina.

FROSINONE. Tre punti che sanno d'Europa per il Toro, una sconfitta che suona come una condanna per il Frosinone, penultimo a quota 17 punti (8 punti di ritardo dall'Udinese). Un doppio verdetto quello uscito dallo stadio "Benito Stirpe", anche se i ciocciari sono comunque riusciti a mettere in difficoltà i granata di Mazzarri che, solo grazie a una doppietta di Belotti, sono riusciti a ribaltare il gol di Paganini.

Primo squillo al 7', con Gori che costringe Sirigu a una deviazione in angolo. Il portiere granata si ripete al 24' sulla conclusione di Paganini, ma al 42' si materializza l'incubo per il Torino: a punirlo è Paganini che, su angolo dalla destra di Ciano, anticipa tutti e deposita in rete. Nella ripresa si vede un altro Toro: al 5' Zaza entra in area, ma il suo tiro viene ribattuto da Sportiello. Il pari arriva all'11': punizione di Falque e incornata vincente di Belotti. Il Torino non si ferma e al 33' mette la freccia, ancora con il suo capitano: Belotti riceve un assist di Aina e rovescia alle spalle di un incolpevole Sportiello. —



È il 78' quando Gagliardini scocca il destro che chiude la partita dopo il vantaggio siglato dieci minuti prima da Politano (nella foto grande)

MENO 18 DALLA CAPOLISTA

Insigne risponde a Berardi. Napoli frena con il Sassuolo

REGGIO EMILIA. Il Napoli frena e sprofonda a meno 18 dalla Juventus. Al Mapei Stadium solo un guizzo nel finale di Insigne evita ai partenopei di capitolare in casa di un Sassuolo che aveva a lungo sognato il colpaccio dopo il vantaggio in avvio di ripresa di Berardi.

Partono comunque meglio gli azzurri e al 2', dopo un rimpallo Insigne calcia al volo, ma manca il bersaglio. Venti minuti dopo risponde il Sassuolo con Boga, ma il suo destro ter-

mina a lato. Al 29' ci riprova Insigne, servito in profondità da Verdi, ma la sua conclusione è respinta da Pegolo. Si vedono anche i neroverdi: al 38' bella ripartenza conclusa da Rogério con un diagonale mancino che accarezza il palo.

La ripresa si anima al 7' grazie a Berardi, che da due passi trafugge Ospina. Il Napoli reagisce, spreca due occasioni con Koulibaly e Mertens, ma impatta al 41' grazie al "solito" desrro a giro di Insigne. —

SASSUOLO	1
NAPOLI	1

SASSUOLO 3-4-3 Pegolo 6.5; Demiral 6.5, Ferrari 6.5, Peluso 6; Lirola 6.5, Duncan 5.5 (46° st Locatelli sv), Magnanelli 5, Rogério 6.5; Berardi 6.5 (40° st Babacar sv), Djuricic 6 (31° st Bourabia 6), Boga 7. All. De Zerbi 6.

NAPOLI 4-4-2 Ospina 6; Malcuit 5.5, Chiriches 6.5 (1° st Luperto 6), Koulibaly 6, Ghoulam 6; Ounas 5 (21° st Younes 6), Diawara 6, Allan 5.5, Verdi 6 (21° st Milik 5.5); Insigne 6.5, Mertens 5. All. Ancelotti 6.

Arbitro Manganiello di Pinerolo 5.

Marcatori Nella ripresa al 7' Berardi, 41' Insigne.

Note Ammoniti: Ferrari, Pegolo, Allan, Diawara, Bourabia.

VERSO LA CHAMPIONS

La Juve attende l'Atletico arbitra l'olandese Kuipers

TORINO. «Queste sono le grandi notti, quelle fantastiche: le notti di Champions League. Ai tifosi dico: pensiamo positivo, crediamoci. È possibile, ma abbiamo bisogno del vostro aiuto, rendete lo stadio fantastico, noi cercheremo di fare il massimo sul campo».

Cristiano Ronaldo prova a trascinare la Juventus e tutto l'ambiente bianconero all'impresa contro l'Atletico Madrid: c'è da rimontare lo 0-2 dell'andata e il fuoriclasse

portoghese ha spiegato ai microfoni di Juventus Tv che «la squadra è fiduciosa di fare una grande partita e lo sono anche io: possiamo vivere una notte speciale».

Ronaldo conosce bene l'Atletico: «È una squadra forte, difende bene, non prende rischi e sa contrattaccare, ma noi siamo pronti. I dettagli faranno la differenza, ma noi vogliamo passare il turno e andare ai quarti di finale. Il calcio, d'altronde, è così: nes-

suno si aspettava di perdere all'andata, ma tutto può succedere e noi vogliamo dare una grande risposta nella nostra casa, davanti al nostro pubblico».

L'appuntamento con quella che al momento è la tappa principale della stagione bianconera è fissato per domani allo Stadium, dove sarà l'olandese Bjorn Kuipers ad arbitrare il ritorno degli ottavi di finale di Champions League. Lo ha reso noto l'Uefa. Il direttore di gara sarà assistito dai connazionali Sander Van Roekel ed Erwin Zeinstra. Il quarto uomo sarà un altro olandese, Dennis Higler. Per il Var sono stati scelti Danny Makkellie e Pol Van Boekel, anche loro della Federazione olandese. —

Il campionato

IL POSTICIPO

Roma-Empoli
Ranieri punta
sul calore
del pubblico

Dodici gare per la Champions a cominciare da quella di stasera con l'Empoli: Claudio Ranieri si è presenta così al ritorno sulla panchina della Roma: «Saranno importantissime le prossime due partite e sarà importante il pubblico. Non aspettatevi spettacolo, quello che conta è il risultato».



LOTTA PER L'EUROPA

Fiorentina-Lazio, un punto a testa non serve a nessuno

FIorentina	1
LAzio	1

FIorentina 4-3-3 Terracciano 7; Milenkovic 6, Pezzella 6, Ceccherini 5.5 (35'st Hugo sv), Biraghi 6; Fernandes 5.5 (1'st Mirallas 6.5), Veretout 6, Benassi 6; Gerson 5.5, Muriel 7, Chiesa 6 (36' pt Simeone 6). All. Pioli.

LAzio 3-5-2 Strakosha 6; Patric 6, Acerbi 6, Radu 5.5 (38'st Bastos sv); Marusic 6, Milinkovic-Savic 5.5, Leiva 6, Luis Alberto 6.5 (29'st Romulo sv), Lulic 6 (22'st Badelj 6); Correa 6.5, Immobile 7. All. Inzaghi.

Arbitro Orsato di Schio 6.

Marcatori Al 23' Immobile, al 16' Muriel.

FIRENZE. Fiorentina e Lazio non si fanno male e si accontentano ddi un 1-1 che però non serve a nessuno in ottica "europea". Un tempo a testa al Franchi, Immobile porta in vantaggio i biancocelesti al

23', Muriel invece risponde al 61'. Il derby tra l'ex e l'attuale tecnico della Lazio finisce in pareggio, conserva le ambizioni europee di entrambe ma non dà lo slancio: i capitolini salgono a quota 42, i viola a 37 in classifica. Il valore della sfida, in "chiave coppe", si nota dai ritmi alti e l'aggressività. La Fiorentina vuole riscattare la sconfitta con l'Atalanta, la Lazio ha l'entusiasmo del derby vinto con la Roma. Per scelta tattica degli allenatori, due big in panchina: Parolo e Simeone. Nei viola c'è Gerson nel tridente, nel centrocampo biancoceleste Luis Alberto fa la mezzala.

Meglio i padroni di casa nel primo quarto d'ora, ma neanche l'ombra di occasioni da gol. Poi la Lazio si sveglia e chiama in causa Terracciano (out Lafont per problemi alla caviglia). Al 20' Immobile scaglia verso lo specchio, il secondo portiere gigliato devia sul palo e salva con un miracolo. L'attaccante napoletano però

non demorde e al 23', dopo una bella azione orchestrata da Luis Alberto e l'assist servito da Correa, trova con un tiro a giro lo 0-1 laziale. Galvanizzati dal vantaggio, i biancocelesti mostrano un bel calcio e sfiorano il raddoppio alla mezzora, con un potente tiro di Milinkovic-Savic deviato in corner da Terracciano. Oltre il danno, la beffa per la Fiorentina che al 36' perde Chiesa per un infortunio muscolare: l'attaccante prova a stringere i denti ma è costretto a lasciare il posto a Simeone, in panchina scoppia in lacrime. La squadra di Inzaghi sfrutta il momento delicato degli avversari e va nuovamente vicina al secondo gol nel giro di cinque minuti, in entrambi i casi ci pensa ancora Terracciano a chiudere la porta: al 38' sull'azione personale di Correa devia in calcio d'angolo, al 43' blocca la conclusione di Immobile su imbucata di Patric. L'estremo difensore è il migliore dei suoi ed evita un risultato più pesan-

IL COLPACCIO

Asso di coppe per l'Atalanta:
il Quaglia non salva la Samp

SAMPDORIA	1
ATALANTA	2

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6.5; Sala 6.5 (14'st Bereszynski 6), Andersen 6, Colley 5.5, Murru 5.5; Praet 6, Ekdal 6, Linetty 5 (39'st Defrel sv); Saponara 6 (47'pt Ramirez 6); Quagliarella 6.5, Gabbiadini 5.5. All. Giampaolo 6.

ATALANTA 3-4-2-1 Gollini 7.5; Mancini 6.5, Djimsiti 6, Masiello 6; Hateboer 6.5, de Roon 6, Freuler 6, Gosens 7 (49'st Palomino sv); Gomez 5.5 (28'st Pasalic 6), Ilicic 6.5 (42'st Castagne sv); Zapata 7. All. Gasperini 6.5.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.5.

Marcatori Nella ripresa al 5' Zapata, 23' Quagliarella (rig.), 32' Gosens.
Note Espulso al 20' della ripresa il tecnico Gasperini per proteste. Ammoniti: Murru, Freuler.

GENOVA. L'Atalanta delle meraviglie è tornata. Dopo la vittoria sulla Fiorentina arriva anche il successo, pesantissimo, sul campo di una Sampdoria che veniva da 5 vittorie su 6 in casa e da due successi di fila. Una risposta importante in chiave Europa quella degli orobici.

Parte bene i bergamaschi che giocano e costruiscono, ma non concretizzano. Primo squillo d'oro al 19': Praet prova la deviazione volante, ma il suo pallonetto termina alto. Al 26' ci prova anche Ekdal, che dalla distanza sfiora il palo. La prima occasione per l'Atalanta arriva al 39': Ilicic serve Mancini, cross in area per Zapata che si avvita e incorna di poco fuori. Al 41' un rimpallo favorisce Linetty che prova il colpo d'esterno,

ma Gollini respinge con un grandissimo intervento. Il tempo si chiude con l'infortunio di Saponara (problemi muscolari), sostituito da Ramirez.

È un'Atalanta più concreta quella che inizia la ripresa e sfiora il gol già 3', quando solo l'uscita di Audero impedisce a Ilicic di battere a rete. Subito dopo è il palo a salvare la Samp sulla conclusione di Gosens. Nulla può però Audero al 5': Ilicic serve al centro per Zapata che disorienta Sala e insacca. La Samp, però, è viva e al 20' vede premiati i suoi sforzi: rigore per atterramento di Ramirez (Gasperini espulso per proteste) con Quagliarella che firma il suo 20° gol in stagione. L'Atalanta ci crede e torna avanti al 32' 32' con un diagonale letale di Gosens su assist di Hateboer. L'ultimo brivido al 43': Ekdal si coordina e colpisce di testa, ma Gollini si supera e devia in corner. Finale incandescente, ma il risultato non cambia: l'Atalanta vola a 44 punti, come la Roma, impegnata stasera con l'Empoli.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 27

Bologna - Cagliari	2-0
Chievo - Milan	1-2
Fiorentina - Lazio	1-1
Frosinone - Torino	1-2
Inter - Spal	2-0
Juventus - Udinese	4-1
Parma - Genoa	1-0
Sampdoria - Atalanta	1-2
Sassuolo - Napoli	1-1
Roma - Empoli	ORE 20.30

Prossimo turno: 17/03/2019

Cagliari - Fiorentina	15/03 ORE 20.30
Sassuolo - Sampdoria	16/03 ORE 15
Spal - Roma	16/03 ORE 18
Torino - Bologna	16/03 ORE 20.30
Genoa - Juventus	ORE 12.30
Atalanta - Chievo	ORE 15
Empoli - Frosinone	ORE 15
Lazio - Parma	ORE 15
Napoli - Udinese	ORE 18
Milan - Inter	ORE 20.30

Classifica marcatori

20 reti: Quagliarella F. (Sampdoria,5).
19 reti: Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5),
Piatek K. (Milan,2).
17 reti: Zapata D. (Atalanta,1).
14 reti: Milik A. (Napoli).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	75	27	24	3	0	59	17	42
02.	NAPOLI	57	27	17	6	4	48	21	27
03.	MILAN	51	27	14	9	4	41	23	18
04.	INTER	50	27	15	5	7	40	22	18
05.	ROMA	44	26	12	8	6	49	36	13
06.	TORINO	44	27	11	11	5	35	23	12
07.	ATALANTA	44	27	13	5	9	56	38	18
08.	LAZIO	42	26	12	6	8	37	28	9
09.	SAMPDORIA	39	27	11	6	10	44	35	9
10.	FIorentina	37	27	8	13	6	42	33	9
11.	PARMA	33	27	9	6	12	29	40	-11
12.	SASSUOLO	32	27	7	11	9	36	42	-6
13.	GENOA	30	27	7	9	11	32	42	-10
14.	CAGLIARI	27	27	6	9	12	23	39	-16
15.	UDINESE	25	26	6	7	13	22	36	-14
16.	SPAL	23	27	5	8	14	23	41	-18
17.	EMPOLI	22	26	5	7	14	33	51	-18
18.	BOLOGNA	21	27	4	9	14	22	40	-18
19.	FROSINONE	17	27	3	8	16	20	51	-31
20.	CHIEVO	10	27	1	10	16	20	53	-33



Luis Muriel segna il gol dell'1-1, quello che sigillerà il risultato della sfida dal Franchi tra Fiorentina e Lazio

te, che pure la Lazio avrebbe meritato.

Lo conferma anche in avvio di ripresa, con un doppio tentativo di Milinkovic-Savic, poco preciso. L'entrata di Mirallas vivacizza l'offensiva viola e dà

la svolta alla gara: suo il primo acuto degli uomini di Pioli, sua la giocata e l'assist per il gol dell'1-1, che Muriel firma al 61' centrando il tap-in vincente. La Fiorentina si rende pericolosa come non ha fatto in

un'ora, prova a chiudere la rimonta con Mirallas e Simeone mentre la Lazio smette di giocare e cala fisicamente. Ci crede solo nei minuti finali, ma non riesce a cambiare le sorti della partita. —



SCIINTILLE NEL TUNNEL

Gasp: «Una sceneggiata»

«Conosco bene lenca, non doveva essere lì, l'ho appena spostato. Una sceneggiata». Gasperini liquida l'episodio che lo ha visto protagonista con il dirigente blucerchiato subito dopo essere stato espulso per proteste. Per la Sampdoria il tecnico orobico avrebbe invece sferrato "una forte manata".

IN BREVE

Premier League
Hazard salva al 92'
il Chelsea di Sarri

Il Chelsea sbatte contro il Wolverhampton pareggiando solo al 92' con Hazard che "salva" la panchina di Maurizio Sarri che ora è sesto nella classifica guidata dal City con un punto di vantaggio su Liverpool.

Serie B
Incendi e bombe carta
notte di follia a Foggia

Tre attentati intimidatori dopo la sconfitta con il Lecce. Nel mirino del tifo rossonerop più estremo sono finite, l'altra notte, le auto dei dirigenti Fedele e Franco Sannella (usate bombe carta), la Mercedes dell'attaccante Iemmello (data alle fiamme) e la casa del centrocampista Busellato (lancio di petardi).

Il derbissimo a Trieste



DAGLI SPALTI AL CAMPO

La notte si fa dolcissima e si tinge di neroverde

La serata dei sogni. Tutto in 90 minuti, nella sfida fra il Pordenone capolista e la Triestina inseguitrice. Prima l'uno-due dei "ramarri" con Candellone e Burrai, poi il ritorno della Triestina, col rigore sbagliato e il gol che ripare il match, infine la grande sofferenza dei ragazzi di mister Tesser e degli 800 cuori neroverdi sugli spalti prima dell'agognato triplice fischio finale. Tra le foto di Andrea Lasorte e Toni Ros spiccano due momenti chiave: il rigore segnato da Burrai per il momentaneo 2-0 neroverde e la festa per il primo gol di Candellone.



Il Pordenone trionfa al Rocco Adesso il sogno B è a un passo

La sblocca Candellone, raddoppio di Burrai dal dischetto. La Triestina non completa la rimonta e ora è a -10 in classifica

TRIESTINA	1
PORDENONE	2

TRIESTINA 4-2-3-1 Offredi 6; Formiconi 5.5 (10' st Costantino 7), Malomo 5.5, Lambrughi 5.5, Frascatore 6 (46' st Codromaz sv); Maracchi 6, Coletti 6; Bariti 6 (18' st Hidalgo 6), Beccaro 6 (18' st Steffè 6.5), Procaccio 7; Granoche 5.5. A disposizione: Boccanera, Matosevic, Libutti, Pizzul, Codromaz, Gubellini, Pedrazzini, Bolis, Costantino, Messina. Allenatore: Pavanel.

PORDENONE 4-3-1-2 Bindi 8; Semenzato, 6.5 Bassoli (41' st Frabotta sv), Barison 6, De Agostini 6.5; Zammarini 6, Bombagi 6.5 (25' st Vogliacco sv), Burrai 7; Gavazzi 7; Magnaghi 6 (12' st Ciurria 6), Candellone 8. A disposizione: Meneghetti, Nardini, Germinale, Berrettoni, Damian, Rover, Frabotta, Florio, Cotali. Allenatore: Tesser.

Arbitro Ayroldi di Molfetta 6.5.

Marcatori Al 3' Candellone, al 44' Burrai (rigore); nella ripresa, al 30' Costantino.

Note Al 5' della ripresa Bindi para un rigore a Granoche. Angoli 6-1. Ammoniti: Coletti, Procaccio e Bassoli. Recupero: 2' e 6'.

dall'inviato
Bruno Oliveti

TRIESTE. Sarà il campo stretto del Bottecchia, sarà che nella casa della capolista un po' tutte le avversarie tendono a chiudersi e a soffocare il gioco del Pordenone. Fatto sta che la squadra di Attilio Tesser, nella magnifica cornice dello stadio Rocco, veste l'abito della festa e nel primo tempo sfodera la migliore prestazione stagionale, dando spettacolo di fronte a 7.500 spettatori, surclassando l'inseguitrice Triestina e spedendola a meno 10. Il che, con la complicità pure della sconfitta della FeralpiSalò, che piomba a meno 11, significa in pratica promozione ipotecata a otto giornate dalla fine.

Una prova maiuscola, quella dei neroverdi, fatta di superiorità a centrocampo, attenzione in difesa e soprattutto potenza devastante in attacco, con un Candellone davvero straripante e uno strepitoso Bindi, portierone che para un rigore ed è decisivo in altri due interventi.

Formazione annunciata per mister Tesser, che deve rinunciare a capitano Stefani e Misuraca, mentre Pavanel deve fa-



SOFFERENZA
ANCHE UN RIGORE SBAGLIATO
PER I PADRONI DI CASA

re a meno in extremis di Petrella, diventato papà nella notte. Al suo posto c'è Bariti titolare e, in panchina, arriva la convocazione per il 2000 Matteo Gubellini, figlio d'arte di un vero mito alabardato. In attacco manca, per infortunio, Mensah.

La partita si mette subito benissimo per il Pordenone: Bombagi si impossessa di un pallone nei pressi del centrocampo e lancia lungo per Candellone, che elude la marcatura di Malomo e con un gran sinistro fulmina Offredi sotto la traversa: decimo centro in campionato per il bomber neroverde. Al 45' il raddoppio. Lo propizia ancora Candellone che, in ripartenza, va via di forza a Frascatore, s'involta, entra in area e viene letteralmente travolto da Lambrughi: rigore netto. Dagli undici metri Burrai infila l'angolino alla destra

di Offredi. Il primo tempo si chiude tra le polemiche: Triestina furiosa per un presunto fallo da rigore di Semenzato su Procaccio, che viene, però, ammonito per simulazione.

Il penalty per l'Alabarda arriva in avvio di ripresa: sugli sviluppi di una rimessa laterale, la palla danza in area neroverde e Barison si fa sorprendere dal movimento di Granoche e lo spinge. Ma lo stesso numero 9, sinora sempre a segno dal dischetto, trova sulla sua strada un Bindi fenomenale, che si distende sulla sua destra e sventa il pericolo. Bindi che si ripete al 20' su Steffè, ma non può nulla alla mezz'ora: bel dialogo sulla destra fra Steffè e Costantino a tagliare fuori De Agostini, botta di quest'ultimo e gran gol. La Triestina ci crede, per il Pordenone è pura sofferenza. Bindi fa ancora una gran parata su Procaccio, gli attaccanti neroverdi faticano a tenere palloni davanti e gli alabardati attaccano a testa bassa. Ma il bunker regge sino alla fine e nel catino del Rocco si sentono solo i tifosi neroverdi: "Serie B! Serie B!" "Salutate la capolista" e soprattutto "Anche stasera festa verdenera". E che festa! -

LE PAGELLE



BRUNO OLIVETI

SUPER BINDI PARA TUTTO BENE GAVAZZI

8 Bindi Inoperoso tutto il primo tempo, nella ripresa comincia parando da campione il rigore di Granoche e poco dopo si ripete su Steffè. Super.

6.5 Semenzato Attentissimo in fase di copertura, non dà respiro a Procaccio. E anche quando quest'ultimo reclama il penalty, lui pare innocente.

6 Barison Sorpreso sul movimento di Granoche in apertura di ripresa, causa il penalty che potrebbe riaprire il match.

6.5 Bassoli Gran lavoro di forza per far falare il fisico su Granoche, sforzo e attenzione encomiabili, non fa rimpiangere capitano Stefani.

6.5 De Agostini Solita grinta e corsa instancabile sulla corsia di sinistra, si vede meno del solito in fase offensiva, ma dà come sempre tutto.

6 Zammarini Un po' timoroso, comprensibilmente vista la giovane

età. Ma fa il suo compito, senza osare e pure senza commettere errori.

7 Burrai Più che un regista, un direttore d'orchestra. Si piazza sul "podio" davanti alla difesa e crea calcio. Più un rigore impeccabile.

6.5 Bombagi Molto più intraprendente e concreto rispetto alle ultime apparizioni. Sente l'importanza della sfida ed è sempre sul pezzo.

7 Gavazzi Entra in partita come una furia, il ruolo di trequartista lo esalta. Aggressivo su ogni pallone, dà fiducia al centrocampo sacrificandosi anche in copertura.

6 Magnaghi Cerca il lavoro di sponda, è spesso anticipato. Diligente, nulla più.

8 Candellone Pronti, via e spacca il match con un gol dei suoi: controllo e bordata sotto la traversa. Attaccante di potenza e sacrificio, di categoria superiore.

6 Ciurria Prova a dare rapidità in attacco, ma nella ripresa, anche se arrivano pochi palloni.

S.V. Vogliacco e Frabotta

Il derbissimo a Trieste



IL TERZO INCOMODO

FeralpiSalò ko a Verona
Gardesani più lontani
dalla lotta per il primato

PORDENONE. Era un avversario da temere, al di là della classifica: la previsione ha trovato conferma sul campo. La FeralpiSalò è uscita sconfitta con la Virtus Vecomp, fanalino di coda che grazie a questa vittoria ha portato con sé all'ultimo posto Albinoleffe e Fano (cadute ieri). A Verona è finita 2-1 per la formazione di casa e i gardesani hanno così perso la prima gara dopo sette vittorie e un pareggio: una battuta d'arresto che ci può stare, nel corso di un campionato, ma che adesso fa più rumore in quanto da insegui-

trice la squadra di Toscana non poteva perdere un colpo. È andata male e i bresciani adesso sono a una distanza praticamente irraggiungibile dai ramarri, visto che mancano solamente otto giornate al termine del torneo.

A decidere la sfida del Gavgini i centri di Manfrin e Danti, giunte rispettivamente al 2' e al 10': un bis in avvio di gara che ha tagliato le gambe alla FeralpiSalò, capace di reagire solo verso la fine del primo tempo grazie a un gol del solito Scarsella, mediano con il vizio della rete dato che è

VIRTUS	2
FERALPISALÒ	1

VIRTUS VERONA Giacomel, Danti (Rossi), Grbac, Ferrara (Goh sv), Lavagnoli, N'Ze, Manfrin (Trainotti), Danielli (Giorico), Sirignano, Casarotto. All. Fresco.

FERALPISALÒ De Lucia, Giani, Vita (Magnino), Legati, Scarsella (Ferretti), Confessa (Mordini), Pesce, Canini, Guidetti (Marchi Paolo), Marchi Mattia, Maiorino. All. Toscano.

Arbitro Acanfora di Castellammare di Stabia.

Marcatori Al 1' Manfrin, al 10' Danti, al 37'pt Scarsella.

giunto al settimo timbro in campionato. La terza forza del campionato è ora attesa domenica prossima dalla sfida con la Samb, che ieri ha perso rovinosamente con il Vicenza. —

A.Ber.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE PARTITE

Monza e Imolese superano
il Südtirol battuto dal Giana

PORDENONE. Non sono mancate le sorprese anche nelle altre partite del girone B di serie C.

La più grossa è arrivata da Bolzano, dove l'Alto Adige ha perso la propria imbattibilità nel 2019: a infliggere il primo ko dell'anno alla squadra di Zanetti è stata la Giana Erminio, capace di passare al Druso per 2-1. A segnare Rocco e Perna, in grado di regalare ai milanesi una vittoria che vale oro in chiave

salvezza.

Si è fermato il Südtirol, superato di un punto in classifica sia dall'Imolese (1-1 col Renate) sia dal Monza, prossimo avversario del Pordenone lunedì 18 marzo (al Bottecchia alle 20.45): per il team di Brocchi è finita 1-1 la gara contro la Vis Pesaro dell'ex neroverde Colucci.

Successo roboante del Vicenza a San Benedetto del Tronto: 4-1 per Colella, che ha superato così in classifica

di un punto proprio la Samb.

Seconda affermazione di fila da parte della Fermana, che ha sconfitto il Rimini per 1-0 grazie a un gol di Lupoli. Pollice su per il Ravenna: per la squadra dell'ex neroverde Foschi 3-0 al Fano, in gol sono andati gli ex ramarri Nocciolini e Raffini (oltre a Gudjohnsen).

Infine blitz del Teramo a Bergamo con l'Albinoleffe: 2-1 e doppietta di Infantino, al sesto centro nelle ultime quattro partite di campionato.

Stasera si chiude il turno con il derby tra Gubbio e Ternana: il via alle 20.45 con diretta su Rai Sport. —

A.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Presidente e allenatore emozionati e felici. «Ma lunedì c'è il Monza» Il patron sfinito: «Nel secondo tempo ho perso qualche anno di vita»

Lovisa e Tesser sul pezzo:
«Umili, non è ancora finita»
Ma Milanese depone le armi

LE INTERVISTE

Alberto Bertolotto

«**G**rande vittoria, per noi e i tifosi: ma ora pensiamo al Monza».

Mauro Lovisa è felice ma rimane «sul pezzo» anche dopo il successo che di fatto indirizza il campionato: il Pordenone è praticamente in serie B ma il presidente del club mantiene i piedi per terra.

«Il traguardo è sempre più vicino, ora dipende da noi: mancano otto giornate e dobbiamo continuare a pedalare — afferma in sala stampa —. Nel secondo tempo ho perso qualche anno di vita, ma la vittoria è stata meritata. Ora dobbiamo rimanere umili: questi tre punti danno grande morale, fiducia ma ricordo a tutti che lunedì prossimo c'isara il Monza. La Triestina mi ha impressionato, faccio i complimenti. Il loro match ha dato ancora più valore alla nostra vittoria».

La chiusura con la dedica al figlio Matteo: «Ha 22 anni ed è il responsabile tecnico della squadra: ha un grande futuro



L'allenatore del Pordenone, Attilio Tesser

nel calcio e si merita questa soddisfazione» ha detto.

Molto soddisfatto il tecnico dei ramarri Attilio Tesser, che mantiene però un profilo basso. «Il campionato è ancora molto lungo — attacca nella sala stampa del Rocco —. Sicuramente è meglio avere dieci punti in più di vantaggio che essere a dieci lunghezze di distanza: sarebbe un errore clamoroso pensare che tutto sia finito, la squadra lo sa e l'ha già detto in spogliatoio. Abbiamo chiuso il primo tempo meritatamente in vantaggio, poi Bindi è stato bravo a parare il rigo-

re a Granoche. Noi abbiamo sofferto ma alla fine ci siamo difesi con ordine. Il passaggio a cinque nel reparto arretrato negli ultimi minuti? E' stato obbligato, eravamo quattro difensori contro quattro attaccanti: serviva un giocatore in più».

Chiusura con Mauro Milanese, amministratore delegato della Triestina: «Complimenti al Pordenone che ha vinto il campionato: dobbiamo imparare da loro. Meritavano già di salire in serie B ai tempi della semifinale col Parma». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A.R. GIULIA 2.2 turbodiesel 150/180 cv at8 super, 2016/2017, km certificati da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI s tronic bs sport, cambio aut, nav sat, km certificati € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 SW 2.0 TDI 190 CV quattro business, 2015, xeno/led, nav, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A6 2.0 TDI ultra nav xeno/led bluetooth 11/2015, 95.000 km, € 23.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. modern, luxury & xdrive, 2013/15, nav sat, km certificati. da €13.900. Vida -

Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN GRAND C4 Picasso 7 posti hdi 120cv s&s eat6, nav, 2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.3 Multijet 95 CV Lounge anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 anche x neo patentati, aziendali, 2016/17, km certificati da € 8.300. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, anche trekking e living 7 posti, anche ult.mod. da 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.550. Tecnoficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Multijet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X GPL E 1.3/1.6/2.0 multijet, anche 4x4 & c. auto, km certif. da € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, €

5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 gpl/benzina e 1.3 mjet 4x4, 2015/2016, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31000, € 9.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge navi anno 2017 km 12500, € 10.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000, € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 MJT, 2016/18, 5 porte & s.w., anche cambio aut., da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 15.900. Tecnoficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetoothl' auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP CHEROKEE 2.0 MJT II limited, 2016, nav sat, pelle, km certificati, € 24.900. Vida - La-

tisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 V6 CRD 250 CV Multijet II Summit MY 2017, km 27.146, € 46.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 / 2.0 mjt, anche cambio aut & 4x4, aziendali, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limited navi anno 2017 km 53000, € 18.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 11 OCV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2800 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA SPORTAGE 1.7 CRDi 141 CV dct7 2wd cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31000, € 19.000. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDEERS-BENZ GLA 180 cdi automatic, 2015/16, km certificati, da € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 D Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MERCEDES-BENZ GLK 220 CDI 4matic sport, bianco, cambio aut., € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.3 bz., au-

tomatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN QASHQAI 1.5 DCI aziendali 2018, anche cambio aut. da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto e' garanti-

ta per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.4 blue-hdi 75cv 5p. active ok neopatentati, 2017, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 BLUEHDI 150 CV S&S S.W., business, 2015, km certificati, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, Immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 108000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry

Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO S Ce Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR dsg wagon ambition, nav touch, km 73.000, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SMART FOR TWO, 700 bz, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 42950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV scr 5p. comfortline blue-motion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

La straordinaria dimostrazione d'affetto dei tifosi allo stadio Rocco Striscioni, bandiere, scarpe hanno invaso le tribune: al 90' è festa

Al fischio finale il coro di 800 cuori neroverdi nel covo alabardato «Salutate la capolista»

Alberto Bertolotto

TRIESTE. Hanno iniziato la loro partita con «Salutate la capolista» e l'hanno finita esattamente con lo stesso ritornello, oltre a «Serie B, Serie B»: certo, anche se la Triestina avesse vinto il Pordenone sarebbe rimasto in testa alla classifica, ma dopo il risultato di ieri il coro ha ben altro sapore. È stata una serata da sogno anche per i tifosi dei ramarri, che hanno fatto ritorno in città dal capoluogo giuliano con la serie B praticamente in tasca.

Sono stati in 669 a raggiungere il settore ospiti del Rocco, erano circa 800 i cuori neroverdi presenti nello splendido impianto triestino: si sono fatti sentire e hanno gioito a fine gara assieme a Gavazzi e compagni, che sono andati sotto la curva a ricevere il meritato abbraccio. Una serata da incorniciare, la prima, grande trasferta di massa terminata con un successo di prestigio. A Firenze col Parma, quando andarono quasi cinquecento supporter, finì come tutti sanno, con i gialloblù in grado di avanzare alla finale play-off anche in virtù di un arbitraggio quantome-

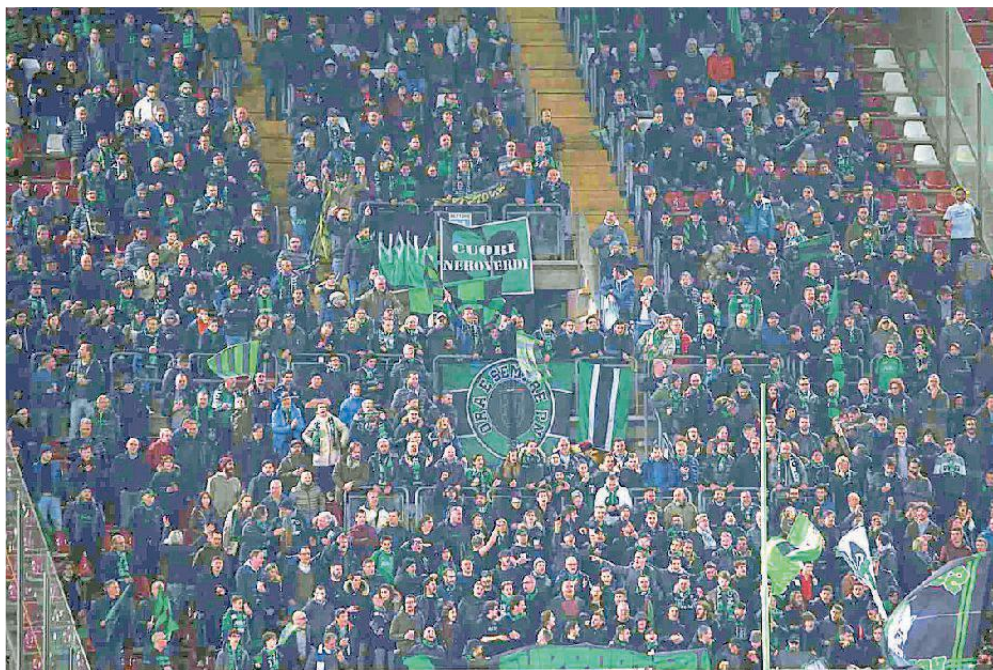
no rivedibile; a Milano con l'Inter, quando in quattromila sognarono di sbancare il Meazza, tornarono con il ko ai rigori. Il finale è stato diverso e finalmente, per formazione e tifosi, che si sono fatti sentire per tutta la partita e hanno detto la loro nel confronto impari con i rivali triestini che in più di 4.000 hanno affollato la Furlan.

I cuori neroverdi sono entrati poco dopo le 20 nel settore ospiti e hanno iniziato la loro partita con i soliti cori contro i giuliani, che hanno ricordato una rivalità nata negli ultimi anni ed esplosa nel derby andata dello scorso campionato disputato al Bottecchia. Pronti, via ed è arrivato il gol di Candellone sotto la curva Furlan: una prodezza che ha ammutilato il tifo triestino ed esaltato quello pordenonese, capace di prendere ancora più coraggio e sostenere ulteriormente la squadra. L'apoteosi, dopo un primo tempo combattuto, con numerose decisioni contestate, è stata raggiunta al 45', quando è arrivato il rigore fischio per fallo di Lambrughini su Candellone: sempre sotto la curva Furlan il Pordenone ha gioito grazie al penalty tra-

sformato dal «maestro» Burrai. Il settore ospiti è esploso, consapevole che l'impresa è stata messa a segno.

Due gol sono sempre un ottimo vantaggio: danno sicurezza anche se bisogna sempre rimanere molto vigili. Infatti la gara si sarebbe potuta riaprire già in avvio di ripresa, quando Barison, stranamente in maniera ingenua, ha atterrato in area Granoche: l'arbitro ha concesso il calcio di rigore. Brividi nel settore ospiti, poi il boato perché Bindi è stato in grado di volare e neutralizzare il tentativo dell'uruguaiano, al primo errore in campionato dopo sette realizzazioni. Un autentico miracolo che è stato salutato in maniera esaltante dai tifosi, sempre più carichi e poco dopo riconoscenti nei confronti di Magnaghi, il primo a essere stato richiamato in panchina da Tesser. Il supporto è rimasto costante sino alla fine, anche dopo la paura e la sofferenza nata dopo il gol segnato da Costantino: dopodiché è scattata la gioia più bella e meritata di sempre. Perché il Pordenone, grazie al risultato di ieri, ha fatto il passo decisivo verso la serie B. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL CASO

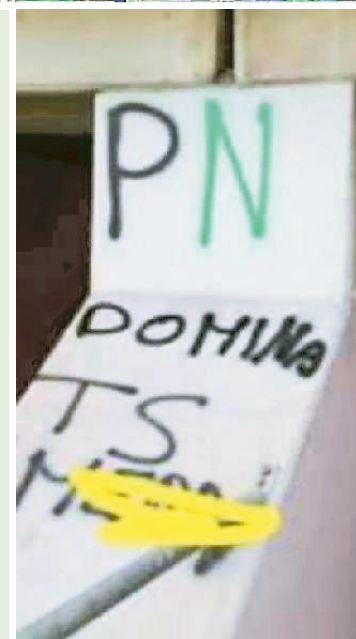
Scritte contro Trieste, il club si dissocia

La notte prima di Triestina-Pordenone si è verificato un brutto e spiacevole episodio allo stadio Rocco Striscioni. Ignoti hanno imbrattato la curva Furlan con scritte come "Pn domina, Trieste m..." e "Trieste m... Supporters Pordenone" (a destra le immagini da triestecafe.it): il club alabardato ha provveduto a cancellare subito le scritte e ha condannato il gesto vandalico. «Non hanno nulla a che vedere con il gioco del calcio e lo sport in generale: dopo questo episodio richiamiamo la tifoseria ad essere unita più che mai», ha precisato la società in un comunicato diramato di ieri.

Anche la società neroverde ha preso subito le distanze: «Condanniamo con fermezza le scritte e manifestiamo solidarietà alla Triestina e ai suoi sostenitori – si è letto nella nota –. Nonostante le "firme" riportate, la società, anche per le doverose e tempestive verifiche effettuate, non crede siano azioni riconducibili al proprio tifo organizzato, che in quasi 100 anni di storia si è sempre distinto, in casa come in trasferta, per comportamenti esemplari».

Le autorità competenti si sono mosse immediatamente per individuare gli autori del gesto. —

A.B.



Serie B						
Ascoli - Livorno	1-1					
Cittadella - Pescara	4-1					
Cosenza - Brescia	2-3					
Cremonese - Benevento	1-0					
Lecce - Foggia	1-0					
Perugia - Hellas Verona	1-2					
Salernitana - Crotone	0-2					
Spezia - Padova	0-2					
Venezia - Palermo	ORE 21					
Ha riposato: Carpi.						
CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Brescia	50	13	11	3	56	35
Palermo	45	12	9	4	37	23
Hellas Verona	45	12	9	6	40	30
Lecce	44	12	8	6	42	35
Pescara	44	12	8	7	39	35
Benevento	43	12	7	7	36	27
Cittadella	39	10	9	7	32	24
Perugia	38	11	5	10	37	36
Spezia	37	10	7	10	39	34
Salernitana	34	9	7	11	31	36
Cosenza	33	8	9	10	24	30
Ascoli	31	7	10	8	27	33
Cremonese	30	7	9	10	23	25
Livorno	27	6	9	11	26	33
Foggia	26	7	11	9	34	39
Venezia	26	6	8	11	23	30
Crotone	26	6	8	13	26	35
Padova	23	4	11	12	26	37
Carpi	22	5	7	14	25	45
PROSSIMO TURNO: 16/03/2019						
Benevento - Spezia, Crotone - Lecce, Foggia - Citta- della, Hellas Verona - Ascoli, Livorno - Salernitana, Padova - Perugia, Palermo - Carpi, Pescara - Cosen- za, Venezia - Cremonese. Riposa:Brescia.						

Seconda Categoria Girone D		
Audax Sanrocchese - La Fortezza	0-0	
Gaja - Azzurra	0-3	
Mariano - S. Canzian Isonzo	0-0	
Montebello Don Bosco - Roianese	2-4	
Opicina - Cormonese	0-4	
Romana Monfalcone - Breg	0-0	
Turriaco - Sovodnje	0-2	
Villesse - Piedimonte	2-1	

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	57	18	3	3	43	19
Mariano	53	16	5	3	50	25
S. Canzian Isonzo	51	15	6	3	42	19
Piedimonte	46	13	7	4	38	19
Cormonese	43	12	7	5	53	26
Sovodnje	42	12	6	6	42	22
Turriaco	41	11	8	5	37	22
Opicina	31	8	7	9	34	35
Azzurra	30	8	6	10	41	44
Romana Monfalcone	29	7	8	9	37	39
Audax Sanrocchese	21	5	6	13	20	40
La Fortezza	21	5	6	13	22	44
Villesse	21	5	6	13	32	49
Breg	19	4	7	13	26	47
Gaja	12	2	6	16	13	48
Montebello Don Bosco	11	3	2	19	28	60

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019
Azzurra - Villesse, Breg - Montebello Don Bosco, Cor-
monese - Mariano, La Fortezza - Gaja, Piedimonte -
Turriaco, Roianese - Audax Sanrocchese, S. Canzian
Isonzo - Romana Monfalcone, Sovodnje - Opicina.

TERZA CATEGORIA

L'Udine Keepfit vola in vetta e passa Ciconicco che fa pari Il Donatello non si arrende

La ventesima giornata di campionato non registra particolari scossoni **nel girone A**, dove vincono tutte le squadre di alta classifica. Alla capolista Virtus Roveredo basta una rete di Calzavara per battere la Real Castellana e proseguire la sua marcia a +8 sullo Zoppola, che batte 2-1 la Pro Aviano. La sorpresa di giornata giunge da Maniago, dove i locali cadono sotto i colpi della Vivarina (1-2) e si fanno avvicinare in classifica dal 3S Cordenons, che vince contro lo Zompicchia, e dal Sarone 2017, che si impone di misura sul Varmo (1-0). Vittoria infine per il Lestizza, che con identico ri-

Serie C Girone B						
AlbinoLeffe - Teramo	1-2					
Fermana - Rimini	1-0					
Imolese - Renate	1-1					
Monza - Vis Pesaro	1-1					
Ravenna - Fano	3-0					
Sambenedettese - Vicenza Virtus	1-4					
Sudtiroi - Giana Erminio	1-2					
Triestina - Pordenone	1-2					
VirtusVecomp - Feralpisaò	2-1					
Gubbio - Ternana	ORE 20.45					
CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pordenone	61	17	10	3	43	25
Triestina	51	14	10	6	43	26
Feralpisaò	50	14	8	8	40	30
Imolese	47	11	14	5	36	24
Monza	47	12	11	7	30	26
Sudtiroi	46	11	13	6	36	23
Ravenna	45	12	9	9	33	32
Fermana	43	12	7	11	18	22
Vicenza Virtus	40	9	13	8	34	30
Sambenedettese	39	8	15	7	27	27
Vis Pesaro	35	8	11	11	24	24
Ternana	34	8	10	11	34	33
Teramo	34	8	12	12	28	34
Gubbio	33	7	12	10	25	31
Renate	32	7	11	12	20	27
Rimini	32	7	11	12	24	35
Giana Erminio	30	5	15	10	27	39
AlbinoLeffe	29	5	14	11	22	28
VirtusVecomp	29	8	5	17	27	42
Fano	29	6	11	13	14	27
PROSSIMO TURNO: 17/03/2019						
Fano - Fermana, Feralpisaò - Sambenedettese, Giana Er- minio - Gubbio, Pordenone - Monza, Renate - AlbinoLeffe, Rimini - Ravenna, Teramo - VirtusVecomp, Ternana - Imo- lese, Vicenza Virtus - Triestina, Vis Pesaro - Sudtiroi.						

Terza Categoria Girone A		
Com. Lestizza - Tiezzo 1954	1-0	
Maniago - Vivarina	1-2	
Sarone - Varmo	1-0	
Tre S. Cordenons - Zompicchia	2-1	
Virtus Roveredo - Real Castellana	1-0	
Zoppola - Pro Aviano	2-1	
Ha riposato: Latisana Ronchis.		

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Virtus Roveredo	46	14	4	1	40	19
Zoppola	38	12	2	4	34	14
Maniago	37	11	4	4	36	21
Sarone	36	11	3	5	48	30
Tre S. Cordenons	36	11	3	4	36	16
Vivarina	25	6	7	5	25	23
Real Castellana	22	5	7	6	27	26
Tiezzo 1954	21	5	6	8	16	23
Com. Lestizza	18	5	3	10	22	32
Varmo	16	3	7	8	17	29
Latisana Ronchis	14	3	5	10	12	27
Zompicchia	14	2	8	9	19	37
Pro Aviano	6	1	3	15	12	47

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019
Latisana Ronchis - Virtus Roveredo, Pro Aviano -
Com. Lestizza, Real Castellana - Maniago, Varmo - Tre
S. Cordenons, Vivarina - Sarone, Zompicchia - Zoppo-
la. Riposa:Tiezzo 1954.



Un'immagine del derby

Terza Categoria Girone B		
Caporiacco - Assosangiorgina	0-4	
Castionese - Ciconicco	2-2	
Chiavris - Donatello	1-1	
Coseano - Pozzuolo	1-1	
Nimis - Blesanese	1-0	
Udine Keepfit - Moimacco	4-0	
Ha riposato: Malisana.		

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Udine Keepfit	42	12	6	1	32	9
Ciconicco	41	12	5	2	38	18
Malisana	37	12	1	5	52	12
Chiavris	37	10	7	2	29	15
Castionese	31	9	4	5	35	22
Coseano	31	9	4	6	33	22
Moimacco	26	8	2	8	31	32
Nimis	26	8	2	8	24	26
Pozzuolo	17	4	5	9	22	38
Assosangiorgina	16	4	4	11	24	38
Blesanese	16	4	4	11	28	43
Caporiacco	10	3	1	14	10	46
Donatello	6	1	3	14	11	48

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019
Blesanese - Caporiacco, Ciconicco - Nimis, Donatello
- Castionese, Malisana - Udine Keepfit, Moimacco -
Coseano, Pozzuolo - Chiavris. Riposa:Assosangiorgi-
na.



La formazione al completo del Terzo capolista del girone C

vittoria infine per l'AssoSan-
giorgina, che passa per 4-0 a
Caporiacco. **Nel girone C**, la
capolista Terzo passa di misu-
ra a Moraro mantenendo
inalterato il vantaggio sulle
inseguirici: lo Strassoldo in-
fatti supera per 2-0 il Pieris ri-
manendo a sei lunghezze dal-
la vetta, mentre il Centro Gio-
vanile Studenti si sbarazza

Eccellenza Girone A		
Edmondo Brian - Ronchi	2-0	
Fiume V. Bannia - Cordenons	0-1	
Fontanafredda - Lignano	1-0	
Juventina S. Andrea - Gemonese	1-0	
Kras Repen - Pro Gorizia	1-0	
Lumignacco - Flaibano	3-1	
Torviscosa - Manzanese	1-3	
Tricesimo - S. Luigi Calcio	2-0	

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S. Luigi Calcio	58	18	4	2	54	18
Edmondo Brian	47	13	8	3	48	26
Pro Gorizia	45	12	9	3	35	21
Torviscosa	40	11	7	6	38	27
Ronchi	37	10	7	7	43	37
Manzanese	35	10	5	9	33	34
Lumignacco	32	8	8	8	27	27
Juventina S. Andrea	32	10	2	12	26	34
Cordenons	32	9	5	10	26	30
Gemonese	30	7	9	8	34	37
Tricesimo	29	8	5	11	25	32
Fiume V. Bannia	27	8	3	13	40	44
Kras Repen	26	7	5	12	19	29
Fontanafredda	24	7	3	14	20	37
Flaibano	20	5	5	14	29	43
Lignano	17	4	5	15	21	42

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
Cordenons - Juventina S. Andrea, Flaibano - Edmondo
Brian, Gemonese - Kras Repen, Lignano - Tricesimo,
Manzanese - Lumignacco, Pro Gorizia - Fontanafred-
da, Ronchi - Fiume V. Bannia, S. Luigi Calcio - Torvi-
scosa.

Terza Categoria Girone C		
Campanelle - Triestina Victory	1-1	
Moraro - Terzo	0-1	
Mossa - C.G.S.	0-3	
Muglia F. - Poggio	3-0	
Strassoldo - Pieris	2-0	
Villanova - Alabarda	3-1	

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terzo	38	12	2	2	37	14
Strassoldo	32	9	5	2	42	18
C.G.S.	31	9	4	3	41	16
Triestina Victory	30	9	3	4	30	22
Muglia F.	28	8	4	3	27	15
Pieris	23	7	2	7	24	25
Moraro	22	6	4	5	18	16
Campanelle	17	4	5	7	17	18
Mossa	15	3	6	7	21	34
Villanova	14	4	2	10	19	31
Alabarda	11	3	2	11	31	51
Poggio	4	1	1	14	13	60

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019
Alabarda - Campanelle, C.G.S. - Villanova, Pieris -
Mossa, Poggio - Strassoldo, Terzo - Muglia F., Triestina
Victory - Moraro.

Promozione Girone A		
Casarsa - Camino	2-0	
Comunale Gonars - Vivai Rauscedo	1-1	
Corva - Union Pasiano	2-1	
Pol. Codroipo - Sanvitese	0-2	
Prata Falchi Visinale - Tarcentina	0-2	
Pro Fagagna - Pravisdomini	3-1	
Spal Cordovado - Torre	2-0	
Vajont - Sesto Bagnarola	1-0	

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	57	18	3	3	56	21
Pol. Codroipo	49	15	4	5	40	23
Prata Falchi Visinale	48	15	3	6	35	23
Vajont	47	14	5	5	42	22
Casarsa	44	13	5	6	44	22
Torre	38	11	5	8	36	28
Vivai Rauscedo	36	9	9	6	40	35
Pravisdomini	34	9	7	8	37	30
Corva	32	9	5	10	32	27
Camino	28	8	4	12	28	41
Tarcentina	26	7	5	12	34	37
Spal Cordovado	26	8	2	14	27	33
Sanvitese	25	7	4	13	27	41
Sesto Bagnarola	25	7	4	13	28	47
Comunale Gonars	21	6	3	15	23	42
Union Pasiano	5	1	2	21	12	69

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019
Camino - Spal Cordovado, Pravisdomini - Prata Falchi
Visinale, Sanvitese - Comunale Gonars, Sesto Bagna-
rola - Casarsa, Tarcentina - Vajont, Torre - Pol. Codroi-
po, Union Pasiano - Pro Fagagna, Vivai Rauscedo -
Corva.

JUNIORES

Ol3 sempre primo ma il Flaibano vince e lo incalza Tarcentina show

Prima Categoria Girone A

Calcio Aviano - Colloredo Monte	3-3
Nuova Sacilese - Vallenoncello	2-1
Ragogna - Calcio Bannia	2-2
Rive d'Arcano - Diana	4-0
S.A. Porcia - Barbeano	0-1
San Quirino - Ceolini	2-1
Un. Martignacco - Maniagolibero	1-1
Union Rorai - San Daniele	0-3

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Nuova Sacilese	55	17	4	3	52	18
Rive d'Arcano	54	16	6	2	53	18
Maniagolibero	50	15	5	4	43	21
San Quirino	46	14	4	6	37	26
Diana	45	13	6	5	38	19
Ragogna	44	12	8	4	44	24
Colloredo Monte	35	9	8	7	34	31
Ceolini	29	7	8	9	30	32
Calcio Aviano	28	6	10	8	35	42
Un. Martignacco	28	7	7	10	28	37
Calcio Bannia	25	5	10	9	32	36
Union Rorai	25	7	4	13	33	46
Barbeano	21	4	9	11	25	45
San Daniele	17	4	5	15	27	49
Vallenoncello	15	3	6	15	18	36
S.A. Porcia	8	2	2	20	14	63

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Barbeano - Nuova Sacilese, Calcio Bannia - S.A. Porcia, Ceolini - Calcio Aviano, Colloredo Monte - Union Rorai, Diana - Un. Martignacco, Maniagolibero - Ragogna, San Daniele - Rive d'Arcano, Vallenoncello - San Quirino.

Prima Categoria Girone B

Azz. Premariacco - Aurora Buonacquisto	1-1
Buiese - Fulgor	2-1
Grigioneri - Sevegliano	2-0
Lavarian Mortean - Ancona	4-2
Santamaria - Forum Julii	2-1
Torreanese - Sedegliano	1-1
Udine United - Rivolto	1-1
Venzone - Serenissima Pradamano	3-0

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sevegliano	54	16	6	2	52	17
Grigioneri	43	12	7	5	41	23
Azz. Premariacco	42	11	9	4	50	24
Buiese	42	12	6	6	31	23
Forum Julii	42	11	9	4	34	19
Rivolto	42	11	9	4	30	17
Santamaria	41	11	8	5	36	23
Fulgor	38	11	5	8	30	24
Venzone	34	10	4	10	31	33
Sedeigliano	28	7	7	10	24	34
Torreanese	27	6	9	9	25	31
Aurora Buonacquisto	24	6	6	12	27	49
Lavarian Mortean	22	6	4	14	34	43
Serenissima Pradamano	21	5	6	13	24	52
Ancona	12	2	6	16	17	41
Udine United	11	2	5	17	20	53

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Ancona - Udine United, Aurora Buonacquisto - Torreanese, Forum Julii - Azz. Premariacco, Fulgor - Santamaria, Rivolto - Venzone, Sedegliano - Lavarian Mortean, Serenissima Pradamano - Grigioneri, Sevegliano - Buiese.

Prima Categoria Girone C

Domio - Isontina	3-2
Gradese - Terenziana Staranzano	0-3
Maranese Maruzzella - Aquileia	3-0
Monfalcone - Pertegada	0-1
Primorec - Isonzo	1-7
Ruda - S.Andrea S.Vito	5-1
Vesna - Rivignano	0-2
Zarja - Sangiorgina	1-2

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pertegada	51	14	9	1	40	19
Terenziana Staranzano	49	14	7	3	52	21
Maranese Maruzzella	44	12	8	4	45	20
Ruda	42	11	9	4	46	30
S.Andrea S.Vito	40	11	7	6	39	28
Isonzo	39	10	9	5	27	18
Sangiorgina	35	10	5	9	30	31
Rivignano	34	8	10	6	30	20
Zarja	32	8	8	8	31	32
Domio	29	8	5	11	31	43
Aquileia	28	7	7	10	21	28
Monfalcone	27	6	9	9	35	36
Gradese	23	5	8	11	23	35
Isontina	19	4	7	13	25	38
Vesna	15	3	6	15	15	44
Primorec	11	3	2	19	19	66

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Aquileia - Domio, Isontina - Monfalcone, Isonzo - Vesna, Pertegada - Primorec, Rivignano - Zarja, S.Andrea S.Vito - Gradese, Sangiorgina - Ruda, Terenziana Staranzano - Maranese Maruzzella.

Seconda Categoria Girone A

Brugnera - Valeriano Pinzano	2-3
Gravis - Morsano	0-1
Polcenigo - Liventina S.Odorico	3-2
Ramuscellese - Montereale Valcellina	0-4
San Leonardo - Valvasone	5-1
SaroneCaneva - Azzanese	1-2
Villanova - Vigonovo R.	2-0
Ha riposato: Purliliese.	

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Villanova	61	20	1	2	61	13
Azzanese	60	19	3	0	59	6
SaroneCaneva	50	16	2	5	50	25
Valeriano Pinzano	46	14	4	5	47	26
San Leonardo	34	9	7	6	45	43
Vigonovo R.	32	8	8	6	30	25
Montereale Valcellina	32	9	5	9	36	34
Liventina S.Odorico	26	7	5	9	27	36
Gravis	25	6	7	10	30	33
Morsano	22	5	7	10	27	40
Polcenigo	20	4	8	10	16	28
Valvasone	19	5	4	14	32	62
Brugnera	15	4	3	15	28	61
Purliliese	14	3	5	13	24	42
Ramuscellese	8	1	5	16	22	60

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Azzanese - Gravis, Liventina S.Odorico - Ramuscellese, Montereale Valcellina - San Leonardo, Morsano - Villanova, Purliliese - SaroneCaneva, Valvasone - Brugnera, Vigonovo R. - Polcenigo. Riposa:Valeriano Pinzano.

Seconda Categoria Girone B

Arteniese - Tagliamento	3-1
Arzino - Moruzzo	3-0
Cassacco - Riviera	1-3
Glemone - Treppo Grande	1-0
Mereto - Reanese	0-0
Palmarket Pagnacc - Majanese	2-1
Spilimbergo - Atletico Grifone	0-0
Unione S.M.T. - Rangers	1-2

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Reanese	51	14	9	1	62	22
Riviera	51	16	3	5	43	24
Arteniese	50	15	5	4	46	24
Palmarket Pagnacc	47	14	5	5	50	31
Unione S.M.T.	44	14	2	8	58	30
Spilimbergo	39	11	6	7	37	31
Atletico Grifone	33	7	12	5	30	25
Mereto	33	9	6	9	34	30
Moruzzo	32	8	8	8	43	36
Treppo Grande	32	9	5	10	35	38
Arzino	28	7	7	10	36	36
Rangers	26	5	11	8	26	35
Cassacco	23	7	2	15	27	55
Glemone	22	6	4	14	33	62
Tagliamento	14	3	5	16	27	52
Majanese	5	1	2	21	13	69

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Atletico Grifone - Mereto, Majanese - Spilimbergo, Moruzzo - Arteniese, Rangers - Palmarket Pagnacc, Reanese - Cassacco, Riviera - Glemone, Tagliamento - Unione S.M.T., Treppo Grande - Arzino.

Seconda Categoria Girone C

Calcio 3 Stelle - Castions	1-2
Calcio Teor - Bertolo	2-1
Nuova Calcio Pocenìa - Basiliano	1-1
Pasianese Calcio - Centro Sedia	1-2
Pol. Flambro - Torre T.C.	1-0
Porpetto - Buttrio	0-2
Trivignano - Flumignano	1-1
Union 91 - Fiumicello	0-0

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	52	15	7	2	46	21
Calcio Teor	49	14	7	3	42	23
Trivignano	41	11	8	5	31	20
Torre T.C.	39	10	9	5	37	27
Calcio 3 Stelle	38	11	5	8	43	34
Basiliano	38	10	8	6	30	25
Bertolo	36	10	6	8	32	26
Fiumicello	35	10	5	9	32	25
Union 91	32	7	11	6	34	26
Buttrio	32	8	8	8	35	32
Pasianese Calcio	31	8	7	9	35	33
Castions	29	8	5	11	26	41
Pol. Flambro	29	7	8	9	26	28
Nuova Calcio Pocenìa	22	6	4	14	23	35
Flumignano	16	2	10	12	20	38
Porpetto	2	0	2	22	15	73

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Basiliano - Porpetto, Bertolo - Union 91, Buttrio - Pol. Flambro, Castions - Nuova Calcio Pocenìa, Centro Sedia - Trivignano, Fiumicello - Pasianese Calcio, Flumignano - Calcio 3 Stelle, Torre T.C. - Calcio Teor.



la sei reti al Trivignano, mentre termina sull'1-1 il match tra Union Martignacco ed Udine United. **Nel girone C**, larghe vittorie per Sant'Andrea (5-0 sull'Audax) e Zaule (3-0 sul Domio). Più sofferto il successo del San Luigi, che batte

3-2 il San Giovanni e supera in graduatoria il Trieste Calcio, bloccato sull'1-1 dal Primorje e scavalcato al terzo posto. Vittoria infine per il Ronchi, che supera la Virtus Corno per 2-3. —

F.P.

Juniore Regionale Girone B

Flaibano - Risanese	2-0
Gemonese - Pro Fagagna	0-2
Ol3 - Lumignacco	2-0
Pro Cervignano - Tolmezzo	0-0
Tarcentina - Trivignano	6-0
Un. Martignacco - Udine United	1-1
Aquileia - Tricesimo	OGGI

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Ol3	54	17	3	2	51	10
Flaibano	50	15	5	2	50	13
Tricesimo	48	16	0	5	47	21
Tolmezzo	46	14	4	4	50	18
Pro Fagagna	41	13	2	7	36	38
Lumignacco	35	11	2	9	49	22
Gemonese	35	11	2	9	42	37
Pro Cervignano	30	8	6	8	32	36
Un. Martignacco	21	5	6	11	17	34
Tarcentina	20	6	2	14	30	40
Risanese	20	6	2	14	27	54
Udine United	15	3	6	13	36	61
Aquileia	15	3	6	12	27	53
Trivignano	4	0	4	18	13	67

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

Lumignacco - Tarcentina, Pro Fagagna - Ol3, Risanese - Aquileia, Tolmezzo - Un. Martignacco, Tricesimo - Pro Cervignano, Trivignano - Flaibano, Udine United - Gemonese.

Juniore Regionale Girone C

Primorje - Trieste	1-1
S. Luigi Calcio - S. Giovanni	3-2
S.Andrea S.Vito - Sanrocchese	5-0
Virtus Corno - Ronchi	2-3
Zaule Rabuiese - Domio	3-0
I.S.M. Gradisca - Kras	OGGI
Ha riposato: Manzanese	

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Manzanese	51	16	3	1	88	13
Kras Repen	47	15	2	2	60	23
S. Luigi Calcio	39	12	3	6	47	32
Trieste	35	10	5	4	28	23
Primorje	34	10	4	6	55	35
S. Giovanni	33	10	3	7	36	30
S.Andrea S.Vito	27	9	0	11	33	39
Ronchi	25	8	1	12	34	55
Virtus Corno	22	7	1	12	42	55
Domio	22	6	4	10	31	31
Zaule Rabuiese	22	7	1	13	26	42
Sanrocchese	10	3	1	17	11	68
I.S.M. Gradisca	9	3	0	15	24	69

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

Domio - S. Luigi Calcio, Kras Repen - Primorje, Manzanese - Zaule Rabuiese, S. Giovanni - I.S.M. Gradisca, Sanrocchese - Virtus Corno, Trieste - S.Andrea S.Vito. Riposa:Ronchi.

GIOVANILI REGIONALI

Vola il Donatello e resta a +6 sulla Manzanese seconda

Nell'Under 17, settima gara e settima vittoria per il Donatello nell'Élite: il 6-1 colto sul campo del San Luigi, consente agli udinesi di mantenere sei punti di vantaggio sulla Manzanese (2-0 al Cjarlins/Muzane) e otto sulla Triestina Victory (2-0 al Prata). Vittoria infine per la Sanvitese, che batte 2-1 l'Ancona. **Nel girone B**, il Fontanafredda bat-

te 1-0 la Sangiorgina e si avvicina alla Pro Fagagna, bloccata sul 2-2 dall'Ol3. Negli altri incontri, l'Ism batte 1-0 il Codroipo e abbandona l'ultimo posto, occupato ora dalla Roianese (0-0 con l'Udine United). **Nel girone C**, Trieste Calcio (5-1 al 3 Stelle) e Forum Julii (4-2 al Kras) mantengono la vetta, con il Tolmezzo (3-1 al Domio) in terza posizione. Pa-

Allievi Elite U17 Girone A

Manzanese - Cjarlins Muzane	2-0
S. Luigi Calcio - Donatello	1-6
Sanvitese - Ancona	2-1
Triestina Victory - Prata Falchi	2-0

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	21	7	0	0	21	3
Manzanese	15	5	0	2	20	7
Triestina Victory	13	4	1	2	10	9
S. Luigi Calcio	9	3	0	4	13	17
Cjarlins Muzane	8	2	2	3	5	7
Prata Falchi	8	2	2	3	12	17
Sanvitese	6	1	3	3	6	14
Ancona	0	0	0	7	5	18

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019

Donatello - Ancona, S. Luigi Calcio - Manzanese, Sanvitese - Prata Falchi, Triestina Victory - Cjarlins Muzane.

Giovanissimi Elite U15 Gir. A

Ancona - Trieste	0-0
Cjarlins Muzane - Manzanese	1-2
Donatello - S. Luigi Calcio	2-0
Fontanafredda - Aquileia	4-2

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	V	N	P	F	S

PRONOSTICO RISPETTATO

Flaibano distratto, il Lumignacco ha via libera

La squadra di Peressoni si conferma fragile in difesa: ha raccolto soltanto tre punti nelle ultime dodici partite

LUMIGNACCO	3
FLAIBANO	1

LUMIGNACCO 4-2-3-1 Ceka 6; Cargnello 7, Pratolino 6,5, Mattielig sv (20' pt Iuri 6), Cossovel 6,5; Nastri 6, Craviari 7; Cucciardi 7 (25 st S. Tomadini sv), Zetto 6, Novati 7 (48' st Ciroi sv); Verrillo 7,5 (40' st Cordara Damasco sv). All. Candon.

FLAIBANO 4-3-2-1 Zuccolo 6; V. Tomadini 5,5 (43' st Drecogna sv), Candotti 6, Laiola 5,5, Benedetti 6; Alessio 6,5, Favero 6 (32' st Puto sv), Cozzarolo 6; Rosa Gastaldo 5,5 (25' st W. Tomadini sv), Vit 6 (10' st Fon Deroux 6); Svetina 6. All. Peressoni.

Arbitro Manzo di Torre Annunziata 6,5.

Marcatori Al 14' e al 45' Verrillo, al 36' Craviari, al 48' Laiola.
Note Angoli: 11-1 per il Flaibano. Recuperi: 3' e 4'. Ammoniti: Cargnello, S. Tomadini, Candotti, Favero, Vit Rosa Gastaldo, Fon Deroux e W. Tomadini.

Claudio Rinaldi

PAVIA DI UDINE. Da sempre è risaputo che nel calcio subire meno gol possibile è garanzia per il raggiungimento degli obiettivi, qualsiasi essi siano. È questa incapacità che continua a penalizzare il Flaibano, che anche contro il Lumignacco ha pagato le ingenuità di alcuni suoi difensori impietosamente manifestata alle 18 reti subite nelle ultime 6 gare, tradotte in una situazione di classifica a dir poco complicata: soli 3 punti raccolti nelle ultime 12 partite. Stavolta a beneficiare dei gentili omaggi della retroguardia giallonera è stato il team rossoblù, che con il recupero dagli infortuni di presoché tutti i titolari e soprattutto di un finalizzatore del

calibro di Ricky Verrillo ha dato continuità al suo buon momento. Eppure, a rendersi subito pericoloso era stato il Flaibano già al primo minuto, con la buona protezione della palla da parte dell'esordiente prima punta Svetina che ha però trovato la pronta risposta di Ceka. Gli ospiti hanno continuato a gestire il gioco, ma il cinismo dei marpioni del Lumignacco ha colpito inesorabile al 14': Laiola ha protetto male la palla sulla pressione di Cucciardi, che dopo avergliela regolarmente sottratta, secondo il vicinissimo arbitro campano, ha servito il rapace Verrillo a centro area per la precisa girata sul secondo palo. Il colpo è stato comunque ben assorbito dal Flaibano, che ha continuato a proporre gioco palla a terra accumulando però so-

lo una nutrita serie di angoli. Al 20' il Lumignacco ha perso per acciaccio muscolare l'esperto Mattielig, schierato da mister Candon al centro della retroguardia, ma l'ingresso di Iuri non ha modificato l'assetto dei padroni di casa, messo in difficoltà al

Verrillo imperversa con una doppietta
La rete di Craviari solo illude i gialloneri

30' dall'intuizione di Vit per Alessio il cui destro da distanza ravvicinata ha trovato ancora pronto Ceka. Al 36' è però arrivata la seconda rete dei padroni di casa. Il giovane difensore Tomadini ha incautamente dato retta al sug-

gerimento urlato dalla tribuna dal suo presidente Marino Picco di non ostacolare Novati, schizzato così sul fondo per calibrare il traversone basso tramutato in rete da Craviari. Il terzo gol è arrivato al 45' grazie all'incornata di Verrillo sull'angolo di Cucciardi, ma il Flaibano ha comunque reagito accorciando le distanze con il colpo di testa di Laiola sulla battuta dalla bandierina di Favero. Nella ripresa il Lumignacco ha badato a non scoprirsi provando senza troppa lucidità a chiuderla in contropiede, concedendo all'avversario solo un paio di colpi di testa di Victor Tomadini e Candotti, finiti a lato. Troppo poco per permettere vere recriminazioni da parte del sempre più pericolante Flaibano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SPOGLIATOI

Candon soddisfatto: «Era un test difficile loro giocano bene»

La terza vittoria consecutiva ha rasserenato gli animi nel clan del Lumignacco, e la tranquillità stampata sul volto di mister Ernesto Candon ne è la fedele fotografia. «Eravamo consci – sottolineo – dell'importanza di questa gara, soprattutto per loro che non avevano nulla da perdere. La partita è stata sofferta per la comunque buona predisposizione al gioco del Flaibano, e l'unico neo è stato il gol del 2-1 subito sul finire del primo tempo che ha permesso loro di rientrare in campo nella ripresa con la partita ancora aperta». Mattielig difensore centrale? «È stata una mia intuizione – conclude Candon –, dettata dalla volontà di sfruttare la sua esperienza e la sua tecnica per far ripartire l'azione, oltre che un modo per provare ad allungargli la carriera».

Fatalista, ma non rassegnato, l'allenatore del Flaibano Roberto Peressoni. «Abbiamo giocato alla pari – sospira – e la differenza è arrivata solo dal maggior spessore delle loro individualità. Purtroppo siamo stati ancora una volta penalizzati dalle nostre difficoltà difensive, che esistevano già nella passata stagione e che si sono accentuate nella categoria superiore. In queste condizioni è facile che subentri lo scoraggiamento, ma i ragazzi non hanno mollato fino alla fine». —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Troppo Verrillo per la tenera difesa del Flaibano: il bomber del Lumignacco ha firmato una doppietta mettendo nei guai il tecnico giallonero Peressoni



LA SORPRESA

Alla Manzanese basta una mezz'ora di fuoco

TORVISCOSA. La Manzanese si dimostra cliente indigesto per il Torviscosa. Già nel girone d'andata la formazione di mister Bertino si era imposta nettamente nel match con i biancoblù. Stesso copione nella gara di ritorno terminata con un inequivocabile e meritato 3-1, che riapre tutti i giochi per i play-off promozione.

Il Torviscosa ha compromesso nel primo tempo ogni possibilità di conquistare un risultato utile. Alla pausa infatti il risultato era già di 3-0 per la formazione ospite, abile a sfruttare debolezze e ingenuità di una squadra che, dopo un discreto inizio, si è smarrita e ha assistito impotente allo show degli scatenati giocatori in maglia arancione.

TORVISCOSA	1
MANZANESE	3

TORVISCOSA Nardoni 6, De Blasi 6,5, Peloi 5,5 (1' st Facca 6,5), Petris 5,5, Colavecchio 5,5, Deana 6, Piccolotto 6 (15' st Toso 6), Lestani 5,5, Grassi 6,5 (44' st Verzegnassi sv), Corvaglia 5,5 (25' st Comand 6), Goz 5,5 (22' st Tuan sv). All. Zanuttig.

MANZANESE Buiatti 6, Cestari 6,5, Sittaro 6,5, Bonilla 7, Tosone 7, Clemente 6,5, Bergamasco 7 (39' st Cernotto sv), Vuerich 7, Specogna 7 (31' st De Vescovi sv), Kuji 7 (16' st Marassi sv), Tegen 6 (36' st Pinatti sv). All. Bertino.

Arbitro Radovanovic di Maniago 6

Marcatori Al 6' Bonilla (rig), al 14' Kuji, al 28' Specogna; nella ripresa, al 24' Grassi.

Dopo sei minuti Tosone viene stratonato in area da Lestani. Per l'arbitro è rigore che Bonilla trasforma con freddezza. Il raddoppio arriva subito al 15': Kuji sfrutta al meglio una palla vagante in area e la scaraventa in rete.

Il Torviscosa appare frastornato e la Manzanese continua a imperversare. Al 25' cross dalla sinistra di Tegen per Bergamasco che conclude fuori di poco. Ogni volta che riparte in velocità, la Manzanese fa male. Il terzo gol arriva al 28' con Specogna, che si presenta tutto solo in area e trafigge facilmente Nardoni.

Nella ripresa la Manzanese pensa soprattutto a gestire il risultato e lascia l'iniziativa alla formazione di casa.

Il Torviscosa gioca con grande orgoglio e determinazione, ma non riesce ad andare oltre alla rete della bandiera siglata al 24' da Grassi che infila Buiatti con un rasoterra, dopo un'insistita azione in area.

Marco Silvestri

DECIDE HRIBERSEK

La Juventina fa centro

La Gemonese protesta

GORIZIA. Vince la Juventina con il minimo scarto al termine di una gara scorbutica, agonisticamente tirata ma dal basso contenuto tecnico con pochi palloni giocati a terra e tanti al vento.

La Gemonese, però, può recriminare per un rigore, apparso piuttosto solare - mani in area -, non ravvisato dal poco convincente arbitro.

Il primo affondo è dei goriziani dopo 50 secondi con la conclusione di Veljkovic, sfilata a poca distanza dal montante. Persello al quarto d'ora prova di testa ma colpisce male, poi al 26' c'è da annotare il gran destro di Arcon sul quale Malusà compie una prodezza deviando in angolo.

Al 30' Kozuh serve Hriber-

JUVENTINA	1
GEMONESE	0

JUVENTINA Malusà 6, Kogoi 6,5, F. Marini 6, Innocenti 6,5, N. Marini 6,5, Romanelli 6, Hribersek 6,5, Kozuh 6, Fiorenza 6 (41' st Madonna sv), Zuliani 6, Veljkovic 6 (6' st Banini 6). All. Sepulcri.

GEMONESE Menegon 6,5, Zucca 6 (36' st Cozzi 6), Aviani 6, Ursella 5, Bortolotti 6, Persello 6,5, Aste 6 (28' st Sigeca 6), Granieri 6, Venturini 6 (1' st Zannier 6), Jogan 6, Arcon 6,5. All. Bortolussi.

Arbitro Presotto di Pordenone 5

Marcatore Al 30' Hribersek.
Note Angoli 7-3 per la Juventina. Recuperi 0' e 5'. Ammoniti: Kogoi, Banini, Persello, Bortolotti, Menegon. Espulso al 28' st Ursella per doppia ammonizione.

sek ai 16 metri che con un diagonale al laser infila Menegon sul palo lontano.

Al 37', dopo una ribattuta sul tiro di Arcon, finiscono a terra un paio di giocatori assieme al portiere di casa e sul successivo tiro la palla sbatte sul braccio di un goriziano nel mucchio. L'arbitro è a due passi ma non ravvisa gli estremi per il rigore, apparso evidente.

Proteste della Gemonese per la mancata concessione di un angolo ad inizio ripresa sul colpo di testa di Persello dopo un piazzato di Granieri. Spingono gli ospiti alla ricerca del pari rischiando sulle ripartenze goriziane. Ursella si prende il secondo giallo e al 30' Romanelli da 25 metri spedisce di poco a lato, poi è la volta di Granieri, su punizione dal vertice a mancare lo specchio.

Subito dopo Menegon devia in angolo il tiro di Zuliani e nei minuti finali l'assalto della Gemonese non produce gli effetti sperati.

Claudio Mariani

LA SVOLTA SALVEZZA

De Pin manda a picco il Lignano Fontanafredda riprende la scalata

I rossoneri spezzano la serie nera di 4 sconfitte grazie a un gol in avvio di ripresa
Gialloblù quasi condannati alla retrocessione e Cusin si fa parare un rigore

FONTANAFREDDA	1
LIGNANO	0

FONTANAFREDDA 4-2-3-1 Santin 7; Cao 6, Gregoris 6, Campaner 6.5, Basso 6; De Pin 7, Zambusi 6; Toffoli 6.5, Lisotto 6 (15st Salvador 6), Mauro 6.5 (43st Possamai sv); Scian 6 (45st Gant sv). All. Morandin.

LIGNANO 4-3-1-2 D. Gobbatto 6; Piccolo 6, Candussio 6, Pramparo 5.5, O. Gobbatto 5.5; Durmishi 5.5 (9st Morassut 5.5), Sartori 6, Novelli 5.5 (22st Trentin 5.5); Marangone 6; Cusin 5, Faggiani 6.5 (43st Paolini sv). All. Grillo.

Arbitro Cerbasi di Arezzo 6.

Marcatori Nella ripresa, al 6' De Pin.

Note Ammoniti: Salvador, Pramparo. Angoli: 6-2 per il Lignano. Recupero: 1' e 3'.

Matteo Coral

FONTANAFREDDA. Importante successo del Fontanafredda sul Lignano. Agli uomini di Morandin basta un gol di De Pin nella ripresa per superare i gialloblù e rilanciarsi nella corsa-salvezza, dopo un filotto negativo di quattro sconfitte consecutive. I rossoneri salgono a 24 punti in classifica, a meno cinque dalla salvezza diretta. Per il Lignano, invece, prosegue un periodo negativo: gli uomini di Grillo non vincono da cinque giornate e restano ultimi a 17 punti.

Nel primo tempo le squadre tengono bene il campo senza scoprirsi, un atteggiamento prudente dettato dall'importanza della posta



Il Fontanafredda non ha fallito l'appuntamento con una vittoria fondamentale per la stagione

in palio. Il Lignano cerca di rendersi pericoloso in diverse occasioni su calcio d'angolo senza però mai andare concretamente vicino al gol mentre il Fontanafredda crea la sua occasione migliore al 16' con Mauro, autore di un tiro-cross dalla sinistra che finisce di poco a lato del palo alla sinistra del portiere ospite.

In avvio di ripresa, poi, il Fontanafredda passa in vantaggio. Al 6', su un calcio d'angolo dalla destra, De Pin col-

pisce il pallone di testa schiacciandolo a terra, con la sfera che si insacca sul secondo palo. All'13' il Lignano spreca l'occasione di pareggiare. Faggiani si guadagna un rigore per un contatto con Gregoris in area ma dal dischetto Cusin calcia a mezza altezza alla sinistra di Santin, che salva la propria porta con una bella parata.

Il Lignano non demorde e ci prova prima con una conclusione potente di Morassut

che finisce alta e poi con un calcio di punizione di Marangone che finisce a lato di poco. Al 37' i padroni di casa non concretizzano l'occasione per raddoppiare. Salvador offre una sponda di testa a Scian su un pallone proveniente dalla destra ma l'ex Cordenons calcia alto.

Un gol che avrebbe dato maggiore tranquillità nei minuti finali anche se il Lignano non si rende pericoloso fino al triplice fischio. —

BRIAN	2
RONCHI	0

E. BRIAN Daniele Peressini 6.5, Edoardo Peressini 7.5, Goubadia 8, Grion 7, Nadalini 7, Codromaz 8, Lascala 6.5 (30st Beltrame 6), Baruzzini 6.5, Frezza 7, Ietri 7.5, Anconetani 7 (40st Maestrutti sv). All. Birtig

RONCHI Dovier 7, Cesselon 6.5, Milan 6, Dallan 6, Stradi 6.5 (15st Mascarin 6), Dominutti 6, Lucheo 6.5 (40st Mason sv), Markic 6.5, Gabrieli 6 (40st Bulfone sv), Raffa 6 (20st Visintin 6), Mininel 6 (20st Veneziano 5.5). All. Franti

Arbitro Bignucolo di Pordenone 6.5.

Marcatori. Al 4' Ietri, al 25' Edoardo Peressini.

vra corale dei suoi con un tiro dalla distanza che questa volta ha trovato Stradi sulla traiettoria a deviare quel tanto che è bastato per mettere ancora fuori causa Dovier.

Ma il Ronchi ha avuto ancora il merito di non mollare e provare subito con una "veronica" di Lucheo (33') a riparire il match. Pronto Peressini nel neutralizzare a terra la conclusione. Numero uno di casa protagonista al 41', quando ha respinto di piede su Gabrieli smarcato da un rimpallo favorevole.

Nella ripresa il Brian ha amministrato il risultato senza correre quasi mai rischi, trovando viceversa sulla propria strada un grande Dovier capace di neutralizzare un penalty dello specialista Baruzzini al 15' (rigore concesso per un fallo su Peressini), disinnescare la pregevole volée di Frezza smarcato dal cross di Grion al 17' e allo scadere dire di no a Ietri a caccia della doppietta personale.

Massimiliano Bazzoli

L'IMPRESA

Il Kras colpisce ancora e anche la Pro Gorizia cade

MONRUPINO. Il Kras Repen in versione ammazzagrandi colpisce ancora. Preziosissima vittoria in chiave salvezza per i biancorossi che dopo aver fatto fuori la capolista San Luigi, ieri pomeriggio hanno battuto 1-0 niente meno che la Pro Gorizia. Tre punti assolutamente meritati per quanto visto in campo. Sin dall'avvio i carsolini sono apparsi compatti e con molte maggiori idee rispetto ai più blasonati avversari.

Nelle fila della Pro Gorizia invece tanto nervosismo, poca concretezza e poca corsa: non certo il viatico migliore per affrontare il rush finale di campionato.

IL DERBY

Cordenons, ultimo respiro Di Zossi il gol da tre punti

FIUME VENETO. Un derby all'ultimo respiro. Il Cordenons, dopo aver giocato un ottimo secondo tempo, vince allo scadere e sale a 32 punti in classifica, a più sei dalla zona playoff. Il Fiume Veneto/Bannia, invece, resta fermo a 27.

Dopo un una prima frazione dove non si registrano numerose azioni da gol, nella ripresa la gara sale di livello per merito soprattutto del Cordenons che, come detto, raccoglie il frutto della sua pressione al 47' con il gol vittoria. Serrago serve Zossi dopo uno spunto sulla sinistra e il centrocampista piazza il pallone sul secondo palo trovando tre punti importantissimi nella corsa alla salvezza. —

KRAS REPEN	1
PRO GORIZIA	0

KRAS REPEN D'Agnolo, Brandmayr, Cudicio, Simeoni, Dukic, Zappalà (35st Savron), Vasques, Radujko, Menichini (46^{pt} Petracci), Grujic, Sabadin (45st Celea). All. Knezevic.

PRO GORIZIA Del Mestre, Bevilacqua (1st Autiero), Cantarutti, Cerne, Klun, Piscopo, Contento, Catania (26st Fernandez), Pillon (40st Sfiligoi), Hoti (15st Battaglini), Battistin (7st Bozic). All. Coceani.

Arbitro Andrea De Paoli (Udine).

Marcatore Al 7' Menichini.

FIUME/BANNIA	0
CORDENONS	1

FIUME/BANNIA 4-3-1-2 Daneluzzi 6.5; Guizzo 6 (34st Zola sv), Volpatti 6, Dassie 5.5, Pellarin 5.5; Fabbretto 5 (28st Soldan 5.5), Dei Negri 6, Battiston 5.5; Gurgu 5.5 (19st Iacono 6); Manzato 6, Paciulli 5.5. All. Calderone.

CORDENONS 3-5-2 Vizzi 6; Diop 6.5, Romeo 6, Tuniz 6; Geromin 6.5, Mestre 6.5 (41st Colombo sv), Rizzetto 6, Zossi 7 (50st Colli), Trevisan 6.5 (29st Caldarelli 6); Serrago 7 (49st Feletto sv), Scarpa 6 (29st Barbui 6). All. Moret (Barbieri squalificato).

Arbitro Toffoletti di Udine, 6.

Marcatore Nella ripresa, al 47' Zossi. **Note** Ammoniti: Volpatti, Calsarelli. Angoli: 5-4 per il Fiume/Bannia. Recupero: 1' e 7'.

VITTORIA MAI IN DISCUSSIONE

Un Brian in formato playoff Non c'è scampo per il Ronchi

PRECENICCO. Con l'ennesima prestazione convincente di questa stagione il Brian si aggiudica lo "spareggio" in chiave playoff con il Ronchi e, complici gli stop delle altre contendenti, si guadagna il secondo posto della graduatoria e si pone come pretendente principale agli spareggi nazionali per il salto nella serie superiore.

Anche ieri i "Birtig boys" sono partiti subito forte, sfiorando già al 1' il vantaggio con una azione costruita sull'asse Goubadia-Frezza conclusa da Lascala con un tocco verso l'incrocio che non ha sorpreso Dovier.

L'asfissiante forcing locale ha dato i suoi frutti quando Ietri per due volte ha cercato la conclusione verso Do-

vier, trovando nello scarpino di Dominutti l'alleato per avere ragione del portiere ospite.

Sotto nel risultato il Ronchi ha dimostrato tutto ciò di buono sta facendo in questa stagione e con Lucheo ha provato subito a replicare, ma il "furetto" granata non ha trovato la porta dopo una pregevole azione personale.

Ospiti ancora pericolosi sempre con Lucheo che si è procurato un calcio di punizione da buona posizione che Markic ha però sprecato.

Molto più concreta la squadra di casa al raddoppio con il difensore goleador Peressini che al 25' ha finalizzato l'ennesima mano-

IL KO DELLA CAPOLISTA NELL'ANTICIPO

Il Tricesimo batte San Luigi: ora è fuori dalla zona rossa

TRICESIMO	2
SAN LUIGI	0

TRICESIMO 5-3-1-1 Forgiarini 7; Del Piero 8, Pretato 7, Cussigh 7.5, Geronetta 6.5, Mansutti 6; Bertossio 7, Andrea Osso Armellino 7, Condolo 7; Alessandro Osso Armellino 6 (31st Nardini 6.5); Llani 7.5. All. Zucco.

SAN LUIGI 4-3-1-2 Jugovac 3; Crosato 5, Giovanni 6, Male 6 (12st Tentindo 5.5), Bertoni 5.5 (28st Musolino sv); Cottiga 6, Stipancich 5.5, Dissan 6 (31st Potenza 5.5); Gridel 5.5 (10st Carlevaris 5.5); Ciriello 6, Ianezic 5.5. All. Sandrin.

Arbitro Della Gaspera di Gorizia 5.5.

Marcatori Nella ripresa al 41' Pretato, al 50' Nardini.

C.R.

GIRONE A

LA CAPOLISTA

La domenica perfetta della Pro Fagagna che "vede" l'Eccellenza

Superato il Pravidomini, i friulani staccano gli inseguitori
Ancora decisivo Nardi che vola a quota 30 reti in stagione

PRO FAGAGNA	3
PRAVIDOMINI	1

PRO FAGAGNA 4-3-1-2 Tusini 6; Clari-
ni 6,5, Righini 6,5, Cogoi 6,5, Tisiot 7;
Deanna 6,5, Dri 6,5, Pinzano 6 (45st
Buttazoni sv); Ostolidi 6,5 (35st Di
Fant 6); Nardi 7 (18st D'Aliesio 6,5), Do-
mini 7. All. Cortiula.

PRAVIDOMINI 3-5-2 Cristin 6; Pa-
strello 5,5, Vivan 5 (36st Moro sv), Fran-
ceschetto 6; Zanet 6, Loschi 6, Bottan 6,
Davanzo 5,5, Trafeli 6,5; Basso 6, Milan
5,5. All. Davanzo.

Arbitro Zancolo di Pordenone 6.

Marcatori Al 18' e al 30' su rigore Nardi;
nella ripresa, al 28' Loschi, al 34' D'Alie-
sio.

Note Angoli: 7 a 5 per la Pro Fagagna. Re-
cuperi: 0' e 4'. Ammoniti: Pastrello, Fran-
ceschetto, Vivan e Loschi.

Simone Fornasiere

FAGAGNA. È stata la domenica
perfetta per la Pro Fagagna
che supera il Pravidomini e,
grazie alle sconfitte di Codro-
ipo e Prata Falchi, chiude di fat-
to i giochi per la promozione
diretta in Eccellenza.

Difficile ora, per chiunque,
pensare di ricucire lo strappo
in classifica dalla squadra di
Cortiula che, una volta anco-
ra, si affida al solito Nardi (30
gol in campionato grazie alla
sesta doppietta stagionale)
supportato da un collettivo
senza punti deboli. Partono be-
ne i rossoneri con il tentativo,
dopo aver eluso la marcatura
di Zanet, alto di Nardi, con que-
st'ultimo che poi sblocca il ri-
sultato realizzando il calcio di
rigore concesso per l'atterram-
ento di Domini da parte di
Loschi.

Pro Fagagna padrona del

campo e lo stesso Nardi, alla
mezz'ora, conquista il secon-
do penalty di giornata, quan-
do atterrato da Vivan cui ave-
va rubato palla prima di pre-
sentrarsi davanti a Cristin, poi
superato dal dischetto. È una
furia il 9 di casa che, tre minuti
dopo, evita anche l'uscita di
Cristin sul lancio illuminante
di Domini, con la sua battuta
respinta sulla linea da France-
schetto.

Ripresa aperta con il gran
colpo di tacco di Domini, da
schema da calcio d'angolo, fuo-
ri di un soffio e Pro Fagagna,
forse appagata, che abbassa il
proprio baricentro; ne appro-
fitta, così, Loschi con il destro
radente, dal limite dell'area,
che accorcia le distanze. Spe-
ranze chiuse, però, poco dopo
quando D'Aliesio raccoglie la
corta respinta della difesa ospi-
te e realizza la sua prima rete
in maglia rossoneria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I giocatori della Pro Fagagna esultano dopo il gol di Nardi

GLI SPOGLIATOI

Ma Cortiula predica calma alla squadra «È ancora lunga»

FAGAGNA. Predica calma, no-
nostante la classifica, Pino
Cortiula. «È solo aumentato
il vantaggio – analizza –, ma
mancano ancora 6 battaglie.
La vittoria è meritata, contro
un buon Pravidomini che ha

saputo colpirci quando sia-
mo calati. Vedo la squadra in
salute e per questo sono feli-
ce». Parla, dall'altra parte, il
“ds” Pierluigi Finotto. «Dia-
mo meriti alla Pro Fagagna –
dice – squadra concreta e con-
sapevole dei propri mezzi.
Forse, per troppa paura, sia-
mo partiti male, poi abbiamo
preso le misure disputando
una buona gara. Il campo ha
evidenziato il divario in clas-
sifica». —

S.F.

COLPO SALVEZZA

Fine dei sogni per il Codroipo La Sanvitese c'è

CODROIPO	0
SANVITese	2

CODROIPO Cristofoli (33st Miani),
Finazzi (33st Guaran), Beltrame,
Nardella (39st Nardini), Strussiat,
Corrado, Baldassi (1st Bonelli), Ka-
lin, Turri (12st Mainardis), Salgher,
Osagiede. All. Pittilino.

SANVITese Nicodemo, Gavriluc,
Jur. Ahmetaj, Marchini, Colussi, Ba-
ra, Ojeda (33st Brusin), Venaruzzo,
Maestrutti, Stocco, Battel (45st Be-
nedet). All. Paissan.

Arbitro Trotta di Udine.

Marcatori Al 20' Marchini; nella ri-
presa, al 37' Maestrutti.

Note Ammoniti: Nardella e Marchini.

CODROIPO. La Sanvitese,
con una rete per tempo,
mette a segno un grande
colpo in ottica salvezza,
ma, soprattutto, mette for-
se fine ai sogni di promo-
zione diretta del Codro-
ipo che cade dopo sei risul-
tati utili consecutivi. Van-
taggio ospite con la puni-
zione di Marchini, nel fi-
nale chiude Maestrutti. —

S.F.

SPRINT FINALE

Grande vittoria della Tarcentina Uncinato il Prata

PRATA FALCHI	0
TARCENTINA	2

PRATA/FALCHI Rossi, Pase, Faccini
(Antonoli), Sist, Erodi, Galante (Fag-
gian), Violo, Romanzin, Ros (Zentil),
Quirici, Benedetto. All. Dorigo.

TARCENTINA Lavaroni, Del Pino, Bar-
biero, Barreca, Scherzo, Collini (Pon-
ton), Passon, Zuliani, Pividori (Fab-
bro), Spizzo, Biancotto. All. Tion.

Arbitro Borrello di Monfalcone.

Marcatori Al 40' Collini; nella ripre-
sa, al 39' autogol di Faccini.

PRATA DI PORDENONE. Scivo-
la ancora il Prata/Falchi,
che dice presumibilmente
addio ai sogni di primato
dopo averli a lungo acca-
rezzati. Sprint salvezza in-
vece per la Tarcentina, che
espugna la tana dei mobi-
lieri agganciando l'ultima
piazza salvezza grazie a
un centro di Collini e un au-
togol di Faccini. —

S.C.

SCONFITTO IL SESTO

Il baby Pitau regala al Vajont tre punti d'oro

VAJONT	1
SESTO BAGNAROLA	0

VAJONT Clemente, Presotto (Federo-
vici), Bernardon, Vettoretto, Pitau,
Marson (Zusso), Piero, Bigatton, Bel-
lito, Stolfo (Smarra), Ascone (De Pie-
ro). All. Mussoletto.

SESTO/BAGNAROLA Cella, Dalla
Nora (Pacchiega), Dal Cin, Piasentin,
Guglielmini, Mussin (Pennella), Pais-
san, Jach (Cecchetto), Boian, Cotti
Cometti (Simonato), Zanin. All. Neri.

Arbitro Menini di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 33' Pitau.

VAJONT. La spunta a 12' dal
90' il Vajont, che tiene la
quarta piazza sconfiggen-
do 1-0 il Sesto/Bagnarola.
Decide tutto il fuoriquota
Pitau, abilissimo nell'al-
lungarsi la sfera su un
cross di Zusso e nello sca-
valcare elegantemente di
destro l'estremo avverso-
rio. Sestesi nuovamente in
zona payout. —

S.C.

A SENSO UNICO

Casarsa al top Il Camino non è mai pericoloso

CASARSA	2
CAMINO	0

CASARSA De Zordo, Trevisan, Toffo-
lo, Tonon, Beacco, Venier, Felitti (Pol-
zot), Ajola, Rinaldi (Maksuti), Alfeno-
re (Vilotti), Giuseppin (Peresano). All.
Muzzin.

CAMINO Mazzolini, Saccomano, Bal-
dassi (Rebellato), Comissi, Gori (No-
vello), Marco Zanin, Teghil, Visintini
(Petruzza), Calió (Mario), Mattia Za-
nin, Ottogalli. All. Pagnucco.

Arbitro Montesano di Trieste.

Marcatori Al 45' Peresano; nella ri-
presa, al 15' Alfenore.

CASARSA. Con una rete per
tempo i pasoliniani batto-
no per 2-0 il Camino. La pri-
ma rete porta la firma di Pe-
resano nel finale di primo
tempo. Nella ripresa dopo
un quarto d'ora i locali legiti-
mano la propria suprema-
zia. Il gol di Alfenore chiu-
de la contesa. Gli ospiti so-
lo in due occasioni si rendo-
no davvero pericolosi. —

R.P.

SUPERATO IL PASIANO

Rauso azzecca il cambio giusto Vince il Corva

CORVA	2
UNION PASIANO	1

CORVA Piva, Ferrati, Bortolin (Pole-
sel), Piccolo, Tarantino, Santarossa
(Vitali), Furlanetto, Coulibaly, Ploz-
ner (Boccalon), Vriz (Cattaruzza), Vie-
ra (Giacomin). All. Rauso.

UNION PASIANO Franzin, Zanetti
(Berton), Lorenzon (Pizzolato), Monti-
naro, Ferrara, Moustafa, De Marchi,
Pase, Perlin, Bolgan, Trevisiol (De-
ma). All. Bizzaro.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatori Al 2' autogol di Lorenzon;
nella ripresa, al 10' Bolgan, al 20' Cat-
taruzza.

AZZANO DECIMO. Vittoria in
rimonta del Corva contro
un'ottima Union Pasiano.
Il Corva passa in vantag-
gio subito per autorete di
Lorenzon che svirgola il
pallone battendo il pro-
prio portiere. Pareggia Bol-
gan su punizione. Rauso
indovina il cambio: Catta-
ruzza di testa mette den-
tro e chiude i conti. —

R.P.

TRA GONARS E VIVAI

Nella ripresa apre Bozzetto e chiude Lusa

GONARS	1
VIVAI	1

GONARS Ferri, D'Argenio, De Losa
(24st Menazzi), D. Paludetto, Zuc-
chiatti, De Marco, Pascolo, Lusa, Ama-
dio, Chersicola (36st Gaeta), M. Palu-
detto (24st Braidotti). All. Marchina.

VIVAI Mirolò, Zanet, Brunetta, Boz-
zetto, Attus, S. D'Andrea, Telha (7st
Fornasier), Gaiotto (12st Dal Mas), F.
D'Andrea (24st Tonizzo), A. D'An-
drea, Vutcariov (17st Basso). All. Piz-
zollito.

Arbitro Benedetti di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa, al 24' Boz-
zetto, al 34' Lusa.
Note Ammoniti: De Losa, De Marco,
Amadio, Brunetta, S. D'Andrea e A.
D'Andrea.

GONARS. Succede tutto nel-
la ripresa tra Gonars e Vi-
vai con le reti che arriva-
no, entrambe, da calcio di
punizione. Apre le marca-
ture Bozzetto con il suo
piazzato che tocca la tra-
versa e si infila, pareggia
Lusa con la botta centrale
che nessuno tocca. Per il
Gonars è il primo pareggio
del girone di ritorno. —

S.F.

L'ANTICIPO

Benvenuto show Spal vincente contro il Torre

SPAL CORDOVADO	2
TORRE	0

SPAL CORDOVADO Ferin, De Marchi,
Milan, Luca Bianco, Gouba, Zucchetto
(Bortolussi), Benvenuto (Novello), Di-
mitrio (Geromin), Morassutti (Lizza-
ni), Michielon, Del Lepre (Pol Bodet-
to). All. Conversano.

TORRE Breda, Ton (Daneluzzi), Del Sa-
vio, Accordino, Martin (Carlon), Buc-
ciol, Lagravinese (Chiaradia), Peres-
sin, Gaiarin (Pezzuti), Giordani, Carac-
ciolo (Salvador). All. Michele Giorda-
no.

Arbitro Cargnel di Monfalcone.

Marcatori Al 46' Benvenuto e nella ri-
presa al 32' Benvenuto.
Note Ammoniti: Michielon, Morassut-
ti, Dimitrio, Zucchetto. Espulso Del Sa-
vio.

CORDOVADO. La Spalnon si
ferma più e continua la sua
rincorsa alla salvezza. Con
la vittoria per 2-0 sul Torre,
i giallorossi hanno raccolto
16 punti sui 18 disponibili
nelle ultime sei gare. Gli uo-
mini di Conversano hanno
così sfruttato l'entusiasmo
portato in dote dalla vittor-
ia nel derby dello scorso
turno con la Sanvitese. —

M.C.

GIRONE B

IL BIG MATCH

Vola la Risanese in zona Cesarini Nascimbeni beffa la Virtus Corno

RISANESE	3
VIRTUS CORNO	2

RISANESE Cortiula 6,5, Nascimbeni Alessandro 6 (34'st Garzitto sv), Mastracco 6,5, Nascimbeni Daniele 6,5, Avian 6, Bassi 6,5, Genovese 7, Zaninello 6, De Baronio 6 (6'st Pavan 6,5), Cotrufo 7 (44'st Tosoratti sv), Fabro 6 (32'st Gencig 6). All. Barbana.

VIRTUS CORNO Caucig 6, Mocchiutti 6 (20'st Ermacora 6), Martincig 6, Caruso 6,5, Meroi 6, Tulissi 6, Manneh 7 (43'st Beltrame sv), Pugliese 6 (20'st Ferramosca 6,5), Gashi 7, Passon 6,5, Tomada 6 (11'st Chitovi 6, 29'st. Cerma 6). All. Peressutti.

Arbitro Giormani di Trieste 6,5.

Marcatori Al 9' Cotrufo, al 12' Caruso, al 45' Gashi; nella ripresa, al 7' Genovese, al 46' Nascimbeni Daniele.

Sandro Trevisan

RISANO. La Risanese fa bottino pieno battendo con una rete segnata nel recupero la quotata Virtus Corno in una partita molto bella, giocata a ritmi alti e con tante occasioni da rete. Quattro giocate di studio e



La Virtus Corno, qui in una foto di archivio, è stata beffata in pieno recupero dalla Risanese

arriva la rete dei padroni di casa: al 9' Cotrufo trova spazio e lascia partire un fendente che si insacca alla destra di Caucig. Passano appena tre minuti e la Virtus Corno ristabilisce la parità. Sugli sviluppi di una punizione, Cortiula ci mette una pezza, ma non trattiene, sui successivi rimpalli arriva la

zampata vincente di Caruso. Le squadre in campo non si risparmiano e le emozioni non mancano come al 23' quando Gashi lancia il pallone a rete per l'attimo buono per la battuta e arriva la chiusura della difesa. Al 43' occasione per i padroni di casa: cross di Genovese, Cotrufo scaraventa in

porta, il portiere Caucig salva d'istinto e sul ribaltamento di fronte Manneh scarica il suo destro, Cortiula si salva in corner. Proprio dalla bandierina parte il cross che al 45' Gashi di testa mette alle spalle di Cortiula. Nella ripresa all'8' la Risanese ritrova il pareggio: l'incer-

GLI SPOGLIATOI

Peressutti viene contestato, sbotta e se ne va subito

Dopo gara tumultuosa in casa Virtus Corno con mister Peressutti contestato da qualche suo giocatore per cambi non capitati e non accettati che lascia gli spogliatoi subito dopo il fischio finale. L'accompagnatore Pervasa ammette «tante occasioni sciupate malamente poi nel finale siamo stati puniti più del dovuto, ma comunque abbiamo giocato una buona gara». Dall'altra parte per mister Barbana «è stata una bella partita giocata a viso aperto, senza risparmiarci, d'altronde era l'unico modo per fermarli, se li aspetti in difesa sei battuto in partenza e nel finale ci siamo riportati in vantaggio direi con merito: i ragazzi lo hanno meritato, sono stati veramente splendidi, anche i giocatori che ho sostituito hanno risposto molto bene entrando subito nel vivo». —

S.T.

tezza difensiva ospite permette a Genovese di segnare appoggiando la palla in rete. Foccano occasioni per entrambe le squadre e nei minuti finali sale in cattedra Daniele Nascimbeni Daniele che di testa mette alle spalle del portiere ospite. —

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

PRO CERVIGNANO OK

Segna Panozzo in apertura
Ol3 al tappeto

PRO CERVIGNANO	1
OL3	0

PRO CERVIGNANO Zwolf, Visintin, Bucovaz, De Paoli, Muffato, Paneck, Allegrini (30' Serra), Godeas, Panozzo, Nardella, Puddu (27'st Cavaliere). All. Tortolo.

OL3 Ciani, Giusto (17'st Giantin), Gressani, Pentima, Montenegro, Stefanutti, Olluri, D. Lo Manto, Merlino (39'st Gerussi), Calligaris, Scotto Bertossi (48'st Felice). All. Orlando.

Arbitro Capone di Trieste.

Marcatore Al 5' Panozzo. **Note** Espulsi Olluri e E. Lo Manto (dalla panchina). Ammoniti: Zwolf, Bucovaz, De Paoli, Panozzo, Giusto e Pentima.

CERVIGNANO. Altro passo verso l'Eccellenza per la capolista Pro Cervignano, che ha interrotto la striscia utile dell'Ol3 mantenendo due punti di vantaggio sul Primorje. Decisivo il piattone di Panozzo al 5' sulla spizzata di Allegrini, e bravissimo Zwolf a neutralizzare Calligaris negando il pari. —

C.R.

SCONFITTO IL TOLMEZZO

Buona la prima per Comisso
Risorge l'Ism

TOLMEZZO	1
ISM	2

TOLMEZZO Simonelli, Nassivera, D. Faleschini, Capellari, Forte, D. Fabris, Madi, Migotti (36'st Dinota), Sabidussi (22' Zancanaro), G. Micelli, S. Micelli (25'st Gollino). All. Veritti.

ISM Tonon, Turchetti, Rispoli, Famea, Fross (33'st L. Loperfido), Savic, Travan (33'st Ciani), A. Loperfido, Trusgnach (19'st Germani), Campanella, Issakoli. All. Comisso.

Arbitro Gaudino di Maniago.

Marcatori Al 20' Campanella (rig.); nella ripresa, al 4' Famea, al 17' S. Micelli. **Note** Espulsi: Nassivera e L. Loperfido. Ammoniti: D. Fabris, Migotti, Turchetti e Savic.

TOLMEZZO. Buona la prima per Sergio Comisso con il tecnico che, subentrato in settimana, centra una vittoria che mancava da 12 turni. Vantaggio di Campanella con il rigore concesso per fallo di Forte e raddoppio con Famea che sfrutta l'assist di Travan. Riduce Samuel Micelli, ma non cambia. —

S.F.

POKER DI SOKANOVIC

La Valnatisone gioca a tennis
con il Chiarbola

VALNATISONE	6
CHIARBOLA	0

VALNATISONE Giordani, Snidarcig (20'st Guion), M. Dorbolò, Beltrame (34' Gosgnach), Snidaro, Sittaro, Comugnaro, Novelli, Sokanovic (30'st Bacchetti), Milano (33'st Pocovaz), Nin (41'st Predan). All. Fabbro.

CHIARBOLA PONZIANA Bajrami, Berisha, Ciave (7'st Muccio Crasso), Gili, Peric, Nigris (15'st Spreafico), Maio, Gileno, Ruzzier, Davanzo (32'st Pezzullo), Cramersteter. All. Stefani.

Arbitro Nadal di Pordenone.

Marcatori Al 20' Nin, al 28' e 36' Sokanovic; nella ripresa, al 5' Sokanovic, al 18' Sittaro, al 20' Sokanovic. **Note** Ammoniti: Gosgnach e Maio.

SAN PIETRO AL NATISONE. La Valnatisone sceglie il modo migliore per ritrovare una vittoria casalinga che mancava dalla prima giornata del ritorno. Grande protagonista Sokanovic, al rientro dalla squalifica, autore di un poker di reti cui si aggiungono il solito Nin, che apre le marcature, e Sittaro. —

S.F.

PAREGGIO

Il Sistiana rischia
Pro Romans vicino al blitz

SISTIANA	1
PRO ROMANS	1

SISTIANA Gon, Crosato (40'st Disnan), Del Bello, Francioli, Fabris (44'st Erik Colja), Carli, Del Rosso, Miklavc (1'st Carlevaris), David Colja, Bozicic, Tawgui (35'st Pococco). All. Musolino.

PRO ROMANS MEDEA Buso, Tomasin, Pelos, Marcuzzo, Russo, Beltrame, Bardus, Cirkovic, Buttignaschi, Compalre, Dragosavljevic (26'st Bregant). All. Beltrame.

Arbitro Zilani di Trieste.

Marcatori All'8' Dragosavljevic; nella ripresa, al 22' David Colja.

TRIESTE. Un Sistiana non completamente in giornata ha rischiato di lasciare l'intera posta in palio alla Pro Romans Medea che, almeno nella prima frazione, si è dimostrata più concentrata. Apre le marcature in avvio di match Dragosavljevic per la Pro Romans Medea. Recupera, a metà ripresa, David Colja per il definitivo 1-1.

UN PUNTO A TESTA

Mladost e Zaule impattano senza
grandi emozioni

MLADOST	0
ZAULE/RABUIESE	0

MLADOST Cantamessa, Malaroda, Manià, Tabai, Candusso, Cadez Erik (22'st Papais), Caus (15'st Merlo), Furlan Riccardo, Ligia, Pierobon, Sangalli (20'st Ferrigno). All. Caiffa.

ZAULE/RABUIESE Aiello Federico, Chalvien, Pepelko (14' st Mormile), Venturini, Leiter, De Bernardi, Beltrame (20'st Zucca), Del Moro, Sucevic (32'st Sgorbissa), Haxhija (41'st Sciarone), Mihailovic (46'st Marianovic). All. Corona.

Note Ammoniti: Papais, Venturini, Haxhija, Mormile.

DOBERDÒ DEL LAGO. Finisce senza reti la sfida tra Mladost e Zaule in una partita in cui non succede molto dal punto di vista delle occasioni. Il punto serve più alla formazione di Corona che veleggia nelle zone tranquille della classifica, decisamente meno a quella di Caiffa invischiato nella lotta playoff, a secco di vittorie da tre turni. —

IL DERBY

Lionetti di testa
lancia il Primorje
col San Giovanni

SAN GIOVANNI	0
PRIMORJE	1

SAN GIOVANNI Spadaro, Palermo (19'st Favero) Suttora, Furlan, Cateara, Di Lenardo, Nuzzi, Bonetti (19'st Romich) Costa, Zaccigna (27'st Donato) Grando (31'st Lovrich) All. Calò.

PRIMORJE Contento, Casseler, Tomizza, Gerbini, Cofone (5'st Lizzul) Lombardi, Tonini (26'st Marincich) Lionetti, Orlando (5'st Semani) Millo. All. Allegretti.

Arbitro: Zini.

Marcatore Nella ripresa, al 25' Lionetti. **NOTE** Ammoniti: Lizzul, Bonetti, Costa.

TRIESTE. Il San Giovanni si illude per un tempo, un ricamo di testa di Lionetti chiude invece il conto da pronostico. Il derby di Promozione premia dunque il Primorje, partito forse in sordina ma capace di uscire alla distanza e di concretizzare la manovra nell'arco della ripresa giocata con maggior incisività e debita sicurezza. —

BEFFATO IL COSTALUNGA

Il Trieste Calcio
brinda grazie
al gol di Paliaga

TRIESTE CALCIO	1
COSTALUNGA	0

TRIESTE CALCIO Donno, Marjanovic, Vouk, Bianchin, Lauro, Farosich, Pelencig (19'st Madrusan), Podgornik, Paliaga, Del Zotto, (25'st Cermelj), Abdulaj. All. Bosdachin.

COSTALUNGA G. Zetto, S. Simic, Morina, Pojani, Ferro, Krasnig, I. Simic (11'st Castellano), Loche (35'st Steiner), Sistiani, M. Zetto, Olio (44'st Irti). All. Palmisano.

Arbitro Anaclerio di Trieste.

Marcatore Nella ripresa, al 31' Paliaga. **Note** Ammoniti: S. Simic, Pelencig, Abdulaj; espulso Mihelj.

TRIESTE. Tre punti pesanti per il Trieste Calcio in un confronto diretto per la corsa alla salvezza, in un turno in cui molte squadre della parte bassa della classifica fanno punti: vittoria di misura, grazie al colpo da biliardo di Paliaga che bilancia il rigore fallito, in una partita che, fosse finita senza reti, non poteva scandalizzare nessuno. —

PRIMA CATEGORIA / GIRONI A-C

DIANA AL TAPPETO

Rive gioca al tiro al bersaglio e si prende di forza il derby

RIVE D'ARCANO	4
DIANA	0

RIVE D'ARCANO 4-3-1-2 Indovina 6; Battel 6.5, Felsel 6.5, Barjaktarevic 7, Righini 7; Tomini 6.5 (36' pt Zucchi 6.5), Lodolo 6.5 (38' st Blasone sv), Degano 6.5 (39' st Leonaruzzi sv); Bivi 6.5; Trevisanato 7 (35' st Dreossi sv), Alex Pontoni 7. All. Bovio.

DIANA 4-4-2 Del Negro 6.5; Marti 5.5, D'Antoni 5.5, Nicholas Pontoni 5, Casanova 6 (38' st Marani sv); Eletto 6 (12' st Colautti 6), Rebustini 5.5, Busolini 5.5, Varutti 5.5 (34' st Pecile sv); Carnelos 5 (42' st Celotti sv), Ibraimi 5.5. All. Tragoni.

Arbitro Okret di Monfalcone 5.5.

Marcatori Al 18' Tomini; nella ripresa, al 16' e al 26' (rigore) Trevisanato; al 32' Alex Pontoni.
Note Angoli 5-5. Recuperi: 4' e 2'. Ammoniti: Busolini, Bivi, Battel, D'Antoni.

Francesco Peressini

RIVE D'ARCANO. Un Rive d'Arcano spietato travolge il Diana nel derby e rimane a contatto con la capolista Maniagolibero, distante una sola lunghezza.

Il primo squillo del match è del Diana, che si rende pericoloso al 14' con un traversono di Varutti sul quale Ibraimi non riesce a intervenire per questione di centimetri. I locali replicano subito, firmando al 18' la rete del vantaggio con Tomini, che raccoglie di testa un bel cross dalla sinistra di Righini insaccando all'angolino. Il Rive D'Arcano insiste e, dapprima Lodolo impegna Del Negro alla respinta con i pugni (22'), quindi Trevisanato si coordina e colpisce al volo su un centro del solito Righini, ma il suo tentativo, centrale, viene agevolmente bloccato da Del Negro (31').

Nel finale di tempo si rivede in avanti il Diana, con una conclusione di Ibraimi dalla distanza bloccata da Indovina.

Nella ripresa il Diana parte in maniera più intraprendente pur andando alla conclusione solo con Varutti, che al 12' calcia alto dal limite dopo uno scambio con Ibraimi. Al 16' tuttavia sono i locali a trovare il 2-0 con Trevisanato, che entra in area dopo un errore di Busolini e fredda Del Negro con un preciso diagonale da posizione defilata. Al 22' Car-



Bovio tecnico del Rive

Tomini apre le danze mentre nella ripresa sono Alex Pontoni e Trevisanato con una doppietta a chiudere il conto

nelos avrebbe la palla per riaprire la gara, ma da pochi passi spedisce fuori un invitante centro di Colautti. Al 25' D'Antoni stende in area Alex Pontoni e Trevisanato firma il tris dal dischetto, quindi, al 32' c'è gloria per Alex Pontoni, che realizza la quarta rete al termine di una bella azione corale.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'IMPRESA

L'Union Martignacco azzecca la gara perfetta e ingabbia il Maniagolibero

U. MARTIGNACCO	1
MANIAGOLIBERO	1

UNION MARTIGNACCO Ganzini 7, Elia 7, Nobile 7.5, Cattunar 7, Dovigo 7, Lestani 7, Feltrin 7 (27' st Nezha 6), Ziraldo 7 (30' st Gugliuzzo 7), Boccuti 8, Condolo 7.5 (36' st Gangi), Pascutti 7 (40' st Zanini 6). All. Crapiz

MANIAGOLIBERO De Piero 7, Mottin 7 (18' st Alzetta 6) Pilosio 7, Francetti 7 (10' st Riccardo Mazzoli 6.5), Trubian 8, Belgrado 7, Rizzotti 7 (20' st Verengia 6), Roveredo 7, Tomasini 7 (24' st Tome 6), Mirco Mazzoli 7.5, Brun 7. All. Gregolin

Arbitro Muccignato di Pordenone 5.5.

Marcatori Al 6' Trubian; nella ripresa, al 42' Boccuti.

MARTIGNACCO. Union Martignacco, tre metri sopra al cielo! Il team di mister Gianpietro Crapiz pareggia in maniera rocambolesca all'85' con la terza forza del girone, il Maniagolibero, la gioiosa macchina da guerra di mister Giuliano Gregolin. Primo tempo di marca ospite con l'incrocio dei pali colpito da Mirco Mazzoli.

Nella ripresa si è visto più Union Martignacco: al 30' il portiere De Piero interviene

nell'area piccola su Pascutti, ma il signor Muccignato, che ha estratto i cartellini con il contagocce, nega un rigore che sembrava palese. Primo brivido al 5' con una traversa di Tomasini, poi al 6' Trubian devia di testa e porta avanti i coltellinai. Al 20' si segnala la prodezza balistica di Brun che colpisce di prima intenzione da fuori area e coglie l'incrocio dei pali. Al 44' conclusione di Feltrin a porta vuota, para sulla linea, a portiere battuto Trubian.

Nella ripresa punizione di Trubian nello specchio. Al 30' il portiere De Piero stende Pascutti nell'area piccola, ma si prosegue. Al 42' esplosione di gioia lo stadio: Boccuti in area è un fulmine e con un angolato diagonale sorprende De Piero: 1-1. Al 45' destro da fuori area di Elia.

Alla fine la gioia di mister Gianpietro Crapiz: «Adesso ci mancano solo sei punti per la salvezza. Il rigore non concesso? Domenica ce ne hanno fischciato uno uguale contro...».

Per il mister ospite Giuliano Gregolin: «abbiamo sbagliato troppo in attacco e non abbiamo chiuso la partita». —

Giorgio Micoli

PROVA DI FORZA

La Maranese spazza via anche l'Aquileia

MARANESE	3
AQUILEIA	0

MARANESE A. Zanello, Regeni (45' st Uanetto), Ganis (39' st Alduini), Mattesich (40' st Nadalin), M. Zanello, Minin, Spaccaterra, Dal Forno, Motta, Battistella (31' st Brunzin), D'Ampolo (44' st L. Regeni). All. Sinigaglia.

AQUILEIA Paduani, Olivo (17' st Casasola), Fedel, Clementin, Presot, Flocco, Zearo, Boaro (40' st Bass), Di Palma, Cecon, Donda (29' st Cicogna). All. Mauro.

Arbitro Curri di Monfalcone.

Marcatori Al 25' D'Ampolo; nella ripresa, al 23' e al 35' Ganis.
Note Ammonito Fedel.

MARANO. Neanche l'insidiosa Aquileia è riuscita a fermare la corsa dei lagunari, che alla lunga hanno avuto vita facile piegando i patriarchini con i gol di D'Ampolo e la doppietta di Ganis, che ha ritrovato la gioia del gol dimostrando ancora la sua prontezza. Da notare che la Maranese ha concluso la partita senza ammoniti, gestendo al meglio la partita. —

S.M.

Girone A

PORCIA	0	AVIANO	3
BARBEANO	1	COLLOREDO M.A.	3

PORCIA Libanoro, Cavric, Della Gaspera, Osei, Lorenzon (Bortolussi), Gangi (Camara), Akomeah, Masarin, Pompili, Bagnariol, Seye (Fabbro). All. Piccolo.

BARBEANO Santuz, Touiri, Truccolo, Chivilò (Bance), Macorigh, Perino, Asamoah, Presacco (Faion), Truant (Vanin), Toppan, Del Toso (D'Andrea). All. Boccalon.

Arbitro Ali di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 20' Truant.
Note Espulso Cavric. Ammoniti: Akomeah; Perino, Asamoah.

AVIANO Mogdol, Bastianel, Kuka, Poles, Bigaran, Vit (Lenardon), Ros, Della Valentina, Miccoli (Portaro), Rover, Alietti (Masaro). All. Agostinetto.

COLLOREDO M.A. Biasinutto, Fabris, Canola, Cisotti, Miolo, Biundo (Biasinutto), Calderazzo (Alpini), Stornelli, Vidoni, Chicco (Forte), Zulli (Merlino). All. Castenetto.

Arbitro Cannistraci di Udine.

Marcatori Al 10' Miccoli; nella ripresa, al 4' Cisotti, al 15' Lenardon, al 20' Rover, al 22' Alpini, al 30' (su rigore), Canola.
Note Ammoniti: Alietti, Poles, Ros; Canola.

SAN QUIRINO Zarotti, Gerolami, Turchet (Pasini), Caverzan, Francescut, Zoia, Corona, Romano (Casucci), Del Degan (Caporal), Margarita (Moro), Gasparotto (Del Sordo). All. Diana.

CEOLINI Corazza, Casarotto, Moretti, Pittini, Tesser, Boer, Tragante (Tomasella), Zambon (Pascut), Teccolo, Valentini, Piccin (Bortolin). All. Marzio Giordano

Arbitro Paul Caru di Pordenone.

Marcatori Al 30' Francescut, al 38' Del Degan; nella ripresa, al 49' Pittini.
Note Ammoniti: Caverzan, Moro; Pittini, Tesser, Valentini.

NUOVA SACILESE	2	UNION RORAI	0
VALLENONCELLO	1	SAN DANIELE	3

NUOVA SACILESE Andrea Zanier, Rihter, Garland, Moras, Alessio Zambon, Visalli, Nicola Zambon, Furlan, Mattia Zanier, Da Ros (Zinesi), Lorenzon (Losada). All. Meneghin.

VALLENONCELLO Ronchese, Piccolo (Zanette), Berton, Papotti (Lupo), Spadotto, Orsaria, Chiarot (Zanzot), Bindi, Cipolat, De Rovere, Benedetto. All. Gallini.

Arbitro Visentini di Udine.

Marcatori Al 3' autogol Orsaria, al 42' De Rovere (rigore); nella ripresa, al 18' Nicola Zambon.
Note Recuperi: 0'; 6'. Angoli: 4-7. Ammoniti: Moras, Visalli, Nicola Zambon, Berton, Spadotto, De Rovere, Benedetto, Zanzot.

UNION RORAI Peruch, Nieddu (Rospant), Pagotto, Pivetta (Perin), Sist, Carlon, De Marchi, Cimpello (Pagura), Alvaro, Tomi, Pagura. All. Biscontin.

SAN DANIELE Giorgiutti, Degano, Natolino (Chittaro), Valoppi (Tavagnacco), Miano (Concil), Naccari, Fabiani (Chirico), Sommaro (Fadone), Masotti, Colosetti, Simeoni. All. Fanzutti.

Arbitro Garraoui di Pordenone.

Marcatori Al 5' Sommaro, al 10' Masotti; nella ripresa, al 35', su rigore, Tavagnacco.
Note Espulso Carlon. Ammoniti: Alvaro, Pagotto, Cimpello, Sist; Simeoni, Natolino, Chirico

RAGOGNA	2
BANNIA	2

RAGOGNA Tion, Milloch, Mateuzic (Minuzzo), Gerometta, Melchior, Persello (Girardi), Nicola Marcuzzi, Galante (Ermacora), Garlatti, Di Benedetto, Simone Marcuzzi (Lizzi). All. Pidutti.

BANNIA Morassut, Moretti (Del Col), Petris, Murdjoski, Marangon, Centis, Dreon, Mascherin, Dedey, Gianotto (Pitton), Vaccher (Bunola). All. Geremia.

Arbitro Sappada di Tolmezzo.

Marcatori Al 20' Simone Marcuzzi; al 44' Marangon; nella ripresa, al 27' Garlati; al 32' Vaccher.
Note Ammoniti: Melchior, Mateuzic, Gerometta, Moretti, Del Col.

Girone C

IL COLPO

Il Pertegada vince resta solo in testa e inguaia l'Ufm

UFM	0
PERTEGADA	1

UFM Modesti, Boscarolli, Dika (15' st Luigi), Cuzzolin, An. Rebecchi, Al. Rebecchi, Di Matteo, Cipracca, Sangiovanni, Puntar, Andrian (29' st Manià). All. Bertossi.

PERTEGADA A. Picci, Ius, Presacco, D. Picci, Comisso, Ferro, Corradin (24' st Biasinutto), Panfilì, Virgolini, Neri, Conforti (38' st Anzolin). All. Berlasso.

Arbitro Corredig di Maniago.
Marcatore Nella ripresa, al 23' Virgolini.
Note Ammoniti: Cipracca, Andrian, Ferro, Corradin, Neri e Anzolin.

MONFALCONE. Basta una rete di Virgolini al 23' della ripresa al rimaneggiato Pertegada per portare a casa tre punti preziosi da Monfalcone. Continua, così, la propria corsa davanti a tutti la squadra ospite sempre al primo posto, e lascia gli avversari ancora in piena lotta ai bordi della zona più pericolosa della classifica per evitare la retrocessione. —

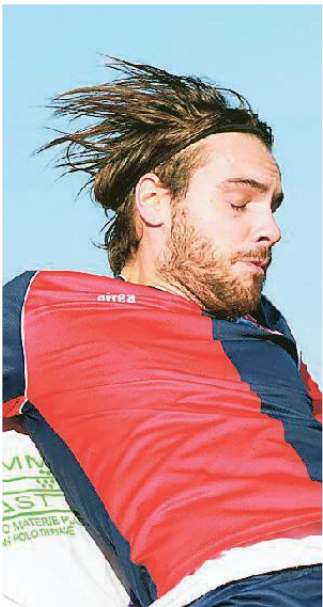
RUDA	5	VESNA	0
SANT'ANDREA	1	RIVIGNANO	2

RUDA Politti (44' pt Puntin), Casonato (45' st Cecchin), Nobile, Pin, Montini, Liddi, Marconato (38' st Gagic), Pantuso (20' st Cecotti), Rigonat, Volk, Degano (31' st Suerz).

SANT'ANDREA Baldassi, Saule, Carocci, Petri (36' st Laurenti), Paul, Viola, Moriones, Scaligne (1' st Tomasi), Sessou (28' st Barnobi), Marzini (20' st Mazzoleni), Melis (22' st Di Gregorio). All. Campaner.

Arbitro Buongiorno di Pordenone.

Marcatori All'8' Volk, al 22' autorete di Saule, al 27' Moriones; nella ripresa, al 13' Pantuso, al 35' e al 45' Cecotti.
Note Ammoniti: Casonato, Pantuso e Carocci.



Tomada della Sangiorgina

ZARJA	1
SANGIORGINA	2

ZARJA Budicin, Spinelli, Norante (35' st Cislaru), Capuano, Varglien, Cottiga, Cepar, Becalj, Bernobi, Cappai, Racman. All. Campo.

SANGIORGINA Pulvirenti, Drigo, Marega, Nalon, Zienna, Moretto, Sinigaglia, Pecile, Persello (45' st Julves), Banini (25' st Marangoni), Tomada. All. Zanutta.

Arbitro Lonati di Monfalcone.

Marcatori Al 10' Persello; nella ripresa, al 20' Becalj, al 45' Tomada.

PRIMA CATEGORIA/GIRONE B

IL BIG MATCH

Due rigori per la vittoria dei Grigioneri sulla capolista Sevegliano/Fauglis

GRIGIONERI	2
SEVEGLIANO/FAUGLIS	0

GRIGIONERI Gentilini 6, Picco 6,5, Marcuzzi 6,5, Genio 6,5, Frosch 7, Patui 6,5, Bin 6,5 (21' st Giacomini 6), Croatto 6,5, (45' st Berra sv), Basso 6,5 (39' st Orgnacco sv), Comello 6,5 (31' st Iussig sv), Stera 6,5 (24' st Giacomello 6). All. Buiatti.

SEVEGLIANO/FAUGLIS Furios 5,5, Tortolo 6,5, Gasparin 6,5, Degano 6,5 (27' st Candotti sv), Ferrante 7, Bolzicco 6,5, Paravano 6, Della Ricca 6, Sant 6 (30' st Gerometta sv), Michelin 6, Stabile 6 (21' st Taviani 6). All. Paviz.

Arbitro Cerqua di Trieste 6.

Marcatori Nella ripresa, al 10' Stera su rigore, al 26' Bassdo (rigore).
Note Recuperi 2' e 6'. Angoli 7 a 2 per il Sevegliano/Fauglis. Espulso Furios. Ammoniti: Patui, Croatto, Basso, Comello, Iussig, Gasparin, Stabile, Bolzicco. Spettatori 100.

Renato Damiani

SAVORGNANO. Grigioneri protagonisti nell'infliggere alla capolista Sevegliano/Fauglis la seconda sconfitta stagionale dopo quello subita a Buia, ma il margine di vantaggio sulle inseguitrici resta ugualmen-



Il raddoppio di Basso per i Grigioneri che hanno vinto la partita realizzando due rigori FOTO REDAM

te cospicuo. Sono stati due rigori (ineccepibili) nella ripresa decidere le sorti di un match dagli alti contenuti agonistici (un espulso e otto ammoniti il bilancio finale sul taccuino del triestino Cerqua) con una squadra di casa fortemente determinata sin dalle prime battute. Ospiti per le loro

caratteristiche tecniche a “subire” negativamente la gibbosità del Comunale, ma non pare giustificazione sufficiente per ammorbidiare una sconfitta che pare meritata. Al 18', il possibile vantaggio degli ospiti di Bolzicco (inzuccata su calcio d'angolo) viene annullato (tra le proteste degli ospiti),

quindi un colpo di testa di capitano Frosch poteva trasformarsi in un clamoroso autogol (palla a lambire il montante destro). Nel finale di tempo appare delizioso il velo di Basso per Comello il cui rasoterra dal dischetto viene respinto dal corpo di un reattivo Furios. Al 10' della ripresa atter-

GLI SPOGLIATOI

Basso lancia i suoi: «Così possiamo puntare al 2° posto»

Più che soddisfatto a fine gare il bomber dei Grigioneri Simone Basso, autore del gol della tranquillità su rigore realizzato alla perfezione: «I meriti di un attaccante vanno sempre divisi con la squadra che lo mette nelle condizioni di realizzare, ed è ciò che sta accadendo. Per quanto fatto vedere contro la capolista, la squadra ha tutte le carte in regola per puntare al secondo posto».

Le considerazioni del mister ospite Paviz si concentrano sugli episodi e sul terreno di gioco: «A menta fredda appare alquanto discutibile l'annullamento del vantaggio di Bolzicco nel primo tempo, poi per il nostro modo di giocare, le condizioni del Comunale ci hanno fortemente penalizzato, ma nessun dramma».

R.D.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ramento di Stera da parte di Furios e lo stesso giocatore dal dischetto trasforma. Dopo il raddoppio fallito da Stera, locali a guadagnarsi il raddoppio ancora dagli undici metri con Basso prima messo giù da Furios (espulso) e quindi impeccabile la sua imprendibile sassata. —

TUTTO FACILE

La Buiese trova due gol subito e poi controlla

BUIESE	2
FULGOR	1

BUIESE Nicoloso, Tonino (Morassutto), Molinaro, Baldassi, Ciani, Pignata, Petroccello (Muzzolini), Onyechere, Gonzalez (Martignon), Poletti (Barone), Mussinano. All. Negyed.

FULGOR Meroi, Buttignol, Gaye Moroso, Cucchiario, Franzolini, Bertuzzi (Comuzzi), Bassetti (Cavallaro), Nadalutti, Pines Scarel (Romano), Chicco (Veneruz), Delli Santi. All. Trango-

Arbitro Mecchia di Tolmezzo.

Marcatori Al 1' Petroccello, al 31' Gonzalez, al 40' Pine Scarel.
Note Ammoniti: Tonino, Martignon, Nadalutti, Comuzzi, Cavallaro.

BUIA. Succede tutto nel primo tempo con il vantaggio lampo di Petroccello (botta alla sinistra di Meroi), il raddoppio di Gonzalez su un cross di Pignata. Ospiti a rientrare nel match con una sassata dal limite di Pines Scarel, ma non sufficiente per evitare una sconfitta che complica il cammino verso i play-off. —

R.D.

IL POKER

Reniero trascina il Lavarian con l'Ancona

LAVARIAN/MORTEAN	4
ANCONA	2

LAVARIAN/MORTEAN Stanivuk, Piazza (Gottardi), Marcuzzi (Atzori), Fiorino (Marcut), Ferro, Cossetini, Di Lorenzo (Comuzzi), Clocchiatti (Venir), Reniero, Coradazzi, Mirashi. All. Marcuzzo.

ANCONA Micelli, Gennaro, D'Angelo, Shittu, Rossi, Dia (Diaz), Diallo, Castorina, Wembolowa, Monorchio, Ferrandico (De Oliveira). All. Bevilacqua.

Arbitro Bet di Pordenone.

Marcatori Al 21' Monorchio (rigore); nella ripresa, al 10' Wembolowa; nella ripresa, al 16' Coradazzi; al 21' (rigore), al 42' (rigore) ed al 51' Reniero.
Note Espulso: Shittu. Ammoniti: Fiorino, Marcut.

LAVARIANO. Il Lavarian/Mortean rimonta l'Ancona e rilancia le speranze di salvezza. Dopo le reti ospiti di Monorchio e Wembolowa, i padroni di casa iniziano la rimonta con Coradazzi e la completano con una tripletta di Reniero, che trasforma due penalty e trova il terzo sigillo nel finale. —

F.P.

OK L'AURORA

Azzurra fermata e superata in classifica

AZZURRA PREM.	1
AURORA	1

AURORA **AZZURRA** Romano, Pavio-

AURORA Cudicini, Di Benedetto, Murati, Donato, Paolini, Purinan (Mussutto), Coceancigh (Kandic), Caporale (Manzocco), Pasqualini, Piutti, Leonov (Manuel Zompicchiatti). All. Andrea Zompicchiatti.

Arbitro Facca di Udine.

Marcatori Nella ripresa, al 20' Orgnacco; al 35' Mussutto.
Note Espulso: Donato. Ammoniti: Michele Grion, Murati, Paqualini, Manzocco.

PREMARIACCO. L'Azzurra viene bloccata sul pari dall'Aurora e viene scavalcata al secondo posto dai Grigioneri. Succede tutto nella ripresa: al vantaggio realizzato dall'Azzurra con Orgnacco al 20', risponde Mussutto a dieci dal termine. Ospiti che resistono nonostante l'inferiorità numerica. —

F.P.

PUNTI PREZIOSI

Il Venzone è ok ma è nei guai la Serenissima

VENZONE	3
SERENISSIMA	0

VENZONE Devetti, Valent, Rovere, Voltan, Sinisterra, Leonov (Puppis), Gherbezza (Londero), Vidotti, Rose-

SERENISSIMA La Ragione, Gorenzsch, Lostuzzo (Metois), Zampa, Malisan, Gnani (Gozzerini), Krimazmic (Michellini), Vicenzutti, Mauro (Pinat), Gardelli, Cumin (Valsecchi). All. Cigaina.

Arbitro Righi di Cormons.

Marcatori Al 15' Rosero, al 23' e al 26' Carlos.
Note Ammonito: Leonov.

VENZONE. Punti della definitiva tranquillità per il Venzone prontamente riscattatosi dalla debacle in casa della capolista, mentre per la sconfitta Serenissima (squadra molto giovane alla ricerca di esperienza) il discorso play-out si complica. Le tre reti tutte nel primo tempo: vantaggio di Rosero e doppietta di Carlos. —

R.D.

POSTA SPARTITA

È un pareggio per i play-off del Rivolto

UDINE UNITED	1
RIVOLTO	1

UDINE UNITED De Vit, Vakanda (Zoratti), Coradazzi, Di Lenarda, Mulatti, Gabrieucig, Draga, Banelli (Urban), Apicella, De Souza, Ianesi (Tosolini). All. Martines.

RIVOLTO Breda, Venuto (Mazzolini), Dell'Angela, Driussi, Piani, Bon, Grosutti (Cassin), Scodellaro (Snidero), Cecatto (Miofi), Bezzo, Cicchirillo (Antonozzi). All. Zampieri.

Arbitro De Rosa di Tolmezzo.

Marcatori Al 20' Di Lenarda, al 35' Antonozzi.

Note Ammoniti: De Souza, Vakanda.

UDINE. Il fanalino Udine United sfrutta il rientro dell'ex giovane professionista Di Lenarda per mettere in cascina il suo quarto pareggio stagionale, mentre il punto conquistato serve al Rivolto per restare in piena corsa play-off. Vantaggio locale con una bordata dal limite di Di Lenarda e pareggio di Antonozzi. —

R.D.

IL RIMPIANTO

La Torreanese si fa rimontare ma fa un punto

TORREANESE	1
SEDEGLIANO	1

TORREANESE Zucco, Zakari, Petrusi, G. Stampetta, Martinis, Ilic, Coceani (Freeman), A. Stampetta, Scarbolo (D'Agostino), Salomoni, Skocir. All. Geissa.

SEDEGLIANO Di Lenarda, Moro, Crapiz (Sut), Gava, De Poi, Passalent, Turolo (Ganzini), Monterisi, Monti (D'Antoni), Mazzone (Rinaldi), Namio. All. Da Pieve.

Arbitro Lostuzzo di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa, al 15' Gabriele Stampetta, al 49' Turolo.

Note Ammoniti: Gabriele Stampetta, Martinis, Rinaldi.

TORREANO. Dopo il pareggio in casa dell'Ancona, la Torreanese muove la classifica, ma è forte il rammarico per non aver ottenuto un successo svanito al quarto minuto di recupero per il gol di Turolo, dopo che i locali erano passati in vantaggio con un eurogol di Gabriele Stampetta (botta dai 30 metri a centrare il sette). —

R.D.

LA RIMONTA

Un Santamaria da applausi Forum Julii ko

SANTAMARIA	2
FORUM JULII	1

SANTAMARIA 4-3-3 Lodolo 6; Pecile 6,5, Morsut 6 (33' st Mocchiutti 6,5), Ruotolo 6,5, Pivetta 6; Duri 6, Zucchiatti 6, Bertuzzi 5,5 (19' st Codromaz 7,5); Argante 5 (16' st Benzar 7), Santarelli 6,5, Turchetti 6,5. All. Chiarandini.

FORUM JULII 4-2-3-1 Bovolon 7; Van Buuren 6,5, E. Tiro 6, Cumer 4,5, Ferraro 6 (42' st Miano sv); S. Tiro 5,5, Cudicio 6 (32' st Bellocchio 6); Miani 6, Zanuttigh 5,5 (22' st Grassi 5,5), Almer Tiro 5,5; Almedin Tiro 6,5 (16' st Zufferli 5). All. Chiatic.

Arbitro Puntel di Tolmezzo 7.

Marcatori Al 40' Almedin Tiro; nella ripresa, al 38' e 45' Codromaz.
Note Angoli: 7 a 4 per la Forum Julii. Recuperi: 0' e 5'. Ammoniti: Pivetta, Argante, Zanuttigh e Grassi.

SANTA MARIA A LUNGA. Il Santamaria, con una seconda frazione di gioco strepitosa, rimonta la Forum Julii e la avvicina in classifica portandosi a un solo punto di distanza. Decisive, per i padroni di casa, le mosse operate a gara in corso da Chiarandini, con gli inserimenti di Benzar e Codromaz protagonisti della rimonta. —

S.F.

SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

Il Riviera prende la Reanese
l'Arteniese però le rincorre

CASSACCO	1
RIVIERA	3

CASSACCO Fabbro, Denis, Vucenovic, Nyarko, Focan (8' st Obi), Maddalena (45' st Duah), Priala, Rottaro, Vuanello, Dedushaj (7' st Santos), Aghina. All. Martarello.

RIVIERA Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo, Manzocco, Zenarola, Sarritzu, Piovesan (36' J. Perez Sosa), Margarit, Rizzi, Melchior, Bozic (36' st C. Conte). All. Del Medico.

Arbitro Mongiat di Maniago.

Marcatori Al 31' Zenarola; nella ripresa, al 32' J. Perez Sosa, al 38' Aghina, al 42' J. Perez Sosa.

Note Espulso: Denis. Ammoniti: Aghina, Manzocco, Zenarola, Sarritzu e Rizzi.

Simone Fornasiere

La Reanese non va oltre il pareggio, senza reti, sul campo del Mereto ed è così raggiunta in vetta alla classifica del girone B di Seconda categoria dal Riviera che passa a Cassacco. Decisivo, per la squa-

dra allenata da Stefano Del Medico, l'ingresso in campo di Johan Perez Sosa il quale sigla una doppietta che, unita al vantaggio di Zenarola, significa tris esterno. Lo mette a segno interno, invece, l'Arteniese che, sotto nel punteggi contro il Tagliamento, pareggia subito ma deve attendere i minuti finali per ritrovare una vittoria che mancava da due turni e che la porta a una sola lunghezza dalla coppia di testa. Vince e resta solitario al quarto posto il Pagnacco, non senza difficoltà contro il fanalino di coda Majanese, che ringrazia i Rangers che mettono a segno il colpo di giornata andando a vincere sul campo dell'Unione Smt. Perde l'occasione per avvicinare il quinto posto lo Spilimbergo, bloccato sul pari dall'Atletico Grifone, e carico di rimpianti per il rigore fallito, nei minuti finali, da Jakuposki. Nella lotta salvezza sono vittorie importanti quelle dell'Arzino, che con uno scatenato Tocchetto stende un Moruzo ora costretto a guardarsi le spalle, e del Glemone, cui basta la rete in avvio di Tion per superare un Treppo Grande costretto a interrompere il

MERETO	0
REANESE	0

MERETO Toppazzini, Cisilino, Zamparo, D. Dreolini (36' st Tuttino), Tosone, Del Mestre, lemma, De Colle, Giuliani (20' st Petrosino), Mattiussi (26' st Violino), Pontoni. All. Ottocento.

REANESE Cattelan, Morandini (7' st Mastromano), Monino, Mansutti, Ermacora, Zucchiatti, Parisi, Di Giacomo (29' st Bernardinis), Dessi, Dedushaj, Manna (6' st Gus). All. Sant.

Arbitro Meskovic di Gorizia.

Note Ammoniti: Mattiussi, Del Mestre, Violino, Zucchiatti e Gus.

suo buon momento che equivaleva a tre vittorie ottenute nelle ultime quattro giornate. Vittorie, queste due, che ora rendono davvero difficile la rincorsa ai play-out di Majanese e Tagliamento chiamate a un miracolo per evitare la retrocessione diretta. —

Girone C

PORPETTO	0
BUTTRIO	2

PORPETTO Colautti, D'Angelo (34' st Moretti), Bordignon, Blasoni, Ragazzo, Sguassero (37' st Piazza), Sguazzin, Passini, Del Sal (17' Malisan), Simionato (17' st Cesarin), Degano. All. Andreotti.

BUTTRIO Linternone, Monino, Predan, Zabrieszach, Misano, Gerardo, D'Andrea, Ermacora (43' st Drecogna), Delpin (45' st Ogjaj), Tullisso, Muscarelli (20' st Zanier). All. Michelutto.

Arbitro Cuzzoni di Trieste.

Marcatori Al 46' Ermacora; nella ripresa, al 44' Delpin.

Note Ammoniti: Misano, D'Andrea ed Ermacora.

TEOR	2
BERTIOLO	1

TEOR Flebus Bianchin, Gobbato, Peresson (21' st Pinzani), P. Ponte, Comisso, Querini, Linza, Coppino (30' st Cargnelutti), Lunardelli (18' st Maiero), Luvisutti (10' st Meneghin). All. Marzio.

BERTIOLO N. Ponte, Miatto, Del Pin, Gerli, Mi. Vicario, Diminutto, Di Benedetto (22' st Fabio), Braidotti, Ciani, Pituello (12' st Gabisi), Ma. Vicario (30' st Paroni). All. Bravin.

Arbitro Ate di Monfalcone.

Marcatori Al 28' Ciani (rig.); nella ripresa, al 34' e 48' Cargnelutti.

Note Espulso: Gerli. Ammoniti: Bianchin, Peresson, Linza, N. Ponte, Braidotti e Diminutto.

TRIVIGNANO	1
FLUMIGNANO	1

TRIVIGNANO Tiussi, Scarpa, Caldo (18' st Magarotto), Braidà, Covaceuszach, Budulig (31' st Listuzzi), Merja (24' st Nadalutti), Martellozzi, Fiorente (39' st Maccioni), M. Pizzutti, G. Pizzutti (39' st Beltrami). All. Zuppichini.

FLUMIGNANO Todisco, Bedina, Ecoretti, Rintharuk, Deana, Grassi, Hatcau, Cecatto, Gandin, De Paoli (13' st Camarella), Bidin. All. De Paoli.

Arbitro Pegolo di Pordenone.

Marcatori Al 39' Fiorente; nella ripresa, al 29' Bidin.

Note Ammoniti: Scarpa, Martellozzi, Rintharuk e Deana.

TRE STELLE	1
CASTIONS	2

TRE STELLE Marchiol, Contin, Galuzzo, Serafini (20' st Pittino), Monte, Hajib, Ricci, Lirussi, Raffin, Ometto, L. Venturini. All. Lerussi.

CASTIONS As. Saranovic, Indri (45' st Di Tommaso), Del Pin, Londra, Ferazzin, Alessandro, De Marco (34' st Di Bari), Segato (1' st Gloazzo), Zanello (21' st Paletta), Vicenzino (40' st Cudin), Al. Saranovic. All. Tardivo.

Arbitro Silescu di Pordenone.

Marcatori Al 43' Ricci; nella ripresa, al 3' Ferazzin, al 12' Zanello (rig.).

Note Ammoniti: Monte, Londra, Ferazzin e Alessandro.

UNION 91	0
FIUMICELLO	0

UNION 91 Nadalutti, Fabbro, Vidulich, Sgubin (45' st Scarpa), Ghedin, Paissan (1' st Buiatti), Bianchi (22' st Paolini), Baldo (33' st Comuzzo), Fasano, Mansutti, De Guilmi (38' st Dose). All. Temporini.

FIUMICELLO Scaini, Pozzar (35' st Rodaro), Fabris, Pelos (35' st Isa), Martellos, Visintin, Moras, Olivo, Ferrazzo, Dijust, Pin (3' st David). All. Radolli.

Arbitro Zorzon di Trieste.

Note Ammoniti: Fabbro, Ghedin, De Guilmi, Fabris e Martellos.

NUOVA POCENIA	1
BASILIANO	1

NUOVA POCENIA Sguassero, Baron, Pitana, Moletta, Perazzolo, Masai, Tecchio (32' st Zat), Maiero (12' st Miotto), Betto, Riva, Ukshini. All. Sestan.

BASILIANO Filippin, Del Guerzo, Ceschia, Cossetti, Trevisan, Monte, Miotti, Venturini, Paolini (40' st Amato), Giacometti (44' Pramparo), Salvador. All. Visa-no.

Arbitro Esposito di Trieste.

Marcatori Al 10' Venturini, al 17' Betto.

Note Espulso: Trevisan. Ammoniti: Tecchio, Maiero, Miotto e Venturini.

Girone B

ARTENIESE	3
TAGLIAMENTO	1

ARTENIESE De Monte, Boer, Basso, Foscchia (32' st Passera), Forgiarini (27' st Filafarro), Lizzi, Gerussi, Amadio, Marcuzzi, Della Pietra, Dema (7' st Perez). All. Fornasiere.

TAGLIAMENTO Peressini, Pittoritti, Buttazzoni (16' st Cafarelli), Prenassi, Romanelli, Commessatti, Boni, Tosolini, Spizzo, Vit (40' st Migotti), Cimolino (7' st Ingrassi). All. Lizzi.

Arbitro Cecchia di Tolmezzo.

Marcatori Al 27' Boni, al 28' Della Pietra; nella ripresa, al 35' Passera, al 47' Marcuzzi.

Note Ammoniti: Cimolino, Prenassi, Pittoritti e Boni.

ARZINO	3
MORUZZO	0

ARZINO Cappelletti, Menegon, M. Zuliani, Ortali (27' st Bozzer), E. Zuliani, Ghirardi, Vallata (31' st Barachino), Quarino (38' st Nassutti), A. Marcuzzi (23' st Presta), Plos, Tocchetto. All. Barazzutti.

MORUZZO Tonello, L. Benati, Tondolo (33' st Colucci), F. Benati, De Cecco, Bertoni, Cigolotto, Trevisani (13' st Di Fant), Sanna, Croatto (27' st Cappa), Bordon (11' st Brozzetti). All. A. Pirrò.

Arbitro Gava di Udine.

Marcatori Al 7' e 17' Tocchetto; nella ripresa, al 20' Plos.

Note Ammoniti: Plos, Tocchetto, Trevisani, Bordon, Cigolotto e Di Fant.

GLEMONE	1
TREPPON GRANDE	0

GLEMONE Amici, Ndoi, Della Marina, Tomasino (32' st Cane), Timeus, Bacaj, Keci, Cocconi, Dalla Torre, Martina, Tion (43' st Ermacora). All. Pittoni.

TREPPON GRANDE Filacorda, Della Ricca, Madotto, Tonino, Cargnello, Baldassi (28' st De Bellis), Modesti (36' st Paulon), Venuti, Picco (11' st Menis), Candolini, Dane-lutti. All. Moreale.

Arbitro Comar di Udine.

Marcatore Al 15' Tion.

Note Ammoniti: Ndoi, Della Marina, Keci, Cocconi, Martina e Baldassi.

PAGNACCO	2
MAJANESE	1

PALMARKET PAGNACCO Nonino, Bucarello (1' st S. Abban), Campagna, Dri, Comisso, De Falco (1' st Akuako), Venturini, Patroncino, Appiedu (33' st Gennaro), Marseglia, F. Abban. All. Pravisani.

MAJANESE S. Andreutti (1' st Mas. Picili), Pittoritti, Fabro (29' st Guglielmini), De Cecco (1' st Mar. Picili), Frucco, Ursella, Riva, Bouhsis (23' st L. Andreutti), Barachino (35' st Della Mea), M. Andreutti, Agnelli. All. Busana.

Arbitro Lutman di Pordenone.

Marcatori Al 31' Patroncino, al 36' Marseglia, al 46' M. Andreutti.

Note Ammoniti: Marseglia, Fabro e De Cecco.

SPILIMBERGO	0
ATLETICO GRIFONE	0

SPILIMBERGO Tosoni, Bisaro (45' st E. Bance), Lenarduzzi, Romanu, Desire, Rossi, Cozzi (4' st Molinaro), Canderan (13' st Battistella), E. Russo (51' st Gervasi), Jakuposki, Balas. All. Della Savia.

ATLETICO GRIFONE Pischiutta, N. Buttazzoni (20' st Scarsini), Fabbro, Benedetti, M. Buttazzoni, Violino, R. Quarino, Biasutti, Mazza (30' Conzatti), Di Gioseffo (39' st N. Quas), Ajello. All. Bianchizza.

Arbitro Koci di Pordenone.

Note Ammoniti: Romanu, Desire, Cozzi, Canderan, Battistella, R. Quarino, Mazza e Pischiutta.

UNIONE SMT	1
RANGERS	2

UNIONE SMT De Nicolò, Sulaj, Gasparotto (41' st A. Bance), O. Bance, Rovedo, T. Rigutto (25' st Viel), Colautti, Borsatti, Owusu (33' st Sisti), Majeed, Belferza (34' V. Bance). All. Toffolo.

RANGERS Fontanini, Morico (19' st M. Berti), Spangel, Bianchetti, Picco, Cancian, Pitis, Omoregie, Cuttini (41' st Facchin), Listuzzi (32' st Somaglino), Pikiz. All. Lauzzana.

Arbitro Poletto di Pordenone.

Marcatori Al 27' Pitis; Nella ripresa, al 14' Majeed, al 25' Cancian.

Note Espulsi: T. Rigutto e Belferza. Ammoniti: Rovedo, Borsatti, Bianchetti, Cuttini, Facchin e Fontanini.

IL PUNTO

Festa di misura e in rimonta
per il Centro Sedia e il Teor
Flumignano senza allenatore



Marco Budulig (Trivignano)

Vittoria simile, per le due battistrada del girone C di Seconda categoria Centro Sedia e Teor: di misura e in rimonta. Il Centro Sedia va sotto sul campo della Pasi-anese prima di ribaltarla a cavallo dei due tempi, deve invece attendere il finale il Teor per avere la meglio, con la doppietta di Cargnelutti subentrato dalla panchina, del Bertiole. Alle loro spalle restano ancora senza vittorie, staccandosi ulteriormente in classifica, il Trivignano, fermato sul pari casalingo da un Flumignano senza allenatore dopo le dimissioni di De Marco rassegnate in settimana, e il Torre battuto in zona “Cesarini” in casa di un Flambro alla sua seconda vittoria consecutiva. Il serio rischio, per le dirette inseguitrici di Centro Sedia e Teor, appare ora quello di chiudere oltre i 6 punti massimi previsti per la disputa dei play-off con le due di testa che, se così si chiudesse, festeggerebbero il passaggio di categoria senza sparggi. Non fa meglio il Tre Stelle battuto sul proprio campo da un Castions che conquista i tre punti e ne guadagna due dalla diretta con-

PASIANESE	1
CENTRO SEDIA	2

PASIANESE Del Dò, Fontanini, De Luca, St. Mossenta, Matteo Pecoraro, Zanchetta, Buttazzoni, Covassin, Gazzetta (36' st Cane), Shaurli, Pennacchio (27' st Jo-zic). All. Maurizio Pecoraro.

CENTRO SEDIA Zompicchiatti, S. Pizzamiglio, Flebus, Miljkovic (27' st Livoni), Moreale, Tioni, Azzano (35' st Marinig), Puppo, D. Pizzamiglio, Sela, Giugliano (1' st Pittioni). All. Cossar.

Arbitro Sorgon di Pordenone.

Marcatori Al 31' Buttazzoni, al 44' Azzano; nella ripresa, al 3' D. Pizzamiglio.

Note Ammoniti: Buttazzoni, S. Pizzamiglio e Miljkovic.

corrente per la salvezza Nuova Pocenja, costretta al pareggio casalingo da un Basiliano che rallenta la sua rincorsa play-off. Pari e patta, sul campo e nella distanza in classifica, tra Union 91 e Fiumicello, con i padroni di casa raggiunti in classifica dal Buttrio corsaro a Porpetto con le reti arrivate al tramonto delle due frazioni. —

S.F.

Il Mondiale di biathlon



Lisa Vittozzi sta combattendo con tutte le sue forze ai Mondiali in Svezia, ieri con un decimo posto in rimonta nell'inseguimento è tornata leader della classifica generale di Coppa

Vittozzi, una rimonta da leader Decima e in testa alla Coppa

La carabiniere di Sappada parte con il piede sbagliato, ma poi tira fuori le unghie. E così strappa il pettorale giallo alla compagna Wierer, ieri finita solo 20esima

Giancarlo Martina

UDINE. Da Lisa Vittozzi una grande dimostrazione di maturità in una giornata apparentemente storta. Tre errori nella prima serie, tre nella seconda, sempre da terra. Dopo il secondo poligono della gara a inseguimento ai Mondiali di biathlon di ieri a Oestersund, praticamente a metà corsa, era trentesima a oltre tre minuti dalla tedesca Denise Herrmann lanciata verso la conquista del titolo. Alla fine, invece, la carabiniere di Sappada, con una rimonta superlativa ha chiuso decima. Nelle due serie di tiro da posizione eretta, Lisa è ritornata la cecchina che è sempre stata prima dei mondiali ed anche nella staffetta mista iridata, quella della splendida medaglia di bron-

zo e centrando tutti e dieci i bersagli è riuscita nell'impresa di raggiungere la top ten della classifica. È un 10° posto che non assegna medaglie, ma di valore certamente, perché Lisa Vittozzi, ieri, con il terzo range time assoluto ed il decimo tempo sugli sci migliore delle italiane, sebbene partita in 21a posizione, è riuscita a riconquistare il pettorale giallo di leader di Coppa del mondo, effettuando il controsorpasso sulla compagna di squadra Dorothea Wierer, che da 10ª al via ha chiuso 20ª, incappata anche lei nel vento che ha infierito nei tiri da terra.

L'altoatesina, un errore alla prima serie, ha compromesso la propria gara al secondo poligono mancando quattro bersagli e poi ha aggiunto altri tre errori nell'ultima serie in piedi con lo scivo-

lamento in 20ª posizione. Ma non è stata giornata super neppure per le avversarie di Coppa delle azzurre, la norvegese Marte Olsbu Røiseland (4a) e la slovacca Anastasia Kuzmina (6a), entrambe fuori dal podio. Così ora al comando della generale è ritornata Lisa Vittozzi con 764 punti; Wierer la segue a 758, Kuzmina terza a 718, poi Røiseland a 699. La lotta è apertissima e riprenderà domani, martedì 12 marzo (alle 15.30) con l'individuale. Rinfrancata dalla bella reazione nella seconda parte della gara Lisa Vittozzi: «È stato destabilizzante ritrovarsi a fare sei errori nei primi due poligoni. Poi ho azzerato tutto e ho provato a salvare il salvabile. Alla fine mi sono salvata e ho tirato fuori una bella gara, importante per fare punti per la Coppa del mon-



LISA VITTOZZI
GUIDA LA CLASSIFICA GENERALE
MA ADESSO BISOGNA ACCELERARE

«Destabilizzanti 6 errori nei primi due poligoni, ma poi sono riuscita ad azzerare ogni pensiero negativo ed è andata bene»

do. Sono contenta di aver svoltato in positivo. Non saranno comunque queste gare che mi abatteranno, so che il mio potenziale è ben più alto e che posso fare di più. Ora affronto le prossime gare, cercando di dimenticare queste prime due giornate storte». A trionfare, nell'inseguimento dei Mondiali è stata la tedesca Denise Herrmann, che, fortissima sugli sci, ha commesso due soli errori su 20 tiri. Seconda la norvegese Tiril Eckhoff e terza l'altra tedesca l'olimpionica Laura Dahlmeier. Nella seconda settimana dei mondiali opportunità per conquistare punti di Coppa domani nell'individuale, per le donne sui 15 km. E infine, domenica nella mass start sui 12,5 km. Mentre altre medaglie saranno in palio nella staffetta singola di giovedì 14 e nella staffetta di sabato 16. Grande sorpresa infine nell'inseguimento degli uomini con vittoria dell'ucraino Dmytro Pidruchny che è riuscito nell'impresa di battere il favorito norvegese Johannes Boe, 2° e medaglia d'argento. Bronzo al francese Quentin Fillon Maillet. Il migliore degli italiani è risultato, 17°, Dominik Windisch che era partito in 27ª posizione. Quindi, 27° ha chiuso Thomas Bormolini. —

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI ALPINO

Coppa Europa sulla Canin le finali: oggi Super G donne

SELLA NEVEA. Con la disputa del superG femminile cominciano oggi alle 10, sulla pista Canin di Sella Nevea, le finali di Coppa Europa, affidate all'organizzazione dell'Us Campo Rosso e dei tecnici di Promotursimo. Sarà una settimana di discese spettacolari considerato che saranno protagonisti nelle gare veloci anche gli uomini. La squadra azzurra, per vincere la forte concorrenza austriaca e svizzera, oggi si affida Roberta Milesi, Valentina Cillara Rossi, Jole Galli e Asja Zenere e Nadia Delago. Seguiranno, domani e mercoledì le prove di discesa; giovedì alle 10.30, la discesa femminile e le prove maschili; venerdì 10.30, la discesa maschile; sabato alle 10.30 il superG della combinata maschile e alle 13 lo slalom. Domenica 17, alle 10.30 il superG uomini. Invece, nelle vicinanze di Kranjska Gora, in Slovenia, si disputano le finali delle prove tecniche. Oggi è in programma la gara di gigante e martedì quella dello slalom. —

G.M.

FONDO

Splendida medaglia d'oro conquistata da Federico Flora ai campionati Under 14: si è imposto nella 5 km tecnica classica

UDINE. Splendida medaglia d'oro conquistata nello Sci di fondo da Federico Flora ai Campionati italiani ragazzi Under 14. Il talentuoso portacolori della Polisportiva Timaucleulis, che alla prima giornata aveva conquistato l'argento della gimkana cross, si è imposto alla grande nella 5 km a tecnica classica aggiudicandosi il titolo tricolore di categoria. Sulle ne-



Federico Flora

vi di Lama Mocogno (in provincia di Modena), si è registrato, dunque, l'ennesimo grande risultato che pone quello del Friuli fra i vivai di preminenza nazionale e ad applaudire il team c'era anche il campione olimpico Giorgio Di Centa, indimenticata gloria sportiva di Paluzza. Bene si sono comportate anche le ragazze nella 4 km, dove Aurora Baron (Aldo Mo-

ro) ha chiuso 5a, Sophia Polo della Fornese, 9a Giorgia Romanin dell'Edelweiss, 13a. Sulle stesse nevi si è svolta anche una gara di Coppa Italia sui 5 km a tecnica classica, con 5° posto per il tarvisiano Claudio Muller. I campionati italiani ragazzi si sono conclusi ieri con la staffetta mista, gara in cui il team A del Comitato Fisi Fvg, in pista con Sophia Polo, Gabriele Baldissarutti, Aurora Baron e Federico Flora, ha concluso al 4° posto. Titolo alle Alpi Occidentali.

Biathlon: da applausi anche i biathleti friulani impegnati a Palvera in Val di Zoldo (Belluno) nelle gare di Coppa Italia della disciplina. Ieri, nella sprint Under 17, ottimo secondo posto di Fabio

Piller Cottler (Camosci), staccato di soli 2/10 dal vincitore, l'altoatesino Daniel Oberegger. Bene anche gli altri sappadini: 5° Lorenzo Solero, 6° Mattia Piller Hoffer. 11° Cristian Cencini del Coglians. Nelle Under 17, rientrata dal viaggio premio ai mondiali di Svezia, Sara Scatolo è giunta 6a. Bell'affermazione, poi, nelle under 22 di Nicole Del Fabbro della Fornese, che ha centrato la vittoria. E in campo maschile, 3° posto di Daniele Fauner. Sul podio delle Under 19, seconda, anche Sara Cesco Fabbro: quarto invece, nei maschi Samuele Puntel. Nei Senior ancora un secondo posto a opera di Nicola Romanin (4° Michael Galassi). —

G.M.

Un'altra vittoria al Carnera

È tutto facile Jesi battuta: la Gsa riparte

Sempre avanti, gli uomini di Martellosi accelerano nel finale. Cinque uomini in doppia cifra, Powell è tornato ai suoi livelli

APU GSA **93**TERMOFORGIA JESI **76**

23-19, 53-45, 70-58

GSA APU UDINE Mortellaro 2, Visintini, Pinton 1, Cortese 16, Simpson 15, Chiti, Penna 8, Nikolic 11, Pellegrino 14, Powell 23, Spanghero 3. Non entrato: Amici. Coach Martellosi.

TERMOFORGIA JESI Dillard 6, Knowles 8, Mentonelli, Mascolo 18, Baldasso 12, Rinaldi 10, Maspero 13, Valentini, Mwananzita, Tote 6, Lovisotto 3. Coach Cagnazzo.

Arbitri Salustri di Roma, Catani di Pescara e Capozziello di Brindisi.

Note Gsa Udine: 31/44 al tiro da due punti, 6/21 da tre e 13/18 ai liberi. Jesi: 11/33 al tiro da due punti, 11/31 da tre e 21/32 ai liberi. Uscito per 5 falli: Tote. Spettatori: 3.460.

Massimo Meroi

UDINE.

Si chiama empatia. Quella che si è creata tra la Gsa e il pubblico del Carnera. Udine non gioca una partita trascendentale con la penultima in classifica, riesce ad "ammazzare" l'avversario solo negli ultimi cinque minuti, ma si porta a casa l'undicesima vittoria su dodici partite casalinghe e il pubblico è al suo fianco dal primo all'ultimo minuto anche quando gli avversari fanno di tutto per tentare l'aggancio.

Partita meno semplice di quanto dice il risultato finale. Le squadre come Jesi che lottano per la sopravvivenza sono più dure a morire nel ritorno quando i punti valgono doppio. La Gsa ha il merito di non staccare mai la spina e di saper variare le soluzioni in attacco come dimostra il fatto che ben cinque uomini hanno chiuso in doppia cifra. Non solo Marshawn Powell sta tornando sui suoi livelli migliori e questa è la migliore notizia per la Gsa in prospettiva play-off.

Penna, Simpson, Cortese, Powell e Pellegrino. Udine parte con quello che può considerarsi il quintetto base con il rientro a tempo pieno di Powell. Coach Cagnazzo risponde le due guardie Dillard e Knowles, Maspero ala e Rinaldi e Totè sotto canestro. La Gsa parte sciolta in attacco: Powell segna sei punti in un amen, Cortese la mette da tre per il 15-8. La sua bomba è lo spartiacque di due stoppage stellari di Pellergino e Powell su Rinaldi e Totè, guarda caso gli uomini che avevano fatto pendere l'ago della bilancia a favore di Jesi nella gara d'andata. Pellegrino da sotto firma il massimo vantaggio (19-10) poi sono due bombe ravvicinate del triestino Baldasso e di Maspero che permettono ai marchigiani di rifarsi sotto (21-19), una schiacciata di Nikolic assistita da Simpson chiude il primo quarto sul 23-19.

Si riparte con una bomba

LE ALTRE PARTITE

La Fortitudo vede la promozione De'Longhi ruggisce

La Fortitudo Bologna a un passo dalla promozione in serie A. Le aquile biancoblu espugnano Ravenna con 19 punti di Mancinelli e volano a +4 sulla Poderosa Montegranaro: con il vantaggio nella differenza canestri e soltanto sei partite da giocare, è un'ipoteca sul salto di categoria. I felsinei ringraziano la De' Longhi Treviso, che ha interrotto la lunga striscia di vittorie consecutive (12) della squadra di Pancotto. I veneti sono a -2 dal secondo posto, con il 2-0 a favore su Montegranaro. In 4ª posizione la Tezenis Verona tiene il passo della Gsa vincendo in volata a Ferrara: per l'ex Snaidero Vujacic debutto in gialloblù da 16 punti. Forlì soffre ma vince sul campo della Baltur Cento, risolve tutto Diliegro col canestro vittoria a 44" dalla fine. Punti pesanti in zona play-off per Roseto e Mantova. Gli abruzzesi vincono facile contro Imola (Sherrod 26), gli stings passano a Piacenza (sponda Bakery) con 20 punti di Morse. Si mette in salvo l'Assigeco Piacenza, corsara a Cagliari con 17 punti di Piccoli. —

G.P.



di Spanghero e un altro canestro spettacolare di Nikolic (28-22). Jesi aumenta decisamente l'aggressività difensiva, i bianconeri invece difendono male e non è un caso che entrino in bonus dopo appena quattro minuti. Ecco perché dopo il canestro di Maspero che vale il primo vantaggio jesino (28-29) coach Martellosi chiama time out. In attacco comincia a scaldare la mano Simpson (sua la bomba del 36-33) dalla parte opposta non è da meno "mu-

lo" Baldasso (41-40). Prima del riposo lungo doppia fiammata di Udine con le schiacciate di Simpson e Pellegrino che regalano il più otto all'intervallo lungo.

Si va negli spogliatoi con Jesi che tira meglio da tre (50%) che da due (48%). Udine ha un ottimo 67% da dentro l'arco e un 45% da fuori. La vera differenza, forse, la fanno i rimbalzi (19 contro 13). Però 45 punti subito da una squadra che naviga al penultimo posto della classifica

sono troppi. Se li concedi nei play-off rischi di lasciarci le penne.

Nel terzo quarto cambia completamente il tema della partita. Calano le percentuali al tiro di entrambe le squadre. Jesi mette due bombe con Totè (55-48) e Rinaldi (57-51) completamente fuori ritmo. Dopo sette minuti del terzo quarto il tabellone recita 63-54, il che significa che il parziale è stato di 10-9. Powell, molto presente al rimbalzo, in questa fase di gara si

LE PAGELLE



Marshawn è la superstar con 23 punti e 16 rimbalzi



Il migliore

7,5 Powell

Il numero 33 bianconero si avvicina alla forma migliore e le cifre parlano chiaro. Doppia doppia da 23 punti e 16 rimbalzi, ovvero tanta sostanza. Marshawn dipusta una partita con pochissime sbavature: 10/13 da due e 1/2 da tre, valutazione complessiva 38. Avanti così.

6,5 Mortellaro

La solita garanzia sotto canestro. Il meglio lo offre nel secondo tempo, quando affina l'intesa con Powell scambiandosi favori e assist al bacio per l'allungo che stende Jesi.

5,5 Pinton

Non era serata da "elettroshock", infatti resta con le polveri bagnate dal campo e sigla solo un punto dalla lunetta, sfruttando un fallo tecnico.

6,5 Cortese

Molto bene in avvio, quando timbra 7 punti per tenere a bada l'Aurora. Nel prosieguo del match tira con percentuali rivedibili da tre ma chiude con un bottino di 16 punti, con 2 assist e 5 falli subiti. In ripre-

GIUSEPPE PISANO

sa, ma ancora lontano dalla forma top.

7 Simpson

Mette tanta carne sul fuoco: 15 punti col 63% al tiro dal campo, 7 assist e 4 rimbalzi. Non la sua miglior prestazione in bianconero, ma comunque un apporto di grande qualità.

7 Penna

Sempre più convincente e autoritario in cabina di regia. Il ragazzo di scuola Virtus è in continua crescita e distribuisce giocate pregevoli sia quando si mette in proprio (8 punti), sia quando si mette al servizio degli altri (7 assist).

7 Nikolic

Come "Lollo" Penna, più passano le settimane e più cresce in sicurezza ed au-



Ciccio Pellegrini, 14 punti

tostima. Il suo strapotere atletico manda in crisi i lunghi di Jesi in più di un'occasione. Concreto quanto basta, spettacolare quando serve, tanto che il pubblico del Carnera ormai lo ha eletto a beniamino: quando Martellosi lo richiama in panchina, a un certo punto, si sente un brusio di disapprovazione. Uno dei cinque bianconeri a chiudere in doppia cifra.

7 Pellegrino

Il centro siciliano fa la voce grossa sotto canestro, e sfodera una partita bella tosta. Concreto al tiro e potente quando schiaccia prendendosi il fallo in allegato. Nel bottino anche 6 rimbalzi. Il neo della sua gara è sempre lo stesso: la tendenza a caricarsi di falli troppo facilmente. A ogni modo, una prestazione convincente, sicuramente fra le migliori del suo girone di ritorno.

5,5 Spanghero

Serata piuttosto grigia per "Spongi", che si carica di falli e combina poco al tiro (una sola bomba nel secondo quarto). Due assist non bastano per arrivare alla sufficienza, la sensazione è che debba ritrovare la miglior forma.

S.V. Visintini e Chiti

In campo per spiccioli di partita. Entrambi vanno alla conclusione dall'arco.

Un'altra vittoria al Carnera



Spettacolo al Carnera con le schiacciate di Nikolic e Simpson (Foto Zamolo) e coreografie (in alto a destra). Qui sopra, il gm Micalich con il presidente Pedone FOTOPETRUSSI/PREGNOLATO

è praticamente astenuto in attacco. I compagni provano a farlo rientrare in partita regalando un comodo tiro da tre: sbagliato. Subito dopo l'Usa confeziona un'azione da 2+1 e Udine va sul 66-54. Nell'ultimo periodo la Gsa arriva al più 14 (74-60) ma Jesi ha il merito di non uscire mai dalla partita. Il Carnera contesta l'uscita dal parquet di Nikolic, ormai un beniamino dei tifosi, ma ha ragione Martelossi anche perché Jesi al 33' si presenta dalla lunet-

ta con i due liberi del potenziale meno sei. Totè ne segna uno solo (76-69). In un amen Udine si riaccende e scappa: il parziale di 13-2 è micidiale, la firma più pesante è quella di un ritrovato Powell che infila la bomba che mette definitivamente il coperchio sulla partita (89-71). I 3500 del Carnera esultano e cantano "chi non salta triestino è". Hanno voglia di derby. La strada è lunga, ma chissà: mai dire mai...

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

GIUSEPPE PISANO

AI PLAY-OFF
IL FORTINO
SARA' L'ARMA
DECISIVA

La prima Gsa di marzo infrange il tabù Jesi e avvicina la qualificazione matematica ai play-off. Lo fa al termine in un match in cui non ha incantato, ma alla lunga è emerso il netto divario di valori tecnici, oltre che la maggior profondità di panchina rispetto ai volenterosi marchigiani. Il preparatore atletico Giacomo Braida era stato chiaro nei giorni scorsi: la squadra non sarà brillantissima in queste prime uscite dopo la sosta, ma il motore sarà a pieno regime per la parte finale della regular season, quando gli scontri diretti con Forlì e Verona (entrambi in casa) determineranno la griglia play-off. Cinque giocatori in doppia cifra, quasi sei, sono un gran bel segnale per Martelossi, in attesa di poter aggiungere anche Alessandro Amici nelle rotazioni. Ed è un gran bel segnale il fatto che sia arrivata la decima vittoria consecutiva fra le mura amiche del Carnera. La Gsa non perde in casa dal 21 ottobre, quando Montegranaro di Cesare Pancotto passò in Friuli. Nessuno in tutta la serie A2 (compreso il girone Ovest) può vantare un'imbattibilità casalinga così lunga. Nemmeno la Fortitudo, ormai con un piede e mezzo in serie A. Arrivare quarti garantisce il vantaggio del fattore campo negli ottavi di finale, e sarebbe decisamente un bel cominciare. Mancano sei giornate al termine della regular season, e gli obiettivi da centrare sono abbastanza chiari: prolungare la striscia vincente davanti al pubblico amico e difendere il quarto posto. La sensazione è che nella post season ci si potrà divertire davvero molto. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POST PARTITA

Martelossi non ci sta:
«Vista solo a sprazzi
la determinazione»

Pedone e Micalich applaudono:
«È stato il successo della solidità»



Un time-out di coach Alberto Martelossi FOTOPETRUSSI/PREGNOLATO

Michela Trotta

UDINE. Mentre capitano Mauro Pinton si prende gli auguri di buon compleanno da tutto il pubblico del Carnera, a bordo campo si festeggia l'undicesima vittoria casalinga. «Partita mai in discussione» commenta il presidente Alessandro Pedone - abbiamo tenuto sempre il naso avanti. Una vittoria solida che ci porta morale. Non c'è dubbio che abbiamo recuperato completamente Powell, ma contro Jesi abbiamo avuto molto anche da Nikolic e da Penna, molto bravo in regia. Ora testa al prossimo impegno perché, partita dopo partita, dobbiamo cercare di mantenere un buon posizionamento in classifica per i play-off». Anche il gm Davide Micali-

PRIMA DEL MATCH

Un minuto di silenzio
per coach Alberto Bucci

Anche l'Apu Gsa, insieme a tutto il suo pubblico, si è unito al cordoglio per la recente scomparsa di Alberto Bucci: il Carnera con un minuto di silenzio assoluto prima della palla a due ha ricordato un signore del basket, presidente della Virtus Bologna e storico allenatore italiano che ha militato sulle panchine di Rimini, Fabriano, Verona, Pesaro e delle stesse V nere. Chiuso questo momento iniziale, il solito "pienone" (ennesimo sold out stagionale) ha creato un clima quasi da play-off, anche grazie ai ventagli forniti dallo sponsor Sportler che hanno alzato i decibel del tifo friulano. —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Maschile Est

Apu Gsa Udine - Termoforgia Jesi	93-76
Bakery Piacenza - Pompea Mantova	58-72
Baltur Cento - Unieuro Forlì	87-89
Bondi Ferrara - Tezenis Verona	76-82
De' Longhi Treviso - Montegranaro	73-67
Hertz Cagliari - Assigeco Piacenza	77-80
Orasi Ravenna - Lavoropiù Bologna	70-74
Roseto Sharks - Le Naturelle Imola	99-78

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

Ravenna - Roseto Sharks	16/03 ORE 20.30
Apu Gsa Udine - Cagliari	16/03 ORE 20.30
Assigeco Piacenza - Unieuro Forlì	ORE 18
Lavoropiù Bologna - Bakery Piacenza	ORE 18
Le Naturelle Imola - De' Longhi Treviso	ORE 18
Montegranaro - Baltur Cento	ORE 18
Pompea Mantova - Bondi Ferrara	ORE 18
Tezenis Verona - Termoforgia Jesi	ORE 18

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropiù Bologna	42	21	3	2075	1828
Montegranaro	38	19	5	1892	1760
De' Longhi Treviso	36	18	6	1960	1664
Tezenis Verona	30	15	9	1918	1861
APU GSA UDINE	30	15	9	1904	1780
Unieuro Forlì	28	14	10	1948	1921
Roseto Sharks	24	12	12	1967	1879
Le Naturelle Imola	22	11	13	2013	2061
Pompea Mantova	22	11	13	1855	1891
Assigeco Piacenza	20	10	14	1910	1876
Orasi Ravenna	20	10	14	1839	1961
Bondi Ferrara	18	9	15	1925	2004
Termoforgia Jesi	14	7	17	1924	2123
Hertz Cagliari	14	7	17	1871	2101
Bakery Piacenza	14	7	17	1865	1987
Baltur Cento	12	6	18	1753	1922

Serie A2 Maschile Ovest

Bergamo - Trapani	82-77
Biella - Eurobasket Roma	78-81
Casale Monferrato - Treviglio	95-89
Fortitudo Agrigento - Scafati	91-72
Legnano Knights - Mens Sana SI	N.D.
Orlandina - NPC Rieti	88-84
Virtus Cassino - Latina	82-104
Virtus Roma - Derthona	79-66
CLASSIFICA	
SQUADRE	P V P F S
Virtus Roma	34 17 7 1988 1883
Orlandina	32 16 8 2060 1930
Bergamo	30 15 9 1964 1873
NPC Rieti	30 15 9 1756 1734
Latina	28 14 10 2129 2106
Treviglio	28 14 10 1980 1913
Fortitudo Agrigento	28 14 10 1883 1890
Scafati	26 13 11 1972 1974
Trapani	24 12 12 2023 2009
Casale Monferrato	24 12 12 1971 1896
Biella	24 12 12 1832 1775
Eurobasket Roma	22 11 13 1877 1929
Derthona	18 9 15 1804 1819
Mens Sana SI	17 10 13 1755 1841
Legnano Knights	10 5 18 1730 1906
Virtus Cassino	4 2 22 1778 2024

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

Casale Monferrato - Legnano Knights, Derthona - Fortitudo Agrigento, Eurobasket Roma - Virtus Cassino, Latina - Bergamo, Mens Sana SI - Biella, NPC Rieti - Virtus Roma, Scafati - Orlandina, Trapani - Treviglio.

Serie A Maschile

Alma Trieste - Libertas Pesaro	105-68
Germani Brescia - Dolomiti Trento	79-84
Happy Brindisi - Fiat Torino	96-89
Reyer Venezia - Banco di Sardegna SS	98-90
San Bernardo Cantù - Segafredo BO	96-94
Sidigas AV - Openjob Varese	76-71
Vanoli CR - Pistoia Basket 2000	90-80
Grissin Bon RE - EA7 Olimpia MI	ORE 20.30
CLASSIFICA	
SQUADRE	
EA7 Olimpia MI	34 17 3 1766 1557
Reyer Venezia	30 15 6 1727 1532
Vanoli CR	28 14 7 1835 1737
Happy Brindisi	26 13 8 1735 1654
Sidigas AV	26 13 8 1686 1700
Openjob Varese	24 12 9 1662 1583
Alma Trieste	22 11 10 1841 1766
San Bernardo Cantù	22 11 10 1781 1831
Dolomiti Trento	22 11 10 1662 1702
Segafredo Bologna	20 10 11 1707 1732
Banco di Sardegna SS	18 9 12 1871 1820
Germani Brescia	18 9 12 1645 1682
Fiat Torino	12 6 15 1760 1841
Libertas Pesaro	12 6 15 1709 1967
Grissin Bon RE	10 5 15 1573 1672
Pistoia Basket 2000	10 5 16 1570 1754

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

D. Trento - Alma Trieste, EA7 Olimpia MI - Reyer Venezia, Fiat Torino - Segafredo Bologna, Germani Brescia - Happy Brindisi, Libertas Pesaro - San Bernardo Cantù, Openjob Varese - Vanoli CR, Pistoia Basket 2000 - Banco di Sardegna SS, Sidigas AV - Grissin Bon RE.

SERIE A

Venezia e Cremona vincono
Super rimonta di Avellino

Dopo la nettissima vittoria dell'Alma Trieste su Pesaro (105-68) nell'anticipo del sabato sera, la ventunesima giornata di serie A non ha regalato troppe sorprese. Nel gruppo di testa hanno vinto sia la Reyer (Sassari battuta 98-90) sia Cremona, che sulla scia del successo in Coppa Italia, ha superato Pistoia 90-80. È servito, invece, un tempo supplementare a Brindisi per domare l'attacco della Fiat Torino (96-89); finale in volata an-

che per Cantù vittoriosa su Bologna (96-94). Avellino, dopo essere scivolata a -24, ha fatto suo il match contro Varese (76-71) grazie a un parziale di 46-18 nel secondo tempo che ha riaperto una gara praticamente già decisa. E nel posticipo Trento ha avuto la meglio in trasferta su Brescia (79-84). Oggi, alle 20.30, si gioca Grissin Bon Reggio Emilia-Armani Milano. —

M.T.

SERIE C GOLD

Calligaris e Latte Blanc morale contrapposto per le squadre friulane

Con la vittoria nel derby i seggiolai si guadagnano il podio Udine? Il ko di Montebelluna lascia qualche flebile speranza

Dopo la nona di ritorno di C Gold, la Calligaris Csb Corno di Rosazzo continua a volare, mentre la Latte Blanc Ubc Udine è sempre più vicina al baratro della retrocessione diretta in C Silver: il tempo stringe e mancano sei gare alla fine della stagione regolare.

QUI CALLIGARIS

La truppa del presidente Loris Basso si sfrega le mani per la

vittoria nel derby Fvg ai danni della Motomarine Jadran Trieste, ottava consecutiva. Questo successo dovrebbe avere consegnato ai friulani una posizione sul podio a fine prima fase. «Anche se abbiamo un calendario difficile da qui alla fine - spiega coach Zuppi - direi che dovremmo esserci. Sono molto contento per la prestazione nel derby, devo dire che me la sentivo. In

settimana, ci eravamo allenati bene smaltendo il carico del lavoro atletico sostenuto prima della sfida con Montebelluna del turno precedente. Ha funzionato la difesa su Ban e i lunghi Macaro e Zacchetti sono stati importanti. Loro sono il nostro punto di riferimento».

QUI LATTE BLANC

La matricola friulana fallisce



Zuppi, coach Csb FOTO ZAMOLO



Paderni, coach Ubc FOTO ZAMOLO

(forse) l'ultima possibilità di avvicinarsi ai play-out venendo sconfitta in modo pesante dalla Cestistica Verona al Pala-Benedetti. Anche se il ko di Montebelluna contro Oderzo lascia ancora aperto un piccolo spiraglio. «Nel primo quarto abbiamo fatto quello che avevamo preparato - dice coach Paderni - . Poi abbiamo perso il ritmo in difesa, mentre in attacco non lo abbiamo mai

avuto perché abbiamo costruito brutti tiri e quindi avuto percentuali bassissime. Un ko giusto, il campo ha detto la verità. Per l'ennesima volta ci siamo sciolti dopo avere dato la sensazione di potere svoltare. Non molliamo, ma le partite che mancano sono sempre meno e la situazione è più difficile».

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

M.F.

SERIE C SILVER



Pin Dal Pos non è bastato al Sistema nella tana del Bor

Bluenergy sola in vetta fa festa ospitando la Nazionale del futuro Pordenone: via il coach

La sconfitta a casa del Bor mette a rischio la panchina di coach Spangaro: il nome di Longhin in pole La Dinamica vede il quarto posto

È un ko che potrebbe fare rumore quello subito dalla Winner Plus Sistema Pordenone nell'ottava di ritorno di C Silver. I naoniani (Pin Dal Pos 18 punti, Muner 14, Truccolo

6 con 2/17 al poligono e 1/1 ai liberi) inciampano nella tana della Radenska Bor Trieste (Scocchi 21 e Strle 17) e la terza sconfitta stagionale potrebbe costare la panchina a Spangaro: al suo posto si vocifera Longhin che a fine gennaio si era dimesso dalla guida della Sgt di B donne. La Bluenergy Codroipo (Mozzi da "trippla doppia" con 21 punti,

16 rimbalzi e 12 falli subito) sfrutta il passo falso del Sistema per tornare da sola in vetta vincendo in casa della Servolana (Deangeli 13 e Giustolisi 12): da oggi per tre giorni, Codroipo ospita il raduno dell'Italia "Generazione '23" agli ordini di Tanjevic col biancorosso Miani (13 punti a Servola) tra i convocati.

L'Intermek Cordenons (Pivetta 21 e Damjanovic 13) rimane terza da sola grazie al successo nello scontro diretto di Spilimbergo sulla Vis (Passudetti 14, Bagnarol e De Simon 9 a testa) e al concomitante ko casalingo della Vida Latisana (Rubin 8 con 3/14 al tiro, Cargnelutti 4 con 1/10 e 1/21 da tre di squadra) con Il Michelaccio San Daniele (Bortoluzzi 18, Zakelj 15 e Federico Bellina 13). La Dinamo Gorizia (Moruzzi 21, Nanut 17 e Nicola Kos 15) sbanca Sacile (Zambon 17 e Varuzza 14; Pagotto sospeso e a rischio taglio) e si avvicina al quarto posto. La BH Campoformido (Stefano Monticelli 21, Virgili 16 e Paolo Gabai 11) passa a Romans sull'Alimentaria e ora deve cercare di raggiungere la quintultima piazza se volesse evitare i play-out dato che la cenerentola Goriziana rompe il ghiaccio col Don Bosco Trieste. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D



La grinta di coach Andriola per condurre Tarcento ai play-off FOTO MENIS

La Geatti schiva il pericolo ad Azzano CrediFriuli sconfigge l'Alba ed è seconda

Nel girone Castellani, Casarsa piega il Gonars e sfrutta il turno di riposo della Libertas Cussignacco Usaj: Breg senza ostacoli

In serie D Fvg va in archivio l'ottava di ritorno della prima fase. Nel girone **Anedi Castellani**, la Geatti Basket time Udine schiva il pericolo ad Azzano contro la Bcc Pordenonese

(De Santi 19 punti e Zuchetto 16) e resta in cima da sola. Casarsa piega la Libertas Gonars e sfrutta il turno di riposo della Libertas Cussignacco per staccarla al secondo posto, alle spalle della Geatti. Aviano conquista il derby della Destra Tagliamento contro il San Vito e appaia Cussignacco. L'Idealservice Tarcento (De Zanchi 19, i rientranti

Idelfonso 13 e Martinelli 9; out Michele Maran) batte la Blue Service Collinare Fagagna (Palazzi 17 con 0/5 da due, 5/10 da tre) e strappa il pass per i play-off. Portogruaro stoppa Rorai. La Lemon Cestistica Fagagna (Kodermatz 15, Caruzzi 14 e Dri 13) si sblocca contro la Metallica Tolmezzo (out Tosoni). Nel girone **Savo Usaj**, si registra la diciannovesima vittoria in altrettante uscite per la capolista Breg San Dorligo (Alberto e Marco Grimaldi 21 punti ciascuno, Crotta 12 e Matteo Cernivani 11) che supera il Santos Trieste. La damigella CrediFriuli Cervignano piega l'Alba Cormons (Raccaro 16, Diviach 12) e di fatto strappa definitivamente il secondo posto. La Pallacanestro Monfalcone espugna il parquet della Motomorfosi Gradisca e s'inscrive sull'ultimo gradino del podio tra Santos e Alba. Nelle retrovie, l'Interclub Muggia regola la cenerentola Grado, l'Alma Trieste B (Comelli 28 e Cattaruzza 17) piega il Kontovel (Cicogna 27, Lisjak e Mattiassich 10 a testa) e una tripla allo scadere del classe 2001 Moscolin (5) manda in estasi il San Vito (Dolcetti 19) nella stracittadina col Basket 4 Trieste (Fort 19). Riposa il Cus Trieste. —

Massimo Fontanini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Femminile Nord					
Carugate - Delsar Udine	59-54				
Castelnuovo Scrvia - Libertas Moncalieri	47-62				
Costa x Unicef - Marghera	79-62				
Femm. Varese 95 - B.C. Bolzano	35-48				
Ponzano - Bolzano	62-49				
S. Martino Lupari - Sanga Milano	55-67				
Vicenza - Edelweiss Albino	58-46				
Villafranca - Fem. Crema	58-55				
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Villafranca	40	20	3	1501	1280
Costa x Unicef	38	19	4	1549	1277
Fem. Crema	36	18	5	1474	1191
Libertas Moncalieri	32	16	7	1439	1229
Castelnuovo Scrvia	32	16	7	1355	1232
Delsar Udine	30	15	8	1317	1194
Vicenza	26	13	10	1204	1164
B.C. Bolzano	22	11	12	1369	1429
Sanga Milano	20	10	13	1306	1411
Carugate	18	9	14	1312	1410
Ponzano	16	8	15	1187	1371
Marghera	16	8	15	1178	1280
S. Martino Lupari	14	7	16	1273	1436
Edelweiss Albino	12	6	17	1307	1461
Bolzano	8	4	19	1228	1418
Femm. Varese 95	8	4	19	1158	1374

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
B.C. Bolzano - S. Martino Lupari, Carugate - Villafranca, Delsar Udine - Femm. Varese 95, Edelweiss Albino - Ponzano, Fem. Crema - Castelnuovo Scrvia, Libertas Moncalieri - Vicenza, Marghera - Bolzano, Sanga Milano - Costa x Unicef.

Serie C Maschile Gold					
Bassano - Unione PD	80-73				
Calligaris - Jadran Trieste	79-58				
Garcia Moreno - Monfalcone	79-95				
Latte Blanc Udine - Europe Energy	62-87				
Montebelluna - Oderzo	71-80				
S. Martino Lupari - Sanga Milano	56-61				
Vicenza - Edelweiss Albino	81-90				
Villafranca - Fem. Crema	60-83				
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	46	23	1	2118	1712
Monfalcone	38	19	5	2035	1797
Calligaris	38	19	5	1927	1709
Jadran Trieste	30	15	9	1792	1710
Oderzo	30	15	8	1757	1585
Gemini Murano	26	13	11	1701	1669
Sme Caorle	24	12	12	1738	1670
Bassano	22	11	12	1786	1800
The Team	22	11	13	1734	1788
Secis Jesolo	22	11	13	1692	1718
Unione PD	18	9	14	1752	1792
Europe Energy	18	9	15	1647	1761
Vigor Conegliano	18	9	14	1597	1743
Latte Blanc Udine	14	7	17	1742	1885
Montebelluna	14	7	17	1703	1840
Garcia Moreno	0	0	24	1392	1934

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
Ciemme Mestre - Vigor Conegliano, Europe Energy - Bassano, G. Murano - Garcia Moreno, Jadran Trieste - Secis Jesolo, Monfalcone - The Team, Oderzo - Calligaris, Corno di Rosazzo, Sme Caorle - Latte Blanc Udine, Unione PD - Montebelluna.

Serie C Maschile Silver					
Alimentaria Romans - BH Campoformido	68-74				
Goriziana - Don Bosco	94-74				
Humus Sacile - Dinamo Gorizia	79-84				
Radenska Trieste - Winner Plus Pordenone	69-62				
Servolana - Bluenergy Codroipo	59-82				
Vida Latisana - Il Michelaccio S. Daniele	58-63				
Vis Spilimbergo - Intermek Cordenons	58-70				
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Bluenergy Codroipo	38	19	2	1698	1370
Winner Plus Pordenone	36	18	3	1613	1344
Intermek Cordenons	30	15	6	1690	1541
Vida Latisana	28	14	7	1633	1510
Vis Spilimbergo	28	14	7	1629	1460
Dinamo Gorizia	26	13	8	1604	1496
Il Michelaccio S. Daniele	22	11	10	1528	1490
Radenska Trieste	20	10	11	1569	1515
Humus Sacile	18	9	12	1605	1570
Servolana	18	9	12	1434	1421
BH Campoformido	16	8	13	1405	1614
Alimentaria Romans	8	4	17	1442	1698
Don Bosco	4	2	19	1532	1924
Goriziana	2	1	20	1417	1846

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
BH Campoformido - Bluenergy Codroipo, D. Gorizia - A. Romans, Don Bosco - Radenska Trieste, Humus Sacile - Vida Latisana, Il Michelaccio S. Daniele - Winner Plus Pordenone, Intermek Cordenons - Servolana, Vis Spilimbergo - Goriziana.

Serie D Girone Usaj					
Alma Trieste B - Kontovel	86-72				
Breg San Dorligo - Santos	87-70				
CrediFriuli Cervignano - Alba Cormons	62-54				
Gradisca - Pall. Monfalcone	48-59				
Muggia - Grado	58-46				
San Vito - Basket 4 Trieste	65-63				
Ha riposato: CUS Trieste.					
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Breg San Dorligo	38	19	0	1594	1170
BCC Pordenonese - Geatti Udine	34	17	3	1326	1055
CrediFriuli Cervignano	24	12	7	1396	1278
Santos	24	12	7	1365	1266
Alba Cormons	24	12	8	1305	1222
Pall. Monfalcone	22	11	8	1304	1259
Kontovel	22	11	8	1242	1240
Basket 4 Trieste	20	10	8	1242	1240
CUS Trieste	18	9	10	1282	1227
Muggia	12	6	14	1287	1449
Alma Trieste B	12	6	13	1276	1380
Gradisca	10	5	15	1147	1426
San Vito	8	4	15	1192	1355
Grado	4	2	17	1098	1487

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
Alba Cormons - Muggia, Basket 4 Trieste - Breg San Dorligo, CUS Trieste - Alma Trieste B, Grado - San Vito, Kontovel - CrediFriuli Cervignano, Santos - Gradisca, Riposa: Pall. Monfalcone.

Serie D Girone Castellani					
Aviano - S. Vito al T.	58-55				
BCC Pordenonese - Geatti Udine	78-82				
Casarsa - Libertas Gonars	80-54				
Idealservice Tarcento - Blue Service Fagagna	65-62				
Lemon Fagagna - Metallica Tolmezzo	66-52				
Portogruaro - Nord Caravan Rorai	85-74				
Ha riposato: Lib. Cussignacco.					
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Geatti Udine	34	17	2	1427	1211
G&G Pordenone	32	16	4	1534	1301
Lib. Cussignacco	30	15	4	1544	1383
Aviano	30	15	4	1449	1159
S. Vito al T.	26	13	6	1469	1231
Idealservice Tarcento	22	11	8	1290	1241
BCC Pordenonese	20	10	9	1305	1349
Libertas Gonars	18	9	11	1355	1389
Portogruaro	14	7	13	1219	1364
Blue Service Fagagna	10	5	14	1172	1359
Metallica Tolmezzo	8	4	15	1170	1351
Nord Caravan Rorai	6	3	17	1499	1709
Lemon Fagagna	2	1	19	1225	1611

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
Blue Service Fagagna - Casarsa, Geatti Udine - Idealservice Tarcento, Lib. Cussignacco - Lemon Fagagna, Metallica Tolmezzo - Aviano, Portogruaro - Libertas Gonars, S. Vito al T. - BCC Pordenonese, Riposa: Nord Caravan Rorai.

Serie B Femminile					
Futurosa Trieste - G&G Pordenone	61-71				
Ginn. Triestina - Montecchio Magg.	55-68				
Lib. Cussignacco - Mestrina	62-72				
Lupe S. Martino - Muggia	66-71				
Rhodigium - Oma Trieste	62-39				
Rivana - San Marco	53-55				
Sarcedo - Treviso	59-55				
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	38	19	2	1269	1043
G&G Pordenone	34	17	4	1479	1258
Rivana	30	15	6	1451	1288
Mestrina	28	14	7	1378	1301
Muggia	24	12	9	1308	1260
San Marco	24	12	9	1219	1206
Montecchio Magg.	20	10	11	1247	1257
Futurosa Trieste	18	9	12	1307	1295
Treviso	16	8	13	1195	1237
Rhodigium	16	8	13	1181	1203
Oma Trieste	14	7	14	1098	1175
Lupe S. Martino	12	6	15	1167	1338
Lib. Cussignacco	12	6	15	1129	1277
Ginn. Triestina	8	4	17	1064	1354

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019
G&G Pordenone - Lupe S. Martino, Mestrina - Ginn. Triestina, Muggia - Sarcedo, Oma Trieste - Montecchio Magg., Rhodigium - Rivana, San Marco - Futurosa Trieste, Treviso - Lib. Cussignacco.

GP DEL QATAR



Questione di centimetri: la Ducati di Andrea Dovizioso precede sul traguardo di Losail la Honda di Marquez dopo l'entusiasmante duello che ha visto il forlivese beffare un'altra volta lo spagnolo con un incrocio di traiettorie all'ultima curva. In alto a destra l'esultanza sul podio del pilota forlivese, in basso Lorenzo Baldassarri, che in sella alla sua Kalex si è aggiudicato la gara della Moto2 spuntandola al fotofinish su Luthi

È Dovizioso il re del deserto resa Marquez, Rossi rimonta

Ultimi giri da infarto, il forlivese della Ducati la spunta al fotofinish sullo spagnolo Valentino parte 14^o e chiude 5^o a ridosso del podio, in Moto2 vince Baldassarri

LOSAIL. Andrea Dovizioso succede a se stesso sul gradino più alto del podio in Qatar e comincia nel modo migliore la stagione 2019 e l'ennesima rincorsa al titolo della MotoGP. Come un anno fa, infatti, il forlivese della Ducati ha strappato la vittoria a Marc Marquez in volata, grazie al motore "infinito" della rossa di Borgo Panigale, precedendo il campione del mondo di appena 23 millesimi. Un successo che si è anche tinto di giallo, subito dopo la bandiera a scacchi, complice di un reclamo presentato da quattro team (Yamaha esclusa) contro l'ap-

pendice montata dalla Ducati davanti alla gomma posteriore: la tesi dell'accusa era che fosse permessa solo in caso di pioggia.

Quello del Dovi non è comunque l'unico sorriso nel deserto del Qatar. Sul terzo gradino del podio è salito Cal Crutchlow (Honda), ma può tirare un sospiro di sollievo anche Valentino Rossi: non tanto per il quinto posto, dietro al bravissimo Alex Rins (Suzuki,) quanto perché la rimonta dalla 14^a posizione ha confermato che il circus iridato dovrà ancora fare i conti con il Dottore, un (fresco) quarantenne rein-

carnato nel corpo di un ragazzino.

L'altra faccia della medaglia Yamaha è quella triste di Maverick Vinales. Partito dalla pole al termine di un fine settimana da indiscusso protagonista, lo spagnolo ha incredibilmente sbagliato la partenza, ritrovandosi sesto dopo la prima curva. Rimasto invischiato nelle retrovie, non ha più ritrovato il feeling con la sua Yamaha, chiudendo con un anonimo settimo posto, preceduto anche dalla Ducati di Danilo Petrucci, autore nel complesso di una bella gara dopo aver sognato anche il terzo gradi-

no del podio. Poca gloria per gli altri italiani al via: undicesimo Franco Morbidelli (Yamaha), quattordicesimo Andrea Iannone (Aprilia), mentre Francesco Bagnaia ha dovuto mettere la prima "croce" stagionale subito dopo la partenza, complice un contatto che gli ha fatto perdere l'ala destra della sua Ducati: è stata questa la causa del suo ritiro, arrivato a metà gara.

Debutto deludente anche per Jorge Lorenzo che, frenato un po' dalla non perfetta condizione fisica e un po' dall'inevitabile periodo di apprendistato con la sua Hon-

da Hrc, ha chiuso solo tredicesimo.

Il primo colpo di scena della stagione l'ha ispirato, suo malgrado, Fabio Quartararo. Il francese, all'esordio nella classe regina, ha spento il motore della sua Yamaha e rovinato il quinto posto in griglia, retrocedendo nella corsia dei box. Dovizioso è invece scattato benissimo allo spegnimento del semaforo e per gran parte della gara è stato Rins a insidiarlo, scavalcandolo più volte nella parte mista del circuito. Il desmosedici Ducati alla fine del rettilineo si è però confermato una sentenza inappellabile, proiettando ogni volta Dovizioso di nuovo in testa. Il finale come un anno fa: un incrocio di traiettorie con Marquez all'ultima curva, poi la vittoria dell'italiano.

Festa tricolore anche in Moto2, grazie a un'altra volata: quella che ha premiato Lorenzo Baldassarri. Il pilota della Kalex (Team Pons HP40) ha preceduto d'un soffio sul traguardo lo svizzero Thomas Luthi (Dynavolt Intact GP), terzo il tedesco Marcel Schrotter (Dynavolt Intact GP). —

MOTO3

Il giapponese Toba beffa Dalla Porta per soli 53 millesimi

La prima volta nel deserto del Qatar. La stagione del motomondiale si è aperta con una sorpresa: a firmarla è stato il giapponese Kaito Toba, aggiudicandosi il Gran Premio sul circuito di Losail il primo appuntamento del 2019. Per il pilota nipponico della Honda Team Asia si è trattato del primo successo in carriera. Secondo posto e un pieno di rammarichi per l'italiano Lorenzo Dalla Porta (Honda Leopard Racing), a lungo al comando e beffato proprio sul traguardo da Toba. A completare il podio lo spagnolo Aron Canet, in sella alla Ktm. Per quanto riguarda gli altri italiani positivo il quinto posto finale di Celestino Vietti (Ktm Sky Racing Team VR46). Tra i primi dieci anche Niccolò Antonelli (Honda SIC58 Squadra Corse), ottavo, e Romano Fenati (Honda Snipers Team), nono.



POLVERIZZA L'ERBA

TAGLIA ERBA ALTA

MIGLIORA IL TUO PRATO

**TAGLI
NON RACCOGLI
NON VAI IN DISCARICA**



TEST DRIVE



CONTATTA UNO DEI NOSTRI 200 RIVENDITORI!

Assistenza telefonica gratuita
800.54.38.58

www.mygrin.eu



La giornata in serie A2

Itas, anche la Romagna risulta indigesta

Netta sconfitta contro l'Omag che è squadra più attrezzata. Terzo set combattuto, ma poi hanno prevalso le più esperte

Monica Tortul

S. GIOV. IN MARIGNANO (RIMINI). I sogni di vittoria dell'Itas Città Fiera si infrangono contro un avversario più forte. Nell'ultima gara di andata della pool promozione di A2 femminile la formazione di Martignacco lotta come meglio può, ma la Omag San Giovanni in Marignano si dimostra decisamente più attrezzata. Caravello e compagne difendono, sfodera-
no tutte le proprie armi, ma in provincia di Rimini non riescono a strappare neppure un set. Solo nella terza frazione di gioco riescono a giocarsela davvero alla pari, senza riuscire però a gestire il vantaggio accumulato. Un vantaggio di due punti che le friulane hanno mantenuto fino al 21-23 in proprio favore, ma che appunto hanno poi perso per inesperienza nel finale. Ieri, in avvio, coach Gazzotti ha mandato in campo Gennari al palleggio, Beltrame opposta, Pozzoni e Caravello in banda, Molinaro e Tangini al centro, De Nardi libero. Nelle prime due frazioni di gio-

OMAG	3
ITAS	0

25-12, 25-16, 26-24

OMAG S. GIOV. IN MARIGNANO Fairs, Gray, Guasti, Casprini, Manfredini, Giber-
tini (L), Mazzotti, Saguatti, Pinali, Battis-
toni, Mandrelli, Caneva, Lualdi. All. Ste-
fano Saja

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO Gen-
nari, Molinaro, Sunderlikova, Caravello,
Beltrame, Pecalli, De Nardi (L), Martinuz-
zo, Turco, Pozzoni, Tangini. All. Marco
Gazzotti

Arbitri Luca Grassia e Stefano Caretti

Note Durata set: 21', 23', 29'

co il campo ha dato ragione in maniera inequivocabile alle ri-
minesi della ex Anna Gray, la
centrale originaria di Alessan-
dria che per due stagioni, in
B1, ha vestito la maglia friula-
na. Nei primi due set nelle file
dell'Itas Città Fiera hanno fun-
zionato bene la difesa e il mu-

ro. Quest'ultimo fundamenta-
le ha avuto un ottimo rendi-
mento nel corso di tutto il mat-
ch, con numerosi punti diretti
realizzati. Anche l'attacco al
centro ha funzionato bene,
con Molinaro e Tangini in
grande evidenza. Le avversa-
rie, tuttavia, hanno avuto un
buon rendimento in difesa,
una buona tenuta in ricezione
e un'ottima resa in attacco. È
stato quest'ultimo a fare la dif-
ferenza: la Omag ieri ha potu-
to contare su un gioco veloce e
devastante, in particolare su
palla alta, con Manfredini e l'a-
mericana Fairs davvero incon-
tenibili, per la qualità dei colpi
e per la potenza. Bene anche
Anna Gray, che ieri ha interpre-
tato al meglio la gara conto le
ex compagne di squadra. Nel
terzo set, con Sunderlikova in
campo come opposta e Beltra-
me e Pozzoni in banda, la squa-
dra di coach Gazzotti è risul-
tata più competitiva. È sempre
stata avanti, facendo ballare la
difesa avversaria grazie ad un
intelligente alternanza di at-
tacchi e pallonetti, ma nel fina-
le ha peccato di inesperienza.



Itas Martignacco in attacco con Tangini FOTO GUDENZONI

Serie A2 Maschile Girone Blu

Gas Sales Piacenza - Materdomini	2-3
Gioia del Colle - Tuscania	3-1
Libertas Cantù - Cuneo	3-0
Olimpia Bergamo - Prata di Pordenone	3-0
Sieco Ortona CH - Tipiese Mokamore	3-1
Videx - Taviano	3-0
Volley Catania - Club Italia	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Gas Sales Piacenza	59	20	3	85	21
Olimpia Bergamo	54	19	4	59	24
Materdomini	44	16	7	58	41
Gioia del Colle	43	15	8	52	36
Sieco Ortona CH	42	14	9	48	41
Libertas Cantù	41	14	9	50	34
Videx	39	12	11	48	40
Volley Catania	36	12	11	47	45
Club Italia	29	10	13	42	53
Cuneo	25	9	14	35	51
Prata di Pordenone	24	8	15	36	58
Taviano	21	4	19	34	60
Tipiese Mokamore	14	4	19	32	63
Tuscania	12	4	19	23	62

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

Club Italia - Videx, Cuneo - Olimpia Bergamo, Materdomini - Sieco Ortona CH, Prata di Pordenone - Gas Sales Piacenza, Taviano - Libertas Cantù, Tipiese Mokamore - Gioia del Colle, Tuscania - Volley Catania.

Serie A2 Femminile Promozione

Bartocchini Perugia - Zambelli Orvieto	2-3
CUS Torino - Volalto Caserta	3-0
Delta Trentino - LPM Mondovì	3-1
Marignano - Itas Città Fiera	3-0
Ravenna - Soverato	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bartocchini Perugia	29	4	1	14	6
Delta Trentino	25	4	1	14	6
Soverato	24	3	2	11	6
CUS Torino	22	4	1	12	6
Marignano	22	2	3	9	10
Zambelli Orvieto	20	2	3	10	12
LPM Mondovì	19	2	3	9	11
Ravenna	13	3	2	9	11
Volalto Caserta	13	1	4	6	14
Itas Città Fiera	8	0	5	3	15

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

Bartocchini Perugia - Itas Città Fiera, CUS Torino - Soverato, Delta Trentino - Volalto Caserta, LPM Mondovì - Marignano, Zambelli Orvieto - Ravenna.

Serie B Maschile Girone C

Aduna - Udine	3-1
Eagles Vergati - Silvolley	3-1
Motta - Delta Porto Viro	3-0
Sol Montecchio - Kioene Padova	2-3
T.M.B. Monselice - Faizane	3-2
Treviso - Invent San Donà	3-0
Riposa: Massanzago Padova, Portomotori Portogruaro.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Delta Porto Viro	50	17	2	53	16
Motta	47	16	3	51	18
T.M.B. Monselice	46	16	3	51	18
Massanzago Padova	39	14	5	45	27
Sol Montecchio	35	11	8	43	31
Treviso	32	11	8	39	34
Faizane	27	7	12	37	39
Silvolley	27	9	10	35	37
Kioene Padova	25	9	10	34	40
Eagles Vergati	25	8	11	32	38
Invent San Donà	19	7	12	28	43
Portomotori Portogruaro	14	4	15	23	50
Aduna	13	4	15	24	48
Udine	0	0	19	1	57

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

Delta Porto Viro - Eagles Vergati, Faizane - Aduna, Invent San Donà - Sol Montecchio, Kioene Padova - Massanzago Padova, Portomotori Portogruaro - Motta, Silvolley - Treviso, Udine - T.M.B. Monselice.

Serie B1 Femminile Girone B

Anthea Vicenza - CDA Talmassons	0-3
Argentario - Ata Trento	3-1
Bedizzole - Ezzelina	1-3
Bioxigen Pordenone - Iseo Pisogne	2-3
Giorgione - Vinilgomma	3-1
San Donà - Volano TN	2-3
Ha riposato: Arena Volley VR.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CDA Talmassons	49	17	1	53	16
Anthea Vicenza	48	16	2	50	13
Vinilgomma	34	11	7	41	26
Iseo Pisogne	32	11	7	39	29
Bioxigen Pordenone	31	11	6	40	27
Volano TN	30	10	7	35	27
Giorgione	29	11	6	38	31
Arena Volley VR	27	9	8	34	32
San Donà	20	5	12	28	39
Argentario	16	5	13	23	45
Ezzelina	14	5	13	20	44
Bedizzole	12	3	14	21	43
Ata Trento	0	0	18	4	54

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

Arena Volley VR - Anthea Vicenza, Ata Trento - Bedizzole, CDA Talmassons - Giorgione, Iseo Pisogne - San Donà, Vinilgomma - Argentario, Volano TN - Bioxigen Pordenone. Riposa:Ezzelina.

DOPO LA SCONFITTA

Prata, in attesa dei fenomeni deve ritrovare gli infortunati

PRATA. C'è un po' di amarezza nel clan della Tinetti Gori Wines dopo la sconfitta pesante (3-0) maturata sabato sul campo dell'Olimpia Bergamo.

I "passerotti" solo nel terzo set sono riusciti a contrastare lo strapotere fisico e tecnico degli orobici, lanciatisimi verso i play-off per approdare nell'ambitissima Superlega.

A prescindere dal risultato è apparso chiaramente indispensabile il recupero dei titolari, l'ala Saraceni che è anche capitano della squadra e l'opposto Della Corte, di nuo-

vo alle prese con problemi al ginocchio. Una situazione, quella del pugliese, che non può trascinarsi ancora a lungo, perché ne vale il resto della stagione.

Insomma, se non recupera le pedine migliori infortunate Prata fa davvero fatica.

Sabato prossimo, ultimo turno di stagione regolare prefestivo, il Prata ospiterà il Piacenza dell'ultimo dei Fenomeni, Alessandro Fei. Una sfida da non perdere ovviamente da tutto esaurito. —

Rosario Padovano

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LIBERTAS
MARTIGNACCO

La Libertas Martignacco

è l'**UNICA** squadra di pallavolo femminile di **A2** in **REGIONE**.

Ci appelliamo alla sensibilità degli Imprenditori e delle persone: aiutateci a sostenere orgogliosamente questa fantastica avventura promuovendo la Vostra immagine direttamente sul campo da gioco. GRAZIE.

Per informazioni: tel. 0432 693401 - e-mail: info@libertasmartignacco.it



SERIE B1 DONNE

Pordenone fallisce tre match point e si arrende al tie break

La Bioxigen va a corrente alternata, Iseo ne approfitta
Adesso il sogno di raggiungere il terzo posto si allontana

BIOXIGEN	2
ISEO	3

25-23, 20-25, 25-23, 13-25, 15-17

BIOXIGEN PORDENONE Lugli, Radovanovic, Mignano, Lazzaro libero, Sabadin, Pesce, Gallo libero, Rossetto, Gogna, Pastorello, Giacomel, Costagli. All. Leone

ISEO SERRATURE PISOGNE Dall'Acqua, Marcone, Costamagna, Brumat, Mazzoleni, Rocca, Stroppa, Berlassini, Pacchiotti, Rolando, Bortolot, Cortellazzo. All. Rondinelli

Arbitri Fabris e Volpato

Note Durata dei set 25', 22', 27', 21', 16'.

Rosario Padovano

PORDENONE. La Bioxigen spreca due situazioni di vantaggio nei set, fallisce tre match point

e si fa rimontare. Finisce 2-3. È una gara che la Bioxigen deve vincere per poter inseguire il sogno di raggiungere la terza posizione. Rossetto da opposto e Costagli cominciano bene, funzionano gli altri fondamentali, 12-8. Pisogne non molla e recupera tre punti andando a segno tre volte di fila, 21-21. Pisogne condannata da due errori: uno al servizio e uno in attacco con Marcone che spedisce fuori, 25-23. Preoccupa il passaggio a vuoto nel secondo set che Pisogne vince 20-25. Il piglio della Bioxigen nel terzo parziale è quello giusto. Reattiva in fase di ricezione difesa e precisa in attacco. Anche se Pisogne sbaglia pochissimo: 9-3. Le ospiti recuperano fino a -2, 23-21. Sale in cattedra Giacomel che regala i due punti necessari. Prima con un attacco preciso poi con un furbo mani-fuori: 25-23. Pordenone a corrente

alternata. Nel quarto set Pisogne domina: 13-25. Si va al tie-break. Al cambio campo Pastorello mette giù dopo un son tuoso palleggio all'indietro di Pesce, 8-5. Pisogne pareggia con un ace di Cortellazzo: 9-9. Invasione di Dall'Acqua, Bioxigen ancora avanti, 10-9. Due punti di Rossetto: 12-10. Regalo al Pordenone per un'invasione ospite inesistente, 13-11. Timeout Pisogne. Dalle casse sparano musiche dei Queen. La gente si diverte ma attende il finale. Errore sul campo de Pisogne, match point per le locali, 14-11. Murata Giacomel, 14-13. Timeout Bioxigen. Brividi. Gogna manda fuori, 14 pari. Muro Dall'Acqua, ora è match point Pisogne, 14-15. Giacomel annulla, 15-15. Lo sguardo delle gialloverdi è spento. Ricezione maldestra nell'azione finale, la palla finisce a Cortellazzo che chiude i conti: 15-17. —



Le ragazze della Bioxigen Pordenone ieri sono state battute in casa dalle agguerrite avversarie di Pisogne

SERIE B1 DONNE

Il presidente della Cda De Paoli felice «Ora il destino è nelle nostre mani»

Emozioni alle stelle in casa Cda Volley Talmassons, che dopo diciannove giornate si trova in vetta alla classifica di B1 grazie al successo netto in casa dell'ex capolista Anthea Vicenza. «Per una volta parto da mister Guidetti – commen-

tail presidente Gianni De Paoli – un grande nella gestione del gruppo e delle emozioni di questo ciclo terribile di gare. Ha trasmesso alle ragazze una grande determinazione e una grande serenità, riuscendo a far crescere in maniera

esponenziale la squadra. È un allenatore che prepara le gare nei minimi particolari e a Vicenza si è visto, perché le ragazze hanno interpretato nel migliore dei modi la sua lettura della partita. Il mio voto è, per tutte le ragazze, un bel 10 e lode. Ora il destino di questo campionato è nelle nostre mani». Alla fine della stagione mancano sette giornate, sei per la Cda che deve ancora riposare, così come l'Anthea. —

A.P.

SERIE B UOMINI

Nella sfida tra Cenerentole il Vbu perde con onore e conquista il primo set

ADUNA	3
VBU	1

23-25, 25-19, 33-31, 25-16

ADUNA CASALSERUGO Zeccato, Breda, Maniero A., Cesaro, Fusaro, Marini, Sartorato, Bacchin, Pedron, Salvò, Maniero T., De Paoli (L) All. A. Ferrato

VBU UDINE Beltramino, Sigura, Tomasi-no, Sessolo, Gatto, Branelia, Sala, Toch, Carpanese, Aita, Del Zotto, Msafti, Ferrara (L), Dapit (L). All. E. Menegazzo



Boris Fregolent

CASALSERUGO. Il Vbu ha finalmente conquistato il primo set dell'intera stagione, andando vicino anche alla conquista di un'ulteriore frazione di gioco. Lo scontro diretto tra cenerentole contro l'Aduna ha fatto tirare fuori il meglio dai ragazzi allenati da Enrico Menegazzo, che ieri, nella sesta di ritorno di B maschile, hanno sfoderato davvero una buona prova. Peccato per il terzo set perso ai vantaggi. I friulani avevano in mano la palla set, ma l'hanno gestita male, sbagliando una ricostruzione che poi ha, di fatto, impedito loro di contrattaccare in maniera efficace. «La crescita dei ragazzi è costante – spiega Menegazzo –. Ci siamo resi conto che giocando in un certo modo possiamo essere competitivi». Da segnalare la buona prova di Sala. —

M.T.

SERIE B2 DONNE

L'EstVolley convince e si aggiudica il derby con Villa



Le ragazze dell'EstVolley sorridono dopo il derby vinto

ESTVOLLEY	3
FARMADERBE	1

25-22, 24-26, 25-17, 25-23

ESTVOLLEY SAN GIOVANNI De Cesco, Fabbro, Tavagnutti, Cotic, Cotrer, Zanuttigh (K), Fabris, Di Marco, Snidero, Mussap, Degano, Don (L1), Presello (L2). All. Maurizio Corvi ed Emanuele Rizzzi

FARMADERBE VILLA VICENTINA Favero, Petejan (K), Fregonese, Fabro, Campestrini, Pittioni, Fanò, Donda, Micsiali, Chiodo, Gridelli, Sioni (L). All. Fabrizio Sandri e Gabriele Berzacola

Arbitri Luca Renzulli e Luigi Pitzalis
Note Durata set: 23', 26', 21', 28'.

Alessia Pittoni

SAN GIOVANNI AL NATISONE. È stata una gara tirata, molto equilibrata per tre dei quattro set giocati e, alla fine, ad accaparrarsi la vittoria e i tre punti in palio sono state le padrone di casa dell'EstVolley, che hanno avuto in Caterina Di Marco una bocca da fuoco inarrestabile. La gara numero 19 del campionato di B2 femminile ha dunque sancito la "vendetta" delle ragazze di San Giovanni che, all'andata, nel derby, erano state rullate dalle bassaiole. Questa volta il risultato ha sorriso a Fabris e compagne anche se per vin-

cere hanno dovuto soffrire. Mister Corvi ha schierato la recuperata De Cesco in regia, Snidero opposta, Di Marco e Fabris in banda, Tavagnutti e Mussap al centro e Don e Persello libere mentre, dall'altra parte della rete, Fabio Sandri, senza Pulcina, ha optato per Chiodo in palleggio, Pittioni opposta, Fabro e Fanò in banda, Donda e Gridelli al centro e Sioni libera. Tutti i set hanno visto partire davanti le padrone di casa: nel primo le bassaiole sono riuscite a recuperare a quota 21 per poi farsi superare sul traguardo mentre nel secondo i due sestetti hanno combattuto spalla a spalla, con l'EstVolley avanti 23-22 e 24-23 ma superata ai vantaggi dalle ospiti. La frazione meno combattuta è stata la terza: le ragazze di San Giovanni hanno sfruttato bene il servizio e con la ricezione meno sicura la Farmaderbe non è riuscita a essere incisiva. Fanò e compagne si sono giocate il tutto per tutto nel quarto e, sotto di sette punti (16-9) sono riuscite a tornare in partita fino al 20-19 e al 24-23, poi un "rigore" di Tavagnutti ha chiuso le ostilità. «Abbiamo giocato bene – ha commentato coach Corvi – ma ancora, in certi momenti, ricadiamo nelle insicurezze che ci hanno bloccato nelle scorse settimane. Forse questa partita potrà darci la spinta per chiudere il campionato in crescendo. Un plauso a Caterina Di Marco, un gradino sopra tutte; sicuramente positivo l'inserimento di Alice Mussap, che dato solidità al muro». Il successo ha dato respiro all'EstVolley, ora a più 7 dalla zona retrocessione, mentre la Farmaderbe si trova 5 lunghezze sopra. —

Serie B2 Femminile Gironi D

Aduna Padova - Union Jesolo	1-3
Banca di Udine Amga - Asolo Volley	1-3
Estvolley - Villadies Farmaderbe	3-1
Fratte S. Giustina - Trieste	3-0
Friultex Chions - Belluno	3-2
Iliria Julia - Eagles Vergati	0-3
S.O. Vision TV - Ju'sto Vispa Pd	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Fratte S. Giustina	48	16	3	53	16
Asolo Volley	45	16	3	52	25
Friultex Chions	36	12	7	44	31
Belluno	34	10	9	42	33
Eagles Vergati	30	11	8	38	35
Estvolley	30	10	9	36	34
Aduna Padova	29	11	8	38	37
Villadies Farmaderbe	28	9	10	37	35
Ju'sto Vispa Pd	28	8	11	36	39
Banca di Udine Amga	27	9	10	33	35
Union Jesolo	23	8	11	32	40
S.O. Vision TV	22	8	11	28	39
Iliria Julia	19	5	14	33	47
Trieste	0	0	19	1	57

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

Asolo Volley - Iliria Julia, Belluno - Banca di Udine Amga, Eagles Vergati - Estvolley, Ju'sto Vispa Pd - Aduna Padova, Trieste - Friultex Chions, Union Jesolo - S.O. Vision TV, Villadies Farmaderbe - Fratte S. Giustina.

Serie C Femminile Friuli

Buia UD - Zalet	3-0
Ecoedilmont Virtus - Ottogalli Latisana	3-1
Martignacco - Friulana Rizzi	0-3
Peressini Portogruaro - Rojalkennedy	3-0
Pordenone - Domovip Porcia	1-3
S. Andrea S. Vito - Horizon Codroipo	1-3
Sangiorgina - Astra	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ecoedilmont Virtus	55	18	1	56	10
Friulana Rizzi	44	15	4	49	26
Buia UD	38	13	6	48	30
Domovip Porcia	37	12	7	44	32
Pordenone	37	13	6	43	25
Peressini Portogruaro	32	10	9	42	38
Martignacco	32	11	8	40	35
Zalet	29	12	7	40	38
Ottogalli Latisana	28	10	9	40	36
Rojalkennedy	22	7	12	32	42
Sangiorgina	16	4	15	25	48
Horizon Codroipo	15	5	14	21	47
Astra	11	2	17	22	51
S. Andrea S. Vito	3	1	18	12	56

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

Astra - Peressini Portogruaro, Domovip Porcia - Ecoedilmont Virtus, Friulana Rizzi - Pordenone, Horizon Codroipo - Buia UD, Ottogalli Latisana - Sangiorgina, Rojalkennedy - Martignacco, Zalet - S. Andrea S. Vito.

Serie D Femminile Friuli

Estvolley Natisonia - CUS Trieste	0-3
Excol - Fiumicello	3-1
Ingegneri SRL - Sartoria Volleyclub	2-3
Libertas Cama - Lib. Ceccarelli	3-1
Logica Stella - CPD Mossa	3-0
Sanvitese - CSI Tarcento	3-0
Travesio - CFV Ambiente	1-3
Villadies - Eurovolleyschool	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Excol	56	20	1	61	13
CPD Mossa	48	15	6	55	25
Ingegneri SRL	47	15	6	56	28
Sartoria Volleyclub	46	16	4	52	21
Logica Stella	42	14	6	47	25
CUS Trieste	42	15	5	45	24
CSI Tarcento	37	12	9	47	37
Sanvitese	37	13	7	42	31
CFV Ambiente	34	11	9	39	33
Travesio	29	9	12	40	45
Libertas Cama	25	9	12	32	44
Villadies	19	6	15	31	51
Fiumicello	16	5	15	28	51
Lib. Ceccarelli	11	3	18	19	58
Eurovolleyschool	4	2	19	9	61
Estvolley Natisonia	2	0	21	7	63

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

CFV Ambiente - Ingegneri SRL, CPD Mossa - Excol, CSI Tarcento - Estvolley Natisonia, CUS Trieste - Villadies, Eurovolleyschool - Logica Stella, Fiumicello - L. Cama, Lib. Ceccarelli - Sanvitese, Sartoria Volleyclub - Travesio.



SOLO ISCRITTI NOI MV
FINO A ESAURIMENTO POSTI

SKIPASS
€ 24,00

INVECE DI € 48,00

TAGLIERE
CARINZIANO
PER TUTTI GLI OSPITI



PER GLI AMICI DI NOI MV SABATO 16 MARZO LA MIGLIORE OSPITALITÀ SULLE PISTE DI PRAMOLLO

**Impianti d'avanguardia
e 110 km di piste
perfettamente
innevate
a 90 km da Udine**

PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY
NOI MV, UN INVITO SPECIALE
PER UN NUMERO LIMITATO DI POSTI:
**UNO SCONTO DEL 50% PER
L'ACQUISTO DI UNO SKIPASS
GIORNALIERO PER SCIARE NEI 110 KM
DI PISTE DI NASSFELD PRAMOLLO.**
PER TUTTI I PARTECIPANTI, INOLTRE,
IN REGALO UN TIPICO TAGLIERE

**CON I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE
CARINZIANA A RICORDO DI UNA
GRANDE GIORNATA DI SCI TRA LE
NOSTRE MONTAGNE.**

IL BUONO SCONTO POTRÀ ESSERE RITIRATO
DALLE ORE 8:00 DEL 16 MARZO 2019 PRESSO
IL BAR CAVAN DI VIA MAZZINI 50 A PONTEBBA
ESIBENDO IL VOUCHER ELETTRONICO
DI CONFERMA RICEVUTO CON EMAIL
DAL PORTALE DI NOI MV.

Nassfeld
Pramollo
nice surprise

ISCRIVITI E PRENOTA I TUOI BENEFIT SU
www.noimessaggeroveneto.it/eventi



SCHERMA

Navarria va subito fuori in Coppa a Budapest

La campionessa del mondo è stata eliminata al primo turno
Tra le azzurre la più brava è stata l'altra friulana Giulia Rizzi

Monica Tortul

BUDAPEST. L'ultima tra le azzurre a salire in pedana, la prima ad uscire. La tappa di Coppa del Mondo di Budapest si è chiusa in maniera deludente ed inaspettata per la friulana Mara Navarria, unica, tra le italiane ad essere esentata dai turni di qualificazione in virtù del primo posto nel ranking mondiale, ma la prima ad uscire nel primo turno di diretta.

Un risultato decisamente non preventivato per la spadista di Carlino, che ha affrontato questa tappa di Coppa con grande ottimismo e serenità. Nella scorsa stagione, sulla stessa pedana, Mara aveva dominato, conquistando un oro importantissimo per la vittoria finale della competizione. In Ungheria la friulana ha potuto contare inoltre sulla presenza del proprio tecnico, il maestro Roberto Cirillo, convocato in azzurro per questa occasione. «Il mio maestro mi dà grande sicurezza- ci aveva



Mara Navarria, 33 anni, campionessa del mondo in carica

confidato prima di partire- Per qualsiasi dubbio tecnico o tattico so di potermi rivolgere a lui». Purtroppo ieri, in Ungheria, non ha avuto modo di consultarsi con il proprio maestro. È stata eliminata nel primo turno di diretta, contro Coraline Vitalis, con il punteggio di 13-15. La francese è poi uscita in semifinale e ha chiuso la tappa al terzo posto. Mara ha terminato al 33° posto, esattamente come nella tappa di esordio di Tallin. Una prestazione decisamente deludente, in una giornata storta, in cui forse anche un po' di malessere per gli sbalzi di temperatura dei giorni scorsi ha influito.

Mara sta lavorando molto dal punto di vista fisico, con lo sguardo rivolto ai prossimi importanti obiettivi, in primis la qualificazione olimpica, che per la campionessa mondiale in carica dell'Esercito prenderà il via a maggio, con la tappa di Coppa del Mondo a Cali, in Colombia. «Ho buone sensazioni, ottimo umore e ottime vedute e spero che dalla mia spada esca un'ottima scherma». Così, purtroppo, non è stato. Tra le dieci azzurre in gara a Budapest (Rossella Fiamingo, Roberta Marzani e Nicol Foietta, Alberta Santuccio, Federica Isola, Giulia Rizzi, Marta Ferrari, Beatrice Cagnin, Alessandra Bozza, Eleonora De Marchi) la migliore è stata l'udinese Giulia Rizzi. L'ex allieva del maestro Roberto Piraino è uscita di scena nel tabellone delle sedici, per mano di Pauline Brunner, per una sola stoccata (13-12). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Ciclismo
Sprint di Schachmann e Groenewegen

Prima tappa della Parigi-Nizza a Deelan Groenewegen (Jumbo) che ha battuto allo sprint a Saint Germain en Laye l'australiano Caleb Ewan (Lotto). Sesto Matteo Trentin (Mitchelton), ottavo Sonny Colbrelli (Bahrain-Merida). Maximilian Schachmann invece ha vinto il Gp di Larciano. In uno sprint a due, il corridore tedesco ha superato il bergamasco Mattia Cattaneo (Androni), con il quale si era avvantaggiato sulla cima simbolo della corsa, il San Baronto.

Atletica
Maratona, Dossena sfiora il record italiano

Grande prestazione di Sara Dossena alla maratona di Nagoya, in Giappone. L'azzurra corre in 2h24'00 e si migliora di quasi quattro minuti, sfiorando il record italiano dei 42,195 km stabilito da Valeria Straneo con 2h23:44 nel 2012. Dopo aver tenuto un ritmo da primato per quasi tutta la gara, la 34enne lombarda finisce settima al traguardo con un formidabile progresso personale.

—

MOUNTAIN BIKE

Asia Zontone inizia vincendo Davide Toneatti invece si fa male

VIDOR. La stagione della mountain Bike interregionale è iniziata con il sorriso di Asia Zontone e con le lacrime di Davide Toneatti. Ieri a Vidor, nella Marca trevigiana, la figlia d'arte bujese, tesserata per la Jam's Bike, ha vinto il Trofeo Eclisse & Sogno Veneto nella categoria donne juniores, davanti ad Arianna Tavella (Musile) e a Margherita Vello, portacolori del Team Friuli Sanvitese. Nella gara juniores maschile, invece, l'ottimo secondo posto di Tommaso Bergagna, dietro a Simone Pederviva, ha fatto da contraltare all'incidente di Davide Toneatti, caduto mentre era in testa alla corsa con Bergagna: per l'azzurro della Jam's Bike si sospetta la frattura della clavicola. Nelle altre categorie, vittorie friulane per Chiara Selva (Spezzotto) tra le donne amatori e podi per gli amatori Paola Maniago (Ctf), Fausto Pasquali, Valerio Pavan e Ivo Da Ros (La Roccia) e per l'allieva bujese Alice Pappo, terza dietro a Beatrice Fontana e Marta Zini. —

F.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nuovo Opel

COMBO CARGO

International Van of the Year 2019*

- ✓ Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
- ✓ Fino a 1.000 kg di portata
- ✓ Fino a 4,4 m³ di volume di carico



Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta
OPEL BUSINESS TIME

LEASING ZERO PENSIERI

da 139 € al mese | TAN **1,99%** TAEG MAX **3,66%**

- 4 anni di assicurazione F&I
- 4 anni di manutenzione
- 4 anni di Garanzia Opel
- 1 anno di RCA



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Tobo, 66 Tel. 0432/970972

CODROPO
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISOCA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928115

JESOLO
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Esempio offerta: Combo Cargo Edition 1.6 Diesel 75 CV MT-5 al prezzo promozionale di 12.000 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.088,69 € (comprensivo di prima quota leasing 138,69 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo tot. del credito 11.808,97 € incluso Pacchetto FlexCare Silver 2+2 anni/60.000 km per 1.106,56 €, FlexProtection Platinum 4 anni Prov.MI per 503,87 €, FlexRCA 1 anno Prov.MI per 537,23 €; interessi 222,73 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,5 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.724,39 € in 47 quote da 138,69 € oltre a opzione finale di riscatto 6.001,97 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, TAEG 3,66%. Offerta valida fino al 31/03/2019 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi presso concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al Foglio Informativo SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Capacità di carico fino a 4,4 m³ su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (l/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. *www.van-of-the-year.com/winners.html.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Il nome della rosa

RAI 1, ORE 21.25
Mentre Guglielmo prosegue le indagini, Adso non riesce a resistere al fascino della ragazza occitana e fugge nella foresta per incontrarla. Intanto, Bernardo Gui (**Rupert Everett**) è ossessionato dal ricordo di Margherita.



Suburra - La serie

RAI 2, ORE 23.40
Mentre Cinaglia decide di compromettersi sempre di più con Samurai, l'amicizia tra Aureliano (**Alessandro Borghi**) e Spadino si rafforza. Sara fa una scoperta sconvolgente.



Big Eyes

RAI 3, ORE 21.20
La vera storia di Margaret Keane (**Amy Adams**), pittrice degli anni Cinquanta, e del marito Walter Keane, ritenuto per anni il vero autore delle opere della moglie.



Genius

RETE 4, ORE 0.30
New York, 1929. L'editore Perkins (**Colin Firth**) incontra per la prima volta l'estroso scrittore Thomas Wolfe, instaurando con lui un fertile sodalizio e un'amicizia speciale.



John Wick

ITALIA 1, ORE 21.25
Deciso a vendicarsi di due balordi che gli hanno rubato l'auto, l'ex killer professionista John Wick (**Keanu Reeves**) si trova contro l'organizzazione per cui lavorava.

ORE 21.00 DIRETTA



conduce
Giorgia Bortolossi



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.30 Tg1	6.40 Previsioni sulla viabilità
6.45 Cciss Viaggiare informati	6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità	11.30 La prova del cuoco
11.30 Cooking Show	13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show	15.40 Il paradiso delle signore
15.40 Daily Serie Tv	16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica	16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz	20.00 Telegiornale
20.00 Telegiornale	20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
20.30 Game Show	21.25 Il nome della rosa
21.25 Miniserie	23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.15 Tg1 - 60 Secondi	23.25 Che fuori tempo che fa
23.25 Talk Show	0.35 S'è fatta notte Talk Show
1.05 Tg1 - Notte	1.40 Sottovoce Attualità
1.40 Italiani con Paolo Mieli	2.10 Rubrica
3.05 Cinematografo Rubrica	

20	20	20
8.40 Psych Serie Tv	10.35 Chicago Fire Serie Tv	11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Gotham Serie Tv	14.00 The Mentalist Serie Tv	15.55 Psych Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv	19.20 Chicago Fire Serie Tv	20.15 The Big Bang Theory Sit
21.00 Quella casa nel bosco	23.05 Mr. Robot Serie Tv	23.55 Sin City - Una donna per cui uccidere Film ('14)

TV2000	TV2000
--------	--------

15.20 Siamo Noi Attualità	16.00 Terra nostra Telenovela	17.30 Il diario di papa Francesco	18.00 Rosario da Lourdes	18.30 Tg 2000	19.00 Sport 2000 Rubrica	19.30 Buone notizie Reportage	20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	20.30 Tg 2000 / Tg Tg	21.05 Padre Pio	0.50 Buone notizie Reportage	1.15 La complete
---------------------------	-------------------------------	-----------------------------------	--------------------------	---------------	--------------------------	-------------------------------	---	-----------------------	-----------------	------------------------------	------------------

RAI 2	Rai 2
6.00	Legami Telenovela
7.05	Heartland Serie Tv
7.45	Sea Patrol Serie Tv
8.30	Tg2
8.40	Madam Secretary Serie Tv
9.25	Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00	Tg2 Italia Rubrica
11.10	I fatti vostri Varietà
13.00	Tg2 Giorno
14.00	Detto fatto Tutorial Tv
16.45	Apri e Vinci Game Show
17.15	Castle Serie Tv
18.00	Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10	Tg2 Flash L.I.S.
18.15	Tg2
18.30	Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50	Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40	NCIS Serie Tv
20.30	Tg2 20.30
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	Made in Sud Show
23.40	Suburra - La serie Serie Tv
1.30	Protestantesimo Rubrica
2.00	Blue Bloods Serie Tv
2.45	Piloti Sitcom
2.55	Cut Videoframmenti
3.00	Detto fatto Tutorial Tv

RAI 4	21 Rai 4
9.40	The Royals Serie Tv
11.10	Flashpoint Serie Tv
12.40	24 Serie Tv
14.15	Vikings Serie Tv
15.55	Just for Laughs
16.10	Senza traccia Serie Tv
17.40	Flashpoint Serie Tv
19.05	Vikings Serie Tv
20.45	Just for Laughs Sketch Comedy
21.10	La quinta onda Film fantascienza ('16)
23.00	Britannia Serie Tv
1.10	Vikings Serie Tv

LA7 D	29 7d
-------	-------

6.10 The Dr. Oz Show	8.45 I menù di Benedetta	12.50 Cuochi e fiamme	13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	16.25 Private Practice Serie Tv	18.15 Tg La7	18.20 I menù di Benedetta	20.25 Cuochi e fiamme	21.30 Joséphine, ange gardien	1.10 La Mala EducaXXXion	2.00 Talk Show
----------------------	--------------------------	-----------------------	-------------------------------	---------------------------------	--------------	---------------------------	-----------------------	-------------------------------	--------------------------	----------------

RAI 3

Rai 3

6.00 RaiNews24

7.00 TGR Buongiorno Italia

7.30 TGR Buongiorno Regione

8.00 Agorà Attualità

10.00 Mi manda Raitre Attualità

10.40 Tutta salute Rubrica

11.20 Spaziolibero Rubrica

11.30 Chi l'ha visto? 11.30

12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg

12.45 Quante storie Rubrica

13.15 Passato e Presente Rubrica

14.00 Tg Regione / Tg3

14.50 TGR Leonardo Rubrica

15.05 TGR Piazza Affari

15.10 Tg3 LIS

15.20 Rai3 per Enzo Biagi - Giro del mondo Documenti

16.20 Aspettando Geo Doc.

17.00 Geo Rubrica

19.00 Tg3 / Tg Regione

20.00 Blob Videoframmenti

20.25 Non ho l'età Doc.

20.45 Un posto al sole Soap

21.20 Big Eyes

Film biografico ('14)

23.10 Lessico amoroso Attualità

24.00 Tg3 Linea notte Attualità

1.05 Rai Parlamento Magazine

1.15 RaiNews24

IRIS	22	IRIS
13.30	Rag. Arturo De Fanti, bancario precario Film commedia ('80)	
15.30	Il ritorno del Monnezza Film poliziesco ('05)	
17.30	Il vendicatore dei Mayas Film avventura ('85)	
19.15	Renegade Serie Tv	
20.05	Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00	Testimone involontario Film thriller ('97)	
23.10	The Watcher Film thriller ('00)	

LA 5	30 5
------	------

9.50 Beautiful Soap Opera	10.15 Una vita Telenovela	10.50 Il segreto Telenovela	12.05 L'isola dei famosi	16.00 Hart of Dixie Serie Tv	17.55 Dr. House Serie Tv	19.45 Uomini e donne	21.15 Amore senza confini	23.40 Qualcosa di straordinario
---------------------------	---------------------------	-----------------------------	--------------------------	------------------------------	--------------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------------

RETE 4

4

6.00

Tg4 Night News

6.50

C'era una volta il
musicarello Musicale

7.15

Hazzard Serie Tv

9.15

Carabinieri 3 Miniserie

10.20

Un detective in corsia
Serie Tv

11.20

Ricette all'italiana Rubrica

11.55

Tg4 - Telegiornale

12.30

Ricette all'italiana Rubrica

13.00

La signora in giallo
Serie Tv

14.00

Lo sportello di Forum
Court Show

15.30

Hamburg distretto 21
Serie Tv

16.50

Delitto sui Pirenei:
la profezia
Film Tv giallo ('15)

18.50

Tg4 - Telegiornale

19.30

Fuori dal coro Attualità

19.50

Tempesta d'amore
Telenovela

20.30

Stasera Italia Attualità

21.25

Quarta Repubblica
Attualità

0.30

Genius (1ª Tv)
Film biografico ('16)

2.40

Stasera Italia Attualità

RAI 5	23	Rai 5
16.40	The Art Show - Lo spettacolo dell'arte Rubrica	
17.25	Museo con vista Doc.	
18.10	Rai News - Giorno	
18.15	Il genio dimenticato dell'arte inglese Rubrica	
19.15	Luci e ombre del Rinascimento Doc.	
20.15	Under Italy Doc.	
21.15	Edgar Allan Poe, sepolto vivo Doc.	
22.10	Boris - Il film Film ('11)	
23.55	The Beatles: A Long and Winding Road Doc.	

REAL TIME	31 Real Time
-----------	--------------

8.00 ER: storie incredibili Doc.	9.55 Case da incubo Real Tv	11.55 Ho vinto la casa	12.55 Spie al ristorante Real Tv	13.55 Amici di Maria De Filippi	14.55 Cortesie per gli ospiti	15.55 Abito da sposa cercasi	17.55 Non ditelo alla sposa	19.00 Cortesie per gli ospiti Real Tv	21.10 Vite al limite DocuReality	23.05 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality	0.05 ER: storie incredibili Doc.
----------------------------------	-----------------------------	------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-------------------------------	------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	----------------------------------	--	----------------------------------

CANALE 5

6.00

Prima pagina Tg5

7.55

Traffico

8.00

Tg5 Mattina

8.45

Mattino Cinque Attualità

11.00

Forum Court Show

13.00

Tg5

13.40

Beautiful Soap Opera

14.10

Una vita Telenovela

14.45

Uomini e donne

People Show

16.10

L'isola dei famosi Real Tv

16.20

Amici Real Tv

16.30

Il segreto Telenovela

17.10

Pomeriggio Cinque

Attualità

18.45

Avanti un altro! Quiz

20.00

Tg5

20.40

Striscia la notizia

La voce dell'inconsistenza

Tg Satirico

21.20

L'isola dei famosi

Reality Show

0.50

Tg5 Notte

1.20

X-Style Rotocalco

1.45

Striscia la notizia

La voce dell'inconsistenza

Tg Satirico

2.10

Uomini e donne

5.15

Tg5

RAI MOVIE		24	Rai
10.20	L'isola misteriosa e il capitano Nemo Film ('73)		
12.05	Gli inesorabili Film ('60)		
14.15	L'amore ha due facce Film commedia ('96)		
16.35	La legge del signore L'uomo senza fucile Film western ('56)		
19.00	Un genio, due compari, un pollo Film western ('75)		
21.10	Il grande paese Film western ('58)		
0.10	The Salvation Film western ('14)		

GIALLO	38 Giallo
--------	-----------

6.35 Murder Comes to Town	7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv	9.35 Missing Serie Tv	12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv	14.35 L'ispettore Gently Serie Tv	16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv	18.25 Law & Order Serie Tv	21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	23.05 L'ispettore Gently Serie Tv	1.00 Murder Comes to Town	2.45 Missing Serie Tv
---------------------------	--	-----------------------	------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------	-----------------------

ITALIA 1



7.35

L'incantevole Creamy
Cartoni

8.00

Piccoli problemi di cuore
Cartoni

8.25

Chicago Fire Serie Tv

10.20

Chicago P.D. Serie Tv

11.15

Law & Order Serie Tv

12.10

L'isola dei famosi Real Tv

12.25

Studio Aperto

13.00

Sport Mediaset Rubrica

13.45

I Simpson Cartoni

15.00

The Big Bang Theory Sit

15.30

Mom Sitcom

16.00

The Goldbergs Sitcom

16.30

Due uomini e mezzo Sit

17.25

La vita secondo Jim Sit

18.20

Mr. Bean Sitcom

18.30

Studio Aperto

19.00

L'isola dei famosi Real Tv

19.20

Sport Mediaset Rubrica

19.45

CSI New York Serie Tv

20.35

CSI Serie Tv

21.25

John Wick
Film azione ('14)

23.30

The Final Destination 3D
Film horror ('09)

1.10

Grimm Serie Tv

2.00

Studio Aperto-La giornata

2.15

Sport Mediaset Rubrica

RAI PREMIUM 25 Rai	
12.00	Un medico in famiglia 10 Miniserie
14.05	Provaci ancora Prof! 5 Miniserie
15.50	La signora del West Serie Tv
17.30	Una famiglia in giallo Miniserie
19.15	Un passo dal cielo 2 Serie Tv
21.20	La ragazza con lo smeraldo indiano Miniserie
23.25	La porta rossa Serie Tv
1.25	Diritto di difesa Miniserie

TOP CRIME	39 TOP CRIME
-----------	--------------

6.15 Southland Serie Tv	8.05 Bones Serie Tv	9.45 Monk Serie Tv	11.40 Flikken - Coppia in giallo	13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv	15.25 Bones Serie Tv	17.15 Monk Serie Tv	19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv	21.10 CSI New York Serie Tv	22.50 Forever Serie Tv	0.35 Bosch Serie Tv	2.05 Flikken - Coppia in giallo
-------------------------	---------------------	--------------------	----------------------------------	--------------------------------	----------------------	---------------------	--------------------------------	-----------------------------	------------------------	---------------------	---------------------------------

LA 7		
6.00	Meteo / Traffico	
	Oroscopo	
7.00	Omnibus News Attualità	
7.30	Tg La7	
7.55	Omnibus Meteo Rubrica	
8.00	Omnibus dibattito	
	Attualità	
9.40	Coffee Break Attualità	
11.00	L'aria che tira Rubrica	
13.30	Tg La7	
14.15	Tagadà Attualità	
16.15	The District Serie Tv	
	"Resurrezione"	
	"La guerra del petrolio"	
18.00	Joséphine, ange gardien	
	Serie Tv	
	"Una doppia vita"	
20.00	Tg La7	
20.35	Otto e mezzo Attualità	
21.15	Grey's Anatomy	
	Serie Tv	
23.00	Body of Proof	
	Serie Tv	
0.50	Tg La7	
1.00	Otto e mezzo Attualità	
1.40	Camera con vista	
	Rubrica	
2.05	L'aria che tira Rubrica	
4.25	Tagadà Attualità	

CIELO	26	cielo
13.00	Buying & Selling Doc.	
14.00	MasterChef Italia 7	
16.15	Fratelli in affari Doc.	
17.00	Buying & Selling Doc.	
17.45	Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.	
18.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.	
19.15	Affari al buio DocuReality	
20.15	Affari di famiglia Doc.	
21.15	A spasso con Daisy Film commedia ('89)	
23.15	Supervixens Film drammatico ('75)	

DMAX	52 DMAX
------	---------

8.45 Ai confini della civiltà	10.35 Ed Stafford: duro a morire	13.35 Acquari di famiglia Real Tv	15.30 Dual Survival Real Tv	17.30 Ai confini della civiltà	19.30 Predatori di gemme	21.25 Disastri moderni Real Tv	22.20 I primi eroi Real Tv	23.15 Ingegneria fuori controllo
-------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------	--------------------------------	--------------------------	--------------------------------	----------------------------	----------------------------------

TV8

3

14.15

Intenzioni nascoste (1ª Tv)

Film thriller ('18)

16.00

Amarsi ancora

Film Tv sentimentale ('15)

17.45

Vite da copertina

Rubrica

18.30

Pupi e fornelli

19.30

Cuochi d'Italia

20.30

Guess My Age - Indovina

l'età Game Show

21.30

Quantum of Solace

Film spionaggio ('08)

0.15

2012 Film fant. ('09)

3.00

Magazine UEFA

Rubrica

NOVE

NOVE

8.00

Alta infedeltà

DocuReality

10.00

Torbidi delitti

Real Crime

14.00

Il tuo peggior incubo

Doc.

16.00

Disappeared Real Crime

17.00

Airport Security

USA Doc.

18.30

Unti e bisunti

N.O.C. Reality

19.30

Operazione N.A.S.

Doc.

20.30

Boom! Game Show

21.25

Pizza Hero - La sfida dei forni

Cooking Show

23.30

Cucine da incubo

Italia Real Tv

PARAMOUNT

27



9.10

Le sorelle McLeod Serie Tv

11.10

La casa nella prateria Serie Tv

13.10

Gourmet Detective 4: mangia, bevi, muori Film giallo ('17)

15.10

Padre Brown Serie Tv

17.10

Giudice Amy Serie Tv

20.10

Vita da strega Sitcom

21.10

Nascosti per sempre Film Tv thriller ('18)

23.00

Jade Film thriller ('95)

0.30

Melissa P. Film drammatico ('05)

RAI SPORT HD	57 Rai
--------------	--------

17.55 Salto con gli sci:	18.30 Freestyle: Half Pipe	20.00 C siamo Rubrica di sport	22.45 Anteprima Zona 11 Rubrica	23.00 Zona 11 p.m. Rubrica	24.00 Tg Sport Notte	0.15 Ciclismo: 2a tappa: Les	22.30 Il13 in pillole Tg
--------------------------	----------------------------	--------------------------------	---------------------------------	----------------------------	----------------------	------------------------------	--------------------------

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping Radio 1	17.00 Pinocchio
20.20 Ascolta si fa sera	19.00 Il Rosario della Sera
20.25 Zona Cesarini. Serie A: Roma - Empoli	20.00 Top Five
21.00 Serie B: Venezia - Palermo	21.00 Say Waaad
23.05 Radio1 Plot machine	22.00 DeeNotte
	24.00 DeeJay on the Road
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	14.00 Capital House
18.00 Caterpillar	16.00 Non c'è Duo senza te
20.05 Decanter	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	21.00 Whatever
22.30 Pascal	22.00 Dodici79
23.35 Me Anziano YouTuberS	23.00 AsSound
RADIO 3	M20
20.05 Radio3 Suite - Panorama	18.00 Sport News
20.30 Il Cartellone. Musiche di Sibelius, Campogrande, Bodrato, Ciaikovskij	18.05 Mario & the City
23.00 Il teatro di Radio3	20.00 Happy Music
24.00 Battiti	20.05 M20 Party
	22.00 Waves
	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15

Jurassic World

Il regno distrutto

Film

Sky Cinema Uno

21.15

Erin Brockovich

Film

Sky Cinema Hits

21.00

Il tuttufare Film

Sky Cinema Comedy

21.00

Shrek terzo Film

Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15

Duri si diventa Film

Cinema

21.15

Observe and Report Film

Cinema Comedy

21.15

Hunger Games

La ragazza di fuoco Film

Cinema Energy

21.15

Orgoglio e pregiudizio

Film

Cinema Emotion

RADIO LOCALI	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30 Gr loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 . Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05 , Gial e copasse: ma 10.00 dirretta , 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 dirretta , 15 e 00.20 Spazio aperto: lu 10 dirretta , 24 R Glesie e int: lu ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu 14 12 Effetto notte: lu ve 22 e 01 radio spazio it
11.05 Presentazione programmi	Radio Onda Furlane 9 Ator Atr - A torzeon sol 90 Min: 10 R utas Argentinas - Mario Debat : 11 Gerovinyi 55 80 - Agnul Tomasin ; 12 Internazionali - Pauli Canta ; 13 School's Out - Lavinia Siardi ; 14 Lis Pensatori - Giorgio Tulisso ; 14.30 Consumador ocio - La Vòs dai camilitàs ; 15 Sister Blister - Pinde ; 16 SunsSurs - Moja Beazrot ; 17 Le ore dai Te - Letturis e mische ; 18 Mutations - Dario Francescutto ; 19 11 Plat che ro be li - Di Lak ; 20 Intervi te musicàl - Varies par cure dai Mauro Mis sana ; 20.30 Panzislecta - Dj Panz ; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni ; 23 Not only nois e - Non Project .
11.09 Vuè o fevelin di: i miecs di informazione par miòra la cultura linguistiche	
11.20 Peter Pan. I bambini ci guardano...	
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo	
12.30 Gr FVG	
13.29 Talentopoli: il pianista Alessandro Taverna	
14.00 Mi chiamano Mimi	
14.25 Tracce: Vincenzo Valentini parla del libro "1943, declino e caduta della Wehrmacht", di Robert M. Citino	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: la produzione in prose de letierature furlane	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI			
TELEFRIULI		UDINEWS TV	
08.15 Un nuovo giorno		07.00 Tg News 24 (D)	
08.30 Ore 7		08.40 Fvg News	
10.45 Dieci cento mille		09.00 Tg News 24	
12.15 Beker on tour		10.10 Detto da voi...	
12.30 Telegiornale Fvg (D)		11.00 Tg News 24 (D)	
12.45 A voi la linea (D)		11.35 Fvg Sport	
13.15 Il punto...		11.50 Ciak si cena	
13.30 Telegiornale Fvg		12.00 Tg News 24 (D)	
13.45 A voi la linea		12.30 Esteticamente	
14.15 Il campanile della domenica - Remanzacco		13.00 Tg News 24	
15.30 Telefruts, c.a.		13.30 Studio & Stadio	
18.45 In viaggio con l'esperto		14.40 Rotocalco Adnkronos	
19.00 Telegiornale Fvg		15.00 Tg News 24 Sport	
19.45 Lunedì in goal		16.00 Gsa Udine - Jesi	
20.45 Telegiornale di Pn		17.00 Tg News 24 (D)	
21.00 Bianconero (D)		17.30 Fvg Sport	
22.15 Beker on tour		17.45 The boat show	
22.30 Il punto...		18.00 Tg News 24	
22.45 Edicola Friuli		18.30 Ski Magazine	
23.00 Telegiornale di Pordenone		19.00 Tg News 24 (D)	
23.15 A voi la linea		19.30 Tmw news	
23.45 Telegiornale Fvg		20.00 Tg news 24	
		20.30 Salute & benessere	
		20.55 Udinese Tonight (D)	
		22.25 Tg News 24	
		22.55 Tmw news	
TELEPN		IL 13TV	
06.00 Hb Tpn Hits		07.30 Millenials	
07.00 Verde a Nord Est		08.00 Momenti particolari	
09.30 Documentario		09.00 Speciale Veneto	
13.00 Musica e spettacolo		19.00 IL13 News prima edizione	
14.00 Cartoni animati		20.15 IL13 Veneto Orientale	
17.30 Tpn Hits		20.30 Face to face	
19.00 Il Tg del Nordest		21.00 Occidente: Elezioni Europee	
21.00 L'Arc di San Marc		21.40 L'Algoritmo in Politica	
22.00 Pianeta e Salute		22.00 IL13 Veneto Orientale	
22.30 Il Tg del Nord Est		22.30 IL13 in pillole Tg	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	7/10
massima	14/16	12/15
media a 1000 m	+3	
media a 2000 m	-4	

Di prima mattina possibili foschie e qualche banco di nebbia in pianura. In giornata nuvolosità variabile, più consistente su pianura e costa dove sarà possibile qualche locale rovescio o temporale seguito da venti sostenuti e più freddi da nord o nord-est. Sui monti in prevalenza poco nuvoloso e più freddo dal pomeriggio con venti sostenuti da nord o nord-ovest in quota. Sarà possibile qualche raffica più forte in quota e sulla costa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Nubi su Alpi, Nordest e Romagna con rovesci e neve in calo fino a 700m. Meglio altrove.
Centro: Peggiora su Adriatico, dorsale e zone interne tirreniche con piogge e neve. Meglio altrove.
Sud: Peggioramento da nord tra pomeriggio e sera con piogge, temporali e neve in Appennino.
DOMANI
Nord: Sole su tutti i settori, velature a partire dalle Alpi occidentali verso est.
Centro: Nubi al mattino e piovoschi sull'Abruzzo con neve, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.
Sud: Piogge, temporali e nevicate in Appennino dai 600m. Migliora gradualmente dal pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,5	14,7	66%	38 km/h	Pordenone	8,1	12,1	73%	26 km/h
Monfalcone	10,5	12,7	82%	36 km/h	Tarvisio	2,4	9,4	88%	24 km/h
Gorizia	7,0	12,9	79%	20 km/h	Lignano	11,3	13,0	90%	28 km/h
Udine	6,4	12,0	96%	29 km/h	Gemona	6,0	10,4	88%	22 km/h
Grado	10,8	11,6	83%	43 km/h	Tolmezzo	-0,4	6,1	98%	8 km/h
Cervignano	5,4	12,8	85%	26 km/h	Forni di Sopra	1,9	5,4	92%	12 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	11	0,10 m
Grado	poco mosso	10	0,30 m
Lignano	poco mosso	10	0,30 m

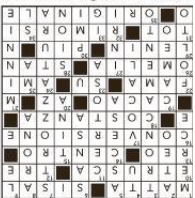
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10					11		12	
13				14		15		
16			17					
		18						
	19				20			21
22				23		24	25	
26				27		28		
29					30			
31				32	33		34	
			35					

ORIZZONTALI 1. Pazza, squilibrata - 6. Fibra di una pianta del genere Agave - 10. Lo è la necropoli di Cerveteri - 12. Un numero dispari - 13. Responsabile di una colpa penale - 14. Il punto interno della circonferenza - 16. Mu-tamento interiore che porta ad abbracciare un'altra religione - 18. Perseveranza - 19. Il principale ingrediente della cioccolata - 20. La prima e l'ultima dell'alfabeto - 22. Reputazione, nomea - 23. Il contrario di sotto - 24. Uncini per pescare - 26. Sermone del sacerdote durante la messa - 28. Laurel che faceva coppia con Ollio - 29. Precedette Stalin - 30. Il simbolo tra gli addendi - 31. Quantità non definita - 32. Rimpianti, rammarichi - 35. Che non si rifà a modelli precedenti.

VERTICALI 1. La espone il negoziante - 2. Lo è un senza Dio - 3. Spaccatura, recisione - 4. Il pronome da usare con l'amico - 5. Conquista del trono - 6. Il residuo della spremitura delle olive - 7. Restringimento di un tubo - 8. La cittadina natale di San Carlo Borromeo - 9. L'inizio e la fine del legale - 11. Abbazia di monaci eremiti - 15. Il nome dell'attrice Pica - 17. Con le consonanti formano parole - 19. Partecipazione straordinaria di un attore in un film - 21. L'eterna fidanzata di Topolino - 22. Fitto, stipato - 25. A fine marasma - 27. La scritta sulla croce di Gesù - 28. Una città sul Rodano - 30. Piccole e medie imprese italiane (sigla) - 33. Poco igienico - 34. Iniziali della Loren.



DOSE giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD

tel. 0432 572268 fax 0432 435570

www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

Speciale promozione motozappe

FG 205
Prezzo promo IVA inclusa
659 €
Prezzo di listino IVA inclusa
€ 674
12 RATE DA
€ 54,92
TAN 0,02% TAEG 0,02%

FG 320
Prezzo promo IVA inclusa
619 €
Prezzo di listino IVA inclusa
€ 774
12 RATE DA
€ 51,58
TAN 0,00% TAEG 0,00%

F 220
Prezzo promo IVA inclusa
829 €
Prezzo di listino IVA inclusa
€ 1.098
18 RATE DA
€ 46,06
TAN 0,02% TAEG 0,02%

HONDA

Offerte Finanziamento TASSO ZERO salvo approvazione Agos Ducato spa. Validità 30/04/2019 salvo esaurimento scorte.

Messaggero del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaèle Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 10 marzo 2019 è stata di 43.068 copie.
Certificaton. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Qualche piccolo progresso nel settore economico, buone idee e gran voglia di fare e di realizzare, specialmente nel settore mondano. Sforzatevi di essere più obiettivi nei giudizi.

TORO
21/4 - 20/5
Vi sentirete molto intraprendenti ed attivi. Sapete organizzarvi con grande abilità. Solo la situazione privata richiede qualche attenzione in più. Serenità in serata.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Nei confronti delle persone che vi saranno vicine nel corso della giornata non siate troppo esigenti. Non fate nulla che possa turbare la serenità che si è creata. Serata fra amici.

CANCRO
22/6 - 22/7
Un impedimento non vi permetterà di realizzare un vostro sogno. La vita sentimentale comincerà ad offrirvi presto quelle sicurezze di cui avete bisogno. Fiducia.

LEONE
23/7 - 23/8
Fate valere le vostre idee con fermezza. Anche in amore dovrete prendere immediatamente una decisione definitiva, in un senso o nell'altro. Un nuovo look.

VERGINE
24/8 - 22/9
Un vostro progetto merita un ulteriore momento di riflessione. Potreste modificarlo e renderlo attuabile. Una bella serata in compagnia di amici. Relax.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Valutate con molta attenzione una richiesta delle persone di famiglia e se non si tratta di un capriccio soddisfatte il loro desiderio anche a costo di un piccolo sacrificio.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Impegnatevi seriamente, ma senza dare fondo alle vostre energie. Anzi approfittate delle ore libere per recuperare le forze. Serata piacevole.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Esaminate la situazione sotto ogni punto di vista prima di accettare una proposta che vi viene da persone conosciute di recente. Eventualmente consigliatevi con qualcuno.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
L'irritazione con cui vi sveglierete in mattinata non dipende da un malessere, ma dalla scarsa conoscenza dei problemi di lavoro di cui vi dovrete occupare oggi. Riposo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
L'intervento inaspettato di una persona amica ed influente vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdetevi quindi la calma ed attendete gli eventi.

PESCI
20/2 - 20/3
Qualsiasi cosa vi accingiate a fare, affrontatela con molta serietà. La parola leggerezza deve essere bandita, per oggi, dal vostro vocabolario. Non correte rischi inutili.

Qualità 10+

*Pollo allevato a terra
senza uso di antibiotici.*

Amadori

*Passione di
Famiglia*



*Quando cucinate
per chi amate,
scegliete il massimo.*

Ci siamo ispirati a voi per portare
sulle vostre tavole il massimo
della nostra qualità.
Nasce così Qualità 10+.

cisiamoispiratiavoi.it

Scopri di più QUI.

